EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 97 Numero 62

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uteam. 57.78 - Telex 21.151

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 15 - Martedì 16 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 51-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 13 ottobre 168/r, tel. 585-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. alla-colonna (lunedì 300), posiz. o data prestabilite aum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 450 (fun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Pacai contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 8,50; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 35; *Libano p. l. 60; *Libia plas. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Domani la pubblicazione delle misure economiche decise dal governo per superare la congiuntura

I nove provvedimenti in un decreto-legge

Stasera la firma di Saragat

Nella giornata di ieri gli esperti dei vari ministeri hanno messo a punto il testo definitivo - Sono confermati tutti gli elementi divulgati sabato sera al termine del Consiglio dei ministri - La fiscalizzazione degli oneri sociali verrà realizzata con uno sgravio alle aziende sui contributi per le pensioni del 3 o del 2 per cento per dodici mesi - Oggi il governo si riunisce nuovamente per decidere l'aumento delle pensioni e lo stanziamento di 75 miliardi per lavori portuali

Rilancio dell'economia

Le misure accolte nel nuovo titoli del «mini-decreto», per favorire il rilancio dell'economia italiana, hanno indubbiamente alcune caratteristiche in comune. Rispondono ad una sola logica economica se non proprio ad un'unica filosofia. Questo profilo comune subito s'avverte, non appena si voglia abbracciare con un solo sguardo tutti i provvedimenti, evitando di perdersi nella folla degli innumerevoli particolari.

Va detto, prima di tutto che l'azione che oggi s'inizia costituisce, in un certo senso, l'esatto contraltare di quella che diede le sue prime manifestazioni nel luglio 1963. Allora, i prezzi all'interno erano in ascesa vigorosa; la bilancia dei pagamenti, in netto e crescente disavanzo. Si dovette stringere, con energia, la domanda globale. Oggi, pur osservando le cautele necessarie, si aspira segnatamente a conseguire un effetto opposto: espansione relativa della domanda globale. Eccoci dunque dall'altra parte della trincea.

Chi attua questa politica? Tutto il settore pubblico, nei suoi tre tradizionali comparti: monetario, tributario e produttivo. Considerando però le caratteristiche istituzionali del sistema italiano, ancora un volta il peso maggiore della nuova politica ricade sui congegni monetari e creditizi. La Cassa depositi e prestiti, il Consorzio di credito per le opere pubbliche, l'Istituto mobiliare italiano, infine il Mediocredito centrale sono di scena nel «superdecreto»: perfino per quanto riguarda future importazioni di capitale dall'estero ed aiuti alle esportazioni.

* *

Seconda osservazione. Dato che ogni azione di rilancio, computa nelle note circostanze italiane, comporta pur sempre certi pericoli (come del resto, altri pericoli pure comporterebbe il rifiuto di intraprendere quella stessa attività di rilancio), non vi è dubbio che il governo, in estenuanti sedute, si sia preoccupato di rendere minimi i rischi; di rafforzare al possibile gli sperati vantaggi dell'operazione. Ha detto limpidamente l'on. Moro, in Parlamento: «*Il governo non procederà ad una immissione di liquidità, irrorata disordinatamente nel sistema economico; ma destinerà i mezzi finanziari verso quelle attività che immediatamente possono accrescere la domanda di beni e di servizi*».

Ciò, letto con qualche attenzione, significa che s'intende attenersi, nel rilancio, agli insegnamenti del Keynes. Espandere la domanda riguardante rami produttivi, che accolgono fattori *tutti* disoccupati; e pertanto che possono rispondere a nuove sollecitazioni della richiesta, a prezzi invariati o quasi. Espandere altresì la domanda riguardante rami produttivi, rapidamente fecondi di reddito futuro. Controllo oculato invece sulla domanda, verso rami produttivi a limitata fecondità di reddito; oppure riguardante beni di consumo scarsi e di obbligata importazione.

Osserva forse la concretata azione di rilancio, codesti intendimenti, in tutte le sue numerose parti? Per certo, essa rende ossequio alle norme tradizionali, quando si propone di sostenere la domanda per l'edilizia, i tessili, l'industria meccanica, specie produttrice di macchine utensili. Sono questi, infatti, i punti focali oggi della recessione; dove si hanno spesso fattori produttivi tutti disoccupati.

Di sicuro, quell'azione rende viepiù lo stesso ossequio quando, nel quadro dell'industria delle costruzioni, non si preoccupa soltanto di acquistare nuove aree o di offrire, a suo tempo nuove case d'abitazione popolare. Ma impegna anche le imprese pubbliche e le Partecipazioni statali, nell'ottenere nuovi porti, autostrade, strade ordinarie, acquedotti.

Infrastrutture tutte che possono agevolare, per l'appunto, anche impianti industriali già costruiti: la cui produttività si aggiunge a quella (sempre piuttosto lenta!) dei lavori pubblici, di nuova conclusione.

Non risponde, invece, a quegli intendimenti, l'azione di rilancio quando si manifesta semplicemente in più elevate pensioni od in maggiori sussidi. In tali casi, la ragione politica ha preso il sopravvento su quella economica.

* *

Terza caratteristica generale del rilancio: l'essere compiuto osservando, a grandi linee, il disegno di programmazione generale accolto nel Progetto di programma Pieraccini 1965-1969; già anticipato per quanto riguarda la presente congiuntura, nella Relazione previsionale programmatica del novembre dello scorso anno. Cosicché, in un certo senso, l'azione di rilancio può anche interpretarsi come un primo esperimento di politica economica programmata.

Se ne potrà, pertanto, fra non molto discutere in concreto: ordinatamente soppesando i suoi vantaggi e i suoi svantaggi.

* *

Un'ultima annotazione.

Nonostante che il diavolo non sia poi tanto brutto come si soleva dipingere (e probabilmente per le tenaci insistenze dell'on. Tremaglioni!) lascia pur sempre perplessi il nuovo carico di 130 miliardi e più, che si intende addossare al pubblico bilancio, pur con l'ottimo intendimento di frenare incrementi di costi, per il settore privato.

Ma per quanto tempo si giungerà a ciò, se si rinuncia a taluni gettiti fiscali (più protratte esenzioni dall'imposta sui fabbricati; riduzione nelle aliquote dell'imposta di registro, per immobili; ecc.), in un momento in cui, come se non bastasse, certe imposte indirette sulle vendite hanno un gettito stazionario o declinante? Quali infine le conseguenze di più elevati disavanzi pubblici, sullo stesso nostro mercato finanziario, cui tanto largamente, per altro verso, si attinge?

Ma è storia vecchia. Vi sono anche delle necessità politiche di cui si è dovuto tener conto.

Ferdinando di Fenizio

La legge diventa subito esecutiva

Roma, lunedì mattina.

Il «superprovvedimento» per il rilancio dell'economia italiana sarà oggi sottoposto all'esame del Presidente della Repubblica. E' probabile che già stasera, subito dopo la firma di Saragat, il decreto-legge sia consegnato alla tipografia del Poligrafico dello Stato, così da poter apparire sul numero di domani della "Gazzetta Ufficiale" diventando immediatamente esecutivo.

Contemporaneamente — come vuole l'art. 77 della Costituzione — il «superprovvedimento» sarà presentato al Parlamento. Dovrà essere approvato da entrambe le Camere entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione (ossia entro il 15 maggio), pena la decadenza retroattiva dall'inizio.

Durante l'interminabile riunione consiliare di sabato sono state approvate numerose modifiche al testo proposto, pur lo più di carattere formale, ma in qualche caso anche di carattere sostanziale (come, ad esempio, è avvenuto per la fiscalizzazione degli oneri sociali). Ciò ha richiesto un lavoro tecnico di coordinamento che i ministri competenti hanno lasciato agli esperti; la stesura a punto del testo definitivo è stata completata da questi ultimi nella giornata di ieri, domenica.

Il Governo tornerà a riunirsi nel tardo pomeriggio per discutere, e verosimilmente approvare, sia il progetto di aumento delle pensioni predisposto dal ministro del Lavoro Delle Fave, sia un provvedimento del ministro dei Lavori Pubblici che stanzia 75 miliardi per l'ampliamento e l'approfondimento dei porti.

Si dà per scontato che il Consiglio dei ministri tenga domani martedì una terza riunione per esaurire l'esame dei problemi ritenuti più urgenti. Figura fra questi un disegno di legge per lo sviluppo delle aree depresse del Centro-Nord ed una serie di provvedimenti riguardanti le Esel.

Entro il 18 marzo scade la delega al Governo per l'emanazione dei decreti relativi al trasferimento all'Enel degli impianti delle ultime 103 imprese elettriche nazionalizzate; entro lo stesso termine deve pure essere approvato il regolamento che disciplina l'attività tecnica ed amministrativa di questo nuovo e grandioso ente economico pubblico.

L'attesa per la pubblicazione del «superprovvedimento» nella *Gazzetta Ufficiale* è naturalmente grandissima. Solo quando sarà noto il testo integrale, si potranno sciogliere alcuni interrogativi in merito alle singole disposizioni.

Per intanto, converrà riassumere le linee fondamentali, sulla scorta delle anticipazioni ufficiose disponibili, tenendo presente che il decreto-legge si articola in nove titoli.

I - Opere pubbliche

Il primo titolo mira ad assicurare il finanziamento della spesa pubblica nel settore delle costruzioni e in quello agricolo. Il Consorzio per le opere pubbliche potrà emettere obbligazioni, anche all'estero, per un totale di 250 miliardi; il ricavo andrà per 50 miliardi all'agricoltura (nei modi indicati al titolo quarto) e per 200 miliardi ai vari enti di edilizia pubblica: case popolari, scuole, autostrade, porti, opere di urbanizzazione collegate alla legge 167 (acquedotti, fognature, ecc.).

La Cassa depositi e prestiti potrà inoltre fruire della garanzia statale per mutui concessi agli enti locali (comuni, province, ecc.) che intendano costruire case, scuole, opere igieniche; l'entità dei mutui dovrebbe consentire il finanziamento «entro il 1965» di opere per 400 miliardi.

II - Autostrade

Un titolo apposito (il secondo) è dedicato alle autostrade; estendo la garanzia dello Stato sui finanziamenti all'intero importo dei lavori, facilitando il reperimento dei capitali necessari da parte della società concessionaria. Su questa base l'Iri potrà sostituirsi all'Anas nella responsabilità della costruzione della Napoli-Reggio Calabria e condurre in porto la formidabile impresa entro un arco di tempo non eccessivamente lungo.

III - Snellimento burocratico

Lo snellimento delle procedure burocratiche per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche, per la definizione degli appalti, per la consegna dei lavori è oggetto delle norme raggruppate nel titolo terzo. Si tratta di norme radicalmente innovatrici, alle quali si è perciò ritenuto di assegnare una validità provvisoria; se daranno buona prova, come si spera, diventeranno definitive.

D'ora in poi i provveditori regionali alle opere pubbliche potranno approvare progetti e prendere in consegna lavori senza limite di valore e senza obbligo di «concerto» con altre amministrazioni, nonché stipulare contratti a trattativa privata sulla base del solo decreto d'impegno per il contributo dello Stato. Il controllo della Corte dei Conti sarà ancora preventivo, ma affidato alle sue delegazioni regionali.

IV - Agricoltura

Il titolo quarto (provvidenze per l'agricoltura) prevede una spesa supplementare da parte dello Stato di 50 miliardi per opere d'immediata realizzazione così frazionata: 15 miliardi per le opere di bonifica e di irrigazione; 6,5 miliardi per le opere di bonifica delle Valli di Comacchio e di sistemazione degli argini del Delta Padano; 5 miliardi per i bacini montani e rimboschimenti; 8 miliardi per le opere pubbliche da parte degli enti di sviluppo, ecc.; 2 miliardi per opere di completamento del Canale Regina Elena (che interessano direttamente il Piemonte); 10 miliardi per interventi nella zootecnia.

V - Oneri sociali

La fiscalizzazione degli oneri sociali (titolo quinto) è stato uno dei problemi che più ha suscitato divergenze e perplessità, sia nella fase di preparazione del «superprovvedimento» sia durante la sua discussione in Consiglio dei ministri. La proposta di aggancio diretto all'andamento della scala mobile è caduta per considerazioni d'ordine giuridico e psicologico.

Si è preferito concedere alle aziende industriali uno sgravio dei contributi al Fondo pensioni dell'Inps per dodici mesi (dal primo maggio 1965 al 30 aprile 1966) senza alcun riferimento all'indennità di contingenza. Quanto alla misura dello sgravio, si è scelta una via di mezzo: 3 per cento per le aziende del Centro-Nord, 2 per cento per quelle del Mezzogiorno.

(Continua in 2a pagina)

Massiccia incursione aerea dal Sud Vietnam sulla base comunista dell'isola Tigre

(A pagina 7 il servizio del nostro inviato *Igor Man*)

Kruscev riappare in pubblico per votare

L'ex primo ministro sovietico Nikita Kruscev è riapparso ieri al pubblico moscovita in occasione delle elezioni municipali. Eccolo mentre lascia in auto la sezione elettorale riservata alle personalità del regime (Telefoto a «Stampa Sera»). (In V pagina un nostro servizio speciale e altre telefoto)

Conferenza al Cairo della Lega Araba

I ministri degli Esteri della Lega Araba si consultano poco prima dell'inizio della Conferenza indetta al Cairo per decidere l'atteggiamento dei Paesi della Lega nei confronti della Germania Occidentale (Telefoto a «Stampa Sera»). (In XV pagina un nostro servizio sulla riunione)

I primi commenti politici nei discorsi della domenica

Rumor afferma che si è data «una vigorosa spinta ai settori in maggiore difficoltà» - La Malfa approva la cautela antinflazionistica - Brodolini chiede che «alla terapia anticongiunturale faccia seguito un'efficace programmazione» - Parziale approvazione di Malagodi, che raccomanda prudenza di fronte ai rischi dell'inflazione

Roma, lunedì mattina.

Quali saranno gli effetti che i nuovi provvedimenti anticongiunturali avranno sulla economia italiana? A questo interrogativo hanno dato varie risposte continuo di uomini politici, esponenti sindacali leaders, in discorsi pronunciati nelle principali città d'Italia. E' stato una specie di dibattito ad altissimo livello, con interlocutori sparsi in ogni regione.

«E' stato dato il via — ha detto a Cagliari il Segretario della dc, on. Rumor — a una nuova fase della politica congiunturale, che ha come tema l'occupazione, mediante una vigorosa spinta specialmente nei settori di maggiore difficoltà».

«La dc — ha aggiunto Forlani — saluta con soddisfazione queste nuove misure che indicano, anche nel loro stesso contenuto, la volontà di rendere finalmente più agili e spiccate le procedure di intervento dello Stato».

Concludendo Rumor ha auspicato «che si completi quanto prima il quadro degli impegni programmatici che caratterizzano la direttiva di centro-sinistra: la scuola, anzitutto».

Il Ministro della Giustizia, on. Reale, del pri, ha assicurato — parlando a Bari — che con i nuovi provvedimenti «non si tratta di far regali ai datori di lavoro; si tratta, invece, di assicurare ai lavoratori condizioni di vita non solo necessarie oggi, ma costituenti lo stesso fondamento della loro capacità di azione per conseguire un migliore avvenire».

Un altro repubblicano, l'on. La Malfa, Presidente della Commissione del Bilancio della Camera, in una dichiarazione si è compiaciuto anzitutto *per il fatto che i nuovi provvedimenti siano visti in un unico vasto legislativo.* «Questo metodo — egli ha detto — può costituire anche un importante esempio di come potrebbe essere concepita in futuro l'attività legislativa perché il Parlamento possa rapidamente decidere».

La Malfa ha poi espresso giudizi positivi sulle varie misure, osservando, tra l'altro, che «saggiamente ha operato il governo scartando una certa proposta, di cui si era parlato nei giorni scorsi, che tendeva a fare assorbire dallo Stato le indennità di contingenza che sarebbero eventualmente maturate nei prossimi mesi.

«Un congegno di questo genere — secondo il Presidente della Commissione del Bilancio della Camera — avrebbe rappresentato un impegno oneroso e rischioso da parte dello Stato, proprio su quel terreno di certa ravvisa manifestazioni inflazionistiche che tutti, lavoratori e imprenditori, con personale e diretto sacrificio, dovrebbero cercare di annullare completamente, qualora continuassero a manifestarsi».

Il vicesegretario del psi, *Brodolini, in un discorso a Palermo, ha affermato che «i provvedimenti anticongiunturali obbediscono alla esigenza primaria di fronteggiare il fenomeno della disoccupazione e di rianimare la domanda interna». Dopo essersi augurato che alle nuove misure approvate l'altro ieri faccia subito seguito l'aumento delle pensioni dell'Inps, Brodolini ha concluso che «in ogni caso è indispensabile che la terapia anticongiunturale non sia contraddittoria con gli obiettivi della programmazione economica, della quale occorre subito predisporre le condizioni e gli strumenti».*

L'on. Mariani, pure del psi (è responsabile della sezione economica di quel partito) ha sostenuto l'importanza di intervenire contro le difficoltà congiunturali con la spesa pubblica: come è stato fatto con le ultime misure. «Non si dimentichi — ha aggiunto *Mariani* — che la grande recessione americana del '58 è stata superata puntando proprio sulla spesa pubblica: di fronte ad investimenti privati di 70 miliardi di dollari, gli Stati Uniti sostennero una spesa pubblica — dello Stato e degli Enti locali — per 132 miliardi di dollari».

Il leader del pli Malagodi, parlando a *Firenze* (dove ha smentito tra l'altro le affermazioni fatte dai comunisti a proposito dell'intenzione dei liberali di appoggiare la giunta di centro-sinistra presieduta dal sindaco socialista Lagorio) *ha detto che* «quando avranno il quadro completo delle nuove misure le esamineremo con spirito costruttivo, cercando, dove è possibile, di migliorarle».

«Crediamo — *ha aggiunto Malagodi* — di scorgere in alcuni loro aspetti un primo effetto positivo delle nostre critiche. Ma proprio perciò — egli ha concluso — ci batteremo ancora a fondo perché quel tanto di positivo che oggi può venire offerto si possa non si risolva in un fuoco di paglia e in nuove ondate di inflazione mista a recessione, com'è caratteristico del centro-sinistra».

Il ministro Matteotti (Commercio Estero), parlando in provincia di Trapani, ha sottolineato che, nella fase politica di ripresa economica emersa *dai nuovi provvedimenti, un premiante impegno è assegnato agli esportatori. Già da ora, ha aggiunto il Ministro, gli sforzi degli esportatori permettono di guardare con speranza alle prospettive.*

Lo dimostra il fatto, ha concluso Matteotti, che nel gennaio scorso le esportazioni hanno *aumentato del 12,3 per cento rispetto allo stesso mese del '64. Sempre nel gennaio '65 il disavanzo della bilancia dei pagamenti è stato di 19 miliardi. Nel gennaio '64, fu, invece, di ben 90 miliardi.*

Mario Pinzauti

CRONACA CITTADINA

Cinquantacinque avvocati con oltre mezzo secolo di professione

Una medaglia d'oro per una vita in toga

La cerimonia nell'aula del Senato a Palazzo Madama - Ricordi e raffronti con l'attività forense di cinquant'anni fa

Il sindaco di Torino, prof. Grosso, si congratula con l'avvocato Quaglia

Gli avvocati torinesi hanno indossato ieri mattina la toga, nell'aula del Senato sabaudino a Palazzo Madama, per una simpatica cerimonia: la consegna di una medaglia d'oro a cinquantacinque colleghi con oltre mezzo secolo di professione. E' il riconoscimento ad una vita trascorsa tra le aule dei tribunali e le pratiche giudiziarie, nell'appassionata difesa degli accusati.

La vasta sala era affollatissima. Professionisti giovani e anziani in abito forense — la tunica nera sulle spalle, il candido colletto — spiccavano tra il pubblico con un che di solenne. Tra le autorità il prefetto dott. Cano, il sindaco prof. Grosso, il presidente della provincia avv. Oberto, il procuratore generale dott. Marlo, il primo presidente di Corte d'Appello dott. Caselli, il vescovo ausiliare mons. Bottino. Telegrammi augurali sono stati inviati dal presidente Saragat e dal ministro della Giustizia on. Reale.

Una cerimonia ricca di eleganza. «Torino — ha esordito il sindaco prof. Grosso — è fiera delle sue tradizioni forensi che continuano ancor oggi a vivere sfregiamente». Parole di augurio hanno rivolto al festeggiati l'avv. Rango d'Aragona, presidente del sindacato forense di Torino, il dott. Giuseppe Chirè in rappresentanza del ministro di Grazia e Giustizia, l'avv. Mario Berutti, presidente dell'associazione nazionale magistrati. Lo spirito di collaborazione che unisce avvocati e magistrati è stato ricordato dal procuratore generale dott. Marlo. «La toga è unica — egli ha affermato — un compito solo ci sovrasta tutti, quello della giustizia».

Dopo il discorso dell'avvocato Cappi, presidente della federazione sindacati forensi, la premiazione: gli avvocati anziani si sono avvicendati a ricevere dalla autorità la medaglia d'oro e una pergamena ricordo. Un brusio cordiale ha riempito la sala, caldi applausi accompagnavano il nome dei premiati. Molti di essi non esercitano più da anni ed hanno rivestito la toga non senza emozione; altri sono tuttora impegnati in udienze, aggiornatissimi, sempre pronti a risolvere il quesito procedurale che qualche giovane collega loro propone. Tra i decani ricordiamo gli avvocati Mazzoni, Dagnone, Bonelli, Boccardino, Torrigiotti, Colombini e l'on. Villabruna.

C'è qualche differenza oggi, rispetto a cinquant'anni fa, nell'esercizio della professione? «Oggi c'è troppa tecnica e poca passione» lamenta l'avv. Luigi Maccari, novantaquattrenne, uno dei più vivaci presenti tra il '28 e il '46, gli anni che compare sui giornali nelle cronache dei processi più famosi. Secondo l'avvocato Omero Agostini «una volta le cose andavano meglio». E spiega: «C'erano meno cause importanti, anche se quelle piccole erano assai frequenti. I giudici, in proporzione, erano più numerosi di oggi, la giustizia era più svelta. Forse l'avvocato allora era più facile».

L'avv. Orazio Quaglia, socialista, osserva che, nella sostanza, nulla è cambiato: «Il problema per l'avvocato è sempre quello di adeguare il caso alla disposizione di legge». Se mai, c'è una differenza nella forma. «Una volta — afferma — l'oratoria forense era più abbondante, il difensore faceva sfoggio di cultura umanistica. Oggi lo stringato sono più sbrigative, si mira subito al sodo. E' una questione di tempo: oggi c'è fretta, la società è diabolicamente veloce».

Secondo altri anziani nella toga c'è ora meno diffidenza di un tempo tra avvocato e cliente: quest'ultimo non di rado ha qualche nozione di diritto e si rivolge al legale come ad un tecnico. E ciò forse perchè giornali, radio e televisione contribuiscono ogni giorno alla divulgazione di questioni giuridiche.

Chiudono a Moncalieri le fonderie Limone

Nello stabilimento erano occupate 262 persone

Lo stabilimento «Fonderie Limone», in via Postreglio 58 a Moncalieri, è stato posto in liquidazione. Ieri i 16 impiegati hanno ricevuto una raccomandata a mano con la comunicazione della decisione adottata dai titolari dell'azienda e del conseguente licenziamento. La stessa raccomandata, spedita ieri per posta, riceveranno stamane i 249 operai.

I titolari dell'azienda — Alfredo Limone, figlio del fondatore comm. Giuseppe di recente scomparso, ed il rag. Ettore Barabino con il figlio Piero — hanno preso il provvedimento dopo avere constatato che non è più possibile sanare le continue, gravi perdite di bilancio.

La Fonderia Limone venne stata fondata nel 1924 dal comm. Giuseppe Limone, che possedeva un'officina di tipo artigiano in via Belfiore, a Torino. Anche le Fonderie nei primi tempi avevano avuto carattere artigiano, ma ben presto s'erano sviluppate. Nei periodi più floridi avevano dato lavoro a 500 operai.

Alterne erano state le vicende dell'azienda; ma l'inizio del declino si può far risalire all'8 novembre del 1962, giorno in cui lo stabilimento venne allagato dalle acque del Sangone. I dipendenti riuscirono a rimetterlo in attività dopo soli 15 giorni, ma intanto parecchi clienti, che avevano urgenza di ritirare i prodotti, temendo che la fabbrica restasse chiusa per molto tempo, si erano rivolti ad altre fonderie.

Da allora il declino fu progressivo e venne aggravato — afferma il direttore dott. Zaccaria — dalla situazione sfavorevole creatasi in tutto il settore metalmeccanico e siderurgico. I dipendenti si ridussero a 262; per qualche tempo il loro orario di lavoro venne addirittura dimezzato.

La concorrenza ha dato il colpo finale alla società; i suoi prezzi non sono stati più competitivi. Nel mese di febbraio il bilancio si è chiuso con un passivo di 13 milioni.

I titolari, nell'impossibilità di proseguire l'attività, hanno garantito il pagamento ai fornitori ed ai dipendenti di tutte le loro competenze (oltre duecento milioni di lire). Ritengono di poter cessare in pareggio.

Due volte il viso deformato da uno spaventoso gonfiore

Bambino beve una spremuta ed è colto da avvelenamento

Valerio Biano, 7 anni

Dopo ore di angoscia i genitori lo portano all'ospedale: non è grave - Si presume che il misterioso male sia stato provocato dalla scorza dei frutti trattata con il difenile o con un antiparassitario

Un bimbo di sette anni è stato ricoverato alla clinica pediatrica dell'Università di corso Polonia, in preda ad un avvelenamento misterioso che gli ha provocato una terribile allergia. Si chiama Valerio Biano, è figlio unico ed abita con i genitori in via Guastalla 10.

Ieri mattina alle 6 il bambino si è svegliato ed è corso a chiamare la mamma perchè sentiva un dolore al ventre. Margherita Biano si alza per fargli una limonata. Ha fatto bollire nell'acqua mezzo limone aggiungendogli poi del succo spremuto. Pochi minuti dopo aver bevuto, il bambino diventa rosso in viso come colto da congestione. La donna corre a chiamare il marito, sig. Dante Biano, impiegato alla Prefettura.

Intanto il viso e alcune zone del corpo di Valerio si gonfiano spaventosamente, la pelle si ricopre di chiazze rosse. I genitori, angosciati, chiedono l'intervento della Guardia Medica. Il sanitario diagnostica un'orticaria da allergia e somministra al piccolo paziente un energico disintossicante consigliando di rimetterlo a letto. Un'ora dopo Valerio torna normale.

Ma non è finita. Nella tarda mattinata il bimbo ha un altro attacco e di nuovo si deforma in modo spaventoso. Il medico ordina il ricovero all'ospedale. Un'indagine avrebbe dimostrato che è stata la scorza del limone a provocare l'avvelenamento. Valerio Biano, nella giornata di sabato, ha mangiato le stesse cose di una cuginetta e la bambina è stata benissimo. Stamane il mezzo limone non utilizzato dalla signora Biano e gli altri acquistati in un negozio di via Santa Giulia, vengono sottoposti ad esami. Non è da escludersi che gli agrumi siano stati trattati con difenile, una sostanza nociva un tempo usata per preservarli, o con un antiparassitario di cui sarebbero stati spruzzati prima di essere colti.

A questo proposito il prof. Tosco, dirigente l'ufficio sanitario dei Mercati Generali, ha dichiarato: «Lo scorso anno, gli esami cui sottoponiamo tutte le partite di agrumi in arrivo, rivelarono una certa quantità di limoni trattati con difenile: furono distrutti ed i commercianti denunciati. Dal primo gennaio ad oggi tutti gli esami, condotti con il consueto scrupolo, sono stati negativi. Mi pare impossibile che qualche partita sia sfuggita ai controlli».

● **Pro Natura** — L'assemblea annuale dei soci ha luogo questa sera alle 21 nel cinquecentro San Giuseppe (via A. Doria 10).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 9,0
MINIMA	+ 3,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 5,8; press. 748,5; umid. 81 %. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** Pioggia. Neve in montagna. Tendenza a miglioramento. Temper. a Casale: max. 9,8; min. 2,3; media 5,2.

Drammatica fine di un vecchio stroncato dall'emozione

Muore all'annuncio che il figlio torna a casa dopo una lunga fuga

Nel luglio scorso la moglie del poveretto si era uccisa gettandosi in Po - Quattro mesi fa il figlio quarantenne, ammalato, se ne era andato da Settimo, lasciandolo solo - Ucciso da infarto quando i carabinieri gli dicono di averlo ritrovato

Sabato scorso un carabiniere ha bussato alla porta di Oreste Tento, un vecchio di 72 anni che da vent'anni — da quando è tornato dall'Australia dove ha trascorso la sua giovinezza — abita a Settimo in via Petrarca 10. Il carabiniere ha sorriso: «Finalmente ci siamo. Oreste — gli ha detto — Abbiamo ritrovato suo figlio. Ci ha fatto sapere che torna a casa». Il vecchio ha pianto e rico il figlio se n'era andato senza lasciargli una riga di saluto quattro mesi prima), poi è stato dal l'emozione ed è morto per infarto cardiaco.

Aldo Tento, il figlio di Oreste, ha 41 anni e soffre di disturbi nervosi. Per molti anni però la famiglia, tornata in Italia con qualche risparmio, era vissuta serena. Oreste Tento mandava avanti una bottiglieria nella stessa via dove abitava. A Settimo era molto conosciuto e stimato. Gli anni non sembravano pesargli e non si risparmiava mai. L'unica sua gioia era il figlio.

Purtroppo lo scorso anno la serenità se n'è andata per lasciare posto ad una continua preoccupazione che, secondo voci raccolte ieri a Settimo, riguardava Aldo. Egli, malgrado fosse già un uomo maturo, intendeva continuare a frequentare l'università come fuoricorso e con scarso profitto. Il padre trattenova le sue emozioni, la madre invece si mostrava sempre più scoraggiata e rimproverava a causa della fragilità dei nervi del figlio.

La povera donna si è disperata al punto che, nel luglio scorso, si è allontanata di casa ed è andata a gettarsi nel Po dal ponte per Castiglione.

La morte della moglie scosse duramente Oreste Tento che però riversò tutto il suo affetto su Aldo. All'improvviso, pare dopo una banale lite, il figlio quattro mesi or sono abbandonò il padre senza dire niente. Fece le valigie e se ne andò di nascosto.

Oreste Tento bussò per la prima volta alla porta dei carabinieri: «E' l'unica persona cui voglia bene al mondo — disse. — Cercate di ritrovarlo». Mandò avanti ancora per qualche giorno la bottiglieria, poi chiuse e se ne rimase in casa a disperarsi. Ogni tanto passava dai carabinieri a chiedere notizie. Ai vicini non aveva il coraggio di dire la verità: «Aldo è andato in Australia. Laggiù ha degli amici che si sono ricordati di noi e l'hanno mandato a chiamare. Ha voluto vedere il posto dov'era nato, ma ritornerà presto». Tutti gli volevano bene e nascondevano gli rifiutò la bugia.

Quando sabato il carabiniere gli disse: «Suo figlio è a Roma: l'abbiamo rintracciato presso un amico, Agostino Tedesco, in via Lucrezia Caro n. 38. Dica che vuol tornare a casa», il vecchio è corso dai vicini a raccontare la sua gioia. «Il mio Aldo non s'era andato — disse. — Adesso ha capito che gli voglio tanto bene e torna». Si è accasciato all'improvviso, a pochi passi da casa. L'hanno sollevato e messo a letto. Sembrava allo stremo delle forze. Il medico ha diagnosticato un collasso e, data la tarda età, non si è pronunciato sulle sue condizioni. Da Chivasso sono arrivati alcuni parenti che l'hanno amorevolmente assistito. Oreste Tento è morto nella serata senza avere ripreso conoscenza.

Hanno dato spettacolo i cani-pastori tedeschi

Numeroso pubblico ed autorità civili e militari hanno assistito ieri, al Parco Ruffini, alle esibizioni dei cani pastori tedeschi. Lo spettacolo, iniziatosi al mattino, è proseguito per tutta la giornata; è terminato verso le 18.

Hanno entusiasmato, soprattutto, le eccezionali dimostrazioni date dai cani della Guardia di Finanza, addestrati in caccia all'uomo, ricerca di oggetti smarriti, difesa del padrone, salto in alto ed in lungo.

Gli splendidi animali, che apparivano docili e mansueti, ad un semplice comando dei loro addestratori si trasformavano in animali feroci, pronti a morire per salvare il padrone. Neppure i colpi di rivoltella li spaventavano.

Le loro fulche e le loro prodezze sono state premiate dai frequenti nutriti applausi del pubblico.

Centinaia di offerte per salvare Riccardo

Per tutto il giorno lettori de «La Stampa» hanno telefonato all'ospedale Koelliker impegnandosi a procurare il latte necessario al bimbo

«La Stampa» ha pubblicato ieri mattina l'angoscioso appello dei genitori di un piccino di 40 giorni — il loro unico figlio — perché si trovasse subito una balia disposta ad allattarlo. Il bimbo, Riccardo Paddeu, non poteva essere nutrito artificialmente; era tanto in vita, all'ospedale Koelliker, con trasfusioni ed ipodermoclisi. Ma la sua vita era in pericolo. Le cure per guarire dalla grave forma di enterocolite che l'aveva colpito non avrebbero avuto esito se non si fosse trovato latte di donna per alimentarlo.

Ieri sera i genitori di Riccardo — Arcangelo Paddeu, 28 anni, dipendente della Fiat, e Pinuccia, 23 anni — hanno scritto a «La Stampa» questa lettera:

«Siamo i genitori di Riccardo. L'appello che aveste pubblicato nella vostra edizione di oggi ha avuto un esito veramente miracoloso. Le telefonate all'ospedale Koelliker sono state centinaia e molte persone si sono presentate all'ospedale stesso. Ormai abbiamo risolto il nostro grave problema e Riccardino ha la sua nutrice.

«Certamente a Torino vi sono tante persone buone che vogliono bene al prossimo e che si interessano anche della esistenza di un bambino di pochi giorni che Dio ha inviato. Noi siamo commossi e siamo felici».

«Desideriamo ringraziare di tutto cuore «La Stampa» che anche in questa occasione ha dimostrato il suo interesse verso chi soffre. Dio vi benedica.

Per «Specchio dei tempi» uniamo una nostra piccola offerta: diecimila lire.

Anche al nostro giornale le telefonate sono state numerose; molti sono venuti di persona per chiedere notizie del bimbo e offrendosi di aiutare gli angosciati genitori.

Anche la direzione assistenza Fiat, raccolto l'appello de «La Stampa», ha provveduto subito a procurare i mezzi necessari per la guarigione del bimbo.

Un convegno di sindaci per l'ospedale di Rivoli

Il sindaco di Rivoli si è incontrato ieri mattina con i colleghi dei comuni di Grugliasco, Collegno, Alpignano e Pianezza per uno scambio di vedute sul progetto del nuovo ospedale consortile nella frazione del Tetti. La spesa per la costruzione, che sarà ultimata fra sei o sette anni, si aggira sul miliardo e mezzo di lire. I Comuni parteciperanno con cento milioni ciascuno, il rimanente dovrebbe essere coperto da un intervento statale.

E' stato anche esaminato il progetto di sopraelevazione dell'attuale ospedale rivoltese che, con l'entrata in funzione del nuovo, diverrebbe ospizio per i vecchi. La spesa di sopraelevazione, valutata intorno ai 70 milioni, sarà per il 50 per cento a carico del comune e per il resto a carico dell'ospedale. Gli attuali 130 posti-letto salirebbero a 180.

Una sezione della dc per l'aumento delle pensioni

I soci della 3ª sezione (v. Valpiana) della Democrazia Cristiana si sono riuniti per il rinnovo delle cariche, alla presenza dell'on. Arnaud e del segretario cittadino Bergagna. E' stato approvato un documento che plaude all'iniziativa del governo per l'aumento delle pensioni. Alla presidenza del Consiglio è stato inviato un telegramma, nel quale si chiede un ritocco percentualmente maggiore per le pensioni minime.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Vittorio Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 97; v. Roma 24; c. Orbassano 249; p. Repubblica 2; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. via del Mille; c. Giulio Cesare 48; c. Belgio 41; v. Taziel 51; c. Stati Uniti 5; c. Cassia 110; c. Vittorio Emanuele 121; c. Giulio Cesare 153; v. dei Mughetti 11 (Valletta); v. Vigliani 190; v. Stradella 99; v. Cassala ang. via S. Dalmazzo; v. Madama Cristina 39; v. Braccini 101; c. Semmaller 51; v. Capelli 87; v. Po 14; v. Nizza 168; v. San Donato 85; v. Lanzo 66.

Dalle 9: v. San Marino 69; v. Po 51; c. Vittorio Emanuele 66; v. San Donato 91; c. Orbassano 5; p. Madama Cristina; v. Monginevro 56; c. Vercelli 111; v. Bologna 258; v. Boccaccio 16; v. Pietro Micca 3; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliaroo 4; c. Grosseto 258; v. Massini 31; gall. Umberto 1; v. Sacchi 46; v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; v. Santa Giulia 25; c. Francia 212; v. Nizza 214.

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

F4 Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 24-3-1965.

	SI'	NO
SEGUITE LA CRITICA TELEVISIVA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA CINEMATOGRAFICA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA TEATRALE?	☐	☐

NOME .....

INDIRIZZO .....

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore», inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Consultate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Scrivete nulla in scheda in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quella che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei qualificati.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con la garanzia di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat. Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

Al Totocalcio giornata di risultati a sorpresa

Vincono i "12,,: due immigrati incasseranno sedici milioni

Sono una signora, titolare di una pensione in via Piave 5, ed un suo inquilino - Vengono entrambi dalla Sardegna - Hanno giocato la schedina in un bar di via Consolata - L'ha compilata una nipote della donna

Il concorso del Totocalcio ha avuto ieri risultati inattesi. La schedina era stata quella partita del campionato di serie B. Tutte squadre hanno vinto fuori casa, coloche nella colonna vincente sono comparsi solo i «due». In tutta Italia nessun giocatore del Totocalcio ha realizzato il punteggio pieno. La quota massima tocca perciò ai «dodici» che non sono neppur loro numerosi, undici in tutto. A ciascuno spettano quasi sedici milioni: esattamente 15 milioni e 843 mila lire.

Una delle schedine fortunate è stata giocata nella nostra città, al bar Bianco, in via Consolata 3. E' un sistema da 8 colonne. Dietro il tagliandino ci sono due firme: Giuseppe Casta e Fedora Chiappini. Accanto ai nomi si legge ancora: Fermo posta, Torino. Il gerente del caffè dove è stata compilata la schedina, Luciano Bonetto, non ha saputo dire chi fossero i due fortunati. Soltanto nella tarda notte è stato possibile scoprirne le identità.

Fedora Chiappini è una signora di 58 anni, titolare di una pensioncina in via Piave 5. E' venuta nella nostra città da Carbonia quattro anni fa e con i pochi risparmi accumulati in molti anni di lavoro, ha affittato alcune stanze. In questo ospita immigrati.

Uno di questi è Giuseppe Carta, 27 anni: è venuto a Torino l'anno scorso da Sili, un paese vicino ad Oristano. E' muratore e lavora in un cantiere di via Petrarca. Ai paesi vivono i genitori, due sorelle gemelle di 14 anni ed un fratello più giovane.

La signora Chiappini e Giuseppe Carta hanno appreso la notizia della vincita ieri sera tardi. Stentavano a credere di aver vinto con un «dodici» tanti milioni. La donna ha espresso il desiderio di costruirsi una casetta vicino ad Iglesias. Il giovane ha detto che la vincita è giunta a proposito perchè fra pochi giorni sarebbe stato licenziato essendo ultimati i lavori.

La fortunata schedina è stata compilata dalla signorina Giovanna Pini, nipote della signora Chiappini. La ragazza, che abita con i genitori a Cremona, era venuta venerdì scorso a Torino per fare visita alla zia. Il Carta ha detto che le regalerà un milione: la signora Chiappini le darà la metà della sua vincita.

Il barista Bonetto

Tenta invano di salvarsi dopo aver aperto il gas

Un marocchino ventiduenne l'altra notte si è tolto la vita col gas. Quando armai era privo di forze, ha cercato di salvarsi, strisciando sul pavimento nel tentativo di raggiungere una finestra chiusa, ma non vi è riuscito. Era senza lavoro ed avrebbe dovuto lasciare libero già dal primo di marzo l'alloggio. Inoltre era rimasto scosso da una recente delusione sentimentale.

Si chiamava Ferruccio Zappon, abitava al quinto piano di corso Giulio Cesare 45. Ieri mattina il padrone di casa, il rag. Lorenzo Teppati-Nosè, via 5, Tommaso 24, si è recato all'alloggio per vedere se il giovane si fosse già trasferito ed avesse dimenticato di consegnare le chiavi. Ha bussato invano, poi ha spinto i battenti che si sono aperti, sprigionando un forte odore di gas. Allarmato il ragioniere ha chiamato un altro inquilino. Sono entrati tappandosi il naso con un fazzoletto: Ferruccio Zappon era morto già da qualche ora.

Secondo la testimonianza dei vicini, sabato sera era rientrato dopo mezzanotte. Lo sventurato giovane è andato nel bagno ed ha strappato i sigilli del contatore del gas. Per cucinare e fare economia usava la bombola. Ha applicato al bocchettone un lungo tubo ed ha portato l'altro capo in cucina lasciando che il gas defluisse.

La squadra scientifica della polizia ha ritrovato a terra, dietro il letto, un biglietto d'addio in cui, tra l'altro, il giovane lascia le sue poche cose alla donna a cui era legato fino a poco tempo fa.

Una macchina passa con il giallo e travolge sei pedoni sulle strisce

In corso Grosseto angolo via Chiesa della Salute - I feriti non sono gravi

Un automobilista imprudente, nel tentativo di passare col semaforo giallo ad un incrocio, ha urtato una macchina ed è finito sulle strisce pedonali travolgendo sei passanti. E' accaduto ieri pomeriggio alle 15 in corso Grosseto angolo via Chiesa della Salute. L'automobilista è Angelo Acuculla, 22 anni, panettiere, via Borgaro 54. E' stato anche lui ricoverato all'ospedale con prognosi di pochi giorni.

L'Acuculla, alla guida della sua «600» veniva lungo il corso Grosseto verso corso Vercelli. Davanti a lui, all'incrocio di via Chiesa della Salute due auto si erano fermate, perchè il semaforo era passato dal verde al giallo. Al centro della strada, sotto il semaforo, una «600» guidata da Franca Capra, 29 anni, via Bonglovanni 24, giunta dalla direzione opposta, stava svoltando a sinistra. L'Acuculla ha superato di scatto le due macchine ferme ed è piombato a notevole velocità nella «600» della Capra.

Entrambe le auto dopo l'urto si sono rovesciate. Quella del giovane è proseguita poi strisciando fin sul passaggio pedonale e qui ha investito sei persone: la signora Emilia Toma in Fanizza, 76 anni, via Broglio 24; la cognata di questa, Carolina Fanizza, 30 anni, via Chiesa della Salute 21; la suocera Rosa Bernabei in Fanizza, 59 anni; Lidia Maiuoggi, 35 anni, via Stupello 173; Gisella Albis, 16 anni, cameriera, corso Galileo Ferraris 150 e sua sorella Mirella di 14 anni.

Tutti gli investiti sono stati portati all'Antanteria Martini e ricoverati con prognosi di una settimana per lievi ferite, ad eccezione di Gisella Albis che ha un piede fratturato e ne avrà per un mese. Franca Capra ha escoriazioni guaribili in sei giorni.

● Alle Molinette sono stati medicati per contusioni ieri sera alle 18 Francesco Paolo Maranzano, 43 anni, corso Grosseto 76, la moglie Francesca Santo, 38 anni, e la figlia Ester, 14 anni, ed Emilia di 2. Un altro figlio Giuseppe di 8 anni, è all'ospedale infantile col femore fratturato. Erano andati in gita a Brandizzo con una macchina guidata da un loro conoscente, Siro Marinoni, via Cesana 31. Sulla via del ritorno, per un leggero malore del Marioni la macchina è uscita di strada, nel prato, contro un albero.

Magazzini sigillati a ventun drogherie

Ventuno drogherie sono chiuse e i loro magazzini sigillati per ordine delle autorità in seguito alle indagini compiute dalla Squadra mobile sui recenti ripetuti furti di caffè per un totale di 250 quintali con un danno di oltre 30 milioni. Recentemente era stato commesso anche un grosso furto di prodotti al Fiammen.

Alla magistratura è stato denunciato per ricettazione e concorso nel furto Lorenzo Del Sante di 56 anni, abitante in corso Cosenza 53, proprietario di quattro drogherie (corso Unione Sovietica 500, corso Cosenza 59, via Giacomo Dina 12, corso Traiano 3).

● **Comitato «Mezza per l'Artista»** — La conferenza del prof. Carlo Mazzantini sulla filosofia di Sartre è rinviata a data da destinare.

TELESOCCORSO

"IL PRONTO SOCCORSO PER OGNI TELEVISORE"

Uno degli attrezzati laboratori per la riparazione e collaudo di televisori per i quali si è reso indispensabile il ritiro in sede.

SERVIZIO CELERE A DOMICILIO DIURNO - SERALE - FESTIVO

CHIAMATE: 60.466 - 651.957

Smagliature della pelle - Residui acne follicolare

con l'ultimo ritrovato scientifico si ottiene la completa sparizione

Visita preventiva gratuita

ISTITUTO MASSOTERAPICO

Via XX Settembre, 60 - Telefono 51.15.30

AUTORADIO AUTOVOX

Vendite - Installazioni - Permute - Riparazioni

C.A.R.E.V. - Corso Francia 11 - Tel. 555.229 - TORINO

La Nana

Si chiamava Maria, ma siccome le Marie erano tante, non solo nel paese, ma anche nel parentado, avevan cominciato a chiamarla Maria la Nana, perché cresceva poco, poi, per farla più presto, la Nana anche quando era ormai donna fatta. Non era molto cresciuta, è vero, ma non appariva brutta, era come tante, e non si capiva perché passasse così inosservata. Laboriosa come nessun'altra, si rendeva assai utile in casa del fratello maggiore ammogliato da tanti anni e con un mucchio di figli alti come lui, ma come sempre accade per certe persone che vivono dei riflessi degli altri, i suoi meriti non erano affatto riconosciuti, sembrava che, agli occhi di quei familiari, ella non facesse nemmeno.

Aveva trentacinque anni quando s'ammalò. Era la prima volta, giacché, pur con quella apparenza fragile e il colorito pallido, aveva una salute di ferro.

Il dottore, chiamato, venne. Era un bellissimo giovanotto fresco di laurea, pieno d'entusiasmo per la sua missione, di aspetto distinto e di maniere amabili. Venne, esaminò coscienziosamente la Nana, mentre ella apriva sbigottita gli occhi scuri e li volgeva in qua e in là seguendo ogni suo gesto col rapimento di chi crede di aver abbandonato il vecchio mondo e si trova in uno del tutto nuovo che ha la bellezza di certi sogni che non si sono mai raccontati, perché sono i segreti dei cuori muti. La febbre era alta e in quel delirio ella doveva sentirsi come una schiava liberata, abbandonata a una felicità che la faceva perfino bella. Quando, vinto il male, giunsero i languori della convalescenza, le donne della casa, la cognata e le nipoti avevano perfettamente capito che la Nana si era follemente innamorata del giovane e bel dottore e il quella passione, i loro giudizi, vergognosa e pazzesca, avevano fatto un oggetto di divertimento, di scherno e di beffe crudeli. La Nana non se ne accorgeva ancora. Non potendo camminare, ché le gambe erano ancora debolissime e il respiro breve, ella stava seduta per ore e ore accanto alla finestra, nell'attesa spasmodica del dottore, il quale, adesso che ogni pericolo era scomparso, veniva assai di rado. Lei, col capo sul petto, sembrava che, pur invocando il rombo della motocicletta così disperatamente desiderato, ascoltasse intanto quel linguaggio misterioso che aveva in sé, una voglia che scavava nel suo cuore senza saziarsene mai.

Una volta la nipote più vecchia, che la spiava di continuo, evidentemente e malvagiamente, disse forte:

— Scommetto che quella stupida darebbe qualunque cosa per tornar malata come prima, anzi, più di prima.

Lei trasalì, come se la nipote, con perspicacia diabolica, le avesse letto dentro; infatti ella avrebbe dato qualunque cosa per esser malata, in pericolo, e le sarebbe parso mille volte meglio morire sotto lo sguardo di lui che riprendere quella vita sterile di pianta esiliata senza aver mai fiorito.

La convalescenza finì, il dottore non si fece più vedere e la Nana dovette riprendere a vivere e a lavorare. Ma adesso, in casa, agli occhi di quelle donne sciocche e maligne, ella aveva perso la sua unica qualità di creatura utile, era muta, inesistente, quasi invisibile, era qualcuno adesso carico di una colpa che volevano farle pagare. Ed erano parolacce, insulti, strapazzate che la riducevano talvolta a nascondersi come una preda inseguita. Tanto che alla fine il fratello si accorse di qualcosa. Era un uomo severo, gran lavoratore, che passava quasi tutto il tempo nell'agenzia di spedizioni di cui era il capo o in Municipio, perché era assessore. In casa non stava quasi mai.

— Sai — gli disse la moglie in tono sprezzante — quella vecchia matta di tua sorella si è innamorata del dottorino e le ragazze se ne sono accorte.

Il marito arrossì, come se avesse ricevuto uno schiaffo, e a tutta prima brontolò un insulto:

— Quella cretina.

Ma poi si accorse che quel pensiero gli levava il respiro. Provava una specie di sdegno astioso verso la moglie e le figlie, come per una mala azione fatta a lui. E sentiva rimorso verso la sorella: il sangue parlava.

Un giorno chiamò la Nana e si chiuse con lei in camera sua.

— Senti, sposeresti quel nostro lontano cugino Dionigi? E' un brav'uomo, vedovo, ma senza figli. Ha un buon impiego al Dazio e la sua casetta non è niente male, con orto e giardino. E' un brav'uomo, ripeto. Vuoi che combini?

Lei non seppe che dire. Finì col balbettare:

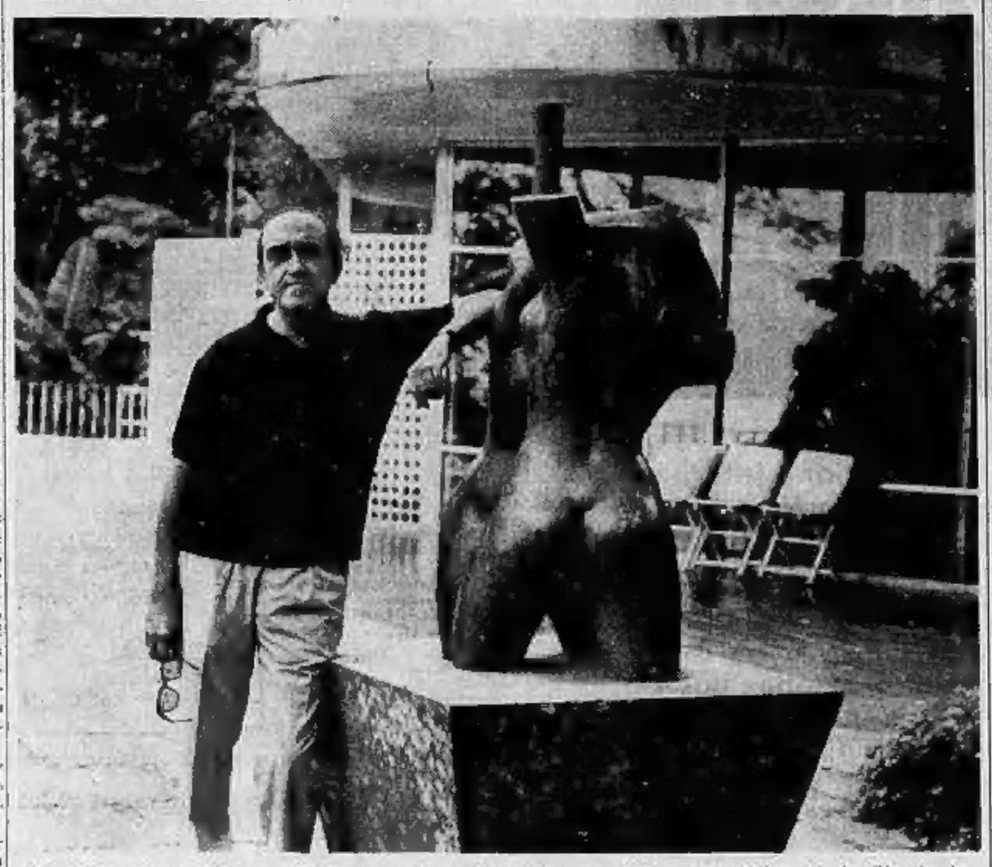
— Ma qui hanno bisogno di me...

— Lascia perdere qui — disse il fratello con voce dura. — Si arrangeranno, sono in tante, lavorino loro. Credi a me, le donne è meglio che si sposino e vedrai che con Dionigi andrai d'accordo.

E così fu. Con Dionigi andò d'accordo e mise al mondo anche due figli, due gagliardi maschietti che parevan per i più belli del paese. Erano così sani che non c'era mai bisogno di dottore. Lei, il dottore, lo vedeva qualche volta passare in macchina, mentre era a curare l'orto o il giardino. Sapeva quando passava, sembrava che conoscesse il rombo del motore della sua macchina. Alzava la testa e ogni volta seguiva con lo sguardo a lungo la macchina che correva. Anche il dottore adesso era marito e padre di famiglia, sempre bello, ma un po' grosso e non sembrava più prestarsi ai sogni delle belle fanciulle del paese. Eppure si sentiva ancora un gran palpito quando lo vedeva. Non era amore, non era nemmeno il ricordo dell'amore, forse era la gratitudine per uno che l'aveva fatta innamorare di sé le aveva teso una mano e l'aveva tirata fuori da quella fossa nera dove stava soffocando.

Carola Prosperi

L'architetto che costruì Brasilia



L'architetto Oscar Niemeyer, di 57 anni, nel giardino della sua villetta a 25 chilometri da Rio de Janeiro. Niemeyer realizzò la costruzione di Brasilia che era stata progettata dall'architetto Lucio Costa. Entrambi, sono considerati come i maggiori artefici della nuova architettura brasiliana (Telefoto)

Il "latin lover,, ugualmente popolare in America e in Italia

Rossano Brazzi non teme di «abbuffarsi» con la pastasciutta

L'attore ha saputo conquistarsi una solida fama internazionale riuscendo ad evitare scandali o compromessi - A Hollywood ha lavorato sodo come un qualsiasi emigrante che vuol farsi una posizione - E' stato lui ad introdurre Soraya nel mondo del cinema

Milano, marzo.

Rossano Brazzi, con molta compunzione ed evidente compiacimento, sta gustando una porzione di stracotto con la polenta. La cosa in sé non sarebbe notevole se non ci fossero da considerare due particolari: anzitutto quello stracotto è la sesta «portata» d'un pranzo in cui sono già state servite lasagne al forno imbottite di riso, bocconcini alla crema, sfogliatine con tartufi, bottiglie di moscato e dindietta con salsa di melograna; in secondo luogo Rossano — benché abbia ormai varcato la soglia della quarantina — non ha un solo atto di adipe più del necessario, ignora assolutamente che cosa significhi «aver la pancia» ed è notoriamente per gli angliosassoni il tipo ideale del latin lover. E che mai si conciliia con la personalità d'un uomo che ha divorato con entusiasmo cinque piatti diversi, ne sta assaporando una sesta e si prepara ad attaccarne ancora due.

L'attore, infatti, è stato invitato a uno di quei «Pranzi del Buon Ricordo», genialmente ideati da Dino Villani, per cui si radunano nelle belle sale del milanese Circolo della Stampa una dozzina di giornalisti, ora sei, ora otto trattorie tipiche d'ogni parte d'Italia, ognuna con lo scopo di presentare una sua specialità gastronomica; e da quella data chiunque in una di quelle trattorie ordinerà tale specialità, avrà diritto di portarsi via il piatto (una stoviglia di Vietri, pittorescamente decorata) sul quale lo pietanza gli sarà stata servita.

Rossano, che si trova a Milano per «girarsi» la riduzione cinematografica del romanzo Un amore di Dino Buzzati, ha accettato volentieri l'invito del «Pranzo del Buon Ricordo» a coronamento d'un'intensa giornata di lavorazione in esterni. Passa anche per questo palese un appetito robusto. Al suo fianco Agnès Spaak, la sua partner nel film, fine, politissima e pur procace come una statuina di biscuit, si guarda in giro, tra divertita e perplessa. Gérard Blain, l'altro interprete principale del film, si fa spiegare da Villani il significato della denominazione «Pranzo del Buon Ricordo».

Ma a me torna alla mente il buon ricordo d'un altro pranzo: quello di circa 15 anni or sono, a Roma, nella casa, appunto, di Rossano Brazzi, dalle parti di via Nomentana. Oh, un pranzo semplicissimo: spaghetti al pomodoro e saltimbocca alla romana. Eravamo in casa Brazzi e sua moglie, Adriana Rimoldi e signora, mia moglie e io. Rivedo le colossali porzioni di spaghetti che si ergevano nelle scodelle di noi uomini.

— Troppi. Dinù! Non esagerare! — ammonisce mia moglie.

E io guardavo con invidia i due piccoli attori che mangiavano quanto me, ma senza il rimprovero perché restavano magri lo stesso, beati loro!

— Chi ne vuole ancora? — chiedeva allegramente la signora Lidia Brazzi, portando in tavola un secondo vassoio traboccante di pasta asciutta.

Ah, visione incancellabile! Ah, tentazione squisita! Perché bisogna sapere che allora si era in guerra, che c'erano le tessere annonarie e che la pasta bianca, poi, bianca e levigata e lucente come gli adorabili spaghetti ammanniti dalla signora Lidia, era pressoché introvabile. Nonnonchè Brazzi, in quel tempo, era il divo numero uno della casa cinematografica Scalera Film e si sa, si sa, tutto era concesso, sotto il distacco della retina, e le sue condizioni sono ormai tanto migliorate da rendere possibile qualsiasi visita. I giornali domenicali inglesi non hanno dubbi sull'esito del prossimo incontro tra la Regina e la Duchessa: il News of the World per esempio, ha scritto che sarà un preludio alla riconciliazione, e che i Windsor verranno presto invitati a trascorrere un week-end in famiglia in uno dei palazzi reali. Secondo il News of the World il merito del riavvicinamento è tutto di Elisabetta. Lei e non Margaret, come altri giornali hanno affermato, avrebbe insistito a Corte per porre fine all'«esilio» del Duca. Si prospetta addirittura la eventualità che Elisabetta attribuisca ufficialmente il titolo di altezza reale alla Duchessa di Windsor. Sarebbe questo il più grande regalo che essa potrebbe fare allo zio. L'ex re Edoardo ha sempre tentato, ma invano, di ottenere un pubblico riconoscimento del rango della consorte.

In questo quadro si inserisce anche la polemica provocata dal celebre storico inglese Taylor sulla visita della Regina a Berlino il prossimo maggio. Taylor ha scritto sul Sunday Express che Elisabetta viene usata dal governo laburista come uno strumento politico. Il suo viaggio nella tormentata città, dice lo storico, le esporrà ad ogni sorta di umiliazioni. I tedeschi orientali e i sovietici hanno manifestato le loro intenzioni ostili ed Elisabetta potrebbe correre gravi pericoli. Taylor conclude che da parte del primo ministro Wilson questa è un grosso errore e che la Casa Reale e Gran Bretagna non dovrebbe sottostare agli interessi pubblicitari dei cancelliere Erhard.

Come la regina Elisabetta, anche la principessa Margaret, infine, ha fatto parlare di sé. Margaret si trova nell'Uganda per una visita ufficiale insieme col marito Lord Snowdown. Il governo ospite, per tutelarne la tranquillità, aveva proibito ai giornalisti e fotografi europei di seguirla. Ma la principessa ha protestato e su sua espressa richiesta è stata fatta qualche eccezione. La sua azione, spiegano i giornali inglesi, non è stata motivata dal desiderio d'un po' di pubblicità, ma da un nobile sentimento di difesa della libertà di stampa.

e. c.

L'attore Rossano Brazzi

gratuito se erano dei tipi come Rossano, che sin da ragazzo aveva il dono di piacere alle donne, ma sapeva anche suscitare calorose simpatie tra gli uomini. La sua aria di buon ragazzo senza posa, pronto allo scherzo, espansivo, cordiale, semplicissimo, lo aveva reso quanto mai popolare tra gli emigranti del suo rione.

— Magari — affermava sua moglie — dicono di no a me, ma basta che si affacci lui al negozio e gli spalancano le porte della dispensa!

Coloniche, grate ai favori ottenuti per mezzo della sua popolarità, Brazzi era il consolatore delle ultime dalle tenere, sopraffatte di quelli che, come me, non risiedevano a Roma e quando si capitavano non sapevano come tagliarsi la fame. In quel tempo Rossano girava Noi vivi con Alida Valli. Ma gli stabilimenti della Scalera pullulavano di «stelle» e «stelline» pluttosto scintillanti, da Elsa Vanelli a Doris Duranti, da Gil Parco a Carla Candiani, da Viviane Romance a Paola Barbara.

— Non ha paura, signora — tutti chiedevano a Lidia Brazzi, più o meno per celia — non ha paura a lasciare che suo marito stazionasi fra tante belle donne?

Ma lei scuoteva tranquillamente il capo.

— A me — rispondeva — basta che Rossano mi voglia sempre bene e che non faccia sciocchezze. Io l'ho sposato perché, oltre ad amarlo, ho molta stima del suo equilibrio ed alla sua morale.

In realtà Brazzi è uno dei pochi nostri «divi» che, pur avendo conquistato una solida fama internazionale, ha sempre saputo evitare scandali o compromessi. Lui parla così della faccenda:

— Forse questo mio modo d'essere, questo impegno morale che ho creduto di dover assumere nei confronti della mia carriera ha in un certo modo attutito il mio successo in Italia, dove il pubblico è un po' troppo assetato di cronachette pettegole. In compenso, però, credo che mi abbia attirato la simpatia del mondo cinematografico americano. Quando andai a Hollywood non mi presentai con la presunzione di «sfondare», né con la pretesa di sedurre le genti grazie al mio irresistibile fascino di «amante latino». Andai in America come qualsiasi bravo emigrante: per lavorare sodo e come meglio potevo. Qualcosa di buono, accidenti, devo pur essere riuscito a fare, anche se certi critconi affettano di non prendermi sul serio, perché altrimenti gli americani, che hanno piuttosto vivo il senso degli affari, non mi pagherebbero tanto mi pagano.

Gli domandi se è vero che pensa a impiantare a Milano una casa di produzione cinematografica.

— Non mi dispiacerebbe — dichiara —. Francamente non capisco perché il Nord si sia lasciato portar via l'industria del film. In fin dei conti, il cinema italiano è nato a Torino con l'Ambrosio Film ed è cresciuto a Milano con la Silentium. Sì, va bene, Roma ha i vantaggi d'un cielo più azzurro. Ma oggi si lavora quasi sempre con la luce artificiale...

— Sicché penseresti anche di stabilirti a Milano? — insisto.

— No, questo, no. Vedi, il guaio è che ci siamo troppo affezionati al clima californiano e a Roma c'è quello che più gli somiglia. Eppoi... Figurati che in un primo tempo Lidia aveva pensato di venire a stare con me, qui, a Milano e mi aveva raggiunto con armi e bagagli, nonché coi nostri tre barboncini bianchi. Ma quando, dopo una settimana, si accorse che i tre cagnolini bianchi stavano diventando neri, a reso conto che Milano è bella, è simpatica, è accogliente... ma nell'aria c'è troppo carbone. Ed è tornata a Roma.

— Dove, però, manca la neve — mi permetto di osservare.

— Già — sorride lui — ma almeno la neve è bianca.

Gli chiedo quale sua avventura americana gli pare più degna di nota.

— Ma come devo dirvelo — protesta ridendo — che io non sono tipo da avventure? Però, posso andar fiero (almeno per il momento) d'essere stato io a fornire a Soraya l'occasione di cimentarsi sullo schermo. Fu a Hollywood, durante un cocktail che aveva dato nella mia villa in onore della sorella del grande produttore cinematografico Hal Wallis. Dovevano intervenire anche un funzionario del ministero degli Esteri con la moglie, quando mi telefonarono per dirmi che era giunta in visita da loro la principessa Esfandjari e mi chiesero se potevano condurre anche lei. Naturalmente dissi di sì, lietissimo. Soraya, quella sera, era più bella di sempre. La sorella di Wallis volle sperimentare con lei una certa nuova macchina fotografica che scattava, sviluppava e stampava in pochi secondi eccellenti fotocolor. Soraya riuscì così stupendamente fotogenica, che la occasionale fotografia, con grida d'entusiasmo, si credette in dovere di telefonare al fratello d'aver scoperto una nuova «star». Wallis accorse, incuriosito, e siccome aveva con sé Dino De Laurentiis, si portò dietro anche lui. Ed ecco!

— E come mai, poi, non ai stato tu il protagonista del film di Soraya? — mi arrischio a chiedere.

Ma Rossano non ha nulla da nascondere. E' anche questo uno dei segreti del suo successo.

— Ti dirò — mi spiega. — Io non ho l'istinto del giocatore, non amo il rischio. Alle corse dei cavalli, per esempio, punto sempre sul favorito e mai sul cosiddetto outsider. Chiaro?

— Scusa, ma nella riduzione di Un amore, Agnès Spaak non è una... outsider? — obietto.

— In un certo senso, sì — ammette lui. — Ma, vedi, modestia a parte, il favorito sono io!

Poi scoppia a ridere, con la sua risata di ragazzone. Capisco che l'ha detto per cavarsela con una battuta, ma che è rimasto il Rossano senza posa, cordiale e semplice del tempo di quei famosi spaghetti proibiti.

E' il solo attore nostro che, ad onta di una lunga permanenza in America, non ostenti, conversando, una lieve cadenza made in Usa. Quando parla di film, figurarsi, dice «film», come voi e me, e non «felim» come tanta altra gente che conosciamo.

— Sono gratissimo all'America — afferma Brazzi — vado molto d'accordo con gli americani, non nascondo che preferisco il loro modo di lavorare al nostro, ma italiano sono e italiano tengo a rimanere, perdinci.

E veramente non dice sperdinci, ma esclama ehola d'un mondos, perché oltre a essere italiano, Brazzi è bolognese.

Dino Falconi

Gli inglesi fanno i conti in tasca alla regina

Dopo tre anni di discussioni Elisabetta ha aumentato lo stipendio ai servitori

L'accordo tra la Real Casa ed il personale è stato raggiunto mediante l'intervento del Ministero del Lavoro - Imminente l'incontro della regina con lo zio Edoardo e con sua moglie Wally - Una polemica per la visita a Berlino - Margaret ed i fotografi

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì mattina.

Contravvenendo ad una delle loro regole auree, gli inglesi stamane non hanno soltanto invaso la privacy, o intimità familiare della regina Elisabetta: si sono messi anche, alquanto indelicatamente, a farle i conti in tasca. Alla notizia di qualche giorno fa che Palazzo Buckingham aprirà le porte al Duca di Windsor, se ne è infatti aggiunta ieri un'altra altrettanto ghiotta, e cioè che tutto il personale della Real Casa riceverà presto un «congruo» aumento di stipendio.

Non c'è argomento in Inghilterra che appassioni l'opinione pubblica più di quello delle finanze reali: inoltre dell'aumento suddetto si discuteva ormai da tre anni. E' comprensibile quindi che, prendendo l'esempio dai giornali, sempre bene informati su tale argomento, gl'inglesi abbiano dimenticato persino la crisi internazionale, e si siano buttati a capofitto nelle faccende della Regina.

Bisogna dire subito che l'aumento di stipendio ha fatto ridere i più. Esso varia infatti da un minimo di 5 mila lire annue per la cameriera che si occupano esclusivamente della biancheria a un massimo di 110 mila per i servitori sposati. Gli stallieri riceveranno una sterlina in più alla settimana (1750 lire) grazie agli incassi ottenuti dalle stalle reali dopo che esse sono state aperte al pubblico. Parte degli aumenti saranno retrodatati al gennaio del '64 o addirittura del '63, e complessivamente diecento persone ne trarranno beneficio.

Sul bilancio della Real Casa verranno così ad incidere alcuni milioni in più: un'inezia per Elisabetta, che riceve dallo Stato un appannaggio annuo di centinaia di milioni e che possiede terreni e palazzi per parecchi miliardi. L'accordo tra la Real Casa e il personale è stato raggiunto grazie all'intervento del ministero del Lavoro. Il sindacato non ne è però rimasto completamente soddisfatto e infatti ha rivendicato il proprio diritto a trattative autonome. Nella sua relazione annuale, è scritto che la Real Casa dovrebbe assumere «un atteggiamento più realistico» e che il sistema in vigore per i negozianti è «anacronistico e antiquato». Lavorare per la Regina del resto, e tutti lo sanno, non è profitto: costituisce semmai un motivo di orgoglio e una specie di diploma in base al quale è assicurato l'ingresso, con stipendi altissimi, nelle migliori famiglie inglesi.

Mentre si scuote la terra per le vicende sindacali e finanziarie di palazzo, si aspetta l'annuncio dell'incontro tra Elisabetta e la Duchessa di Windsor. Le due donne, che non si vedono dal 1936, anno dell'abdicazione del Duca, allora re Edoardo VIII, si troveranno l'una di fronte all'altra questa settimana, forse oggi o domani, alla London Clinic. Il Duca di Windsor è infatti degente dopo una triplice operazione all'occhio sinistro in seguito ai distacco della retina, e le sue condizioni sono ormai tanto migliorate da rendere possibile qualsiasi visita. I giornali domenicali inglesi non hanno dubbi sull'esito del previsto incontro tra la Regina e la Duchessa: il News of the World per esempio, ha scritto che sarà un preludio alla riconciliazione, e che i Windsor verranno presto invitati a trascorrere un week-end in famiglia in uno dei palazzi reali. Secondo il News of the World il merito del riavvicinamento è tutto di Elisabetta. Lei e non Margaret, come altri giornali hanno affermato, avrebbe insistito a Corte per porre fine all'«esilio» del Duca. Si prospetta addirittura la eventualità che Elisabetta attribuisca ufficialmente il titolo di altezza reale alla Duchessa di Windsor. Sarebbe questo il più grande regalo che essa potrebbe fare allo zio. L'ex re Edoardo ha sempre tentato, ma invano, di ottenere un pubblico riconoscimento del rango della consorte.

In questo quadro si inserisce anche la polemica provocata dal celebre storico inglese Taylor sulla visita della Regina a Berlino il prossimo maggio. Taylor ha scritto sul Sunday Express che Elisabetta viene usata dal governo laburista come uno strumento politico. Il suo viaggio nella tormentata città, dice lo storico, le esporrà ad ogni sorta di umiliazioni. I tedeschi orientali e i sovietici hanno manifestato le loro intenzioni ostili ed Elisabetta potrebbe correre gravi pericoli. Taylor conclude che da parte del primo ministro Wilson questa è un grosso errore e che la Casa Reale e Gran Bretagna non dovrebbe sottostare agli interessi pubblicitari del cancelliere Erhard.

Come la regina Elisabetta, anche la principessa Margaret, infine, ha fatto parlare di sé. Margaret si trova nell'Uganda per una visita ufficiale insieme col marito Lord Snowdown. Il governo ospite, per tutelarne la tranquillità, aveva proibito ai giornalisti e fotografi europei di seguirla. Ma la principessa ha protestato e su sua espressa richiesta è stata fatta qualche eccezione. La sua azione, spiegano i giornali inglesi, non è stata motivata dal desiderio d'un po' di pubblicità, ma da un nobile sentimento di difesa della libertà di stampa.

e. c.

I funerali a Roma del Cardinale Micara

Roma, lunedì mattina.

Ai funerali del card. Clemente Micara che si svolgono nella Basilica di San Pietro, alle 9,30, partecipa una delegazione italiana composta dai ministri della Difesa on. Andreotti, dal segretario generale della presidenza della Repubblica Picella, e dal capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica, ambasciatore Corrias.

Il presidente della Repubblica ha ricevuto da Sua Santità Paolo VI, in risposta alle espressioni di condoglianze per la morte del card. Micara, il seguente messaggio.

«Accogliamo con animo riconoscente il messaggio di cordoglio cortesemente inviato da Vostra Eccellenza nel lutto per la pia morte del compianto card. Clemente Micara, nostro benemerito vicario generale per la città di Roma e al suo delicato pensiero corrispondiamo con sentimenti di sincera gratitudine».

MAGAZZINI della BORSA
VIA NIZZA 11 - Torino
ECCEZIONALE SVENDITA
di fine inventario
TUTTO L'ASSORTIMENTO DI PELLETTERIA
A PREZZO DI COSTO
Saranno posti in vendita anche i nuovi modelli primaverili a
PREZZO DI FABBRICA
Le nostre vetrine vi garantiranno la serietà di questa svendita.
APPROFITTATE

Sunbeam
RASOI ELETTRICI
ELETTRODOMESTICI
APPARECCHI DA GIARDINAGGIO
Stazione di Servizio di Torino
C.so Marconi 31/bis - Tel. 689838
ASSISTENZA E VENDITE

CAMPAGNA INCREMENTO VENDITE
WOLMER
LE PIU' BELLE TENDE DA NON STIRARE DI PRIMISSIMA SCELTA A QUESTI PREZZI:

Marquiset Terylene svizzera alt. cm. 120	L. 450 al mt.
Marquiset Terylene svizzero alt. cm. 150	L. 555 al mt.
Marquiset Terylene svizzero alt. cm. 200	L. 880 al mt.
Marquiset Terylene svizzero alt. cm. 280	L. 1.340 al mt.
Doppio velo colorato Scala d'Oro alt. cm. 280	L. 1.300 al mt.
Reps moderne colorate in Terylene svizzera altezza cm. 150	L. 900 al mt.
Tental Scala d'Oro in varie fantasie alt. cm. 75	L. 490 al mt.

ECCEZIONALE

Tende Vallon alte cm. 300 con bordo al fondo	L. 1.400 al mt.
Tende Tental alte cm. 300 con bordo al fondo	L. 1.950 al mt.
Tende Dralon tedesco alte cm. 300 con bordo al fondo	L. 1.650 al mt.

E tanti altri tendaggi di novità sempre a prezzi imbattibili.
INOLTRE!
Sconto temporaneo dal 10 % su tutto il nostro assortimento di tappeti, passeus, soprattetto.
WOLMER VIA SALBERTRAND N. 68 ANG. VIA N. BIANCHI Tram 4-6-42 - Autobus D

OROSCOPO di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, congiunta a Urano e Marte, opposizione a Saturno e Venere. La monotonia quotidiana sarà interrotta da una persona dinamica. Sorgeranno delle idee rivoluzionarie. Attività intensa. Dovrete spogliarvi di certi complessi, se volete realizzare. Tipi: **Toro, Vergine e Capricorno.**

Toro - *Lavoro:* gente invidiosa, e consigli dati da essa da non mettere in pratica. Perdita di tempo, ma cose utili da prendere in considerazione. *Vita affettiva:* controllare i sentimenti. La timidità sia moderata. Siate in tempo per evitare incertezze. *Salute:* reumi acutizzati. Le bevande disintossicanti giovereanno assai.

Vergine - *Lavoro:* il vostro giudizio avrà il giusto peso sulle questioni in corso. Sotto ogni aspetto la giornata è promettente. *Vita affettiva:* incontro che migliorerà la posizione sentimentale. Tuttavia se manterrete la posizione assunta, dubito dei risultati. *Salute:* gola infiammata. Poca resistenza all'umidità notturna.

Capricorno - *Lavoro:* impiantate con tattica i vostri diritti, senza però mettervi troppo in luce. Però la vostra personalità dominerà sovrana. *Vita affettiva:* dovrete spostare e anticipare un viaggio che gioverà assai allo sviluppo di una nuova amicizia affettiva. *Salute:* starete bene ed ancora di più verso fine giornata.

Acquario - *Lavoro:* amici generosi vi verranno incontro, o potrete per questo appagare buona parte delle vostre aspirazioni. *Fuori:* cercherete con ogni mezzo di elevarvi, e riuscirete nell'intento con l'aiuto di una donna o di un giovane.

Pesci - *Lavoro:* prodigalità che debiliterà non poco le vostre risorse economiche. Sarà bene frenare in tempo questo stimolo allo sperpero. **Leone:** non ci saranno guadagni speculativi, e nemmeno eccessive novità, ma qualcosa di concreto e utile in raccoglierete. **Bilancia:** rischiare può essere una manovra utile, ma dovrete giocare a carte scoperte per impedire agli avversari di raggirarvi. **Scorpione:** non urtate con l'eccessiva franchezza; bisogna saper agire con diplomazia per risolvere i problemi spinosi. Trarrete vantaggio e successo, solo impegnandovi a fondo. **Sagittario:** si sarà da placare una situazione delicata, ma sensibile al guadagni economici. Non rinviate gli appuntamenti, ma sfruttateli tutti, anche per poco tempo.

T. Palamidessi

FABBRI

SKIRA

una grande collaborazione internazionale per l'editoria d'arte

un importante accordo tra la Casa Editrice Fratelli Fabbri di Milano e l'Editore Skira di Ginevra ha consacrato una collaborazione eccezionale, destinata a presentare in tutto il mondo soluzioni nuove e di grande interesse per gli amatori delle pubblicazioni d'arte.

Il primo straordinario risultato della collaborazione Fabbri-Skira è

L'ARTE RACCONTA

una raccolta di preziose monografie d'arte ciascuna delle quali presenta un ciclo pittorico in una suggestiva sequenza di particolari e scene di insieme.

48 numeri settimanali - 48 splendidi libri d'arte

In tutte le edicole il primo numero

una edizione

FABBRI-SKIRA

"Tavola rotonda„ di medici a Milano

La chirurgia dell'orecchio e la diagnosi audiometrica

Le indagini nelle scuole per scoprire i fanciulli sordastri che sembrano poco intelligenti, svogliati e disattenti - A volte la fatica acuisce la diminuzione dell'udito - Anche il clima ha la sua importanza

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

Non tutti i sordi sono tali per le stesse cause, né per gli stessi meccanismi con cui si stabilisce la deficienza uditiva. Vi sono sordità considdette di trasmissione o conduzione dei suoni e sordità di percezione di essi, ovviamente con vario interessamento delle diverse parti della complessa struttura dell'orecchio. Di esse va pur fatta una distinzione di grado e di monolateralità o bilateralità.

Ipoacusia è in genere la prima sentenza diagnostica, che in parole povere significa diminuzione dell'udito. Un deficit che sovente, come accade nei ragazzi delle scuole, è scoperto per caso con quello speciale moderno apparecchio che si chiama audiometro. Felice iniziativa è stata anni fa quella di introdurre tale mezzo diagnostico proprio nelle scuole elementari per dare inizio, eppoi continuare sistematicamente, a indagini di massa. Ciò serve a «scoprire» in tempo appunto quei fanciulli sordastri, che in conseguenza della loro minorazione iniziale ed inapparente male apprendono a scuola, non bene interpretano le lezioni ed assumono involontari anormali comportamenti, per cui passano persino per svogliati e distratteni, magari anche per negligenti se non addirittura di scarsa intelligenza. Quel che più conta è che, potendo essere individuati tempestivamente quali deboli d'udito, possono essere messi in condizione di non lasciar aggravare la loro situazione ipoacusica, facendo leva su tutti i mezzi utili a frenarne le cause predisponenti o determinanti.

Ma quel che vogliamo dire oggi a proposito di certe sordità investe strettamente il problema della chirurgia nella otosclerosi; poichè è di esso che si è occupato ieri uno speciale Symposium internazionale, sotto gli auspici della Fondazione Carlo Erba e presieduto dal prof. Ettore Bocca. Dopo una serie di relazioni del mattino, si è svolta un'ampia discussione a «tavola rotonda» nel pomeriggio, con esposizione dei più moderni metodi e tecniche, e loro recenti perfezionamenti, degli interventi operatori; sebbie che non è riportabile in questa sede, ma dal cui ascolto si è tratta la convinzione che la chirurgia delle deficienze uditive da otosclerosi è oggi ormai in grado di fornire sovente risultati sorprendenti. Così come si è sentito del progresso nel campo diagnostico delle varie fasi di tale sordità, che debbono essere bene precisate, perchè ad esse sono subordinati i vari indirizzi operatori.

Specificamente sulla diagnosi audiometrica differenziale dell'otosclerosi ha riferito con notevoli prove valorizzative il prof. F. Brunetti, cattedratico di Torino; mentre la relazione del londinese Cawthorne ha trattato i recenti sviluppi chirurgici; quella dell'Arslan, di Padova, ha toccato i concetti di formazione della malattia. Aspetti clinici e valutazione preoperatoria sono stati esaminati dal D'Avino, di Napoli. Il Carcò, di Bologna, L. Garcia Ibáñez, di Valencia, si sono soffermati su speciali metodi operatori. Otto Novotny, di Vienna, ha discusso gli esiti lontani. Tutte relazioni di alto bordo, dicevamo, dalle quali possiamo comunque spigolare qualche dato di interesse generale.

Precisiamo innanzitutto che l'otosclerosi viene definita una entità caratterizzata da diminuzione progressiva dell'udito, ad inizio lento, ad evoluzione poi rapida o ancor lenta, con periodi di stabilizzazione. Frugando nella storia familiare del soggetto colpito spesso si riscontrano precedenti casi analoghi. Tale affezione colpisce più frequentemente la donna, con aggravamenti durante la gravidanza e l'allattamento. Il genere è bilaterale. Esordisce nella pubertà; per quanto talvolta può anche avere prime manifestazioni nell'età matura. Si tratta di una ipoacusia permanente, tuttavia sensibile alla fatica, tanto che i colpiti hanno la sensazione di udire meglio al mattino. Di solito è accompagnata dall'inconveniente degli acufeni, cioè di ronzii auricolari, fischi, rumori soffianti o pulsanti, di cui il soggetto ha la sensazione, senza tuttavia che essi siano suscitati da rumori esterni. Piccole variazioni dell'ipoacusia da otosclerosi possono aversi anche secondo la stagione, il cambiamento di clima o di altitudine.

Sono stati definiti quattro stadi di tale deficit uditivo, denuncianti la varia compromissione strutturale dell'orecchio. Relativamente a tali stadi si può preventivare ragionevolmente i diversi benefici ottenibili con l'adeguato intervento operatorio. Si arriva nei casi leggeri ad un guadagno stabile dell'udito normale, in altri è raggiungibile un udito socialmente utilizzabile sulla voce di conversazione, e in casi più avanzati si rende possibile l'uso di protesi.

doctor

LA PRIMA RICOMPARSA IN PUBBLICO DELL'EX PREMIER

Kruscev alla folla che lo attornia: «Sto così così, vivo da pensionato»

Ieri si è recato a votare per le elezioni municipali di Mosca - Coloro che attendevano davanti al seggio hanno accennato a un battimani - E' apparso smagrito, invecchiato; allontanandosi, aveva le lacrime agli occhi - In uno degli ultimi giorni si era trasferito dalla sua dacia in un modesto alloggio in città

Dal nostro corrispondente

Mosca, lunedì mattina.

A cinque mesi dalla sua destituzione, Nikita Kruscev è apparso ieri per la prima volta in pubblico. L'ex-capo del Cremlino è stato visto mentre si recava a votare, in occasione delle elezioni comunali di Mosca. Come negli anni passati, Kruscev è andato a votare al seggio elettorale n. 19, all'angolo di via Herzen, riservato di solito alle personalità del regime. E' arrivato al seggio a bordo della sua automobile privata, una Zis vera guidata da un autista, e appena ne è disceso si è trovato subito attorniato da un gruppo di reporters e di fotografi.

La presenza dei giornalisti non l'ha sorpreso: sembrava anzi preparato all'incontro. Gli è stato domandato in primo luogo come stesse di salute.

«Così così», ha risposto l'ex-capo sovietico. Kruscev sembra allontanato dalla sua carica per «motivi di salute», ma fino a questo momento nessuno era stato in grado di sentire l'opinione dell'interessato. Con la sua risposta, quindi, Kruscev non ha smentito la versione ufficiale del suo allontanamento. C'è da aggiungere che nei mesi passati erano corsi insistenti voci su un suo temporaneo ricovero in clinica dovuto a disturbi cardiaci. Non si potè mai appurare la veridicità di quelle notizie, né stabilirne la fonte. L'aspetto di Kruscev, comunque, non era quello dell'uomo malato, ma a molti è sembrato dimagrito, invecchiato, e non più dinamico come in passato.

Sulla sua vita dopo il ritiro dalla scena politica, Kruscev ha dato qualche ragguaglio, che conferma grosso modo le notizie delle settimane scorse.

«Vivo da pensionato», ha risposto alle insistenti domande. Dalla sua dacia di Uvovo, a una trentina di chilometri da Mosca, Kruscev si è trasferito ora con la sua famiglia in un appartamento di cinque camere in una zona piuttosto lontana dal centro di Mosca. Le prime persone ad accorgersi della sua presenza furono i funzionari dell'ambasciata canadese, che si trova appunto nei pressi della nuova abitazione di Kruscev.

Dopo il breve scambio di parole Kruscev si è diretto verso il seggio elettorale. Al suo passaggio la folla dei moscoviti gli ha ceduto il passo. La gente ha assistito Kruscev in rispettoso silenzio. Qualcuno ha accennato a un battimani. Allora Kruscev si è fermato, ricambiando il saluto della folla.

L'ex primo ministro, che è tuttora membro del Soviet Supremo (il Parlamento) ha compiuto il suo dovere di elettore con rapidità. Una scrutatrice gli ha chiesto di esibire il passaporto interno russo quale documento di identificazione. Con il suo caratteristico ammiccare, Kruscev le ha domandato: «Cosa, non si fida di me?». «Sì, sì, ci chiamo», ha risposto la funzionaria, consegnandogli la scheda. Kruscev l'ha presa, e senza aprirla, l'ha infilata nell'urna. Le votazioni si svolgono infatti con un sistema adottato in Russia nel tempo dell'avvento del bolscevismo. Agli elettori è data facoltà di approvare per intero la lista dei candidati stampata sulla scheda, o scrivere altri nomi di loro preferenza. Pochi lo fanno.

Uscendo dal seggio Kruscev ha scorto tra la folla il giornalista Henry Shapiro e gli ha detto: «Ah, signor Shapiro, come va?».

«Come sta lei, signor Kruscev?», ha replicato il giornalista.

L'ex-premier ha risposto: «Di salute sto meglio, sì, senz'altro sto meglio».

Shapiro ha quindi domandato quando avrebbe avuto la possibilità di intervistare l'ex-premier.

Questi ha detto: «Fra qualche giorno. Fra qualche giorno, glielo prometto».

Kruscev lascia la sua abitazione, insieme alla moglie, per recarsi a votare (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'ex premier sovietico all'uscita dal seggio elettorale (Telef. a «Stampa Sera»)

Quindi Kruscev si è infilato nella vettura che attendeva. Molti hanno notato che aveva le lacrime agli occhi.

Quella di ieri è stata la prima apparizione di Kruscev in pubblico, registrata dai fotografi un certo numero di testimoni. C'è ora la certezza che egli è felicemente presente nella capitale sovietica; che vive davvero come un cittadino pensionato del regime, rassegnato ormai al suo destino, senza possibilità di appello. Che gli è stata assicurata, come si diceva, una vita dignitosa assieme con la sua famiglia; che gode di una pensione e di qualche agio: l'automobile, l'appartamento in città e la dacia in campagna.

Finora sul conto di Kruscev correvano soltanto dicerie; anche se la sua presenza a Mosca era stata confermata in diverse occasioni da persone diverse. Dicevano, fra l'altro, che era stato visto, nelle scorse settimane, nei pressi del monumento ai cosmonauti, non lontano dal centro. Altri affermavano di avere incontrato la moglie Nina all'uscita del teatro Bolscioi e di avere scambiato quattro chiacchiere con lei. Non c'erano però testimonianze del tutto sicure, né era stato possibile finora fotografare l'ex-capo del Cremlino.

Massimo Conti

Un caso insolito ieri al Totocalcio

Nessuno è riuscito a fare «tredici»

Sedici milioni circa ai «12» e un milione agli «11»

ROMA, lunedì mattina.

Per un caso che si è registrato finora assai di rado nella storia del Totocalcio, ieri nessun giocatore è riuscito ad azzeccare un «13». Effetto dei risultati strani ed inattesi verificatisi nel campionato di serie B, ieri di scena sulla schedina essendo il torneo di serie A sospeso per la partita Italia-Germania di Amburgo. Infatti, nella colonnina dei tredici risultati, figurano — avvento raro anche in senso assoluto — ben sette «2», quattro «X» e due soli «1».

Per questo motivo ieri ci sono stati premiati i «12» e gli «11»; i primi — undici in tutta Italia — vincono ciascuno 15 milioni 845 mila lire, i secondi, che sono 173, 919 mila lire. I «12» sono stati realizzati: 2 a Milano, 2 a Napoli, 1 a Torino, Bari, Firenze, Genova, Padova e Verona. Il montepremi è di 348.332.000.

Milano, lunedì mattina.

Tra i «dodicisti» in Lombardia, di cui uno a Milano: un ignoto fortunato la cui schedina porta il numero di matricola 839 MA 58534. Le altre due schedine sono state giocate una a Dalmine (Bergamo), col n. 395 QA 70275, giocata dal signor Luigi Carminati, un pensionato di 70 anni, abitante a Dalmine in via Conte Ratti 6; l'altra a Pavia dal signor Pietro Manuele, abitante in corso Strada Nuova 92. Tutti e tre i giocatori non hanno azzeccato il «tredici» avendo sbagliato il pronostico della partita Napoli-Padova, vinta dal Padova.

Genova, lunedì mattina.

Il «12» della Liguria è stato azzeccato a Diano Marina. Il vincitore è anonimo e ha giocato una schedina doppia al bar-tabaccheria del signor Michelino Marabotto, in via Roma, a Diano Marina. La schedina era una di quelle preparate dal gestore della ricevitoria.

Il congresso a Biella dell'Unione sindacale Cisl

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Il sottosegretario alle Partecipazioni statali, on. Donat Cattin, è intervenuto ieri mattina al congresso dell'Unione sindacale biellese della Cisl. In precedenza aveva partecipato all'analoga assemblea della Cisl di Vercelli. L'on. Donat Cattin ha chiarito ai delegati le possibilità offerte da alcuni dei provvedimenti economici predisposti dal governo per la ripresa dell'occupazione e il rilancio degli investimenti.

«Il settore industriale, le cui difficoltà congiunturali e strutturali riguardano così profondamente l'economia biellese — ha dichiarato l'oratore —, non è stato oggetto di specifici provvedimenti nel quadro del decreto anti-congiunturale approvato dal Consiglio dei ministri. Ma il settore tessile è stato esaminato a fondo ed i ministri competenti sono stati specificamente incaricati d'intervenire, delineando e appoggiando una armonica politica di assestamento e di ristrutturazione».

Al termine dei lavori, i delegati hanno eletto il comitato esecutivo della Cisl biellese, riconfermando il segretario uscente Pietro Lombardi e gli altri dirigenti.

È avvenuto contemporaneamente il congresso della Camera confederale del lavoro biellese e Valsesia aderente alla Cgil. Anche l'esecutivo della Camera del Lavoro, presieduto da Adriano Massazza Cal, è stato riconfermato.

Curiosa competizione tra uomini di mare e della montagna

"Mosconi„ di Riccione guidati da bagnini hanno scivolato sulle nevi di Courmayeur

Erano in gara con un gruppo di maestri del Monte Bianco che però dovevano scendere calzando uno sci solo - Hanno vinto gli sciatori - Un moscone, sfuggito al controllo, è finito contro la stazione della cabinovia sfasciandosi - Pesce dell'Adriatico alla griglia per tutti

Nostro servizio particolare

Courmayeur, lunedì mattina.

I bagnini di Riccione e i maestri di sci della scuola del Monte Bianco hanno dato vita ieri mattina sulle nevi della Châtelaudit a Courmayeur a una singolare competizione che aveva più che altro lo scopo di un incontro fra vecchi amici. Sei bagnini di Riccione, su una pista perfettamente battuta, si sono lanciati a valle pilotando come potevano tre mosconi, le imbarcazioni tipiche dell'Adriatico, mentre sei maestri di Courmayeur, per non essere troppo avvantaggiati dalla loro esperienza, hanno percorso la medesima pista calzando un solo sci.

Ne è uscita una competizione simpatica e vivace, che ha richiamato numerosi tifosi delle due squadre, capeggiate dal maestro scelto Renzino Paris e dal capo-bagnino Andrea Catrazza. Hanno vinto i maestri di sci del Monte Bianco, con la promessa di concedere una rivincita ai bagnini nel loro elemento naturale. Quest'estate i dodici, sei maestri e sei bagnini, si cimenteranno a Riccione in una gara di sci d'acqua.

Momenti esilaranti ha avuto la gara di ieri, in special modo quando uno dei natanti, ormai senza guida, ossendo i bagnini impotenti a dirigerlo, lanciato sulla neve è finito contro il muro della stazione di partenza della cabinovia, sfasciandosi. E ancora quando i mosconi che filavano a oltre 70 chilometri all'ora, in alcuni punti venivano rimessi in pista con violente pedate dai loro guidatori, certo più esperti in mare che sulle nevi, dopo aver fatto correre seri pericoli a coloro che più dappresso seguivano la corsa.

Alla premiazione — ci sono stati premi per tutti — si è brindato con generoso vino e si è degustato dell'ottimo pesce dell'Adriatico, fatto cuocere estemporaneamente alla griglia, attingendo a una riserva di due quintali donati dall'Azienda di soggiorno di Riccione. In un'altra cerimonia i presidenti delle Aziende di soggiorno di Courmayeur e di Riccione, rispettivamente il rag. Piero Peraldo e il dott. Giancarlo D'Orazio, avevano sancito il gemellaggio fra le due note località di villeggiatura.

i. v.

Incontro di un «moscone» di Riccione guidato da bagnini con un maestro di sci sulle nevi di Courmayeur

Misterioso episodio a Milano

Ferito a rivoltellate in all'osteria a bere

Milano, lunedì mattina.

La polizia milanese è stata occupando di un drammatico episodio che presenta ancora molti lati oscuri. Un uomo è stato gravemente ferito con due revolverate e sia lui sia il feritore (arrestato ieri mattina all'alba) sostengono che si tratta di un incidente.

L'episodio ha preso l'avvio sabato sera verso le 19,30, quando il quarantatreenne Battista Gelmi, guardiano di un cantiere edile, un pezzo d'uomo alto e grosso, nativo di Romano Lombardo (Bergamo) è entrato nella trattoria di Giovanni Novarini in via Paolo Uccello. Il Gelmi con voce soffocata ha chiesto da bere, il proprietario ha fatto per accontentarlo ed a questo punto si è accorto che il «gigante» perdeva sangue. Poi il Gelmi si è afflosciato al suolo, privo di sensi. Immediatamente soccorso da oste ed avventori, è stato trasportato all'ospedale Fatebenefratelli. I medici accertavano che il guardiano era stato raggiunto da due proiettili: uno era entrato dal collo ed era uscito dalla guancia destra; l'altro era penetrato nella regione lombare sinistra, fra l'aorta e il midollo spinale.

Il dott. Greppone — dirigente della mobile milanese — ha comunque ottenuto di poter parlare brevemente con il Gelmi e questi ha sostenuto innanzi tutto la tesi dell'accidentalità del ferimento: «Non conosco di nome — ha detto il guardiano — l'uomo che mi ha ferito. E' un tipo che frequanto da qualche tempo e che ho conosciuto in trattoria. Dice di essere un ex capitano del paracadutisti e di essere vedovo da tre anni. Quell'uomo è venuto a trovarmi stamera nella mia stanzetta ricavata nella baracca del cantiere. Mentre si chiacchierava, ha tirato fuori una rivoltella ed ha cominciato a giocherellarci con esso. Improvvisamente — ha proseguito Battista Gelmi — è partito un colpo che mi ha raggiunto alla schiena. Mi sono girato di scatto e lui, terrorizzato, si è passata l'arma da una mano all'altra: così facendo ha fatto partire il secondo colpo che mi ha raggiunto al viso. Dopo — ha continuato il guardiano — quello si è messo a gridare, a piangere, a dire che era rovinato; e mi scongiurava di perdonarlo. Poi lo sono andato in trattoria e mi per i fatti suoi».

Più tardi la polizia è riuscita a identificare il feritore: Luigi Placido Tironi di 56 anni, nativo di Bargamo e abitante a Milano, facchino al mercato ortofrutticolo. Luigi Placido Tironi, mentre l'inchiesta sull'episodio procede, è stato fratanto arrestato. Anche egli sostiene che i colpi sono partiti accidentalmente.

c. b.

Stanziato alla tv svizzera

Il problema dei lavoratori italiani

Zurigo, lunedì mattina.

In una trasmissione tipo «Tribuna politica», la televisione di Zurigo si è ieri sera occupata ampiamente del problema degli stranieri nella Confederazione elvetica. Alla trasmissione hanno partecipato un giornalista svizzero, il capo della polizia degli stranieri Mader, il deputato Schmid e il corrispondente di una catena di giornali americani, Adolfo Schalk. Quest'ultimo era stato settimane addietro invitato a lasciare il territorio elvetico ma, in seguito alle proteste della stampa locale, la polizia svizzera è ritornata sulla sua decisione, rinnovando il permesso di soggiorno del giornalista americano.

Dopo una serie di vivaci battute su tutto il problema degli stranieri in Svizzera, è stata affrontata la questione dei lavoratori stranieri e in particolar modo di quelli italiani che, come si sa, sono oltre cinquecentomila. L'on. Schmid, che si è mostrato chiaramente ostile alle nuove e rigide disposizioni sull'ingresso degli operai provenienti dall'estero, ha chiesto al capo della polizia federale per gli stranieri se l'aver respinto alcune migliaia di operai italiani sui valichi di Chiasso e Domodossola non era in contrasto con la tradizionale ospitalità della Confederazione elvetica.

Il dott. Mader, a sua volta, ha giustificato le severe misure, precisando che il respingimento di alcune migliaia di lavoratori provenienti dall'Italia corrisponde alle norme a suo tempo elaborate. Quanto alla stampigliatura (una «x») apportata sul passaporto dei respinti, egli ha osservato che essa si è resa indispensabile in seguito al fatto che alcuni emigrati dal Sud si sono presentati varie volte alla frontiera, cercando di entrare in Svizzera con un pretesto o l'altro. Il dott. Mader ha pure smentito che nei riguardi dei lavoratori italiani venga ora usato un trattamento discriminatorio. Ha poi aggiunto che è previsto di annullare le stampigliature «x» sul passaporto dei respinti non appena il lavoratore ottiene un regolare permesso di soggiorno in Svizzera.

Misteriosa morte del successore di «Malcolm X»

Boston, lunedì mattina.

Leon Ameer, di 31 anni, un negro che è stato portavoce dell'assassinato «Malcolm X» e venivo indicato come il suo successore, è stato trovato morto nella sua stanza dell'albergo Sherry Baltimore, a Boston.

Il dottor Richard Ford, medico legale, dopo un esame preliminare del cadavere di Leon Ameer ha dichiarato di non avere riscontrato «alcuna traccia di ferita». Il medico ha fatto presente che l'occupante di «Malcolm X» era epilettico. «Aveva la schiuma alla bocca — ha aggiunto il dottor Ford — e questo potrebbe indicare che è morto per crisi epilettica o per crisi cardiaca».

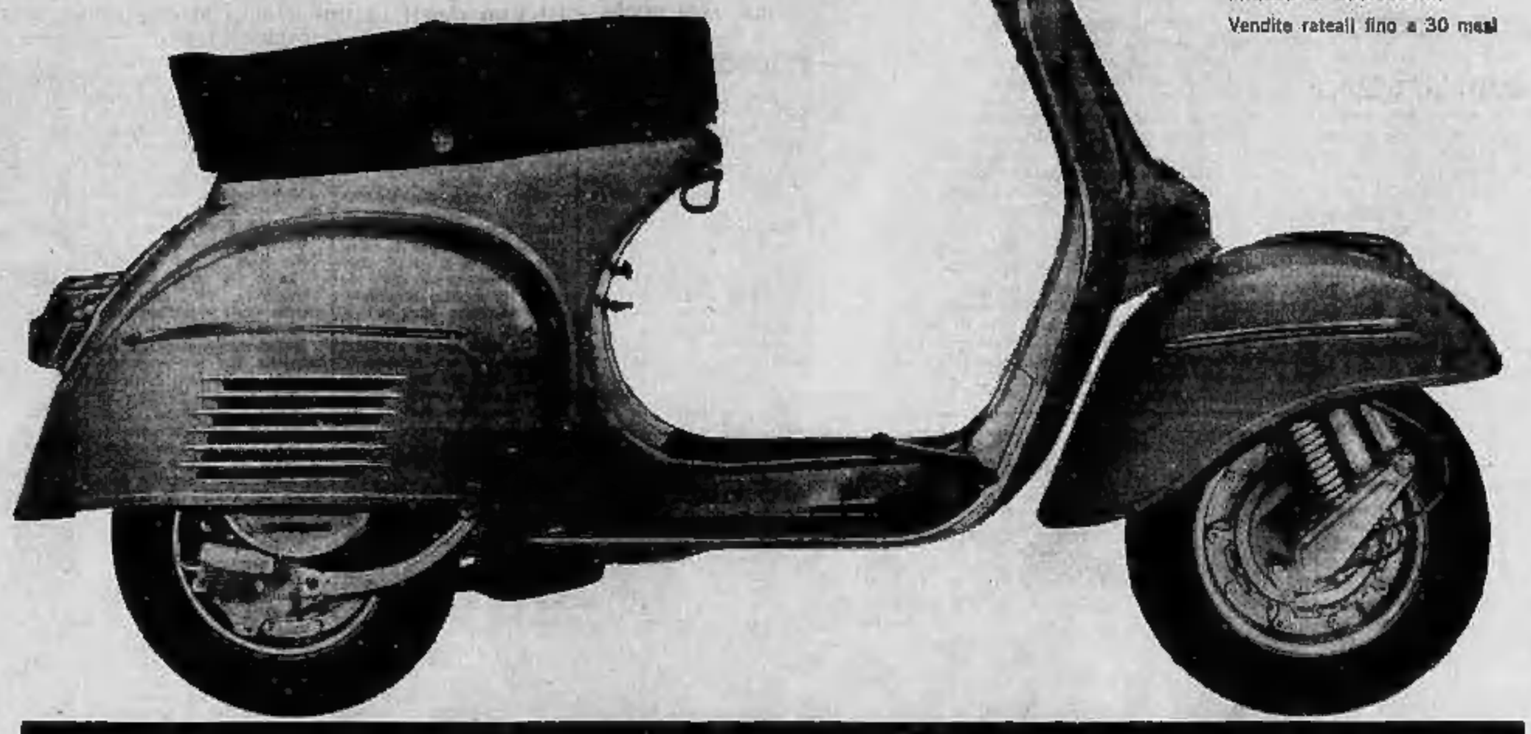
A sua volta la moglie di Leon Ameer ha dichiarato che, a quanto gli risulta, il marito non soffrì di alcuna malattia di cuore e non era epilettico. Essa ha aggiunto che il marito temeva anche un'embolia in seguito alle percosse che aveva ricevuto il giorno di Natale da quattro negri.

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
la ditta AVOGADRO VIOLETTA
DAL 19 MARZO - SAN GIUSEPPE
ULTIMI GIORNI
SVENDITA AL MASSIMO DEPREZZAMENTO
PREZZI DI REALIZZO ANCHE SUI NUOVI MODELLI
STOCK BORSE VITELLO E SPORTIVE da L. 590-690-990-1.290-1.590 in più
STOCK BORSE NAPPA E SCAMOSCIATO da L. 3.590-4.590-4.990 in più
STOCK BORSE PITONE, LUCERTOLA, COCCODRILLO da L. 5.590-8.990-26.900
STOCK CINTURE da L. 90-150-290-390-490 - COCCODRILLO da L. 990 in più
STOCK PORTADOLLARI CINGHIALE L. 390-490 - G. FOCA L. 690 - VITELLO L. 790
COCCODRILLO L. 1.990
STOCK PARURE UOMO L. 990-1.290 - COCCODRILLO L. 2.990
Prezzi di realizzo su guanti - ombrelli - valigie - necessaire - bauli - cartelle
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

Vespa SPRINT

PIAGGIO

VELOCITÀ : 94 Km/h (norme CUNA)
PENDENZA : massima superabile 36%
CONSUMO : 1 lt. di miscela al 2% per 45 Km
CILINDRATA : 150 cc.



PREZZO L. 160.000 f.f.
Vendite rateali fino a 30 mesi

- Percorre un chilometro con partenza da fermo in 46"
- Raggiunge la velocità di 75 Km/h con partenza da fermo in 17"5
- In quarta velocità passa da 30 a 75 Km/h in soli 17"

Partenza sprint! Ripresa sprint! Velocità sprint!

Un tocco alla messa in moto..., prima innestata e... tutto gas! Una potenza nascosta si scatena in uno scatto irresistibile: 50.. 60.. 70.. 95 chilometri all'ora! Questa è la Vespa Sprint! Bella, raffinata, aggressiva, modellata con nuovi profili, per una perfetta penetrazione nell'aria. La sua grinta, le sue doti di tenuta, vi danno la gioia di sentirvi sicuri, sicuri in curva, sicuri nella frenata, sicuri alle massime velocità. Confortevole e sobria: non trae dai consumi la maggior potenza, ma dal perfezionamento dei suoi organi meccanici! E' nata per lo scatto, la ripresa, la corsa, anche se la direste creata per un concorso d'eleganza. Questa è la Vespa Sprint! Una Vespa nuova, una macchina meravigliosa che mantiene più di quanto promette!

LA GAMMA VESPA È COMPOSTA DAI MODELLI: Vespa 50 Vespa 90 Vespa 125 Vespa 150 Vespa G.L. Vespa S. Vespa S.S.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione è dovuto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/2956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'inserzione, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi compatti in tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio ricevendo aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . » Torino», compilato per ogni parola. In tal caso all'importo dell'intera annuncio devesse aggiunta di mole della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono conguarne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base ai capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere buviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dall'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari

COMMERCIALI
L. 180 per parola

CERCASI leva verticale n. 3 in ottimo stato, se vera occasione pagasi in contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8160 — Torino».

CHALET ville prefabbricate lusso vivibile ovunque. Prefabbricati Garbarino Tazzo (Alessandria).

MOTOGELATIERA Carpigiani 32 litri semincuova vendesi. Telef. 650-030 pomeriggio sera. A26055

VENDONSI 4 pulmin alteza 700 lunghezza 20 metri. Cherio, Ventimiglia 33, telef. 693-100.

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

CERCASI lavoro in serie domicilio Singer e cucitoglia lineì plastica o altri. Scrivere: Istituto Alpino, Rubiana, telefono 933-948.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O750

VECCHIA ditta decorazioni esegue lavori celermente. Telef. 583-104.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi solo tanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Finchetex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O937

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità riservatezza. FID, via Pombe 20 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

AFFITTASI o cedesi laboratorio confezione 10 macchine cucire modernamente attrezzato. Telefonare ore pasti 882-475. A25802

AUTORIMESSA 50 auto officina lavaggio L. 700.000. Tel. 759-993.

AVVIATA latteria bar moderna fornitissima vende. Tel. 722-409.

BAR piccolo alloggio molto lavoro zona ricca 5.500.000. Tel. 598-917.

BOUTIQUE cerca sopraddirettrice con effettivamente o senza cedesi. Telefonare 270-707, 380-295.

CAUSA malattia cedo alimentari con abitazione. Tel. 380-338.

CAUSA salute cedesi centralissimo pelletteria foderami mercerie. Telefonare 579-450. A25919

CAVALLERA, Saluzzo 37, latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. Q19

CEDESI commestibile, drogheria, vini, liquori, pelli, salumi, 3.800.000. Telefonare 80-531. A25937

CEDESI negozio casalinghi oppure licenza. Telefonare 674-683.

CEDESI parte società industriale o persone disposte collaborare. Richiesta dissimilinea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino».

CEDESI rivendita pane latteria, stanza causa trasferimento famiglia. Telefonare 768-931. O154

CEDESI salumeria fronte corso, eccezionalissima. Telefonare 890-970.

CEDESI tabaccheria drogheria centralissima storica casa causa vecchiaia. Telefonare 768-931. O591

CEDO causa altre attività avviato negozio autoricambi, ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A25559

CEDO licenza colori vernici con laccale d'avviare. Tel. 721-258.

CINEMATOGRAFO vicinanze Torino buon reddito controllabile cedesi conveniantissimo. Telefonare 513-589.

DISCHI negozio cedesi. Corso Re Umberto 52. A24614

FINANZIAMO 90% costruzioni alberghi, medie piccole pensioni Sardegna, importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione mutuo: anni 20, interesse 2%. COIMI, Pianificazioni Milano tel. 9060-395/6/7

FRUTTA verdura cedesi permanente. Telefonare 324-547. A25728

LICENZA attrezzatura pizzeria vendesi. Telefonare 261-514.

LUSSUDISA profumerie economizzare contro Torino cede 8.000.000 più magazzino. Telefonare 547-695 ore 13-16

MERCERIA biancheria maglierie avviatissima incasso dimostrabile ottima zona cedesi indirizzo immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino». A25583

MERCERIE, articoli per bambini, frange lamette pullman, bolle vetrine, cedesi causa trasferimento famiglia. Massaglia, Milano 10. O248

NEGOZIO mq. 230 via Roma stracessione cedesi. Telefonare 657-134.

NEGOZIO antimaglie cedesi, causa matrimonio. Incasso 250.000 mensili, vende 1.800.000, possibile pagamento contanti. Tel. 337-780.

PORTA Nuova, posizione interna passaggio, cedesi ritiro commercio merceria, maglieria avviatissimo, Mezzo-alla, Milano 10. O549

PRESTITI mutui lavoratori stipendiari cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Abac. Ferrero, Pomba 11, telef. 527-915. A25681

TINTORIA avviatissima cedesi 650 mila Perevaper nuovi. Telefonare ore pasti 275-755. A25833

TORREFAZIONE centralissima vasto lavoro fortuna famiglia 10.000.000 rimanenza condizioni. Tel. 598-917.

COMPRA - VENDITA ASS. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. A basso prezzo vendiamo villa nuovissima 2 alloggi, 3 camere, doppi servizi cadauno, giardino, garage, 24 km. Torino zona Valle Lanzo 21.000.000 valore reale 25.000.000. Attenzione. Tratta Angiolello, Nizza 9. O743

A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio camere cucina servizi vicinanze corso Belgio nuovissima costruzione affittato 25.000 mensili attigui inquilini 4.300.000 tratta Angiolello, Nizza 9. O743

A. CROCETTA alloggetto 2 camere, primo piano, spaziosa mansarda, magazzino vendo. Telef. 741-822.

A. PRIVATO vende alloggio camere tinello servizi. Occasione. Telefonare 482-301.

A. SETTIMO Torinese alloggi 1-2-3 camere tinello cucinetta servizi moderni 1.100.000 più mutuo. Cantiere San Mauro negozio via Gribaudo. Telefonare 527-420. O923

A Chivasso alloggi vendiamo 1-2-3 camere tinello cucinetta comfort moderni 1.000.000 più mutuo; via Montenero angolo via della Posta. Impresa Astarense. Telefono 527-420.

A Corcomio vendo terreno per villa. Telefonare 241-256. A26027

A Grugliasco via Don Cautino 1 vendonsi alloggi signorili 1.700.000 per camere, negozi 5.500.000 cadauno; laboratorio affittato 000,000 annue 7.300.000. Telefon. 785-288, 750-351. A24516

A Gruppo Petrolifero vendesi terreno per impianto distribuzione carburanti su litoranea Taranto Gallipoli, non esistono distributori nella zona. Escluso intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino». A25704

A Moncalieri un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, altitudine 1200, impianti sportivi, vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni. Tel 527-420.

A Valdellatorre vendiamo lotti terreno pianura, mezza montagna, strade, acqua, ecc. Prezzi veramente convenienti. Volendo permuta. Telefonare ore pasti 371-521.

A 3500-4000 mq. urge vendere piccoli grandi lotti terreno fabbricabile precollina Moncalieri, zona panoramica ubicata servizi. Telef. 661-093.

ABBIAMO alloggetti con giardino Pinto Torinese pronti subito. Telefonare 293-498.

ABBIAMO alloggi con giardino Pinto Torinese pronti subito. Telefonare 293-498. A22160

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazioni. Via S. Donato 58. O693

ABBIAMO vendita ultimo alloggio tre camere, tinello, servizi; camere tinello servizi, Via Lambruschini 19.

ACQUISTASI stabilimento dintorni Torino mq. coperti 2000-4000 su terreno 8000-12.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino».

ACQUISTASI 5-8 mila mq. terreno industriale nel triangolo Regia Parco corso Grosseto Inizio Autostrada. Telefonare 350-913. A25959

ACQUISTO alloggio contanti ultimi piani mq. circa 100 con locali piano terreno mq. circa 70 S. Salvario, Crimea, Crocetta. Telefonare 90-616.

AFFARONE alloggio nuovo signorile 3 camere cucinetta garage (Moncalieri) 8.600.000. Telef. 687-023.

ALLOGGIO centrale 100 mq. terreno bagno accessorio esente vendo 7.900 000. Tel. 555-348.

ACQUISTO cubatura trasferibile, circa 50-100-150 circa zona corso Orbassano, corso Tazzoli, via Gobin pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 836 — Torino».

ALLOGGI attraente signorili vendonsi in zona residenziale via Tirreno 48 Valentino direttamente da impresa facilitazioni pagamento 60%. Tel. 545-409. A21961

ALLOGGI costruzione 1956 tinello, servizi 3.300.000; 2 camere, tinello, servizi 4.700.000. Telefonare 547-476. A25347

ALLOGGIO occupato tre camere ingresso cucina bagno doffitta stanzino corso Francia sesto piano ascensore vendesi occasione. Telefonare ore pasti 776-931. A25543

ALLOGGIO panoramico nei verdi stazione tripli servizi doppio ingresso bellissimo terrazzo 100 circa. 22.000.000 più mutuo 5.500.000. Telef. 590-651. A25843

AUTORIMESSA semicentrale fronte corso affittata 220.000 mensili vendesi conventionalmente anche libera. Tel. 544-435. O630

CROCETTA, via Pigafetta 22 in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2, 3, 4 camere, mutuo, visite 16-18. A27214

CORSO XI Febbraio 53 vendonsi alloggi in casa signorile. Visite in cantiere anche domenica mattina.

CUBATURA vendesi zona Regio Parco. Telefonare 241-256.

DEFINITIONE trasloramento impresa vende affitta ultimi alloggi nuovi, Corso Napoli 62.

DUE box stiligni centrali vendo, stilito. Telefonare 787-113 dalle 12 alle 16. A25645

DUE camere, cucina, cucinino, Cascina Vica vendesi un milione contanti rimanenza cinque anni. Telefonare 790-794. A25823

FABBRICATO industriale moderno S. Paolo mq. 700 vendesi settanta milioni. Telefonare 502-416.

FOLLONICA Golfo del Sole vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere Edilmauve, Follonica (Grosseto). A18376

FRUTTETO 4 km. Pinerolo mq. 1300 strada provinciale pianura vende. Agricoltore Bertalotto, Sestriere 30, Perosa Argentina. A18358

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Goy asfalti, Marochetti 6, Telefono 690-508. O553

OCCASIONE Settimo vende alloggi nuovi, 3 camere tinello servizi. Telefonare 273-571. O815

OFFRESI alloggio 3 camere Torino, altro 2 camere Leggo in cambio altro 4 camere garage zingolo Torino. Telefonare 851-394. A26009

PRIVATO acquista contanti alloggio signorile; massimo 35.000.000. Telefonare 511-819. A25617

SPOTORNO costruzione condominio, comodità, prezzi modici. Scrivere: giom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba.

SVENDESI senza intermediari comodissimo alloggio centralissimo, 4 camere e servizi ampissimi, 1 piano, visibile dalle ore 10 alle 17 esclusi i festivi. Tel. 501-355.

SVIZZERA vendonsi bellissimi appartamenti panoramici tranquilli in nuova costruzione pronti estate 1965 strada cantonale Chiasso Lugano residenziale A.G. Casella Postale 51 Lugano Besso. 21520

TERRENO fabbricabile mq. 1200 vendesi Valle Aosta (Cogne). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8197 — Torino». A25918

TERRENO industriale Settimo fronte statale raccordo Ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 845

VADO Ligure negozio retro servizi arredato ufficio telefono riscaldamento affittato alto reddito vendesi. Telef. 555-180. A25959

VENDONSI alloggi nuovi corso Francia, Cascina Vica. Telefonare 632-597. A24017

VENDONSI alloggetti negozio box, zona Francia mutuo facilitazioni. Telefonare 780-615. A22021

ZONA Pescatori uso magazzino laboratorio tre camerette permesso sopraelevazione 1.600.000 vendesi. Telefonare pomeriggio 783-869.

3.700.000 trattasi due camere servizi libere meglio. Parella. Telefonare 737-377 pomeriggio.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ARREDAMENTI eseguono (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 688-795, 387-001. O805

A pensionato universitario occorrono subito 20-30 locali anno Porta Nuova, Castello, Po, Cairoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino». A27386

ALLOGGETTO cerco subito dallo Torino. Specificando scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».

GIOVANI sposi piemontesi statali cercano alloggio centrale semicentrale. Telefonare 585-305. A25975

IMPORTANTE società affittarebbe Torino 1-2 camere, servizi, vuote, ammobiliate. Tel. 528-594, 517-80.

LOCALE mq. 50-400 affittasi, acquisterei. Dettagliando, scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino».

PROFESSORE acquista o affitta 2 alloggi 4 e 5 vani più servizi medesima casa. Telefonare 742-475.

REFERENZIATO cerca due camere cucina servizi zona Valentino. Telefonare ore pasti 327-503.

SPOSI piemontesi affitterebbero subito alloggio, preferibilmente grecollinare Cirinnà. Telefonare 691-801.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AFFITTASI negozi esposizione vendita, superfici diverse, con retro, via Stradella 82, corso Lione 68. Tel. 322-327. O764

A.A. AFFITTASI attigui uffici centralissimi. Telefonare 512-188 ore pasti. A25981

A. AERONAUTICA altino ampio box luminoso adattabile magazzino. Telefonare 720-688. A25915

A Porta Nuova, adatti ufficio, affittasi due locali. Telef. 547-353.

A 20 km. da Torino affittasi alloggio tre camere servizi L. 12.000 preferibilmente pensionati. Telefonare 522-007 ore 17-20.

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via San Donato 58. O693

AFFITTANSI uffici negozi magazzini nuovo stabile corso Unione Sovietica 385, comodità pestaggio. Telefonare ore pasti 362-394.

AFFITTASI alloggetto 2 camere tinello servizi libero 1° aprile. Telefonare 730-803 ore 18-21.

AFFITTASI alloggio camere tinello cucinino servizi 18.000 Michelino. Telef. 382-640. A25992

AFFITTASI ampio negozio angolare nuova costruzione, via Stradella 1, Mancalieri. Telefonare 551-440.

AFFITTASI camere tinello servizi amalia terrazzo 15.000 di fronte Industrie Orbassano. Telef. 756-728.

AFFITTASI camere piano rialzato laboratorio deposito barriera Milano. Telefonare 514-057. A25762

AFFITTASI Cascina Vica, due camere più tinello, cucinino. Telef. 322-466.

AFFITTASI centralissimi tre vani ammezzato uso ufficio abitazione. Telefonare 682-557. A25065

AFFITTASI Cernaia 25 4 camere soleggiato servizi piano 3° posizione soleggiatissima senza ascensore. Ore 20 telefonare 518-722. A25501

AFFITTASI conventemente alloggio lussuoso tinello camera tinello cucinino servizi. Telefonare 652-673.

AFFITTASI corso Grosseto 207, primo piano, 3 camere cucina cucinino terzo ascensore 33.000. Telefonare 294-533 ore pasti. A25840

AFFITTASI Crocetta bellissimo negozio angolare 7 vetrine per auto, specialità o generi diversi con annesso magazzino seminterrato. Tel. 674 409

AFFITTASI due capannoni industriali mq. 800, 800 massimo ingombro di colonne in cemento rivestite luminosissimo. Telefonare ore pasti 599-432. A25660

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 300 adatto generi diversi via S. Donato 58.

AFFITTASI Grugliasco casa nuova 1-2 camere, servizi. Telef. 593-658.

AFFITTASI locale per magazzino o laboratorio mq. 60. Telef. 733-857.

AFFITTASI locale uso industriale ingresso carrale mq. 300 anche divisibile. Telefonare 256-783.

AFFITTASI locali adatti negozio laboratorio deposito uffici riscaldati. Telefonare 484-074. A25961

AFFITTASI magazzino mq. 165 laboratorio silenzioso, via Bristogne 22. Telefonare 336-054. A25867

AFFITTASI luminoso basso fabbricato mq. 400 compreso ufficio vero adatto industria silenziosa, magazzino borgata Lesna. Telefon. 339-117.

AFFITTASI Mirafiori, due camere tinello, uscite sabato ore 15-17. Montepani 38. O735

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere. Via Buenos Aires 78. Telefonare 527-420.

AFFITTASI negozio nuovo mq. 32 via Feltrii 84, anche ambulatorio. Telefonare 82-810. A25764

AFFITTASI negozio 4 vetrine mq. 60 semiterreno mt. 100 se per tessuti possibilità combinazione. Telefonare 848-228. A25341

AFFITTASI Michelino alloggi nuovi tinelleggiati, camera tinello, cucinino servizi. Telefonare 774-215.

AFFITTASI seminterrato corso Francia 409/7 mq. 100. Telef. 521-757, 480-203. A25707

AFFITTASI seminterrato 50 mq. alloggio camera tinello servizi. Telefonare 251-138. A25768

AFFITTASI signorili tre camere tinello servizi. Rivolgersi ufficio, Bolton 22/B. O735

AFFITTASI zona Statuto 2 camere cucina terme. Telefonare 535-669.

AFFITTO 3 camere cucina servizi terzo piano, termo centrale, libero 1° maggio, via Susa 29. Telefonare 776-720. A25581

ALLOGGETTO camera, tinello, servizi affittasi. Via Asiotta, Michelino. Telefonare 731-758. A26025

AUTOTRASLOCHI economicissimi, autofurgoni imballiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mantegnino. O1321

BARRIERA Milano camera tinello cucinino 28.000 affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino».

CANAVESE 35 km. Torino affittasi arabilmente (posto ideale pensionati) o villeggiatura alloggio vuoto 2 camere tinello servizi. Telef. 518-276.

CAPANNONE industriale mq. 1200 uffici alloggio periferia affittasi. Telefonare 238-808. O20

CENTRALISSIMO alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, affittasi. Via Santa Giulia 5. A25089

CENTRALISSIMO salone 3 camere cucina doppi servizi, libero subito. Principe Tommaso 4. A25552

CORSO Corsica affittasi alloggio 3 camere salone doppi servizi, facilitazioni. Telefonare ore pasti 283-013.

CORSO Matteotti affittasi alloggio signorile quattro camere doppi servizi ascensore libero subito. Telefonare 675-441. 25614

CORSO Francia Leumann affittansi alloggi in villette 3 camere più servizi garage. Telefonare 676-198.

CORSO Palermo 17, libero negozio con retro 35 mq. adatto magazzino deposito laboratorio silenzioso, visibile custodia. Telefono 584-567 pasti.

CROCETTA affittasi 1° aprile alloggio 4 camere salone servizi; altro libero 6 camere servizi. Tel. 542-681.

CROCETTA, Partenope 24, piano 1° vendo o affitto subito alloggio rimodernato tre camere cucina cantina tutti servizi. Visibile ore 13-17. Rivolgersi portinaia. A25989

DESTEFANIS affitta corso Cairoli, salone, 3 camere, cucina, triservizi, 70.000. Telefonare 590-536.

DESTEFANIS affitta via Ventimiglia, signorilissimo salone, 5 camere, tripli servizi, terrazzi, 110.000. Telefonare 596-240. O79

GRUGLIASCO affittasi 3 camere cucinino servizi moderni 25.000, Telefonare 381-287. A25824

IN villa Michelino affittasi due camere servizi 20.000. Telef. 336-768.

MEZZA montagna (30 km.) affittasi, annuali, alloggi nuovi tutte comodità 2-3 camere, servizi, pullman. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino». A25855

PINO Torinese affitto alloggi tre quattro camere garage. Telef. 511-401.

(Continua a pag. 14)

La Stampa 5-III-1965 offerta n. 36

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

BOLAFFI CONSIGLIA

1930 San Marino Posta Aerea
Veduta aerea di San Marino
Serie completa 10 francobolli
Catalogo Bolaffi n. 1/10

1960 Bolaffi consigliava a L. 25.000
1965 Bolaffi consiglia ancora a L. 90.000 (aumento capitale 260%)
1965 Bolaffi acquista a L. 70.000 (utile realizzabile 180%)

In 5 anni aumento capitale 260%
utile realizzabile 180%

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

75 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI ACQUISTI

Per informazioni e acquisti:
Torino Ditta Alberto Bolaffi fondata nel 1890
Via Roma 101 - tel. 551655 (5 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 - tel. 799834/5

FILATELIA: HOBBY E INVESTIMENTO

ATTICO signorile corso Bramante 41, salone 32 mq. cameretta, hall, cucina, quattro camere, tripli servizi, doppi ingressi, spaziosi terrazzi panoramica stupenda, eventualmente divisibile. Primario impresa vende. Telefonare 693-576. O108

CASA semicollinare cantinetta, sette camere servizi eventualmente ammobiliate, giardino richiesta quindici milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino». A25795

CASETTA nuova collinare comodità 30 km. Torino 2.800.000. Telefonare 687-023. A25950

CERCASI terreno Torino dintorni per costruzione villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino».

CERVO alloggio ammobiliato 3 milioni 500.000. Parlo Maurizio sulla 3.200 000. Telefonare 758-926.

COLLEGNO vendo affitto garage magazzino mq. 40. Telef. 390-716.

CORSO Turati 93 già Unione Sovietica vendonsi alloggi in case signorile. Telefonare 599-775.

IMPERIA Portomaurizio vendonsi appartamenti rifinitura accurata fronte mare e spiaggia. Telefon. 541-951 Torino. A24573

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 332-466 via Bonton 22/B. O7

LEUMANN vendo villa panoramica 14 camere. Tel. 390-710.

MAGAZZINO riscaldato mq. 480 vendo affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 800-979. A21753

MURI due negozi casa vendita, acquisto. 1.200.000 reddito, 18 milioni. Regionlera Furbetto, Piazza Lagrange. D588

MURI negozi centrali, retrostanti mq. millitrecento adatti esposizione, deposito, uffici, affittansi 350.000 mese oppure vendonsi. Regionlera Furbetto, Piazza Lagrange.

NICHELINO centro vendo alloggi bellissimi 1.300.000-1.700.000 camera. Telefonare 625-813.

TERRENO industriale dichiaramente mq. cinteli, capannone duemilacinquecento mq. vendesi 110.000.000. Affarsi Regionlera Furbetto, Piazza Lagrange. O588

TERRENO meravigliosa occasione due villette palazzina approvate Rivoli vendo-cambio alloggi. Telef. 330-719, 721-954. A26079

TERRENO (Reaglie) precollinare vicinissimo Torino ultimi lotti luce acqua telefono prezzi modicissimi. Telefonare 70-812. A25956

TERRENO 53.000 mq. circa vendesi su incantevole spiaggia centro turistico per costruzione villaggio, alberghi, ville provincia Taranto zona S. Pietro. Escluso intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino». A25704

VENDO camere servizi libero, Mercati Generali. Ferrari Marisa, Alpignano Asti. A25941

VENDO grande villa grande parco precollinare adatta privati, istituti, scuola, albergo. Telefonare 800-070.

CERCASI affitto 2 camere e tinello zona Lingotto. Telef. 684-798.

CERCASI alloggio due camere cambio pulitia scale da famiglia tre persone. Tel. 731-599.

CERCASI due alloggi stesso piano, camere tinello cucinino servizi zona Pozzo. Telefonare 930-451.

CONIUGI impiegati industria, piemontesi, affitterebbero 2 camere servizi zona piazza Bernini, Rivoli, Robilant. Telefonare 677-288.

CONIUGI 2 bambine referenziati cercano 1-2 camere servizi casa vecchio zona Barriera Milano. Scrivere privasi: Martini, via Spontini 38, Torino. A25756

FAMIGLIA due persone cerca tre camere accessori zona collinare preferibilmente cascina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8281 — Torino».

TORINESI referenziati cercano camera tinello servizi soleggiato, S. Rita, c. Francia, S. Paolo. Telefono 289-990. A25591

GIOVANI sposi piemontesi statali cercano alloggio centrale semicentrale. Telefonare 585-305. A25975

IMPORTANTE società affitterebbe Torino 1-2 camere, servizi, vuote, ammobiliate. Tel. 528-594, 517-80.

LOCALE mq. 50-400 affittasi, acquisterei. Dettagliando, scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino».

PROFESSORE acquista o affitta 2 alloggi 4 e 5 vani più servizi medesima casa. Telefonare 742-475.

REFERENZIATO cerca due camere cucina servizi zona Valentino. Telefonare ore pasti 327-503.

SPOSI piemontesi affitterebbero subito alloggio, preferibilmente grecollinare Cirinnà. Telefonare 691-801.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AFFITTASI negozi esposizione vendita, superfici diverse, con retro, via Stradella 82, corso Lione 68. Tel. 322-327. O764

A.A. AFFITTASI attigui uffici centralissimi. Telefonare 512-188 ore pasti. A25981

A. AERONAUTICA altino ampio box luminoso adattabile magazzino. Telefonare 720-688. A25915

A Porta Nuova, adatti ufficio, affittasi due locali. Telef. 547-353.

A 20 km. da Torino affittasi alloggio tre camere servizi L. 12.000 preferibilmente pensionati. Telefonare 522-007 ore 17-20.

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via San Donato 58. O693

AFFITTANSI uffici negozi magazzini nuovo stabile corso Unione Sovietica 385, comodità pestaggio. Telefonare ore pasti 362-394.

AFFITTASI alloggetto 2 camere tinello servizi libero 1° aprile. Telefonare 730-803 ore 18-21.

AFFITTASI alloggio camere tinello cucinino servizi 18.000 Michelino. Telef. 382-640. A25992

AFFITTASI ampio negozio angolare nuova costruzione, via Stradella 1, Mancalieri. Telefonare 551-440.

AFFITTASI camere tinello servizi amalia terrazzo 15.000 di fronte Industrie Orbassano. Telef. 756-728.

AFFITTASI camere piano rialzato laboratorio deposito barriera Milano. Telefonare 514-057. A25762

AFFITTASI Cascina Vica, due camere più tinello, cucinino. Telef. 322-466.

AFFITTASI centralissimi tre vani ammezzato uso ufficio abitazione. Telefonare 682-557. A25065

AFFITTASI Cernaia 25 4 camere soleggiato servizi piano 3° posizione soleggiatissima senza ascensore. Ore 20 telefonare 518-722. A25501

AFFITTASI conventemente alloggio lussuoso tinello camera tinello cucinino servizi. Telefonare 652-673.

AFFITTASI corso Grosseto 207, primo piano, 3 camere cucina cucinino terzo ascensore 33.000. Telefonare 294-533 ore pasti. A25840

AFFITTASI Crocetta bellissimo negozio angolare 7 vetrine per auto, specialità o generi diversi con annesso magazzino seminterrato. Tel. 674 409

AFFITTASI due capannoni industriali mq. 800, 800 massimo ingombro di colonne in cemento rivestite luminosissimo. Telefonare ore pasti 599-432. A25660

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 300 adatto generi diversi via S. Donato 58.

AFFITTASI Grugliasco casa nuova 1-2 camere, servizi. Telef. 593-658.

AFFITTASI locale per magazzino o laboratorio mq. 60. Telef. 733-857.

AFFITTASI locale uso industriale ingresso carrale mq. 300 anche divisibile. Telefonare 256-783.

AFFITTASI locali adatti negozio laboratorio deposito uffici riscaldati. Telefonare 484-074. A25961

AFFITTASI magazzino mq. 165 laboratorio silenzioso, via Bristogne 22. Telefonare 336-054. A25867

AFFITTASI luminoso basso fabbricato mq. 400 compreso ufficio vero adatto industria silenziosa, magazzino borgata Lesna. Telefon. 339-117.

AFFITTASI Mirafiori, due camere tinello, uscite sabato ore 15-17. Montepani 38. O735

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere. Via Buenos Aires 78. Telefonare 527-420.

AFFITTASI negozio nuovo mq. 32 via Feltrii 84, anche ambulatorio. Telefonare 82-810. A25764

AFFITTASI negozio 4 vetrine mq. 60 semiterreno mt. 100 se per tessuti possibilità combinazione. Telefonare 848-228. A25341

AFFITTASI Michelino alloggi nuovi tinteggiati, camera tinello, cucinino servizi. Telefonare 774-215.

AFFITTASI seminterrato corso Francia 409/7 mq. 100. Telef. 521-757, 480-203. A25707

AFFITTASI seminterrato 50 mq. alloggio camera tinello servizi. Telefonare 251-138. A25768

AFFITTASI signorili tre camere tinello servizi. Rivolgersi ufficio, Bolton 22/B. O735

AFFITTASI zona Statuto 2 camere cucina terme. Telefonare 535-669.

AFFITTO 3 camere cucina servizi terzo piano, termo centrale, libero 1° maggio, via Susa 29. Telefonare 776-720. A25581

ALLOGGETTO camera, tinello, servizi affittasi. Via Asiotta, Michelino. Telefonare 731-758. A26025

AUTOTRASLOCHI economicissimi, autofurgoni imballiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mantegnino. O1321

BARRIERA Milano camera tinello cucinino 28.000 affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino».

CANAVESE 35 km. Torino affittasi arabilmente (posto ideale pensionati) o villeggiatura alloggio vuoto 2 camere tinello servizi. Telef. 518-276.

CAPANNONE industriale mq. 1200 uffici alloggio periferia affittasi. Telefonare 238-808. O20

CENTRALISSIMO alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, affittasi. Via Santa Giulia 5. A25089

CENTRALISSIMO salone 3 camere cucina doppi servizi, libero subito. Principe Tommaso 4. A25552

CORSO Corsica affittasi alloggio 3 camere salone doppi servizi, facilitazioni. Telefonare ore pasti 283-013.

CORSO Matteotti affittasi alloggio signorile quattro camere doppi servizi ascensore libero subito. Telefonare 675-441. 25614

CORSO Francia Leumann affittansi alloggi in villette 3 camere più servizi garage. Telefonare 676-198.

CORSO Palermo 17, libero negozio con retro 35 mq. adatto magazzino deposito laboratorio silenzioso, visibile custodia. Telefono 584-567 pasti.

CROCETTA affittasi 1° aprile alloggio 4 camere salone servizi; altro libero 6 camere servizi. Tel. 542-681.

CROCETTA, Partenope 24

Sessanta tonnellate di bombe sugli impianti militari

Bombardamento di aerei sudvietnamiti sulla base comunista dell'isola Tigre

L'incursione compiuta da 24 apparecchi «Skyraiders» del governo di Saigon (alcuni dei quali erano pilotati da aviatori americani) - «Jets» statunitensi avevano attaccato in precedenza le difese avversarie e hanno scortato i bombardieri - L'isola sarebbe il centro di rifornimento dei ribelli che operano nel Sud

DAL NOSTRO INVIATO

Saigon, lunedì mattina.

La base navale di Hon Cop (isola della Tigre) situata a diciotto miglia al largo della costa del Vietnam, a Nord-Est del diciassettesimo parallelo, è stata bombardata ieri pomeriggio, domenica 14 marzo, da aerei sudvietnamiti partiti dalla base di Da Nang, che sono stati scortati nell'azione da aviogetti statunitensi. Ventiquattro «Skyraiders» (apparecchi da bombardamento ad elica), al comando del vice maresciallo dell'aria Nguyen Cao Ky, capo dell'aviazione del Vietnam del Sud, hanno rovesciato sessanta tonnellate di bombe sugli impianti militari dell'isola, uno scalo di grande importanza per le navi del Vietnam del Nord che partendo dal porto di Haiphong, si recano a sbarcare truppe e rifornimenti per il Vietcong sulle coste all'altezza del quindicesimo parallelo. I «Jets» americani hanno preceduto gli apparecchi vietnamiti sull'obiettivo di cui hanno attaccato le difese. L'azione è durata cinquanta minuti, dalle 13 (ora locale) alle 13,50. Il fuoco contraereo è stato nutrito, ma i ventiquattro «Skyraiders» sono tornati indenni alla base.

Questo raid nel Golfo del Tonchino non è la tanto attesa «grande azione di bombardamento» contro obiettivi verosimilmente vitali di diciannovesimo parallelo, ma non si di là di questo. Le condizioni meteorologiche non l'hanno permesso.

Aerei «Skyraiders» sudvietnamesi sulla pista dell'aeroporto di Da Nang poco prima di prendere il volo per la massiccia operazione di bombardamento sull'isola del Tigre (Telefoto a «Stampa Sera»)

Anche questa azione tuttavia è importante poichè l'isola della Tigre ha sempre rappresentato una spina nel fianco per il Vietnam del Sud. Essa è la sede del comando del quarto Gruppo Navale della Marina nordvietnamita, ed il centro di rifornimento di tutte le navi destinate ad alimentare l'infiltrazione comunista nel Sud, in specie nella zona centrale, la tormentata provincia di Binhdinh, dove attualmente i comunisti hanno [illegible] battaglioni, seicentomila uomini con artiglieria e mortai a lunga gittata.

Per i battelli del Nord Vietnam, spesso fragili sampan o giunche, le acque del Golfo del Tonchino sono difficili da attraversare, sicchè quella di Hon Cop rappresenta una tappa obbligata, soprattutto quando il mare è in tempesta come in questa stagione accade frequentemente. Avarie, se non distruttive, ma di sicuro danneggiato gli impianti, costituisce un buon successo per il Sud-Vietnam.

Ma il bombardamento dell'isola della Tigre ha soprattutto grande importanza sotto il profilo politico e psicologico: è un'azione che, da tempo, l'animoso maresciallo Ky reclamava «per sollevare [illegible] il morale del nostro esercito». Essa potrebbe essere l'inizio di uno sforzo massiccio da parte degli americani e dei vietnamiti per costringere il Vietnam del Nord a trattare in condizioni di inferiorità. In vista di ciò sarebbe vicina la costituzione di un «comando unificato» americano-vietnamita. Sarà una nuova importantissima svolta in questa guerra il cui fine ultimo è la pace per il tormentato popolo del Vietnam e la sicurezza del Sud-Est asiatico.

Sull'incursione aerea di ieri le autorità americane e vietnamite hanno diramato un comunicato congiunto in cui si dà una schematica notizia dell'operazione. A sua volta il maresciallo Ky, che comandava il gruppo, uno dei primi piloti rientrati dall'operazione di bombardamento, ha precisato che almeno due degli «Skyraiders» erano pilotati da aviatori americani. Il maresciallo Ky ha aggiunto che altri aerei a reazione americani hanno fatto da scorta.

Egli ha aggiunto di non potere affermare per ora quale sia stato il risultato dell'operazione, ma ha detto che per quanto riguarda gli obiettivi fissati al suo aereo «essi sono stati distrutti al cento per cento».

Ky ha precisato che il suo aereo ha attaccato impianti radar e caserme. Dopo l'attacco contro gli obiettivi principali, i suoi piloti hanno bombardato obbiettivi secondari dell'isola. Egli ha aggiunto che gli «Skyraiders» sud-vietnamiti hanno colpito alcuni battelli armeggiati presso l'isola. Il maresciallo ha infine dichiarato che l'attacco ha evidentemente colto di sorpresa i nord-vietnamiti.

Per quanto riguarda la situazione militare nel Sud Vietnam, secondo notizie attendibili due militari appartenenti ai reparti di marines americani giunti negli scorsi giorni nella base aerea di Da Nang sono rimasti gravemente feriti ieri sera, a quanto pare in uno scontro con guerriglieri vietcong. Essi, insieme ad alcuni commilitoni, si trovavano sulla spiaggia della «Collina 327», ad occidente della grande base aerea statunitense di Da Nang. Mediante un elicottero, sono stati trasportati in un ospedale da campo della base stessa.

Igor Man

Hanoi sostiene: «Abbiamo abbattuto un aereo americano»

Tokio, lunedì mattina.

Radio Hanoi ascoltata a Tokio ha sostenuto che uno degli aerei americani e sud vietnamiti che hanno preso parte alle incursioni sulle isole Tigre è stato abbattuto dalla contraerea del Vietnam del Nord. L'emittente ha affermato: «Alle ore 13 gli Stati Uniti e i loro lacchè hanno inviato molte ondate di caccia dal Sud per mitragliare Con Co (l'isola Tigre) nella zona di Vinh Linh. Secondo le prime informazioni, l'esercito popolare del Vietnam ha abbattuto un aereo americano».

La «Pravda» ripete: «Faremo il nostro dovere verso il Vietnam»

Mosca, lunedì mattina.

Nel suo editoriale di ieri, la Pravda scrive che l'Urss e il popolo sovietico «faranno il loro dovere internazionale nei confronti del popolo socialista fratello, la Repubblica democratica del Vietnam».

Il giornale condanna gli Stati Uniti per la loro politica nel Vietnam meridionale e afferma che gli americani, decidendo di proseguire i bombardamenti aerei nel Vietnam del Nord e di inviare rinforzi di marines nel Vietnam del Sud cercano evidentemente di estendere il conflitto.

Il giornale così prosegue: «Ora è più che mai chiaro che la politica americana nell'Asia sud-orientale è in contraddizione con la realtà del nostro tempo e costituisce una sfida lanciata agli interessi vitali di tutti i popoli, compreso lo stesso popolo americano». Il giornale aggiunge che «gli atti aggressivi degli Usa in Indocina sono diretti contro la pace o contro la coesistenza pacifica» e che «se l'aggressione contro il Vietnam socialista sarà proseguita, il focolaio di guerra in una parte del mondo supererà inevitabilmente i suoi limiti primitivi».

Case minacciate dalle frane

Una violenta ondata di maltempo in Sardegna

Se la pioggia, che cade ininterrottamente da tre giorni, non dovesse cessare presto la situazione potrebbe farsi allarmante - Diversi pastori sono rimasti isolati con il bestiame sul Gennargentu a causa della piena di alcuni torrenti - Cielo imbronciato in Liguria e Piemonte

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Cagliari, lunedì mattina.

Una violenta ondata di maltempo si è abbattuta sulla Sardegna; nella zona centrale dell'isola piove ininterrottamente da tre giorni. Sul monte Gennargentu, diversi pastori sono rimasti isolati con il bestiame a causa della piena di alcuni torrenti. Nella zona dell'Ogliastra la situazione sta assumendo di ora in ora aspetti sempre più preoccupanti; a Locori (Nuoro) una casa è stata è crollata ed una frana minaccia di travolgere altre abitazioni che sono state evacuate. Situazione analoga a Osini, pure in provincia di Nuoro, dove tre famiglie hanno dovuto abbandonare la loro abitazione dichiarata pericolante. A Gairo, numerose case sono isolate; se la pioggia non dovesse cessare la situazione potrebbe farsi allarmante.

Genova, lunedì mattina.

Le condizioni atmosferiche non hanno ieri favorito i moltissimi gitanti che dal Piemonte e dalla Lombardia si sono portati nei vari centri della Riviera. Il cielo infatti è rimasto coperto per tutta la giornata e si è pure avuto qualche piovasco. Mare leggermente mosso e foschia al largo. Previsioni per la prossime ventiquattro ore: tempo variabile con qualche precipitazione. Media della temperature su tutto il Golfo: da 10 a dieci gradi; entrotterra e Passo dei Giovi, 1 grado. Le comunicazioni sulle strade provinciali rese difficoltose per la neve caduta l'altra notte sui Giovi, a Busalla, Montoggio e Torrigliori, sono ora notevolmente migliorate.

Bapsallo, lunedì mattina.

Sul Tigullio il cielo è rimasto ieri nuvoloso, ma non si sono avute precipitazioni; il mare da molto mosso è divenuto quasi calmo. La temperatura si è aggirata sui 10°. Discreto il movimento turistico di fine-settimana.

Alassio, lunedì mattina.

Brutta giornata ieri, con cielo coperto a mare mosso; verso sera è caduta un po' di pioggia. Temperatura dai 9 ai 12 gradi.

Sanremo, lunedì mattina.

Il cielo è sempre imbronciato e l'aria molto umida; infatti è anche piovuto. La temperatura ha oscillato ieri tra i 10 ed i 13 gradi.

Cuneo, lunedì mattina.

Il cielo coperto per l'intera giornata, con qualche goccia di pioggia nel tardo pomeriggio, non ha impedito l'afflusso di migliaia di sciatori a Limone Piemonte, Lurisia, Frabosa Soprana e Sottana, Pontechianale e Crissolo, dove gli impianti di risalita hanno funzionato a pieno ritmo fino a sera. Temperatura massima: 15 gradi registrati a Cuneo alle ore 14.

Sestriere, lunedì mattina.

Anche ieri, nonostante il tempo brutto, sono giunti circa ottomila sciatori al Sestriere. Le piste sono state affollate fino a sera benchè la visibilità fosse scarsa causa la nebbia. Gli ski-lift hanno funzionato a pieno ritmo dalle 9 alle 15. Alle 13 circa sono giunte al Colle le 25 automobili costruite prima del 31 dicembre 1935 per il raduno organizzato dal «Veteran Car Club» di Torino. Alla manifestazione ha partecipato un notevole pubblico. Notata la presenza dell'ing. Giovanni Enei, vice presidente della Fiat. La temperatura si è aggirata ieri sui 2 gradi sotto lo zero.

Bardonecchia, lun. matt.

Giornata incerta, quella di ieri, con cielo completamente coperto e scarsa visibilità sulle montagne; temperatura sui +2 gradi. Le piste in ottime condizioni e bene innevato hanno spinto i molti sciatori giunti nella nostra cittadina ad affollarle fino al tardo pomeriggio. Gli skilift e le seggiovie hanno funzionato a pieno ritmo.

Grande il numero di sciatori anche sulle piste del Patanot. Il cielo si è mantenuto sereno. Mite la temperatura.

Aosta, lunedì mattina.

Malgrado la giornata incerta, con temperatura abbastanza rigida, molti sono stati ieri i turisti e gli sciatori in quasi tutte le località della Valle. Nei campi di sci dei Breuil, di Courmayeur e di Pila erano in programma numerose gare che hanno richiamato appassionati e curiosi. A Saint Vincent l'arrivo della competizione ciclistica partita da Torino ha fatto affluire numerosi gli sportivi. Notata anche la ripresa del turismo straniero in transito dal traforo del Gran San Bernardo.

Vercelli, lunedì mattina.

Ieri il cielo è rimasto sempre coperto e in serata è incominciato a piovere. Temperatura mite.

Il giovane di Siena cadavere nella sua vettura

L'autista fu ucciso dall'amante della moglie

Così sostiene la donna, 28 anni, prossima a diventare madre - Il marito, che sorprese i due in casa, fu soppresso a bastonate - Il presunto assassino nega

Dal nostro corrispondente

Siena, lunedì mattina.

Lorenzo Virgili, di 30 anni, trovato cadavere sabato nella sua auto, a pochi chilometri da Siena, sarebbe stato ucciso dopo una colluttazione, avvenuta nella sua abitazione, dall'amante della moglie. Così ha confessato ieri ai carabinieri Clara Bonsi-Virgili, la giovane [illegible] di 28 anni che fra due mesi sarà madre, in stato di fermo da sabato poco dopo la scoperta dell'uccisione di suo marito.

Sabato mattina, due conducenti di autotreno aretini che transitavano con il loro veicolo lungo la statale senese-aretina, giunti in località «Colonna del grillo», scorgevano una «600» targata Siena, ferma al limite della strada e con uno sportello semiaperto. Bloccato il camion, i due, avvicinatisi all'auto hanno trovato all'interno il cadavere di un uomo ricoperto di sangue. Fra i sedili e il corpo dell'uomo vi era un bastone. L'ucciso [illegible] poi identificato per Lorenzo Virgili, un autista dell'«Agip» residente alla periferia di Siena.

Dopo i primi accertamenti, i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno fermato la moglie dell'ucciso: Clara Bonsi, in stato interessante di sette mesi. Successivamente, dopo una serie di interrogatori, è stato fermato anche un uomo di 40 anni indicato come l'amante della donna.

Per tutta la giornata di sabato, Clara Bonsi aveva respinto le accuse fatte al suo amante e aveva negato a una volta qualsiasi rapporto con la morte del Virgili.

Nella tarda mattinata di ieri, Clara Bonsi Virgili, alla ripresa degli interrogatori che erano stati sospesi nella sera per le sue condizioni di avanzata maternità, ha confessato, dando del delitto una versione che è all'esame degli inquirenti. La donna ha dichiarato, infatti, che, venerdì sera, mentre si trovava in casa con l'amante, rientrò dal lavoro suo marito, Lorenzo Virgili. Sempre secondo la versione della donna, l'amico si sarebbe nascosto nel bagno; ma il Virgili, poco dopo aver cenato, lo scoprì. Fra i due — ha continuato Clara Bonsi — scoppiò una violenta lite, seguita da una colluttazione, nel corso della quale l'amante avrebbe colpito il Virgili colpendolo ripetutamente alla testa con un bastone trovato per caso nell'abitazione.

Poi, il cadavere sarebbe stato portato sull'auto, di proprietà del Virgili, che era stata lasciata ai margini della statale senese-aretina. Dopo la confessione resa dalla donna, l'amante fermato è ora sottoposto a stringenti interrogatori da parte degli inquirenti al fine di appurare la meccanica del fatto.

Gli inquirenti non hanno ancora riferito se il sospettato ha confermato la versione data dalla donna sul delitto. Al contrario sembra che respinga ancora ogni responsabilità in merito alla morte del Virgili: a sua difesa ha anche presentato un alibi: una indisposizione che l'avrebbe colpito nei giorni scorsi.

e. b.

Lametta da barba in un panino a Brindisi

Il panificio che lo aveva confezionato per un refettorio chiuso per cinque giorni

Brindisi, lunedì mattina.

(a. a.) Gli addetti al refettorio del Centro di assistenza Onmi hanno rinvenuto una lametta da barba in un panino che stava per essere distribuito agli assistiti. Le autorità sanitarie, dopo una rapida inchiesta, hanno accertato che il pane era stato confezionato in un forno del rione Casale e il medico provinciale, con proprio decreto, ha notificato al proprietario del forno, Teodoro Ventrito, la chiusura dell'esercizio per cinque giorni.

Non è il primo caso che si verifica a Brindisi. Infatti i panifici del luogo sono abituati a panificare avvalendosi delle comuni lame da barba per «segnare» i pezzi di pane con maestrino rilievo. Nel caso del panino del refettorio, uno degli addetti alla panificazione avrebbe poggiato la lama sulla pasta e si sarebbe poi dimenticato di toglierla. Il pane, lievitando, avrebbe inglobato la lametta. Le autorità hanno ora disposto di adottare nella panificazione sistemi più efficaci per lo «spacco» dei pani, ma che non pregiudichino la pubblica incolumità.

Il convegno a Canelli organizzato dalla "Coltivatori diretti,,

I produttori astigiani del moscato non vogliono estendere la zona di origine

A tutela dei vini tipici - Nel vecchio comprensorio possono al massimo essere ammesse quelle zone con i requisiti previsti dalla legge - Proposto un consorzio di viticultori con ampie facoltà

Dal nostro corrispondente

Canelli, lunedì mattina.

Ieri mattina, al cinema Balbo di Canelli, si è svolto un convegno del moscato organizzato dalla «Coltivatori diretti» per dar modo ai viticultori di tutta la zona di esprimere la loro opinione sull'applicazione della legge per la denominazione di origine dei vini tipici. Erano presenti l'on. Sodano, presidente provinciale della «Coltivatori diretti», il cav. Menozzi, direttore, il consigliere provinciale Ferraro, il direttore del consorzio agrario provinciale, il sindaco di Canelli, rag. Gozzelino, i sindaci di numerosi comuni della zona, presidenti di cantine sociali e tutti i dirigenti delle sezioni comunali della «Coltivatori diretti».

Dopo il saluto portato dall'on. Sodano, ha svolto una relazione sulla legge, il cavaliere Menozzi, il quale ha sinteticzato i punti essenziali del problema. Al termine della relazione, sono stati posti in discussione i punti sui quali non ad oggi, proprio in relazione al moscato, si sono manifestate le maggiori divergenze di opinione. Sono intervenuti parecchi coltivatori, tecnici ed esperti del mondo vinicolo provinciale e al termine della discussione sono state votate per alzata di mano le varie proposte.

Così, è stato dato mandato alla «Coltivatori diretti» di [illegible] al comitato nazionale incaricato per l'esame dei disciplinari, di limitare le delimitazioni della zona di origine al vecchio comprensorio già fissato con i decreti del 1932 e 1934, inserendovi eventualmente quelle zone che potessero dimostrare, con documentazioni inoppugnabili, di avere i requisiti previsti dalla legge. Un altro argomento interessante è stato quello di sostenere la necessità di escludere in modo assoluto l'uso di correttivi, con la percentuale finora in uso, di *pinot* e *reisling*.

Sulla scottante questione delle denominazioni e sottodenominazioni, la discussione ha registrato interventi qualificati. Fra le due note proposte, qualcuno riteneva più utile e opportuno limitare la denominazione controllata e garantita al «Moscato d'Asti» e all'«Asti Spumante», senza aggiungere una sottodenominazione riferentesi a nomi di località, comuni, ecc., mentre altri volevano invece che anche per la «controllata» e la «garantita» si potesse ricorrere a nomi di comuni, frazioni o addirittura cascine) si è deciso di appoggiare la prima proposta, pensando che dinnanzi ad un problema di tale importanza doveva essere bandito ogni campanilismo.

Per il problema relativo alla possibilità di effettuare controlli, per il momento si è limitati a sostenere la necessità di operare in modo che i viticultori abbiano in mano le leve degli organi che a ciò saranno preposti.

Una proposta innovativa, destinata forse ad uno sviluppo imprevisto, è stata quella di costituire un consorzio di viticultori al quale demandare non solo il controllo dell'applicazione della legge di tutela dei vini tipici, ma la rappresentanza e il potere contrattuale per ottenere un duplice obiettivo: fare fissare i prezzi dai diretti produttori in base agli effettivi costi di produzione; fare stimare la qualità e le caratteristiche di incontri paritetici con gli operatori commerciali e industriali.

e. r.

Il congresso provinciale dei «contadini astigiani»

Asti, lunedì mattina.

(o. m.) Si è svolto ieri mattina ad Asti il V congresso provinciale dell'Associazione contadini astigiani, in [illegible] sala [illegible] alla presenza di numerosi delegati. Dopo la relazione introduttiva del segretario provinciale, Giuseppe Milano, nel suo discorso ha detto che il [illegible] provinciale prodotto dall'agricoltura nel quadriennio 1951-55 ora il 43,4 per cento dell'intera economia astigiana, scendendo nel 1963 al 25,4 per cento. La provincia di Asti è una fra le ultime delle consorelle piemontesi nella statistica del reddito medio annuo per ogni abitante: 370 mila lire, trovandosi al settantaseiesimo posto nella graduatoria delle novantadue provincie italiane.

Parlando delle cantine sociali, il segretario dell'Associazione ha sopratutto sottolineato sul dissesto che ha colpito recentemente la Consociazione cantine sociali Asti Nord. Egli ha sostenuto che il passivo della consociazione potrebbe anche superare il miliardo di lire. L'oratore ha poi detto che la consociazione deve essere salvata a tutti i costi, e ha chiesto che lo Stato intervenga con la concessione di un contributo per permettere di continuare la sua attività sotto la guida di nuovi dirigenti.

Confusi?

Leggete questa sincera proposta per evitare la calvizie!

E' facile essere confusi oggigiorno, su cosa fare, o non fare, per uno stempiamento, un diradamento sulla sommità della testa, o qualunque altra forma di avvicinamento alla calvizie. Non fatevi ingannare da proposte stravaganti! Non fatevi confondere da un «gergo» scientifico che non dice niente!

Gli Istituti ICI si adoperano per offrirvi la verità circa la condizione dei vostri capelli, per dirvi con esattezza i risultati che potete aspettarvi dal trattamento, il costo che pagherete, la durata del trattamento.

L'Institut Capillaire International consente il più moderno ed efficace trattamento conosciuto oggigiorno, e ad un prezzo sorprendentemente moderato. La consultazione è gratuita e non comporta impegno per voi.

Apparite più giovani, buttatevi alle spalle i problemi dei vostri capelli nel modo più comodo ed economico, recandovi all'ICI oggi o domani. Sarete per sempre lieti d'averlo fatto!

Institut Capillaire International

ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI

ICI

TORINO: VIA ROMA, 254 - TEL. 518.818
ROMA: VIA DEL CORSO, 52 - TEL. 674.129
MILANO: VIA DANTE, 7 - TEL. 866.789 - 867.326

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Tornata a Hollywood con l'attore Johnson

Kim Novak si sposa ma non dice quando

Le nozze saranno celebrate nel Colorado probabilmente nella prossima settimana

Hollywood, lunedì mattina.

Kim Novak, abbronzata e raggiante dopo una vacanza di sei giorni nella località di sport invernali di Aspen nel Colorado, è rientrata ad Hollywood assieme all'attore Richard Johnson. Ma i due, ora dopo la notizia del loro imminente matrimonio continuamente inseguiti da reporters e fotografi, sono riusciti ad evitare domande imbarazzanti scendendo dall'aereo nascosti in mezzo all'equipaggio, mentre i fotografi li cercavano tra i passeggeri.

Scovati infine su un furgoncino, sono quasi subito ripartiti a tutta velocità. Kim Novak, che aveva la bionda chioma avvolta in un turbante nero, ha fatto ancora in tempo a sorridere agli inseguitori, ma il suo compagno ha guardato fissi avanti a sè lasciando chiaramente comprendere che nessuno sarebbe riuscito a cavargli una parola di bocca.

Kim Novak e Richard Johnson cercano di sfuggire alla caccia dei cronisti

Qualche ora prima, ad Aspen, Kim Novak aveva definito la notizia del suo imminente matrimonio «pura voci», ma il giudice di pace della contea, William Shaw, ha confermato che gli era stato chiesto di preparare le nozze per un giorno della settimana prossima, ma non ha voluto dire il giorno preciso in cui è stata fissata la cerimonia.

Egli ha soltanto dichiarato che il matrimonio avrà luogo in una località caratteristica delle montagne del Colorado sopra ad Aspen.

Bob Thomas

Da giovedì al Metropolitan

I newyorkesi fanno la coda per la Callas

NEW YORK, lunedì mattina.

Gli appassionati della lirica sono in coda da giovedì di fronte ai botteghini del Metropolitan per conquistare i biglietti, in vendita da oggi, per la rappresentazione della «Tosca» con Maria Callas di venerdì prossimo.

Sono sette anni che la Callas non canta al Metropolitan.

«Hollywood è sinistra» dichiara la Deneuve

PARIGI, lunedì mattina.

Catherine Deneuve è tornata dagli Stati Uniti dove ha girato un film. Hollywood le è parsa un po' «sinistra», mentre ha trovato entusiasmante New York.

Ora la Deneuve si reca in Provenza per interpretare un ruolo in «Le chant du monde».

Elsa Albani recita con un arto ingessato

BOLOGNA, lunedì mattina.

L'attrice Elsa Albani, che interpreta la parte di «Olga» nelle «Tre sorelle» di Anton Cecov, il dramma col quale è stato inaugurato il Festival della prosa al Teatro Comunale di Bologna, recita con un arto ingessato. La Albani, vista la impossibilità per la compagnia De Lullo-Valli-Falk, della quale fa parte, di sostituirla con un'altra attrice, ha voluto presentarsi ugualmente sulla scena.

TEATRI E RITROVI

Pram, biglietti azione La Stampa, via Roma, 80 - telefono 53.03.15

Al Nuovo (Stagione Regia): riposo. 23 marzo prima di «Fidelio» di L. Van Beethoven. Dir. E. Kurtz.

Alfieri: ore 21,15 ultimo spettacolo (prezzo popolare unico L. 800) «Le confessioni della signora Elvira» con Lea Padovani, Ivo Garrani, Didi Perego, Umberto D'Orsi; regia di Giancarlo Sbragia.

Alfieri: da domani ore 21,15 «Il vero Della Rovere» di Indro Montanelli, con Mario Carotenuto.

Carignano: riposo. Da mercoledì 17 marzo Franca Valeri - Vittorio Caprioli in «Questa qui, quello là», tre atti di Franca Valeri; regia di Vittorio Caprioli.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,30: «La canson 'd la piola», cabaret di Piero Novelli, con Roberto Balocco e Silvana Lombardo. Riduzioni speciali per abbonati. Ultima recita.

Gobetti - Teatro Stabile: domani, mercoledì e giovedì ore 21,15 il Living Theatre of New York in «The Brig» di Kenneth H. Brown. Riduzioni speciali per abbonati 1300-900.

Alfieri: Rivista R. Miniggio - L. Gracy 16,15 - 21,15.

Nuovo: «A Torino siamo fatti così» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

TEATRO ALFIERI
Ore 21,15: ULTIMA RECITA
«Le confessioni della signora Elvira»
PREZZO UNICO L. 800

TEATRO ALFIERI
Domani sera ore 21,15
Il vero Della Rovere
di INDRO MONTANELLI
con
Mario Carotenuto

TEATRO CARIGNANO
Da mercoledì 17 marzo
FRANCA VALERI - VITTORIO CAPRIOLI
in
Questa qui, quello là
Tre atti di FRANCA VALERI
Regia di VITTORIO CAPRIOLI

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21 Compl. Fasano canz. Marisella Benny e Franco Franchi.

Arlecchino Danze: ore 21 Don Mike.

Paré Danze: ore 21 I Diapason.

Gay Sabi: riposo.

Gaudior: ore 16,30 danze; 21 riposo.

Giardino della Aria: 21 River Side.

Trocadero: ore 21 Luciano Messina.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: orchestra «I 5 Kings».

San Giorgio - Valentino - Ristorante - Danzing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15 t. 521-563: 16 21.

Abaijour, Sacchi 28, t. 541.029: 21.

Bagatelle (Str. Cavoretto 2, 678.978).

Caprice, Sacchi 16, t. 521.839: 21.

Club 84, M. d'Azeglio, t. 60-560: 21.

Holiday, Vittorio 37, t. 51.709: 21.

Los Amigos (Lin. Soldiera 31): 21.

Ville Gay (c. Moncalieri 52): riposo.

West End Cage, st. Traforo: 890-270.

Whisky Notte, Golfo, 687.563: 21.

danze ARLECCHINO
Ore 21 - Ospite del «Telefisco»
DON MIKO
Domani debutto di
GIANNI MASCOLO

CLUB 84
Ore 21 danze. Domani debutto di
BRUNO LAUZI
e TOTO E I TATI

CASTELLINO DANZE
Giovedì e venerdì
MICHELE

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 555 771
Ripetuto successo di
LUCIANO MESSINA

CLUB FARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
SHOW N. 1
I DIAPASON

LOS AMIGOS
Stasera al «PICCOLO CABARET»
I GUFI
e FAUSTO AMODEI
Prenotaz. tel. 882.981 - 511.087

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Solaro (v. Solaro 15): S. Luperini. Dantesca (p. Carlo Felice 19): Ossip Zadkine. Sculture, guazzi, disegni. Galatea: opere di Bacon, De Chirico, De Pisis, Magritte, Spazzapan, Sutherland, Tanguy, Vieira da Silva.

Galleria d'Arte Cisa (p. Solferino 2, tel. 524.473): Personale pittore Sergio Bonfantini. Opere dal 1930-1935. Orario: 10-13; 16-20.

Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Grafica contemporanea».

Le Busole (via Po 9): Mostra personale di Silvio Benedetto. Orario: 10-13; 16-20.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, Ingrid. Orario: 14,30-17,20-19,50-22,25. Ingresso L. 800.

Astor: «Tutto divinamente criminale». Vietato minori anni 14.

Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, Ian. Cristallo: «La congiuntura» scope, tech. Vittorio Gassman, Joan Collins.

Doria: «Edgar Wallace racconta...» Dawn Addams, Michael Goodliffe.

Ideal: «Angelica alla corte del re» scope eastmancolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Vietato 14.

Ora: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30.

Lux: «Come si uccide un uomo» tec. panavision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacal, M. Ferrer. Viet. 14.

Nazionale: «La dove scende il sole» technicolor, scope, con Elke Sommer, Stewart Granger. Platea 700.

Reposi: «Strani compagni di letto» technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young. Viet. 14.

Romano: «Lilith - La dea dell'amore» Warren Beatty, Jean Seberg. Viet. 18. L. 700. Inizio film: 14, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.

Vittoria: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Vietato minori 14. Orario spettacoli 14,03-16,05-18,10-20,15-22,20.

Sociale: «Massacro al Grande Canyon» Zenith: «Sfida all'O. K. Corral» technoscope, Burt Lancaster, Kirk Douglas.

Cabiria: «Intrigo a Stoccolma» con Paul Newman, Diane Baker.

Colosseo: «Jet Girl» spettacolare con Eddie Constantine, J. Vandal.

Continental: «La tossa del disperato» C. Armour, A. Aimée. Vietato 18.

Flora: «Johnny Cat, messaggero di morte» E. Montgomery, H. Silva.

Italia: «Totò sexy» con Totò, technicolor, scope. Vietato minori anni 18.

Maestoso: «I fantasmi dei mari della Cina» e «I pistoleros» J. Davis.

Piemontese: «I 7 navigatori dello spazio» M. Shell, W. Emiliano, tech. sc. S. Carlet «I pirati della Malesia» Jacqueline Sassard, M. Palmara.

Rondo: «I tre del West» C. Smith, Webb Pierce. Apertura ore 15.

Diana: «Pistole veloci» technicolor. Doria: «Stanlio e Ollio in vacanza». Nuovo: «L'invincibile delle praterie».

Alba: «Il segno di Zorro» technicolor, Azalea: «Furie africane» technicolor. Apollo: «Giorno caldo al Paradiso Shaw» tecnic. sc. R. Cortez, L. Lambo. Lucento: «Totò sexy» technicolor, scope, con Totò. Vietato anni 18.

Lutetia: «Spionaggio senza frontiere» Splendor: «Danza macabra» con Barbara Steele, George Riviere.

Riduzioni ENAL. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arlecchino, Augustus, Belgio, Bernini, Brenta, Cristallo, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Elna, Ideal, Fiamma, Flora, Ideal, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Bowling Miraflori, Dora.

Alfieri: «Contratto per uccidere» Angie Dickinson, J. Cassavetes. Apert. 10. Milano: «Sessualità» e «L'incubo di Janet Linde. Apertura ore 10.

Olimpia: «Furia indiana» technic.

Per «Sorrido scalzo» tecnic. Presley.

P. Nuovo: «Guerriglieri dell'arcipelago» e «Furie del West». Apert. 10.

S. Felice: «La strage dei 7° cavalleggeri» scope, techn. Dale Robertson.

Esperia: «Sansone contro i pirati» technicolor, scope, Kirk Morris.

Giardino: «I tutto a tre piazze» con Totò, Peppino De Filippo.

Miralfiori: «Vendicatore mascherato». Vinzaglio: «I 4 di Chicago» techn. scope, Frank Sinatra, Dean Martin, S. Davis Jr. B. Crosby, B. Rush.

Silvio: «Allegri vagabondi» con Stanlio e Ollio. Apertura ore 17.

Prefetto: chiuso per restauri.

Nuovo: «Talpa inferno bianco».

S. Paolo: «L'isola dei cattivi blu» technicolor, cinemascope.

Artisti: «Supersexy '64» techn. sc. Belgio: «La donna».

Cavallier: «Il castello dei morti vivi» con Christopher Lee.

Eridano: «Combattimenti negli Apaches» con Ben Cooper.

Gropo: «Esperimento Dott. Zagros». Vitt. Veneto:

Astra: «Il ribelle d'Irlanda» techn. scope, Rock Hudson, Piper Laurie.

Bernini: «Irma la dolce» techn. con Shirley MacLaine, J. Lemmon. V. 18.

Ciriaco: «Ultima cavalcata» Quine.

Eliseo: «Agente federale Lammy Caution» con Eddie Constantine.

Massimo: «La vergine di cera» B. Karloff, S. Knight, sc. techn. Viet. 14.

Odeon: «Lasciate sparare chi ci sa fare» con Eddie Constantine.

Stadium: «Duello a Thunder Rocks» techn. scope, con B. Sullivan.

Adua: «Razzi, squadra omicidi in azione» R. Taylor. Vet. 16,30-21,30.

Augustus: «Castello dell'orrore».

Brancaleone: «Maniaco Cognac» techn. Tony Curtis, Christine Kauffmann.

Fortuna: «Il maniaco detective».

Major: «Grandi peccatori Mastroianni)

Nord: solo oggi «Morte sale in ascensore» Lea Massari, Robert Hossein.

Palermo: «Spionaggio a Casablanca».

Per «Sorrido scalzo» tecnic. Presley.

Reposi: «Strani compagni di letto» technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young. Viet. 14.

Romano: «Lilith - La dea dell'amore» Warren Beatty, Jean Seberg. Viet. 18. L. 700. Inizio film: 14, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.

Vittoria: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Vietato minori 14. Orario spettacoli 14,03-16,05-18,10-20,15-22,20.

cine teatro ALCIONE
OGGI
RICCARDO MINIGGIO
LOLA GRACY
nella rivista
«CENERENTOLO»
con
Gianni Andreis
FRANCINE - ESTER
ELIO MARTIN
MARY GRIS - RIK
e la bella ragazza del
Big Ben Star Ballett
SULLO SCHERMO:
TERRORE SULLA CITTA'
Orario rivista giorni festivi 16,15 - 21,15

IMMINENTE!
ALLA CONQUISTA DELL'ARKANSAS
in 70 mm.

OGGI ARISTON OGGI
Una sfida ai confini dell'umano
La più grande avventura spaziale
Base Luna chiama Terra
con
EDWARD JUDD - MARTHA HYER
LIONEL JEFFRIES - Regia N. DURAN
PANAVISION - TECHNICOLOR
Colad - Columbia

DOMANI AL Nuovo ROMANO
Quella diabolica vecchietta ha ancora una volta partita vinta!
METRO GOLDWYN MAYER presenta
MARGARET RUTHERFORD (NELLA PARTE DI MISS MARPLE)
ASSASSINIO SUL PALCOSCENICO
di AGATHA CHRISTIE
con RON MOODY
PRODOTTO DA BEN ARBEID - DIRETTO DA GEORGE POLLOCK
SCENEGGIATURA DI DAVID PURSALL - JACK SEDDON
UNA PRODUZIONE LAWRENCE P. BACHMANN

8 GIORNI SUI MAGGIORI SCHERMI ITALIANI
NINO MANFREDI
NELLA SUA PIU' DIVERTENTE E SPREGIUDICATA INTERPRETAZIONE
questa volta PARLIAMO di UOMINI

IMMINENTE
JACK LEMMON
VIRNA LISI
COME UCCIDERE VOSTRA MOGLIE

DOMANI al LUX una eccezionale "PRIMA"
il cast più sensazionale finora riunito in un film!
con
INGRID BERGMAN □ REX HARRISON
ALAIN DELON □ GEORGE C. SCOTT
JEANNE MORGAU □ OMAR SHARIF
SHIRLEY MacLAINE
in
una Rolls-Royce Gialla
VACANZE DI UNA SETTIMANA A NEW YORK E BOSTON CON I «JETS» BOAC PARTECIPANDO AL CONCORSO ORGANIZZATO PER IL FILM «UNA ROLLS-ROYCE GIALLA»

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

STASERA ALLA TV — Film e telefilm, coppia fissa del lunedì

Un errore di Hitchcock e il pacifismo di Pabst

Sul Primo Canale, un racconto del brivido - Sul Secondo, «Westfront» apre un breve ciclo dedicato al regista tedesco

Stasera, alle 21, sul Primo Canale, Alfred Hitchcock presenterà il telefilm da lui prodotto, intitolato Errore di persona.

Claude e Clara sembrano una ideale coppia di sposi felici, ma in realtà non è così: Claude è ammogliato con Clara, dalla quale vorrebbe divorziare a causa di Margo.

Clara, che non è al corrente della relazione del marito con Margo, si è però ultimamente accorta che i suoi rapporti con Claude sono diventati difficili, ma Claude la rassicura che nella sua vita non ci sono altre donne.

Contemporaneamente Clara ha deciso di tagliare a Claude la carica di presidente di una società da lei stessa costituita e riferisce queste sue intenzioni a Margo che essa ritiene una sua buona amica. Margo avverte Claude di quel che Clara ha detto, e Claude progetta di ingaggiare un sicario per uccidere la moglie. Ma anche Margo intende agire in questo senso: vuole anzi compiere essa stessa il delitto. Così, Clara è in pericolo, senza saperlo, su due fronti.

* *

Una breve rassegna di film impegnativi del grande regista tedesco-americano George W. Pabst (nato in Boemia nel 1885) avrà inizio questa sera sul Secondo Canale con Westfront, *realizzato nel 1930, quando Pabst era ancora in Germania.*

Il film, desunto da un romanzo di Ernest Johannsen — giunto in Italia soltanto tre anni or sono (cioè dopo 33 anni!) — è una coraggiosa denuncia contro gli orrori della guerra e narra le drammatiche vicende di alcuni soldati germanici nell'ultimo anno della prima guerra mondiale, sul fronte occidentale tedesco.

Dunque, su questo fronte si sta svolgendo la lunga ed estenuante lotta di posizione fra tedeschi e francesi. I colpi di mano e gli assalti si susseguono senza posa e ogni volta la conquista di una trincea o il mantenimento di una posizione costa il sacrificio di un certo numero di vite umane, che sembra del tutto sproporzionato ai problematici successi ottenuti. Ma agli ordini bisogna sempre obbedire, anche se talvolta le artiglierie battono le proprie posizioni.

Robert, soldato tedesco, incontra il suo grande amore in Jacqueline, una francesina di un villaggio occupato, ma poi muore deposito in un postino, dopo un corpo a corpo con un soldato francese. Un altro episodio: Karl, di sua improvvisa ritorno a casa per una licenza, trova che la moglie la tradisce col fidanzato. Ritornato in trincea, si offre volontario per formare, da un caposaldo, l'avanguardia nemica. Dopo aver visto cadere attorno a sè tutti i suoi compagni, muore in un improvvisato ospedaletto da campo, mormorando: «La guerra... è colpa di tutti gli uomini». Vicino a lui agonizza un francese che gli prende la mano e sussurra: «Non siamo nemici».

* *

Al Min di Pabst seguiranno Quindici minuti con Van Wood, *il popolare chitarrista-cantante «olandese di Napoli», che si esibirà in Nu raggiulillo 'a sala*, Marinelli spagnoli, Ghost party. Poi diventata nera.

Lo Stabile torinese esordisce con Betti a Napoli

Napoli, lunedì mattina.

In un circolo culturale cittadino — l'«Artistico» — il regista dello «Stabile» di Torino, Gianfranco De Bosio, presentato ad un folto gruppo d'intervenuti dal giornalista Mario Stefanile, ha tenuto ieri sera una conferenza sul teatro di Ugo Betti e sul dramma: «Corruzione a palazzo di Giustizia», che verrà rappresentato domani sera dallo stesso Stabile al San Ferdinando.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio giorno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30.

Frigo e lavatrici guasti? Telef. Asteisv 673.919

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Maico vince la sordità

Prove e consulti gratuiti giornalieri, v. Magenta 30 t. 41.787. La più potente organizzazione per i deboli di udito.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la casa con esse acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Stud. Cristina 125, che vi offre un continuo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(sopracciglia) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 353.703; Alessandria, via Magenta 13, telefono 31.37.

LA DOMENICA TELEVISIVA

Guerriglia nel Vietnam

L'attualità e la cronaca fanno premio su ogni altro tipo di spettacolo televisivo. Massimo diventa la tensione quando si tratta di avvenimenti tragici, e quando ci rendiamo conto che essi si scatenano nello stesso istante in cui nelle nostre case e nei nostri paesi in pace, non c'è il rombo dei cannone.

«Prima Pagina» dedicata ieri sera alla guerriglia nel Vietnam ha attirato su di sè tutto l'interesse del pubblico. Condotto con un certo tono guerriero, senza concedere troppo alle immagini cruente di una lotta senza pietà, il documentario di Aldo Rizzo e Roberto Morrone era la storia drammatica di un giorno di combattimento dei pilati americani e delle truppe sud vietnamite.

* *

Anche il secondo breve romanzo tratto da Dostojewski «Il padrone del villaggio» è concluso. Migliore, come spettacolo televisivo che non fosse il primo («Il giocatore») non si può dire però che abbia entusiasmato e convinto in pieno. Non nella regia stava la sua debolezza, per quanto essa abbia accentuato talvolta in modo eccessivo il grottesco dei personaggi: tanto meno negli attori, bravi tutti ed in particolare Bentivegna che è riuscito finalmente a dare qualche mobilità al suo bel volto immoto; quanto, come già si è fatto notare, nel tipo stesso delle opere, che non si prestano bene (e abbiamo avuto altri esempi pesanti) alle riduzioni della nostra tv.

* *

«Il guarracino» procede rumoroso e lieto. Ha il pregio di farci sentire, oltre alle celebri melodie che hanno fatto sospirare generazioni, canzoni poco note o cadute nell'oblio.

m. a.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 15 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3; Torino m.l. I). — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Musica e divagazioni turistiche.

Ore 11,20: Musica di Robert Schumann - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 12,05: Gli amici delle dodici - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Nuova ieri e 14-14,55: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante aeronautico - 16: Obiettivo tre, settimanale per i ragazzi - 16,30: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,35: Ribalta d'oltreoceano - 17,55: Vi parla un medico.

Ore 18,05: Corrado presenta: La trottola: spettacolo musicale di Pernetta e Lorima con Sandro Mondelini. Orchestra diretta da Enrico Simonetti; regia di Riccardo Mantoni (replica) - 19,05: L'intervistatore degli artigiani - 19,15: Orchestra diretta da Zeno Vukelich - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Il convegno del cinque.

Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da Tito Petralia, con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del tenore Giuseppe Savio. Orchestra sinfonica di Roma - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.l. II). — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Invito a sparare - Disco volante - Gazzettino dell'appetito.

Ore 10,30: Giornale - 10,35: La nuove canzoni italiane - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12-12,20: Cercando di vari - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13: L'appuntamento delle tredici.

Ore 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Sorrisi e canzoni - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: i bis del concertista.

Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dialto Profazio canta il Sud - 16,50: Concerto operistico: soprano Laura Londi, basso Boris Christoff - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia.

Ore 17,45: «Luciano Lisoni», di Stendhali: compagnia di prosa di Firenze (ottavo ed ultimo episodio); regia di Umberto Benedetto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Orazio Pinotti: «L'organismo umano» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Cecile si ribella: gioco musicale di Tullio Formosa; regia di Silvio Gigli - 21: Meridiano di Roma: quindicinale di attualità - 21,30: Giornale - 21,40: Cavalcata della canzone americana - 22,15: Orchestra diretta da Ray Ellis.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Claudio Gregorat - 19: Dalla frontiera alla società organizzata - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Richard Wagner - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Mindscape: «Ludus Tonalis» - 21,45: Momenti della storia del racconto - 22,30: Musiche di Milhaud - 22,45: Orsa Minore: «Parì», un atto di Luigi Pirandello.

MARTEDI' 16 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Aria di casa nostra - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 12,05: Gli amici delle dodici - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carillon! - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 16: Per i ragazzi - 16,30: Cerriamo del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Finire in commedia» (originale radiofonico) - 21,55: Canzoni indimenticabili - 22,15: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Casalinga '65 - Gazzettino dell'appetito - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 12: L'appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 13,45: Le chiave del successo - 13,50: Il disco del giorno - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Sorrisi e canzoni - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Fonte viva - 17: Per i ragazzi - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Attenti al ritmo: gioco musicale a premi - 21: Tempo di valzer - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di P. Crispi - 18,55: Tecnica e linguaggio di William Faulkner - 19,15 Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di M. Reger - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: L'opera di Leos Janacek - 22: «Una sciarpa difficile» - 22,45: Orsa Minore.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: Disneyland.
18,50: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Segnalibro, a cura di Luigi Silori.
19,35: Chi è Gesù?, a cura di Padre Mariano.
19,50: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21—: TV 7 - Settimanale televisivo.
22—: Hitchcock presenta: «Errore di persona», telefilm.
22,25: Il commercio nel 1965. - Problemi dell'agricoltura. - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,14: «Westfront», film di G. W. Pabst.
22,45: Quindici minuti con Van Wood.
23—: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Obiettivo sport - 20,45: La grande guerra - 21,10: Talento, Fantasia musicale - 21,45: «XIII secondi», gioco televisivo - 22,15: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 9,30-14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,35: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: «Anna, prendi il fucile», film - 22,40: L'Approdo - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Serata blu: «Il Gioconda» e «Domenico Pianelli» (terza puntata) - 23,05: Notte sport.

Sette giorni nei teatri torinesi

Tre novità sono al centro della settimana nei teatri torinesi, aperturi ieri sera al Gobetti con la ripresa dello spettacolo di cabaret Le canzoni 'd la Piola *di Piero Novelli, che sarà replicata ancora stasera, per lasciare martedì sera il palcoscenico alla compagnia americana del «Living Theatre».* Gli attori newyorkesi presenteranno stasera, giovedì, per il cartellone fuori abbonamento della Stabile, The Brig *di Kenneth H. Brown, regia di Judith Malina.*

Ancora martedì, sarà in scena all'Alfieri, dove stasera si replicano per l'ultima volta Le confessioni della signora Elvira, *una novità di Indro Montanelli, il vero Della Rovere nell'interpretazione di Mario Carotenuto.*

Mercoledì sera, esordirà al Carignano la compagnia di Franca Valeri e Vittorio Caprioli che annuncia la commedia in tre atti Questa qui, quello là *della stessa Valeri con la regia di Caprioli. Nel Ridotto del Romano infine, il «Teatro delle dieci» annuncia, da martedì a sabato, le ultime repliche della Farsa dell'avvocato Pathelin.*

Per il rilancio dell'economia

I nove titoli della superlegge varata dal Governo

Il ministero del Tesoro autorizzato a procedere con propri decreti alle variazioni di bilancio necessarie per fronteggiare i nuovi oneri

(Segue dalla 1ª pagina)

sura dello sgravio, quasi tutte le fonti parlano del 3 per cento, con un beneficio complessivo per le imprese di quasi 130 miliardi; ma altri sostengono che i ministri si sono alla fine accordati per una riduzione del 2 per cento con uno sgravio di 92 miliardi.

E' uno dei grossi dubbi che attendono di essere risolti dalla pubblicazione ufficiale del decreto-legge. Nessuna incertezza sembra invece sussistere per i titoli successivi.

VI - Finanziamenti

Il sesto prevede che gli Istituti regionali del Mezzogiorno (l'Irfis, il Credito Industriale Sardo e la Sezioni di Credito Industriale ai I Banchi di Napoli e di Sicilia) possano compiere sino al 31 dicembre 1968 operazioni di finanziamento a medio termine in relazione alla vendita di macchinari destinati alle piccole e medie imprese industriali.

I finanziamenti non potranno avere una durata superiore ai 5 anni e non potranno superare l'85 per cento del prezzo dei macchinari. L'importo massimo degli acquisti di una stessa impresa agevolata non potrà superare i cento milioni di lire.

VII - Imposta fabbricati

Pacifiche sono anche le agevolazioni fiscali per la costruzione di nuove case e l'acquisto di case già costruite (titolo settimo). E' previsto il ripristino della esenzione ventiquinquennale dall'imposta sui fabbricati, nonché la riduzione (sino al 31 dicembre 1966) dal 7,5 al 4% dell'imposta di registro per le compra-vendite di immobili (per l'edilizia popolare la riduzione è all'1,5 per cento).

VIII - Provvidenze per i disoccupati

Finalmente, il titolo ottavo (provvidenze per i disoccupati) garantisce ai lavoratori che vengano a perdere l'occupazione dopo il primo luglio 1965, ed abbiano diritto all'indennità giornaliera di disoccupazione, la conservazione degli assegni familiari per 180 giorni.

IX - Variazioni di bilancio

Con le norme del nono ed ultimo titolo il ministero del Tesoro viene autorizzato a procedere con propri decreti alle variazioni di bilancio necessarie per fronteggiare gli oneri — non indifferenti — derivanti dal «superprovvedimento».

Arturo Barone

Dalle 18 alle 5 del mattino

Traffico pesante notturno sull'Aurelia a Caprazoppa

Savona, lunedì mattina.

(m. f.) Inatteso è giunto ieri un primo provvedimento prefettizio per favorire il collegamento stradale fra Savona e il ponente e viceversa, reso precario dalla minaccia di un franamento della Caprazoppa, che ha causato da circa un mese la chiusura dell'Aurelia nel tratto Finale-Borgio Verezzi. Dalle 18 alle 5, a cominciare da ieri, la statale è stata infatti riaperta al solo traffico pesante. Questo avverrà, comunque, con particolari accorgimenti, in modo che nei 400 metri di «Aurelia» interessanti la Caprazoppa non passi mai, per motivi di sicurezza, più di un veicolo per volta. L'orario di apertura e di chiusura coincide con la fine e l'inizio della giornata di lavoro dei «Ragni delle Dolomiti». Il gruppo di esperti speciali e rocciatori, cui è stato affidato dall'Anas l'incarico di rimuovere dalla parete rocciosa i massi pericolanti.

Si esclude che l'imminente «classicissima» Milano-Sanremo possa transitare sull'Aurelia in quel tratto: anche le macchine della carovana pubblicitaria dovranno o attendere il passaggio della corsa o proseguire poi per Sanremo o deviare per altre strade interne.

La «fidanzatina» e la confidente di Farouk

Elizabeth Tizorin (a sinistra) e Catherine William Schau, le due amiche e confidenti di Ghourbagi: hanno molto da dire sulla relazione fra Claire Bebawi e l'industriale egiziano ucciso (Telefoto a «Stampa Sera»)

Riprende stamane il processo alle Assise di Roma

Una bella governante tedesca potrebbe salvare Youssef Bebawi dall'ergastolo

Giselle Henke, che fu in casa degli imputati a Losanna, suscitò una viva simpatia nel marito tradito: la sua testimonianza potrebbe dimostrare che egli non era affatto geloso di Claire e non poteva avere interesse a uccidere Farouk - Sarà svolta una perizia balistica?

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Comincia con l'udienza di stamane l'ultima settimana, salvo contrattempi, da destinarsi alle indagini processuali relative all'uccisione dell'industriale egiziano Farouk el Ghourbagi. Debbono essere ancora interrogati ventidue testimoni, e tutto lascia supporre che il tempo a disposizione consentirà il completamento di questa istruzione prolungatasi per oltre un mese. Salvo contrattempi, abbiamo detto. E i contrattempi possono essere di due tipi: uno di ordine tecnico, uno di ordine pratico e tali, comunque, che potrebbero procrastinare di altre due settimane la conclusione della inchiesta dibattimentale e quindi l'inizio della discussione.

Il contrattempo di ordine pratico è questo. Vi sono taluni testimoni che non si sono presentati nell'aula della Corte d'Assise ed hanno comunicato da tempo di non essere in condizione o addirittura di non voler affrontare il viaggio sino a Roma. E poiché si tratta di cittadini stranieri, la giustizia italiana, ovviamente, non può obbligarli a venire. Sono cinque in tutto, dopo gli ultimi accertamenti, e risiedono chi a Ginevra, chi a Parigi, chi ad Amburgo. Si tratta di testimoni molto importanti? La difesa la molto affermato, se di loro e quindi presumibilmente insisterà perché siano interrogati in qualunque modo. Quale? Quella solita in questi casi: per rogatoria.

Per esempio: Giselle Henke, la governante dei figli di Claire e di Youssef Bebawi. Vive ad Amburgo ed ha detto esplicitamente che non si presenterà mai ai giudici italiani. E ha addotto delle giustificazioni, in verità, chiare soltanto parzialmente: infatti non si è riferito a comprendere a cosa abbia fatto riferimento quando si è detta convinta che «nessuno la garantisce la incolumità fisica». Ci terrà ha aggiunto di non avere alcun desiderio che si frughi nella sua vita privata.

Eppure Giselle rappresenta per Youssef l'alibi morale più saldo, al quale la difesa non intende affatto rinunciare. Infatti, secondo l'accusa, Youssef avrebbe ucciso Farouk perché ancora innamorato della moglie. Ma Giselle costituirebbe la prova del contrario: era la candidata a «sostituire Claire nel cuore» che questa aveva scelto per quasi diciassette anni accanto a Youssef: doveva cioè diventare sua moglie. Come può un uomo pensare di uccidere il rivale se ha già orientato i propri pensieri verso altri lidi sentimentali?

E' superfluo sottolineare che i difensori di Youssef non sono disposti a rinunciare tanto facilmente a servirsi di un'arma dialetticamente importante quale quella costituita da questa (dicono) splendida ragazza svizzera, che in casa Bebawi a Losanna fu per assumere un ruolo ben più importante di quello che le era stato affidato inizialmente.

Pare infatti che, dopo avere dedicato le sue cure affettuose al figlio undicenne del due coniugi Bebawi aprendogli gli occhi inesperti su taluni aspetti della vita — questa donna abbia finito per consolare Youssef — sempre che sia esatto quanto è stato raccontato in aula ai giudici italiani, della costante infedeltà con cui la moglie ricambiava le sue attenzioni. E questo è soltanto un episodio, un testimone: ve ne sono degli altri.

Il si deve in secondo luogo tener presente quello che potremmo chiamare il contrattempo di carattere tecnico, e cioè la richiesta di perizia balistica. Esiste un problema di fondo in questa storia: Claire dice che a sparare è stato il marito; Youssef replica sostenendo che è stata la moglie. Non è un problema facile da risolvere: l'unico che potrebbe pronunciare una parola decisiva e definitiva è purtroppo muto, Farouk Ghourbagi. Ma il suo corpo senza vita potrebbe fornire delle indicazioni. I difensori di Youssef, avv. Lia e prof. Vassalli, chiedono che queste indicazioni vi siano ricercate. Come? Attraverso una perizia balistica.

I colpi sparati contro Farouk la sera del 16 gennaio 1964 sono stati cinque: tre al capo, uno alla schiena, uno andato a vuoto. Quale è stata la loro traiettoria? E' un interrogativo al quale i difensori di Youssef annettono grande importanza: sicuri che ad uccidere Farouk sia stata Claire, sperano che i tecnici balistici possano accertare attraverso questa traiettoria che o sparare sia stata una persona poco pratica di armi.

Quel colpo a vuoto potrebbe illuminare le tenebre più di qualsiasi altro elemento. Youssef è stato sempre molto pratico di armi e soprattutto di pistole. All'accusa la circostanza serve per dimostrare che a sparare può essere stato lui; ma il fatto che Youssef abbia sbagliato l'obiettivo da una distanza così breve (tre o quattro metri al massimo, perché l'ufficio istruzione compiuto il delitto non è affatto grande) sta a significare che chi sparò non aveva una grande capacità di mira.

Ma i tre colpi al capo, che rappresentò un bersaglio piccolo e quindi non facilmente raggiungibile? potrebbe, questo, dimostrare la validità della tesi contraria a Youssef, e che cioè a sparare sia stato qualcuno molto abile? Nient'affatto: è sufficiente tener conto che gli ultimi due colpi sono stati sparati quando Farouk era ormai a terra e quindi rappresentava un bersaglio immobile. C'è poi il fatto che il primo colpo fu quello che raggiunse il giovane alla schiena: questa circostanza potrebbe far pensare che l'assassino sparò senza riflettere e senza misure, perché altrimenti non avrebbe scelto un bersaglio così poco impegnativo e così poco sicuro, ma avrebbe soffermato la sua attenzione o al cuore o al capo.

E se poi il primo colpo fosse stato quello andato a vuoto? E' da escludere che — secondo la tesi dei difensori di Youssef — un uomo abile nel maneggiare le armi, frequentatore di poligoni, possa avere commesso un errore così macroscopico in un momento così drammatico come quello.

Qualora la Corte dovesse sentire la necessità di disporre questo nuovo accertamento tecnico, è logico supporre che la conclusione dell'indagine dibattimentale richiederebbe uno spostamento di almeno un paio di settimane.

Guido Guidi

Bicicletta italiana per il principino

Il principino Filippo ammira trepidante la fiammante bicicletta italiana che i corridori belgi Michel Brothers e Joseph Monikenne gli hanno donato a nome di un gruppo di corridori milanesi. Dal principino sono la sorellina Astrid, il padre Alberto di Liegi e la madre principessa Paola che legge al figlio il biglietto che accompagna il dono (Telefoto a «Stampa Sera»)

S'è risposato l'uomo che profanò la tomba della prima moglie

Le nozze dello scalpellino di Ischia (58 anni) con una donna di 15 anni più giovane

Napoli, lunedì mattina.

Michele Patalano, lo scalpellino di Ischia venuto alla ribalta della cronaca nei giorni scorsi per aver profanato la tomba della moglie Carmela Scotti, avendo ritenuto che la donna lo avesse tradito, si è risposato nella Basilica del Carmine con la signorina Maria Gargiulo. Il Patalano ha 58 anni e la sua seconda moglie una quindicina in meno. Entrambi sono stati festeggiati da parenti e amici in un ristorante del Vomero, e tra qualche giorno, dopo un breve viaggio di nozze, faranno ritorno ad Ischia.

La storia del Patalano è nota. Quando morì sua moglie Carmela Scotti, egli curò personalmente i lavori per la costruzione della tomba. Nello scorso mese, però, il postino consegnò al Patalano una lettera. Indirizzata a Carmela Scotti — il mittente non sapeva che la donna era morta — scritta da un uomo detenuto nel carcere di Poggioreale. L'autore della missiva, ricordando alla donna il tempo trascorso insieme, le chiedeva un aiuto finanziario che gli consentisse di incaricare un avvocato per far seguire la sua questione. Dieci giorni dopo, il detenuto, non avendo avuto risposta alla sua prima lettera, ne inviò un'altra.

Il Patalano, ritenendo di aver subito un affronto dalla moglie, che credeva fedelissima, si recò al cimitero e, fingendo di sostare in preghiera davanti alla tomba di lei, con lo scalpello cancellò dalla pietra tombale il suo cognome che lui stesso aveva inciso sul marmo accanto al nome di Carmela Scotti. Il fatto venne scoperto dal custode del cimitero che ne informò i carabinieri i quali, svolte le indagini del caso, denunciarono il Patalano alla autorità giudiziaria.

Per Sanremo e zone vicine

Il ministro Spagnolli visita gli impianti portuali

Sanremo, lunedì mattina.

Il ministro della Marina mercantile on. Spagnolli, ha compiuto un sopralluogo alle attrezzature portuali, accompagnato dal sindaco della città prof. Eraldo Cuggè e dai parlamentari della provincia. Il senatore Spagnolli, dopo la visita al porto turistico, ha partecipato ad una riunione di esperti locali in un grande albergo cittadino.

Nel corso del dibattito sono stati illustrati al ministro i progetti per l'ampliamento e la sistemazione del porto. L'on. Spagnolli ha assicurato di studiare l'opportunità di affidare all'iniziativa privata attraverso un consorzio che completi le attrezzature esistenti, così come d'altronde è già stato fatto in altre località. E' stata poi esaminata la situazione del pericoloso di Bordighera e del costruendo porto di Ventimiglia.

Un altro caso mortale di meningite in Liguria

Rapallo, lunedì mattina.

Un altro caso letale di meningite (è morta una bambina di due mesi); altri si è verificato a Rapallo; il sindaco della città ha tenuto tuttavia a precisare che si tratta di un caso «completamente isolato».

Anche le autorità sanitarie di Santa Margherita, Zoagli, Recco, Rapallo e Chiavari hanno dichiarato che «non è assolutamente in atto alcun pericolo di epidemia»: si tratta di casi isolati in numero statisticamente non considerati la norma, soprattutto se si fien conto dell'inizio di primavera. Comunque la popolazione è allarmata.

Oltre i tre di Chiavari e quello di Rapallo, si sono avuti due lievi casi di meningite a Santa Margherita e a Zoagli. Come misure precauzionali sono state fatte disinfezioni in scuole ed in altri luoghi frequentati da bambini.

Le due piccole chiavaresi colpite dal male, Rachele Zinnigo di 4 anni (sorella di Veronica, che è morta) e Maria De Lucchi di 7 anni, figlia della domestica della famiglia Zinnigo, sono fuori pericolo e in netto miglioramento.

Una spesa di Ovada

Per una perdita di gas rischia di morire nel bagno

Ovada, lunedì mattina.

(g. t.) Una giovane sposa di Ovada ha rischiato di morire per asfissia nel bagno. Maria Pastorino in Bellini, di 27 anni, residente nella nostra città in piazza Mazzini 31 e nativa di Campoligure, ieri mattina verso mezzogiorno era entrata nella toilette per prendere il bagno, il cui impianto di riscaldamento funziona a gas.

Per una perdita di gas la Pastorino ad un tratto veniva colta da malore, ma prima di perdere i sensi aveva ancora la forza di battere contro la porta dello stanzino per richiamare l'attenzione del marito. Questi accorreva a provvedeva a trasportarla d'urgenza all'ospedale Sant'Antonio di Ovada. La donna, che presenta sintomi di avvelenamento, è stata ricoverata in osservazione.

Le sciagure della strada

Sconosciuto ucciso da un'auto a Pinerolo

Investito in pieno nella notte è stato scaraventato ai margini della strada mentre la vettura finiva contro una casa - Cinque chieresi feriti in uno scontro a Cambiano - Morto a Ivrea il superstite dell'incidente di sabato sera

Pinerolo, lunedì mattina.

(m. g.) Un pedone che attraversava via Fenestrelle, a Pinerolo, è stato investito e ucciso da un'auto. L'incidente è avvenuto a tarda notte, sul fondo stradale reso viscido dalla pioggia. L'uomo, dall'apparente età di 50 anni, per il momento sconosciuto, proveniva da via San Pietro Val Lemina e stava attraversando la via per raggiungere i lati di piazza d'Armi: diretta verso il centro della città, giungeva una Fiat 1500, alla cui guida era lo studente in medicina Pier Giorgio Data, di 28 anni, abitante a Villar Perosa. Il Data non ha fatto in tempo ad accorgersi del pedone che gli ha tagliato la strada e l'ha investito in pieno: l'uomo, sbalzato sul cofano, è stato poi catapultato dopo una cinquantina di metri, sul margine destro della strada. Quindi l'auto andava a schiantarsi contro il muro di una casa sul lato sinistro. Al fragore dell'urto dalla vicina caserma di piazza Santa Croce accorreva no il comandante la compagnia carabinieri capitano Mazzarino e alcuni militi, che provvedevano alle constatazioni di legge; poco dopo giungevano anche il curato del duomo, don Gallea, e il medico legale, dott. Antonietti, il quale accertava che la morte era stata istantanea per la frattura della volta cranica. Il poveretto era privo di documenti; vestiva dignitosamente, aveva un soprabito color marrone e recava con sé una borsa di pelle, nella quale erano una bottiglia di china, una piastra tascabile e un paio di occhiali.

Cambiano, lunedì mattina.

(g. g.) Grave incidente ieri pomeriggio verso le 14 sulla strada Chieri-Cambiano. Bilancio: cinque feriti, di cui due gravi. A bordo di una «Dauphine», diretta da Chieri a Cambiano, viaggiavano Casimiro Sabbato, di 52 anni, la moglie Vita, di 49 anni, e la figlia Isa, di 20 anni, residenti a Chieri in via Cesare Battisti 40. Su un'altra auto, una «Giulietta», diretta in senso contrario, procedevano l'industriale Bruno Conti, di 28 anni, abitante a Chieri, strada Torino 75, e l'amico Franco Franchino, di 27 anni, anch'egli industriale e residente a Chieri. La «Giulietta», abbordando una curva a forte velocità, sbandava paurosamente e investiva in pieno la «Dauphine». Gli occupanti delle due autovetture sono stati soccorsi e ricoverati all'ospedale di Chieri. Il dott. Ponte ha riscontrato a Vita Sabbato trauma cranico e frattura del femore, prognosi riservatissima; alla figlia Isa, trauma cranico e choc, prognosi riservatissima; a Cosimo Sabbato, ferita lacero-contusa al mento ed escoriazioni multiple in diverse parti del corpo, prognosi trenta giorni; al Conti, escoriazioni multiple al viso, prognosi cinque giorni; al Franchino, escoriazioni multiple e ferita lacero-contusa al capo, prognosi venti giorni salvo complicazioni.

Ivrea, lunedì mattina.

(r. a.) E' morto ieri mattina all'ospedale di Ivrea il trentaduenne Antonio Fessia, di Crotta di Strambino, ferito gravemente nell'incidente stradale avvenuto alla periferia della città nella tarda serata di sabato, e nel quale aveva perso la vita il trentacinquenne Vincenzo Berruquier, di Borgo, che si trovava alla guida dell'autovettura. I due si stavano dirigendo a bordo di un'auto sportiva verso Ivrea, quando improvvisamente, forse a causa di un malore del guidatore, la vettura è abbandata prima a sinistra e poi a destra, abbattendo alcuni paracarri e sfasciandosi infine contro un albero. Il Berruquier era deceduto prima di giungere all'ospedale, mentre per il Fessia i medici hanno tentato un delicato intervento per cercare di strapparlo alla morte. Il Berruquier era uscito alcuna ora prima dal carcere di Ivrea, dove si trovava rinchiuso per numerosi reati. Nella mattinata di sabato era stato giudicato dal Tribunale di Ivrea e condannato a 6 mesi di reclusione con la condizionale, per cui nel pomeriggio era stato scarcerato. Il Fessia, invece, era apparso in Tribunale come teste a discarico del Berruquier.

Bergamo, lunedì mattina.

(n. p.) Un uomo in stato di choc è stato raccolto ieri sera alle 21,30 da un automobilista di passaggio sulla statale del Tonale e della Mendola, nei pressi di Trescore Termo: il poveretto era stato investito da un «pirata della strada». La vittima, Mario Alberghetti, di 54 anni, residente ad Albano Sant'Alessandro, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Trescore: i medici gli hanno riscontrato una contusione cranica e un amaurosi parietale. I militi della polizia stradale, che hanno raccolto al capezzale dell'Alberghetti le poche parole che questi è riuscito a pronunciare, si sono messi sulle piste dell'investitore, fuggito a fari spenti in direzione di Lovere.

Novi Ligure, lun. mattina.

(c.) Un autocarro guidato dall'autista Luigi Bisanti, 33 anni, da Fiorenzuola d'Arda, procedeva sulla statale Genova-Milano quando, alla periferia di Pontecurone, in località Valmagra, è andato a incastrarsi contro il rimorchio di un autotreno condotto da Bruno Travisan, da Pontecurone, che stava procedendo lentamente. Il Bisanti, che non s'era avveduto dell'ostacolo forse a causa di un improvviso malore, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Tortona, avendo riportato una grave contusione cranica e ferite multiple. Il secondo autista, che riposava nella cuccetta, è rimasto illeso.

Alessandria, lun. mattina.

(c.) In via San Giacomo della Vittoria, nel centro di Alessandria, lo studente Angelo Giolito, di 15 anni, che procedeva in bicicletta, è venuto a collisione con una 1100 guidata dal ventenne Alfredo Bello. Il Giolito, che procedeva in senso vietato, è stato scaraventato a terra ed ha dovuto essere ricoverato all'ospedale per ferite alla gamba destra ed escoriazioni varie.

Treno passeggeri tampona un «merci» presso Napoli

Napoli, lunedì mattina.

(a. l.) Scene di panico e una decina di contusi fra i trecento passeggeri dell'accelerato 6125 che ha tamponato ieri mattina alla stazione di Ottaviano — comune della zona vesuviana — un treno merci in sosta su un altro binario. L'accelerato proveniva da Cancello ed era diretto a Torre Annunziata. Quando è entrato nella stazione di Ottaviano a velocità ridotta, anziché imboccare il binario libero, s'è diretto su quello dove era in sosta il merci 7961, carico di minerale, diretto a Torre Annunziata.

Allorchè il macchinista, Armando Santucci, s'è accorto dell'errore, ha azionato prontamente i freni, ma l'urto, anche se meno violento, è stato inevitabile. Nel contraccolpo subito dalle vetture affollatissime, molti viaggiatori — una decina — sono stati sbalzati a terra e hanno riportato contusioni in varie parti del corpo. Due soltanto di essi sono stati ricoverati in una clinica privata di Ottaviano per sospetta frattura di arti. Sul posto sono giunti tecnici del compartimento ferroviario per accertare la responsabilità dell'incidente, causato da un'errata manovra degli scambi.

I riti a Tortona in memoria di Don Orione

Tortona, lunedì mattina.

(f. m.) Migliaia di persone provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero con ogni mezzo hanno proseguito per tutta la giornata di ieri il pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia di Tortona, dove nella cripta è rimasta esposta per tre giorni in una bara con il coperchio di cristallo la salma del «servo di Dio» don Orione, morto venticinque anni fa e per il quale è in corso il processo apostolico di beatificazione.

Molti fra i fedeli gli infermi. Per tutta la giornata sono pure proseguiti i riti religiosi in suffragio del sacerdote tortonese, riti conclusi a sera con la Messa officiata dal vescovo della diocesi di Tortona mons. Rossi, presente mons. Dabrowski, auditore del primate di Varsavia cardinale Wiszynski.

Stamani, conclusi i riti di suffragio, la salma di don Orione, racchiusa in una bara di rame, viene tumulata nel piccolo che sorge nella cripta del Santuario della Madonna della Guardia.

Venerdì il nuovo Vescovo entrerà in Alessandria

Alessandria, lun. mattina.

(g. c.) Il nuovo Vescovo di Alessandria, mons. Giuseppe Almici, farà il suo ingresso nella diocesi venerdì prossimo, 19 marzo. Un apposito comitato ha varato il programma dei festeggiamenti. Il presule, proveniente da Brescia, sarà ricevuto al confine della diocesi, a San Giuliano Piemonte, sobborgo di Alessandria, dal vicario capitolare, quindi in piazza della Libertà, nel centro cittadino, vi sarà lo scambio di saluti fra le autorità civili e mons. Almici.

play baby
CENTRO MODA per bambini e ragazzi
LA MAMMA SCEGLIE MEGLIO A CASA
(MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME)
basta una telefonata!
Torino via Po 18bis
tel. 876552 - 882724

Debenzas neonale - Narcolanria
Vaschiata precoce. Dr. A. BONNEY
Specialista venerea, pelle. Tutti. 581-147
Corso Re Umberto 34. Ore 9-10; 16-18.30

da vagnino c'è

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 88
VIA DI MANZ, 1

Il congresso nazionale dei metalmeccanici Cisl

I diritti sindacali nell'azienda e lo sviluppo economico del paese

Brescia, lunedì mattina.

«Estendere i diritti sindacali nell'azienda e garantire i guadagni e le condizioni di lavoro per un più stabile sviluppo economico del Paese» è il tema del quinto congresso nazionale della federazione italiana metalmeccanici (Fim-Cisl) inaugurato a Brescia alla presenza del sottosegretario al Lavoro, on. Calvi, e del segretario generale della Cisl, on. Storti. Ai lavori congressuali, che si concluderanno mercoledì prossimo, partecipano oltre 250 delegati in rappresentanza dei 156 mila iscritti alla Fim, di settanta province italiane.

L'on. Storti ha rilevato come una condizione indispensabile per superare l'attuale congiuntura sia rappresentata dal senso di responsabilità della Difesa degli interessi dei lavoratori di cui il sindacato deve ancora una volta dare prova. Da parte nostra — ha soggiunto — abbiamo dimostrato di essere responsabili, accettando di partecipare con ogni energia disponibile alla elaborazione di una politica di programmazione economica e accettando gli impegni conseguenti del piano quinquennale di sviluppo. Siamo, però, altrettanto fermamente decisi a respingere ogni tentativo teso a far ricadere sui lavoratori il costo del rilancio economico produttivo del Paese, «Il sindacato — ha concluso l'on. Storti — è sempre più deciso nell'adeguarsi alle trasformazioni della nostra società, ma anche a determinare i mutamenti stessi attraverso una maggiore autonomia, efficienza e preparazione dei suoi quadri, uniti ai valori del sindacalismo libero e democratico».

Il segretario generale della Fim-Cisl, Luigi Macario, ha quindi svolto la relazione della segreteria nazionale. Ha partato tra l'altro sulla unità di azione e ha detto: «Qual è non può, qual per la democrazia italiana se, a causa della presenza comunista, si dovesse paralizzare o snaturalizzare indebitamente quella dinamica sociale, quel giuoco non solo legittimo, ma necessario, che la partì sociali devono svolgere per la propria promozione, per la crescita del sistema, della democrazia».

Circa il rispetto dei contratti, Macario ha tra l'altro osservato: «La intensità e la frequenza dei conflitti sindacali che riconosciamo assolutamente eccezionali rispetto agli altri Paesi europei costituiscono una dolorosa necessità, di cui lavoratori e sindacati farebbero volentieri a meno.

Le rivendicazioni per il prossimo rinnovo contrattuale — ha poi detto il Segretario della Fim-Cisl — saranno caratterizzate da una organica articolazione e più ricca articolazione dei livelli sindacali e dalla graduale equiparazione tra operai ed impiegati.

Riferendosi poi alla situazione congiunturale, Macario ha detto di non poter «non definire una opportunità il tentativo che in controparte ha operato di gettare sulle spalle dei lavoratori e dei sindacati la responsabilità di una determinata situazione».

Ha preso quindi la parola il sottosegretario Calvi, il quale ha detto che il governo di centro-sinistra ha dimostrato di riconoscere il sindacato come componente essenziale della società democratica, non solo, ma ha rispettato la sua autonoma funzione ed ha apprezzato il contributo da esso dato al progresso sociale del Paese attraverso le civili e democratiche impostazioni sindacali svoltesi in questi anni.

«In questo momento — ha aggiunto Calvi — nel quale il Governo si appresta a realizzare il programma di politica economica, che mira alla ripresa dell'attività produttiva in tutto il suo pieno vigore, e, quindi, ad assicurare ai lavoratori il miglioramento delle loro condizioni economiche e sociali, e adeguate possibilità di occupazione, nonché a porre le premesse per una maggiore stabilità di tali condizioni, il contributo che il sindacato è chiamato a dare. In intesa con le altre componenti della società italiana, è certamente determinante per il successo di tale programma».

Giro del Piemonte: il nostro ciclismo ha riscoperto un personaggio?

Venturelli è tornato alla vittoria

Una corsa bella, a quasi 41 di media

Lotta decisiva tra i campioni sulla salita di Saint-Vincent

Nove ciclisti in testa nella fase finale - Cede Mealli, poi si arrendono Bitossi, Adorni e Passuello, quindi è la volta di Taccone, Zandegù e Mugnaini - Via libera per Meo e per il coraggioso Poggiali: sul traguardo, Venturelli conquista nettamente il successo

L'arrivo del Giro del Piemonte sul traguardo di St. Vincent: Meo Venturelli precede nettamente il coraggioso Poggiali (F. Moisio)

Da uno dei nostri inviati

Saint Vincent, lunedì matt.

Meo Venturelli ha vinto il Giro del Piemonte ed il suo successo è successo importante. Per lui, naturalmente, ma non solo per lui, perché da ieri il ciclismo può contare su un nuovo personaggio. Forse, questo personaggio non durerà per l'intera stagione, forse la sua stella avrà il destino di spegnersi presto, forse comunque, per ora, il personaggio c'è. Ed è curioso, patetico, persino un po' commovente nella sua gioia sportiva. Mettiamolo insieme con Zilioli e Motta, con Adorni e Taccone: sono le forze fresche del nostro sport, che ci permettono di guardare con discreta fiducia alla stagione appena incominciata.

La storia di Venturelli la conoscono tutti. Il ragazzo, nato nel dicembre del 1938, irruppe sulla scena nel '60. Subito vinse un campione, persino gli riuscì di battere Anquetil in una tappa a cronometro del Giro d'Italia. Se ne veniva da Pavullo, aveva fatto il pastore, era modesto, ansioso e simpatico, sapeva pigiare con energia sui pedali. Insomma, aveva tutti i numeri per imporsi. Ed invece, fu una grossa, una cocente delusione. Magari sbagliò vita, concedendosi i facili piaceri offerti dagli improvvisi quattrini, magari ebbe troppa sfortuna. Sta di fatto che sparì dalla circolazione. Tornò un paio di volte alla ribalta, ma il suo tono era dimesso e spaurito — giusto il tono di chi fatica a credere in se stesso. Pareva la sbiadita controfigura di un ciclista di classe, si umiliava ormai a cercare un posto ed uno stipendio e nessuno trovava che volesse correre il rischio.

Era la fine d'ogni speranza, d'ogni ambizione. E anche quando uno sportivo romano, il signor Uccellini, lo prese con sé e si picco di aiutarlo è, passato qualche mese, ebbe la sensazione d'aver operato un mezzo miracolo, anche allora la gente scosse il capo. Venturelli «risorto»? Diciamolo con franchezza, nessuno ci credeva. Meo apparteneva gli «sfottò», aveva fatto l'abitudine. Aveva imparato a stare zitto, a soffrire in silenzio, non la rassegnazione dell'umile, del povero. Era sempre a caccia di un impiego, ma i tempi difficili davvero non gli davano una mano, i tecnici delle varie squadre storcevano il naso. Venturelli? Provasse un po' a rimettersi in luce, poi si sarebbe visto. Prima i fatti, poi i soldi, in altre parole.

Meo tentò l'avventura nel Giro di Sardegna, da «isolato». Qualcuno, alla partenza gli rise in faccia. Venturelli finse di non accorgersene. Prima tappa terribile, due uomini in fuga, Van Looy e Venturelli. Il belga dominò la corsa, che più non palpitò d'interesse. Venturelli restò nella sua scia. I tifosi lo riconoscevano, gli battevano le mani. E la Bianchi, avanti ancora che la competizione finisse, gli offrì il sospiratissimo posto in squadra. Valeva la pena? Il comm. Zambrini e «Pinella» De Grandi si consultarono: valeva la pena? Decisero di sì. Venturelli vestì una maglia, la maglia bianco-celeste.

Sabato, la Milano-Torino. Al traguardo del Motovelodromo di corso Casale, ecco Venturelli al terzo posto. Sceso di bicicletta — una bicicletta tale e quale a quella che fu di Coppi — e dissi di non aver trovato ancora la giusta posizione in sella, «Storie» pensarono in parecchi, impeggiando a Taccone che aveva vinto. Ieri, il Giro del Piemonte. Poco dopo il via, Meo si ferma, i meccanici armeggiano intorno alla sua sella. Dè Grandi sospira e si chiede che cos'abbia in realtà il ragazzone di Pavullo. Meo riparte, rientra in gruppo.

La giornata è umida e fredda, da autunno pieno. Il plotone si muove in cento altunghi, la media sfiora i 41 all'ora. Qualche goccia d'acqua verso il Biellese. Si esce e si scende attraverso le colline, Peretti, Pellizzone e Ambrogio Colombo scappano. Solo Colombo resiste, lo acciuffa Enzo Moser, poi il grosso reagisce e sono di nuovo tutti insieme, una quarantina almeno con i migliori. Ivres, la val d'Aosta, i tentativi diventano rabbiosi e frequenti di numero. La strada punta al traguardo, a Saint Vincent mancano ormai solo ventotto-trenta chilometri.

Filo Zandegù e gli tiene dietro Poggiali, ai due si aggiungono Taccone, Passuello e Mealli. Il gruppo si contorce nella risposta, finché escono Venturelli, Mugnaini, Adorni e Bitossi. La caccia dura un quarto d'ora, poi la pattuglia di Venturelli piomba sul drappello di Taccone. Nove al comando e la corsa è decisa, già siamo sui tornanti della salita di Montjovet.

Venturelli fa l'andatura, il suo ritmo è il ritmo di chi è in forma. Passa contatto Mealli ed è normale, visto che Mealli non era in rampa. Poi cede Bitossi, ancora a corto di preparazione. Venturelli è sempre in testa, nemmeno si volta indietro a guardare che cosa succede. Eppure ne succedono, di cose interessanti. Si arrende Adorni, s'arrende Passuello, Taccone è staccato di cinque metri, si riporta sotto a fatica. Venturelli resiste. E alzano bandiera bianca Taccone e Zandegù, quindi viene il turno di Mugnaini.

Saint Vincent. Una curva, un ultimo strappo, l'arrivo. Sono insieme Venturelli e Poggiali. Poggiali frena, ha paura del rivale e anticipa i tempi. Scatta ai 300 metri, Meo gli tiene dietro con facilità. A cinquanta metri dallo striscione, Venturelli si porta sulla sinistra di Poggiali, si alza sui pedali, lo supera. Vince bene, a quasi il di media. Gli altri alla spicciolata. Venturelli è preso d'assalto ed è tranquillissimo. Gli chiediamo: «Sei emozionato?». Risponde di no. Ma Pinella De Grandi gli dà sulla voce: «Sì, che sei emozionato, sì che lo sei...». Venturelli allora dice di sì. Ha visto ed è felice. Non gli capitava più dal novembre del 1960, da quel lontano Trofeo Baracchi, dove si imposero in coppia con Ronchini. Oltre quattro anni sono passati. E' la vita, è la vita che ricomincia...

Gigi Boccarini

Lotta decisiva tra i campioni sulla salita di Saint-Vincent

Subito dopo l'arrivo, intervista con il vincitore

«Penso a Fausto. Come vorrei che oggi fosse qui con me!»

Venturelli fu l'allievo prediletto di Coppi - Ebbe nel 1960 un folgorante inizio di carriera, che presto si spense - E' venuto di nuovo alla ribalta, dopo quattro anni di delusioni - Come Adorni e Taccone spiegano l'imprevedibile sconfitta - Ancora una bella prova di Zandegù

Da uno dei nostri inviati

Saint Vincent, lun. mattina.

E' difficile cogliere la prima impressione di un vincitore, perché per breve che sia il tratto di strada successivo all'arrivo il punto che il corridore sceglie per fermarsi è sempre distante. Ieri è andata bene. Venturelli si è bloccato a mezzo metro da noi, ha appoggiato un piede per terra, ed è rimasto così per un paio di minuti. Tutt'attorno un crocchio di persone che aumentava sempre più e lui, il silenzioso, ad ascoltare le mille domande e a non rispondere nulla. Andò così per un po', finché non venne uno degli organizzatori a trascinarlo sul palco, dove gli è poi stappare questa frase: «Ho vinto oggi dopo tanto tempo. Vorrei che fosse presente Fausto, ed è a lui che io dedico il mio successo; è stato il primo a credere in me ed io ho rischiato di non mantenere fede a quanto lui mi aveva pronosticato».

Qui tre minuti di silenzio ci rimangono impressi. Si potrebbero spiegare facilmente: il freddo e lo sforzo avevano appannato i riflessi del corridore. Sarebbe un'interpretazione sbagliata. Non Venturelli rivolgeva in quel breve volgere di tempo, la sua carriera. Pensava al 1960, al suo inizio folgorante. Poi, le delusioni. E non acquistava a poco a poco, coscienza del valore del successo ottenuto; la dedica a Fausto è nata quel momento.

Composta, precisa nelle espressioni, Poggiali faceva uno strano contrasto con Venturelli. Appariva più fresco del vincitore, per nulla emozionato o dispiaciuto per la vittoria sfuggita d'un soffio. Raccontava, con quella schietta pronuncia toscana, le ultime fasi della corsa: «Sulla salita a una decina di chilometri dall'arrivo mi sono guardato d'attorno. Soltanto Venturelli veniva su bene; gli altri stavano sulla ruota e basta. Allora ho cominciato a scattare e si sono staccati tutti, tranne lui. Ho ripovato qui sull'ultima rampa, portando da lontano, ma ho capito subito che non ci sarei riuscito; Meo non ha fatto uno scatto, ha aumentato il ritmo della pedalata e mi ha lasciato lì».

Venturelli: un volto scavato dalla fatica (Moisio)

Bitossi: «Non mi sento a posto e quando ho visto che dal gruppo si cercava di recuperare i primi mi sono messo in coda pure io. Ma non mi sentivo di continuare. L'ho fatto così tanto per provare». Adorni: «E' stato il freddo a tradirmi. Lo sforzo brusco per uscire dal gruppo mi ha tagliato le gambe, e, salito com'ero, ne ho risentito enormemente. Brutta figura, non trovate?».

Fra tanti sconfitti ecco un vincitore soddisfatto, Zandegù. E' convinto d'aver contribuito al successo di Venturelli promuovendo la fuga con Taccone, Poggiali, Passuello e Mealli e poi è contento di se stesso: «Vede, io, prevedo sul passo di Meo non andavo su, ma potevo spingere più di quanto ho fatto. Soltanto che se tentavo di riportarmi sotto, mi si appiccicava Taccone e addio vittoria per tutti. Allora son stato lì, e sono all'arrivo mi son messo davanti a Taccone. Vedrà che presto lo trovo, un traguardo tutto per me».

Si scende a Saint Vincent, un centinaio di metri più in basso delle Terme, e mentre sta per avviarsi anche Venturelli, ormai comodamente seduto nella macchina della Casa, arriva un altro corridore della Bianchi, un siciliano, Buffi. E' passato giusto un quarto d'ora dall'arrivo del primo. Meo scende dalla macchina, si prende Pierino sottobraccio e gli racconta una lunga storia: la storia della sua prima vittoria dopo cinque anni.

g. v.

Per il prossimo anno

Parigi-Nizza-Saint-Vincent

ST.-VINCENT, lun. mattina.

Ieri pomeriggio, dopo l'arrivo del Giro del Piemonte, si è avuta notizia di una novità per il prossimo anno. La Parigi-Nizza verrebbe prolungata sino a St.-Vincent.

Ordine d'arrivo

1) Venturelli, 228 km., in 5 ore 39'44' (media km. 40,833); 2) Poggiali, a ruota; 3) Zandegù a 51"; 4) Taccone; 5) Mugnaini; 6) Gribiani; 7) Sambi; 8) Passuello; 9) Boni, tutti con il tempo di Zandegù; 10) Negre a 1'23"; 11) Knop Moser a 1'28"; 12) U. Colombo a 1'45"; 13) Bruguami s.t.; 14) Conterno a 1'52"; 15) Aldo Moser a 2'04"; seguono quindi nell'ordine a 3,31": Genzina, Pambianco, Dornato, Nardello e Adorni. A vari distacchi gli altri. Partiti 82; arrivati 69; ritirati 24.

NELLA TAPPA A CRONOMETRO DELLA PARIGI-NIZZA

Anquetil: media record a 50 all'ora?

Qualche riserva, infatti, sui chilometri effettivi della prova - Il fuoriclasse francese comunque non trova avversari capaci di ostacolargli il cammino ed ha ancora aumentato il vantaggio in classifica - Un po' in ombra Zilioli e Motta - Rudy Altig al primo posto nella semitappa in linea

Jacques Anquetil durante la tappa a cronometro

Dal nostro inviato

Marsiglia, lunedì mattina.

Jacques Anquetil grazie alla semitappa a cronometro individuale di ieri mattina ha rafforzato il suo primato in classifica nella Parigi-Nizza: Italo Zilioli, sempre in conseguenza della frazione a cronometro da Pont St-Esprit a Bagnols-sur-Cèze ha dovuto cedere ad Altig il secondo posto nella graduatoria generale; Gianni Motta, che è stato il migliore degli italiani nella gara contro il tempo, classificandosi al sesto posto, ha invece ricuperato una posizione in classifica ai danni dell'olandese Haast.

La tappa in linea del pomeriggio, da Bagnols-sur-Cèze al velodromo di Marsiglia, vinta in volata dal solito Altig non ha modificato queste posizioni. Questa, dunque, la situazione a due giorni dalla conclusione della Parigi-Nizza che oggi con partenza alle 12 va da Marsiglia a Draguignan (chilometri 180) e domani chiude la sua avventura raggiungendo il traguardo finale sulla Costa Azzurra.

La giornata di ieri non è stata dunque troppo favorevole a Motta e soprattutto a Zilioli, i «leaders» delle due squadre italiane in gara. Era comunque prevedibile che sul tortuoso tracciato da Pont St-Esprit a Bagnols-sur-Cèze, ricco di saliscendi, di curve pericolose e lunghe discese, Jacques Anquetil riuscisse a imporre in modo schiacciante la sua superiorità di specialista nelle gare contro il tempo. Il normanno a metà gara ha già chiaramente in vantaggio su tutti gli avversari e alla conclusione della prova a cronometro gli hanno guadagnato un margine di 33" su Altig, di 42" su Poulidor, di 1'3" su Den Hartog, 1'31" su Janssen, 1'34" su Motta, ben 2'21" su Zilioli classificatosi al deludente posto.

In base al tempo realizzato, è stata assegnata ad Anquetil una media record di chilometri 49,417 all'ora: una prestazione che merita tuttavia qualche riserva in quanto nella Parigi-Nizza i chilometri in gara si calcolano piuttosto alla buona. Per la crono-tappa di ieri mattina era previsto ufficialmente un tracciato di 33 chilometri, ma i contachilometri di parecchie macchine al seguito ne hanno controllato 30 scarsi; per la tappa in linea del pomeriggio, i chilometri ufficialmente previsti erano 166 e la nostra macchina ne ha percorsi ben 18 in più. Con qualunque media tuttavia la prova compiuta da Anquetil resta eccezionale ed altrettanto degna di nota è stata la strenua resistenza offerta da Altig e Poulidor.

I nostri rappresentanti invece, un po' per effettiva inferiorità atletica, molto per scarsa convinzione nei loro mezzi, sono stati inferiori all'attesa. Motta ha avuto un incidente dopo 7-8 chilometri: per una curva presa un po' bruscia, gli si è scentrata la ruota posteriore; il brianzolo non ha voluto cambiarla pensando che non ne valesse la pena. Ed ha continuato a pedalare senza eccessivo slancio, fino a quando gli è riuscito di raggiungere e distanziare Stablinski, che era partito davanti a lui. Questo episodio gli ha dato un po' di animo, Motta ha continuato la prova con maggior rabbia, ha raggiunto anche Prieskol e ha proseguito verso il traguardo con energia. Questo finale gli ha consentito di ottenere almeno un discreto piazzamento.

Zilioli invece non ha avuto né l'attenuante dell'incidente né l'aiuto morale costituito dal superare un avversario. Il torinese troppo nervoso, troppo contratto, non è ancora riuscito a farsi la mentalità adatta per una corsa a cronometro. Lo abbiamo seguito per tutto il percorso, notando come sia pur nella composta eleganza della pedalata Zilioli non riuscisse a rendere secondo i suoi mezzi. La sua azione subiva anche nelle curve più facili rallentamenti non necessari. Ciò non per timore, crediamo, anche se la pioggia caduta per quasi tutto il percorso portava con sé molti rischi, ma per scarsa convinzione in se stesso. Per colpa di questa poco favorevole mattinata, il secondo posto nella graduatoria generale di Zilioli è andato perduto e al torinese non è stato consentito di rimediare nella semitappa pomeridiana con traguardo a Marsiglia.

In questa seconda frazione le fasi di autentica lotta non sono state molte. Una fuga di Schurring col nostro Balletti è stata neutralizzata a metà della salita delle Alpilles, sulla quale Altig ha vinto il traguardo della montagna davanti a Motta, Zilioli e Poulidor. Un altro tentativo dell'olandese Van Eato ha avuto vita effimera mentre eguale sorte è toccata a un paio di sortite tentate dall'italiano Dancelli. L'ultimo tentativo per sfuggire al controllo di Anquetil e dei suoi gregari lo ha compiuto Balletti già dentro l'abitato di Marsiglia. La scarsa collaborazione di Nédelec e la passività di Jourden, gregario del «leader» della classifica, hanno però permesso al plotone di rifarsi sotto un paio di chilometri prima del traguardo. E sulla pista del velodromo marsigliese Altig ha ottenuto con facilità la terza vittoria di tappa, invano contrastato dal belga Meickenbeeck classificatosi secondo.

Gianni Pignata

ORDINE D'ARRIVO: Pont Saint Esprit-Bagnol sur Cèze a cronometro: 1) Anquetil, km. 33 in 40'04" (media 49,417); 2) Altig a 33"; 3) Poulidor a 42"; 4) Den Hartog a 1'3"; 5) Janssen a 1'31"; 6) Motta a 1'34"; 7) Wolfshohl a 1'36"; 8) Ludo Janssens a 1'53"; 9) Nedelec a 2'06"; 10) Goldermann a 2'21"; 11) Zilioli a 2'21".

ORDINE D'ARRIVO: Bagnol sur Cèze-Marsiglia in linea: 1) Rudy Altig, km. 168, in 4 ore 46'22"; 2) Meikenbeeck; 3) Planckaert; 4) Dancelli; 5) Marcarini; 6) De Haan; 7) Bousse; 8) Spruyt tutti con lo stesso tempo. Regge il plotone.

CLASSIFICA GENERALE: 1) Anquetil 27 ore 9'59"; 2) Rudy Altig a 2'18"; 3) Zilioli a 2'56"; 4) Poulidor 27 ore 15'56"; 5) Janssen 27 ore 16'9"; 6) Den Hartog 27 ore 16'18"; 7) Junkermann 27 ore 16'26"; 8) Motta 27 ore 16'34

forza!

nervoso
depresso
debole
non studia

I ragazzi che prendono l'Ovomaltina sono forti, equilibrati, pieni di vita.

Per irrobustire muscoli e nervi basta prendere Ovomaltina

Ovomaltina
dà forza!

Avete già provato il Cioc-Ovo? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cioc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport. In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 29 MILANO

Nessuno è soddisfatto dell'uno a uno di Germania-Italia

Dure critiche agli azzurri di Amburgo

Gli scontri del Volkspark Stadium

Una partita da dimenticare

AMBURGO, lunedì mattina.

La persona che volesse servirsi di una delle tante frasi fatte per riassumere le impressioni lasciate dall'incontro internazionale disputato ieri l'altro ad Amburgo uscirebbe dalla difficoltà scrivendo semplicemente che si tratta di una partita «da dimenticare al più presto». Da dimenticare al più presto da parte nostra, naturalmente, perchè a giustificare il carattere quasi infelice che la molti ha stato attribuito alla gara sono stati gli azzurri, e non i loro avversari, e non il pubblico ancora all'echeggiamento.

Lasciamo parlare i giornali locali, innanzi tutto. Il principale di essi, il «Welt am Sonntag», intitola il suo commento a mezzo della frase: «Accanito duello coi italiani, falli, un rigore, feriti».

Il popolare «Bild» porta in prima pagina, a caratteri di scatola, la dicitura: «Non è stato un incontro calcistico, è stata una battaglia». E via [illegible] questo passo.

Passiamo all'opinione delle personalità. Scrive in una intervista Uwe Seeler, il giocatore nazionale che non ha potuto prendere parte all'incontro per una grave ferita riportata settimane or sono sul un piede: «Il giorno di questa squadra italiana mi ha deluso altre misura. Quello che essa ha mostrato sul campo è stato null'altro che un doppio chiavistello. Gli azzurri non possono dichiararsi affatto fieri del risultato di parità raggiunto».

Essi non sono stati superiori alla squadra germanica se non in volgarità e in trucchi falsati.

Fritz Walter, l'ex capitano dell'undici tedesco che a suo tempo visse il campionato del mondo dichiara: «Contro il muro primitivo creato dall'avversario il vero rapporto delle forze contrapposte non ha potuto trovare espressione nel risultato».

E l'elenco potrebbe continuare a lungo. E' tutto un grido di sdegno — un grido espresso comunque in termini misurati — quello che esce dalla bocca e dalla penna di coloro che hanno assistito alla prova, sia per il comportamento falloso tenuto dalla maggioranza dei giocatori nostri, come per il tipo di gioco praticato dalla squadra azzurra. A mettere insieme i commenti di questa partita e quelli espressi dagli scozzesi dopo l'incontro di Glasgow di dieci giorni prima, vi sarebbe da raccogliere materia per un capo d'accusa addirittura ravente contro il gioco che viene praticato nel paese nostro, e contro certi atti di indisciplina che la mas [illegible] dilagando.

I lavoratori italiani stessi, convenuti a migliaia nella zona, dopo un iniziale tentativo di incoraggiamento alla squadra nostra se ne sono stati zitti, come mortificati dallo spettacolo che loro si offriva. Di questi nostri connazionali ne abbiamo incontrati diversi nella giornata di ieri. Erano tutti avviliti e non facevano che ripetere che stiamo andando male peggio che vecchio.

In realtà [illegible] si può spiegare il nervosismo e le conseguenti scorrettezze di tanti giocatori nostri se non con la sorpresa nel trovarsi di fronte a gente che giocava impeccabilmente meglio di loro. Ci si permetta a questo proposito di confermare quanto scritto ieri come «Ieit-motiv» del gioco praticato dagli azzurri. Il nostro campionato produce settimanalmente in questo ultimo giornata: fenomeni d'indisciplina, di ritorsione, d'intemperanza, di violenza, che gli uomini poco riproducono poi come cose naturali quando vanno all'estero. E la figura che se ne fa è pessima. [illegible] partita, terminata in risultato [illegible] parità, ha fatto, [illegible] nostro buon nome, un male peggiore di una sconfitta.

Si era scritto giustamente alla vigilia che l'incontro di Amburgo era interessante perchè sembrava che i protagonisti vedevano in esso l'occasione di cercare una soluzione ai loro problemi avvenire. Tanto più in vista del campionato del mondo dell'anno prossimo. A cose fatte, si può dire che la Germania ha visto risolti, in parte veramente notevole, i problemi che preoccupavano i suoi tecnici. Una prima linea, per esempio, essa l'ha trovata, e può essere ben lieta. Ed anche qualche uomo della difesa si è rivelato come meritevole dell'onore internazionale.

Il aprile l'undici germanico si allineerà contro l'Inghilterra. Dopo la prova di Amburgo quella sarà veramente, sotto tutti [illegible] seguiti, una gara che dirà qualche cosa di positivo. Che cosa possiamo dire noi [illegible] confronto? Saremo noi in grado, dopo la figura futile ad Amburgo, di affrontare con saldi propositi le difficoltà che ci attendono sotto forma della Nazionale della Scozia? Sotto molti e molti aspetti, decisamente no.

Ha un valleggi nostro in buona fede, abbiamo sentito l'altra sera a tarda ora un'espressione curiosa che, secondo lui, riassumeva la situazione in cui ci vediamo ora a trovare: «Evviva Bartali, c'è tutto da rifare!».

Senza spingere il pessimismo all'estremo, noi ci sentiamo di dire che male discenderà se non attribuiremo a quanto avvenuto ad Amburgo il valore di un allarme urgente e pesante sotto tutti gli aspetti.

Vittorio Pozzo

La nostra squadra è atterrata ieri pomeriggio a Linate

Rosato si difende dalle accuse

Non soltanto gli italiani hanno commesso dei falli - Fabbri in Svezia e Finlandia per preparare le prossime partite della [illegible] zionale - Il portiere Tilkowski deve restare all'ospedale di Altona per una decina di giorni in seguito all'incidente di sabato

[illegible]

Milano, lunedì mattina.

Rientro in sordina dei calciatori italiani dalla trasferta di Amburgo. Già stamane all'aeroporto erano incominciati i momenti imbarazzanti. Un radiocronista tedesco ha raccontato che Tilkowski, il portiere rimasto ferito alla testa in uno scontro con Orlando, dovrà rimanere a riposo per una decina di giorni [illegible] all'ospedale [illegible] Altona. Si esclude la frattura alla mascella, ma rimane lo stato di choc. Lo ostacolo ha reso triste l'ambiente, anche se Orlando non ha colpa dell'urto, avvenuto in un episodio di gara che purtroppo non è infrequente.

Buona poi arrivati i giornali italiani ed i commenti, giustamente severi, non erano certo fatti per rallegrare la squadra. Dal gruppo manca il commissario Fabbri, il quale si è recato in taxi a Copenaghen. Malmoe e Helsinki per predisporre gli alloggiamenti e le sedi di preparazione della Nazionale che dovrà giocare [illegible] 15 giugno [illegible] Svezia ed una settimana dopo [illegible] Finlandia. [illegible] una partita e l'altra [illegible] nostra compagine sarà per base Copenaghen. Ecco spiegata [illegible] della giornata di Fabbri anche [illegible] Danimarca.

A difendere i nostri calciatori dagli attacchi concentrici della stampa italiana e tedesca non è rimasto che il presidente Pasquale.

«Quando gli azzurri non dimostrano fermezza — dice Pasquale — li chiamano troppo sbrigativamente abatini; ieri perchè si sono fatti rispettare, li hanno definiti scorretti». In privato il presidente, che ha condotto con molta diplomazia i rapporti del dopo gara con i tedeschi e con l'arbitro, ha ammesso che qualche fallo sicuramente avrebbe potuto essere evitato. [illegible] escluso però che provvedimenti anche per non creare negli azzurri la psicosi delle punizioni nel caso di un impegno troppo duro durante la partita. I falli che hanno indispettito gli osservatori [illegible] frutto di una mentalità da campionato. Diciamolo francamente quanti dei nostri ne avvengono nella gara del nostro torneo ogni domenica? Purtroppo il dito per i due punti da conquistare fa velo coscienti al nostro soltanto la manchevolezza di una squadra e non di entrambe. Dalla Nazionale si pretende invece il fair play.

Dopo un volo di 1100 chilometri, sia pur comodissimo, ed in seguito ad uno sorta di commozione [illegible] emozioni ricevute di persona o dichiarazioni provenienti da chi ha assistito alla gara del Volkspark Stadium e da chi l'ha seguita alla televisione, riesce imbarazzante esprimere un parere netto su questi azzurri divenuti di colpo dei pessimi.

Non sono certo assolubili in tutto, ma in questa impressionante caduta di [illegible] nazionale è opportuno anche ricordare che sul terreno coperto da dieci centimetri di fango i tedeschi si slanciavano a testa bassa con un impeto tale da mettere timore. Certi scontri parevano una corrida: da una parte un bianco che si abbatteva sull'avversario in attitudine a con entrata paterna-

[illegible] mente tecnica; dall'altro l'avversario che schivava agilmente per salvare la pelle. Il [illegible] soltanto a tempo il malanno poteva capitare all'uno o all'altro dei contendenti, anche se il rischio maggiore toccava naturalmente a chi si trovava in movimento, non a chi era quasi fermo.

Il no a [illegible] herville non sopra sempre soltanto i tedeschi è stata ripresa dalla televisione ed ha impressionato anche a distanza di oltre mille chilometri. Tuttavia dei tre episodi gravi uno solo è dovuto a durezza di gioco, quello tra Pascutti e Hoettges.

Dello scontro tra [illegible] sfortunato Tilkowski e Orlando si è detto. In quanto a Brunnenmeier egli è uscito trasportato dagli infermieri, ma dopo il riposo si è presentato in gara più volpe di prima. I nostri invece incassavano i colpi e restavano sul campo.

Vi è ancora la serie di ripicchi tra Koniteka e Bo[illegible]. Sull'arena, il giovane mediano granata, ha riposato passo furo tutti [illegible] partita, dimostrandosi un buon difensore anche a parole e [illegible] soltanto... a colpi.

«In principio [illegible] molto emozionato — [illegible] detto — e Koniteka mi sfuggiva con facilità. Tutta [illegible] squadra stentava inoltre a ritrovarsi sul [illegible] "impossibile", [illegible] a qualche fallo, [illegible] un difensore [illegible] ben più vicino [illegible] esperienza di me [illegible] incitava a non fare complimenti [illegible] a rispondere "alla pari" alle provocazioni che [illegible] sono vedeva ma che lo sentivo nello stomaco. Del resto si parla tanto del [illegible] durezza degli italiani, ma giudichiamoci intorno su questo apparecchio: Orlando ha una borsa di ghiaccio su una gamba, Burgsich è stato toccato ad uno stinco, Negri si è buscato un colpo al fianco, Mazzola ha preso i segni di una botta al ginocchio e Dufgarelli avrà per una caviglia talmente in disordine che [illegible] mancherà perfino alla "libera uscita" e non è stato a fare il giro notturno [illegible] Amburgo, [illegible] piuttosto larga di vedute in quanto a spettacoli. Tutti quegli azzurri giocheranno domenica, Sacerdoti, cattivato Palanco prova che [illegible] i nostri giocatori non facevano complimenti.

«In quanto ai [illegible] falli, a chi ho fatto male? S'intendiamoci non mi riferisco soltanto a questa partita [illegible] anche a quelli precedenti del campionato [illegible] internazionali B o giovanili. Nessun mio avversario diretto è mai stato gravemente ferito [illegible]. Perchè volerci creare la [illegible] di scorpena?».

La definitiva ripetizione e non soltanto [illegible] il giovane mediano granata gli azzurri non hanno certamente fatta una brillante figura dal punto di vista disciplinare, però più che alle scorrettezze a meglio [illegible] a queste devono [illegible] futuro badare [illegible] atleta [illegible] siciliè che [illegible] stupide ed irritanti (per [illegible] spettatori) al tempo stesso.

La comitiva partita [illegible] attività [illegible] alle 14 è atterrata a Linate dopo un'ora e mezzo di volo tranquillo. Subito il gruppo [illegible] è sciolto. Rosato dopo aver partecipato con qualche altro nazionale residente in [illegible] alla interessante trasmissione televisiva della domenica sera, si è trasferito a Trieste con i più rapidi mezzi. Si aggregherà [illegible] Torino impegnato mercoledì a Cagliari.

Rivera, Lodetti, Mora e Trapattoni hanno raggiunto i compagni dovendo ripartire domani per Bruxelles, dove il giorno dopo affronteranno l'Anderlecht in una partita amichevole che sulla carta appare utile... soprattutto all'intervallato all'inseguimento del Milan.

Per gli altri, dopo [illegible] giorno di riposo, ricominceranno la preparazione [illegible] campionato. La nazionale tornerà a giocare soltanto il 18 aprile, quando nel giorno di Pasqua dovrà affrontare a Varsavia la Polonia in una eliminatoria per i mondiali.

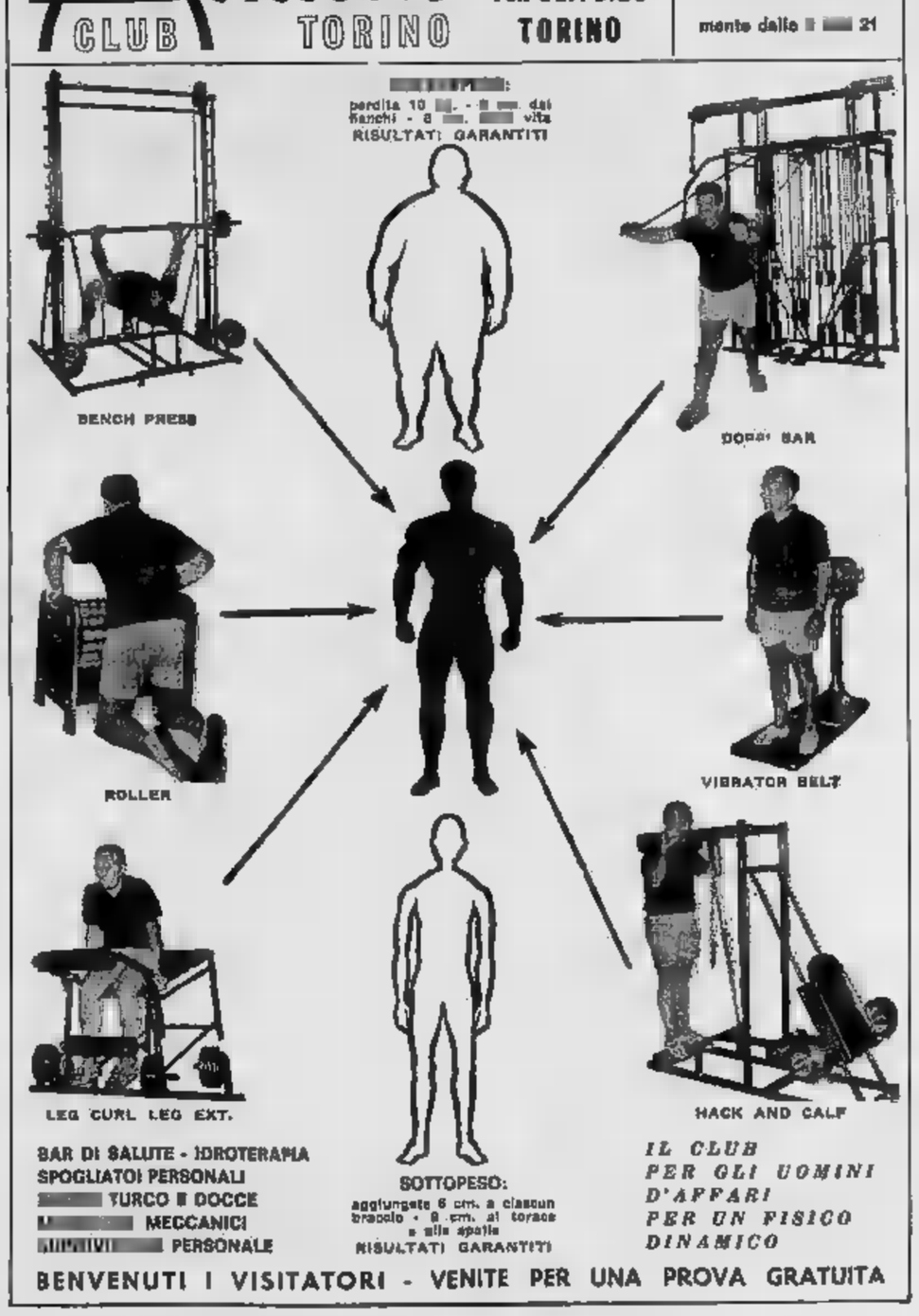
Paolo Bertoldi

Amburgo: Mazzola (al centro) è affrontato da [illegible] (n. 2) e Sie[illegible] (si noti un [illegible] di Bulgarelli (n. 8) immerso nel fango)

Pianelli [illegible] Monaco

MONACO, lunedì matt.

Il presidente del Torino commendator Orfeo Pianelli, [illegible] con i consiglieri grazioso Biaccarlo e Cohen, è giunto a [illegible] ieri proveniente da Amburgo. I [illegible] torinesi, in [illegible] che si vota sull'importazione dei calciatori stranieri vengono fatta un'eccezione per Rudy Brunnenmeier, si incontreranno con il centravanti tedesco per definire [illegible] accordi di massima relativi al suo trasferimento al Torino.



I [illegible] DOVRANNO INCONTRARE IN SEMIFINALE L'INTER

Il Cagliari travolge (5-0) l'Atalanta in Coppa Italia

I rossoblù, in vantaggio dal 2' del primo tempo, hanno dominato gli avversari - Reti di Cappellaro (2), Rizzo (2) e Mazzucchi - Troppo incerta la difesa nerazzurra, in cui mancava Pizzaballa

Dal nostro corrispondente

Cagliari, lunedì mattina.

Senza fatica e con relativa tranquillità beneficiata di goals il Cagliari ha eliminato l'Atalanta dalla Coppa Italia. Quando in una partita si vedono cinque reti e quando queste cinque reti le segna tutta una sola squadra i commenti che restano, ovviamente, sono pochi. Sul risultato non si può discutere: è troppo schiacciante ed evidente. Restano soltanto da chiarire i termini della partita.

Cagliari ed Atalanta, invero, hanno pressochè «snobbato» l'incontro. Il primo, bruciando in anticipo alcuni [illegible] quattro titolari (Ion, Martiradonna, Tiddia e Cera sono difensori), la seconda rinunciando al prestigioso Pizzaballa e all'interno sinistro Bolchi, per i quali Valcareggi ha preferito concedere un turno di riposo dopo le dure fatiche del campionato e i tremendi impegnativi confronti.

La squadra sarda, seppure in edizione ridotta per quanto riguarda la formazione, [illegible] giocato con numero e lucidità, forte soprattutto di un Nenè straordinariamente mobile e attivo e di un Rizzo abile [illegible] sempre nel lavoro di copia al centro campo, e questa volta anche più deciso del solito nelle sue azioni sotto rete: per due volte, infatti, l'interno sinistro rossoblù ha battuto il giovane Cometti. Buono anche la prestazione di Cappellaro, anche lui autore di [illegible] «doppietta».

L'Atalanta, che tutto sommato [illegible] rinunciataria nella difesa, ha giocato invece senza grinta. Forse è stata colta di sorpresa dal goal a freddo di Cappellaro, messo a segno dal centravanti cagliaritano dopo appena due minuti di gioco, su un lungo traversone dalla sinistra. Al di là del buon conto, i bergamaschi, troppo incerti in difesa, non sono riusciti a contenere Nenè e Rizzo, marcati approssimativamente da Pesenti e da Mereghetti. I due rossoblù hanno sempre guardato troppo da lontano i due attaccanti, permettendo così loro di [illegible] quasi indisturbati. La [illegible] volontà e la positiva impostazione tattica [illegible] nerazzurri hanno così determinato il risultato. Un risultato che ha permesso ai sardi di superare il turno e di entrare in semifinale, dove affronteranno l'Inter.

La cronaca ha poco da raccontare e si limita soltanto [illegible] goals. Il primo, [illegible] detto, l'ha messo a segno Cappellaro all'inizio, raccogliendo un lungo traversone dall'ala sinistra. Il secondo l'ha segnato al 24' Rizzo, al termine di una triangolazione con Nenè e Cappellaro. [illegible] ripresa, al 28', Cappellaro ha segnato la [illegible] rete, dopo uno scambio con Mazzucchi, col quale era scesa da tre quarti di campo fino al limite dell'area atalantina. Al 30' è stata la volta di Mazzucchi a segnare: Mazzucchi aveva ricevuto, in questa occasione, la palla da Cappellaro. Al 31', infine, Rizzo ha segnato il quinto goal, su cotro di Cappellaro, dopo una fuga di questi dalla linea centrale del campo. Da rilevare che gli ospiti hanno colpito una traversa con Nova all'inizio del secondo tempo.

m. g.

Le formazioni:

Atalanta: Cometti; Angiolletti, Nodari; Pesenti, Gardoni, Colombo; Poloni, Milan, Nova, Mereghetti, Magistrelli.

Cagliari: Bertolai; Barbiero, [illegible] Mazzucchi, Vescovi, Longo; Visentin, Nenè, Cappellaro, Rizzo, Gelardo.

Reti: p. t. 2' Cappellaro, 24' Rizzo; s.t. 28' Cappellaro, 31' Mazzucchi, 36' Rizzo.

Arbitro: Varazzani di Parma.

In anticipo allo stadio di San Siro

Milan - Aik Stoccolma: 4-0

Dal nostro corrispondente

MILANO, lunedì mattina.

La partita amichevole giocata ieri a S. Siro tra il Milan e l'A.I.K. di Stoccolma (4 a 0) è servita agli svedesi come allenamento, in vista del loro campionato che avrà inizio il 18 aprile, ma per i rossoneri, in formazione di emergenza (mancavano Barluzzi, Noletti, Pelagalli, Maldini e Altafini, quest'ultimo colpito da tonsillite con febbre alta, già i quattro azzurri Rivera, Mora, Trapattoni e Lodetti) le [illegible] azioni [illegible] stato piuttosto scarse.

Il gioco, spesso impreciso e quasi sempre nullo, si è ravvivato un po' nella fase finale, allorchè i cavalieri arabi turisti nordici, ormai provati, hanno dovuto subire tre goals nello spazio di sette minuti. E si sa [illegible] quando il pallone finisce nella rete avversaria, c'è sempre un po' di soddisfazione e di entusiasmo.

Comunque, i 8833 spettatori paganti (l'incasso lordo di 4 milioni e 220 mila lire ha coperto appena le spese, lasciando un margine minimo di profitto alla società organizzatrice) sono stati in un certo senso ingannati, perchè il [illegible] risultava decimato (nel secondo tempo è venuto a mancare anche Amarildo, azzoppato per un leggero stiramento alla coscia destra) e il bel giuoco non si è visto quasi mai.

La squadra svedese, fortunata da alcuni prestanti ma impreparati, è mancata completamente nel tiro a rete.

Mercoledì prossimo, a Bruxelles, l'Anderlecht sarà certamente affrontato con una formazione più forte: le osservazioni saranno decise da Viani e da [illegible] in alla vigilia della partenza fissata per le ore 13,30 di martedì dall'aeroporto di Linate.

Nel primo tempo ha segnato al 27' Salvi, dopo che i giallorossi avevano avuto un tiro di Nielsen respinto sulla linea della porta da Santin, con Ghezzi ormai fuori causa. Nel secondo tempo due reti dell'azzoppato Ferrario, [illegible] 25' ed al 35', ed una [illegible] Fortunato al 37' hanno completato il punteggio della mediocre e inespressiva partita.

Leo Cattini

MILAN: Ghezzi; Trebbi, Radice; Benitez, David, Santin; Salvi, Bicicli, [illegible] (Fortunato), Ferrario, Fortunato (Bonfanti).

A.I.K.: Lund; Salterberg (Stiegborg), Vesterberg; Pettersson; Henning, Ahlert; Nielsen, Oslon, Haggstrom, Carlsson, Henrikson.

ARBITRO: Rovesni.

Durante l'intervallo il servizio fotore

[illegible]Sera mattina

ha distribuito l'eccezionale bevanda calda

e CIOCC-OVO

l'Ovomaltina liquida ricostituente di squisito cioccolato cremoso, cui cumul di

Brescia (Stadio Mombrina) per Brescia - Modena

Reggio E. (Stadio Mirabello) per Reggiana - Pro Patria

SERIE B - La capolista Brescia aumenta il vantaggio sugli immediati inseguitori

L'Alessandria cede al Palermo dopo una gara sfortunata: 0-1

E' la prima sconfitta interna dei grigi - Oldani e Ragonesi influenzati da sabato scorso - Mognon ha colpito un palo - Un salvataggio sulla linea di porta dei difensori siciliani - Rete di Tinazzi nel primo tempo

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì matt.

L'Alessandria ha perso ieri al «Moccagatta», per la prima volta in questa stagione, cadendo di fronte al Palermo per una rete a zero, rete realizzata da Tinazzi al 28' del primo tempo. Va detto subito, ad onor del vero, che i grigi hanno meritavano questa sconfitta, almeno sul piano della volontà, della generosità con cui hanno lottato, ma bisogna anche aggiungere che il Palermo non ha rubato nulla: ha disputato una gara accorta e generosa, poteva vantare una maggior classe collettiva, una maggior robustezza d'impianto, e di ciò si è avvalso per condurre vittoriosamente in porto la partita.

L'Alessandria può imputare in massima parte alla sfortuna questa battuta d'arresto. La marcata della cattiva sorte è stata sabato notte, nel ritiro di Acqui, quando Oldani e Ragonesi furono colpiti improvvisamente da febbre alta: influenza «russa», diagnosticò il dottore, e di conseguenza Cappelli e Augustine dovettero dei riposi immettendo al loro posto Mognon e Codognola. Pochi giorni prima, c'era stato l'annuncio di Carlini che aveva deciso di dare l'addio al calcio per poter iniziare una attività lavorativa che gli assicurava ulteriori droghe (insomma, i tecnici alessandrini si videro costretti nel giro di poche ore a dover quasi rivoluzionare lo schieramento che così bene si era comportato in domenica precedente con il Catanzaro.

Logico che l'Alessandria, dovesse risentire di questo stato di cose, ma certo non ci si aspettava che la sfortuna ci mettesse lo zampino in campo, prendendo specialmente di mira Mognon, il quale è stato in pratica il più pericoloso attaccante grigio ma si è visto parare, sbattere sul palo o andar fuori di poco, tutti i palloni che ha indirizzato verso la porta di Ferretti.

Si diceva che Cappelli e Augustine hanno dovuto rivoluzionare la formazione. Bene, se per quanto riguarda la sostituzione di Oldani, Mognon, come abbiamo accennato, ci ha cavato dal migliore dei modi, non altrettanto è successo per gli altri due ruoli. Ragonesi e Carlini costituivano due pilastri per la formazione grigia, due punti base che non era facile sostituire di punto in bianco senza che il rendimento di tutta la compagine ne risentisse. Rapetti, infatti ha saputo inserirsi bene in blocco difensivo, ha dato spesso a vuoto, quasi spaesato, il giovane Codecasa, dal canto suo, pur essendo in possesso di buone doti, non ha ancora abbastanza esperienza e continuità di azione per potere avvolgere il prezioso lavoro di raccordo che aveva saputo fare a Ragonesi.

Di conseguenza, il Palermo, che poteva una difesa abbastanza bloccata (bene i terzini, Giubertoni e Cauchi), un centro campo solidissimo con Tinazzi, Vinopiani e Cipollini, e un attacco assai pericoloso in Troja e Fogar, ha avuto buon gioco a controllare la partita.

E' andata in vantaggio in squadra siciliana, dopo che Mognon, al 26' e al 27', aveva visto un tiro al volo e un poderoso colpo di testa stampare i pali della porta di Ferretti. Un minuto dopo, cioè al 28', ecco arrivare il successo rosanero. Tinazzi si impadroniva della palla a metà campo e scendeva indisturbato verso l'area alessandrina. I difensori grigi arretravano di fronte a lui, nessuno che gli si facesse incontro per contrastargli il passo, almeno fino a quando Tinazzi si fermò, ebbe un attimo di esitazione cercando un compagno smarcato, poi, improvvisamente, lasciò partire un violentissimo tiro che mandò la palla dritta dritta all'incrocio dei pali. Nobili, in parte sorpreso, arrivò a sfiorare il pallone, ma non potè impedire che entrasse in rete.

L'Alessandria, per accusare la botta, impiegò qualche minuto per riordinarsi e senza continuità di azione, andò alla ricerca del pareggio, e vide svanire la più bella occasione al 38', quando Spadoni, da destra, arrivato verso il centro, Bettini, chiuso fra quattro o cinque avversari, riuscì a deviare la palla sulla sinistra dove Mognon calciò al volo la palla che andò a stamparsi contro la traversa terminando quindi sul fondo.

Sull'uno a zero per il Palermo si arrivò al riposo, e alla ripresa del gioco l'Alessandria cercò, con un vero e proprio «forcing», di ribaltare il risultato in parità. Ma era scritto che ieri i grigi non dovessero segnare. Al 3' Ferretti, uscendo all'indietro, riuscì a mandare in angolo un insidioso pallonetto di Codecasa, e all'11', su cross di Spadoni, Mognon riuscì a «rubare» la palla a Ferretti, e ripresentarla a terra sospingendola verso la rete, ma proprio sulla linea bianca un difensore arrivò a mandarla in angolo. Il Palermo, logicamente, forte del vantaggio, prendeva maggior sicurezza man mano che il passava e che l'Alessandria cadeva in preda all'ansia e all'assillo di rimontare il goal subito. E, sbilanciandosi tutta in avanti, la squadra locale corse il rischio di incassare altre reti. Come al 17', per esempio, quando, un rinvio della difesa capitò, Migliavacca mancò nettamente la palla e Postiglione la raccolse per scendere verso Nobili. Il centravanti palermitano, giunto in area, riuscì ad evitare l'intervento di Sogliano, ma poi, visto l'affiancato dal Fogar, desistè dall'azione; fece l'ala destra e così Migliavacca, che era rientrato, potè allontanare la minaccia. Allora, i grigi si fecero un po' più accorti in difesa, senza tralasciare però di attaccare.

Ma a nulla valsero i loro sforzi. Ferretti però un colpo di testa di Bettini (MF) e un poderoso tiro al volo di Mognon (44'), e per il resto di pensarono i vari Cauchi, Giubertoni, Malavasi a fermare in tempo gli attaccanti grigi. Una partita, evidentemente, nata male per l'Alessandria, che ha così dovuto restituire al Palermo i due punti che nel girone d'andata aveva raccolto in terra siciliana.

Vittorio Preve

Alessandria: Nobili; Poppi, Sogliano; Rapetti, Migliavacca, Vitali; Di Cristofaro, Codecasa, Bettini, Spadoni, Mognon.

Palermo: Ferretti; Cauchi, Giorgi; Malavasi, Giubertoni, Viappiani; Fogar, Tinazzi, Postiglione, Cipolliato, Troja.

Arbitro: Del Robbio, di Torre Annunziata.

Il portiere palermitano Ferretti, protetto da Giubertoni, precede l'attaccante alessandrino Renzo Bettini

Il Livorno vince (1-0) sul campo del Bari

Buona prestazione della squadra di Parola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bari, lunedì mattina.

Carlo Parola ha guidato il Livorno alla prima vittoria esterna. E' stata una partita drammaticissima, in parte rovinata da un arbitro incompetente. Ha danneggiato i locali, il signor Palazzi di Palermo, negando un rigore evidentissimo, ed ha continuamente interrotto i ritmi con decisioni incomprensibili sino ad espellere Varlyen che non aveva neppure sfiorato Giannini, abbattutosi al suolo per un malinguorato strappo. Insomma, l'arbitro di Bari-Livorno è stato il più fuorviante che si possa immaginare.

Il Bari di Iori era scatenato e fin dalla prima battuta Parola correva ai ripari rinforzando la difesa con Giampaglia e Ribecchini. Al 1' Bellinelli interveniva sui piedi di Giannini lanciato a rete e per un quarto d'ora i baresi spadroneggiavano.

Al 6' Virgili e Mascalaito, nobilitavano il Bari in corner, ma poi ripartenza il Bari e il Livorno si difendeva molto ordinatamente. Al 21' gran parata e molta farina per i toscani. In una mischia prima De Nardi e poi Gallinic colpivano il palo. Si andava al riposo a reti inviolate per due goals annullati, uno per parte (Virgili e Giannini) per discutibili fuori gioco.

Nella ripresa al 1' Virgili riceveva da Varlyen e imbeccava Malnardi incunerato tra i terzini in posizione discutibile; la difesa del Bari si fermava e l'ala sinistra livornese batteva Mezzi. La reazione dei era spettacolare, ma per 47' gli uomini di Parola riuscivano a presidiare la loro area con criterio e con molta calma.

m. c.

BARI: *Mezzi; Baccari, Panetti; Bavari, Magnaghi, Carrano; De Nardi, Giannini, Galletti, Fernando, Porro.*

LIVORNO: *Bellinelli; Balestri, Lenzi; Cairoli, Caleffi, Varlyen; Giampaglia, Virgili, Mascalaito, Ribecchini, Malnardi.*

Arbitro: *Palazzi, di Palermo.*

Il Napoli sconfitto in casa dal Padova: 0-1

Napoli, lunedì mattina.

Secco scatto del Padova al Napoli, che ha perduto (0-1) la prima partita interna della stagione. La prima linea del Napoli non è riuscita a organizzare il suo gioco e solo in rare occasioni il risultato è stato messo in discussione. L'errore più clamoroso l'ha commesso Canè al 21' della ripresa, mandando da pochi metri un goal quasi sicuro.

Il Padova ha segnato al 21' di gioco. Contro di Mazzanti dalla destra a salvataggio a scampolino da parte di Adorni e successivo intervento del terzino sul rimbalzo, con palla lanciata offesa ad Abbatini, che così ha segnato da pochi metri.

Brescia-Modena (3-1) risolta da De Paoli

Il centroavanti ha realizzato reti

DAL nostro corrispondente

BRESCIA, lunedì matt.

Il Brescia ha superato brillantemente il Modena (3-1). Nonostante il predominio territoriale degli azzurri, il primo tempo si è chiuso a reti inviolate, anche per l'efficacissimo comportamento del portiere Colombo. Successivamente alcune e tempestive azioni nelle situazioni più difficili. Il Modena, dal canto suo, aveva a sprazzi interrotto il predominio dei locali.

Al ritorno in campo delle squadre per la ripresa, la fisionomia della gara cambiava totalmente e Cudicini per i padroni di casa i due falloni che De Paoli, capo-cannoniere del girone, fra il quarto e il quinto minuto sapeva infilare nella rete dal pur bravo Colombo.

La doppietta di De Paoli era accusata dal Modena, che tuttavia tentava di ricomperarsi infatti la difesa bresciana era chiamata a una difficile prestazione, ma quando il Brescia ripartiva all'attacco i pericoli per Colombo erano sempre molti. Al 23' il Brescia perveniva al terzo goal per merito di Salvi, che faceva spiovere alle spalle di Colombo un pallone carico di effetto.

Da questo momento il Brescia si rilassava e il Modena accorciava la distanza al 33' con Dorbetta: sul tiro Bistia aveva sfiorato la palla, ma questa era poi rimbalzata in un montante entrando in rete. All'incontro ha assistito la squadra del Torino, in viaggio per Zagabria, dove incontrerà mercoledì la «Dynamo» per la Coppa delle Coppe.

s. m.

TOTOCALCIO - Monte premi 348.552.828

Colonna vincente: 2-2-1; 1-2-2; 1-2-1; 2-1-2-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	0	0	=
Con 12 punti	11	1	L. 15.843.680
Con 11 punti	170	[illegible]	L. [illegible]

TOTIP - Col. vinc.: 1-2; 2-X; 1-1; 2-2; 2-1; 1-X

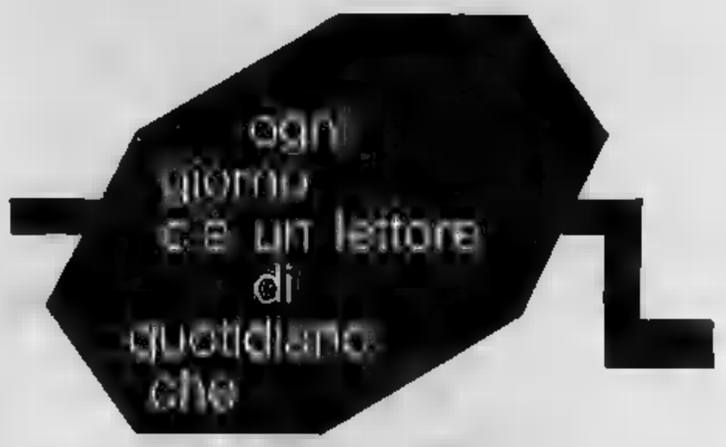
Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	1	0	L. 8.031.218
Con 11 punti	49	2	L. 220.760
Con 10 punti	575	47	L. 15.121

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

ESTRAZIONE DEI VINCENTI

PER LA SETTIMANA DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO 1965

(SCHEDE CON LA SIGLA D)



VINCE UN'AUTO FIAT

D1 — «FIAT 1100»
Vincente: sig. Ruggero Pericoli - Firenze - Via Borgo S. Lorenzo 5

D2 — «FIAT 500»
Vincente: signora Carla Pizzagalli - [illegible] (Como) - Via Rimembranza 9/E

D3 — «FIAT 500»
Vincente: sig. Eugenio Guidobaldi - Roma - Via Tarso 27

D4 — «FIAT 850»
Vincente: sig. Mario Bellodi - S. Cesario sul Panaro (Modena) - Bar Sport

D5 — «FIAT 2300»
Vincente: sig. [illegible] - Torino - Corso Giulio Cesare [illegible]

D6 — «FIAT 600»
Vincente: sig [illegible] Bertagna - [illegible] (Varese)

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Ogni giorno un'auto FIAT [illegible] premio!

Partecipate anche voi al grande concorso [illegible] il nostro giornale, [illegible] altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, pensando in palio un'auto [illegible] ogni giorno. Le norme [illegible] concorso [illegible] quanto mai semplici.

- Inviate oggi stesso [illegible] «Concorso del [illegible] il nostro giornale il tagliando di partecipazione. Potete [illegible] viare anche più tagliandi della stessa data.
- Il Roma [illegible] la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista [illegible] Legge, ogni giovedì [illegible] estratto il nome [illegible] sei quotidiani.
- [illegible] il nostro giornale [illegible] gli estratti, il [illegible] ufficio [illegible] del Lettore sorteggerà [illegible] nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio [illegible] consegnato [illegible] domenica successiva.
- I [illegible] pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500-600-850-1100-1300-1500-1600-2300

[illegible] stesso [illegible] "Grande Concorso [illegible] Lettore" il tagliando pubblicato in alto, nella seconda pagina [illegible] nostro giornale.

SERIE D - L'Asti a tre punti dalla capolista Rapallo

Il portiere della Sanremese costringe il Chieri allo 0-0

Orlando, Cappello e Aggradi vittime di infortuni - Ordinata difesa dei liguri

DAL NOSTRO INVIATO

Chieri, lunedì mattina.

Parcheggiando contro la Sanremese (0-0), il Chieri è riuscito a conservare l'imbattibilità sul proprio terreno ottenendo anche il nono risultato utile consecutivo. Per una squadra che milita ad una tranquilla posizione in classifica questi dati rappresentano un bilancio abbastanza soddisfacente. Ma, riflessioni alla partita di ieri, il Chieri non ha bisogno di ricorrere alle statistiche per convincersi a giustificare il suo comportamento.

Il confronto con la Sanremese è stato facile come qualcuno prevedeva. Senza tirare in ballo la sfortuna, si può dire che il Chieri non ha visto perchè il portiere Fiaci ha ineccepibilmente bloccato e deviato tutte le palle dirette verso la sua rete. E questo spiega esaurientemente lo zero a zero.

Sin dalla prima battuta, gli ospiti hanno subito compreso che se volevano tornare a casa senza danni occorreva non allentare mai la sorveglianza difensiva. Le azioni dei Chieri, d'altro canto, erano velocissime e ciò un Marchetto e un Donino sempre pronti a saltare sulla sciabolata difensiva è finire a rete. Occorre anche riconoscere che la Sanremese non si è limitata ad una difesa ad oltranza, ma disponeva di uomini che sapevano sfruttare molto bene le occasioni che si presentavano.

In costanza, il Chieri non si è trovato di fronte una squadra rassegnata a difendersi affannosamente, ma che si è resa abbastanza pericolosa nella zona di centrocampo. Nel primo tempo i padroni di casa hanno attaccato con insistenza tentando un ritmo molto valido che però è diminuito nella ripresa. Il calo di rendimento del pomeriggi può essere giustificato in parte dal fatto Orlando ha subito un colpo alla spalla sinistra, mentre Aggradi ha riportato uno strappo alla coscia al rimanendo completamente inutilizzato dal 24' del secondo tempo, ed infine Cappello, attorno in area, ha dovuto ricorrere alla cura dei massaggiatori rimanendo fuori dal terreno di gioco per oltre cinque minuti.

Ecco le fasi più salienti dell'incontro.

Il Chieri scende in campo con grintosa e si spinge nell'area avversaria. Al 6' su azione Donino-Gioaco, Marchetto scocca il primo tiro che manca di poco il bersaglio. Al 4' ancora un tiro di Marchetto. Al 7' il portiere Fiaci devia in corner un tiro di Donino. Al 16' Benevalla para un colpo di Conti. Al 23' azione pericolosa sull'asse del Chieri che Orlando riceve mandando in calcio d'angolo.

Al 2' della ripresa Marchetto conclude una azione Aggradi-Gioaco con un bellissimo tiro che altera la traversa della porta di Fiaci. Al 5' l'estremo difensore della Sanremese devia in corner con la punta delle dita una pericolosa staffilata di Donino. Pochi secondi dopo Fiaci para un tiro di Aggradi su passaggio di Marchetto. Al 12' Benevalla blocca una palla crossata di Bertelli. Al 15' una bella ravvicinata di Aggradi viene ineluttabile parata.

Al 17 in una mischia in area riguardo il terzino Natta respinge una palla diretta in porta. Al 18' calcio d'angolo in favore dei Chieri con mischia sotto porta della Sanremese. Al 24' Aggradi è fuori uso per lo strappo alla gamba sinistra. Al 25' Bertelli manda la palla poco oltre la traversa. Al 28' un bellissimo tiro diagonale di Marchetto. Al 33' Cappello viene caricato in area e deve lasciare il campo per parecchi minuti. Al 37' un bellissimo colpo di testa di Orlando è deviato in corner da Fiaci. Al 43' Donino sbaglia di poco la mira.

d. a.

CHIERI: Barzvalla; Sponga, Tuninetti; Bosco, Orlando, Rosano; Gioaco, Donino, Aggradi, Marchetto, Cappello.

SANREMESE: Fiaci; Bottiga, Natta; Martini II, Curti, Marmo; Giorgi, Marini, Bertelli, Circognani, Conti.

Arbitro: Gallego di Treviso.

Risultati e classifica

RISULTATI: *Albenga-Vogbera 6-1; *Asti-Pro Vercelli 3-0; *Casale-Cuneo 0-0; *Chieri-Sanremese 0-0; *Imperia-Spezia 1-0; *Novese-Finale Ligure 2-0; *Pavia-Alassio 2-0; *Rapallo-Pinerolo 0-0; *Sestri Levante-Bergamasco 3-1.

CLASSIFICA: Rapallo 25; Asti 23; Imperia 23; Spezia 23; Pavia, Finale 21; Novese, Albenga 20; Bergamasco, Chieri 25; Sanremese 24; Casale, Vogbera, Cuneo 22; Alassio, Pro Vercelli 21; Finale Ligure 18; Sestri Levante 13.

Tre reti di Scaglia in Asti-Pro Vercelli: 3-0

I vercellesi in dieci uomini per un infortunio a Tambornino

Asti, lunedì mattina.

L'Asti ha siglato proprio campo una convincente vittoria contro i vercellesi, i quali, pur animati volontà, sono apparsi privi mordente e sconclusionati nella mossa. Ospiti giocato parte dell'incontro in soli mini, infortunio toccato a Tambornino al 28' del primo tempo che l'ha costretto abbandonare il campo per sospetta distorsione al ginocchio destro. I tre goal sono stati tutti realizzati da Scaglia, come sempre uno dei migliori in campo.

La prima rete è venuta al 25'. Il passaggio Landoni respingeva la sfera, che però batteva sulla traversa e rimbalzava in campo: Scaglia con un colpo di testa insaccava. Nel secondo tempo, al 17', la stessa ala destra realizzava il secondo goal, grazie ad un rigore concesso dall'arbitro Bonfanti di Treviglio, per fallo di mano del mediano destro Orsano.

Al 23', dopo una rimessa del portiere vercellese, un difensore ospite deviava la sfera che, finita piedi di Scaglia, veniva calciata in rete.

*Pavia-Alassio 2-0 — Reti di Milani al 3' del 1° tempo, e Massone al 43' della ripresa. Un goal di Da Busti è stato annullato per fuori gioco.

*Rapallo-Pinerolo 0-0 — L'arbitro Valaguzza, di Lecco, ha ammonito Scarrone, Borca, Frè ed ha espulso al 45' della ripresa il centrattacco pinerolese Massucco per simulazione di fallo.

*Albenga-Vogbera 6-1. Reti: 1° t. 10' Testa (A), 26' e 42' Celiberti (A); 2° t. Betani (V) al 23'.

*Sestri Levante-Bergamasco 3-1. Reti: 1° t. 3' Ughetti (B), 10' Marsuda (S.L.); 2° t. 17' Massa (S.L.), 31' Marchiandi (S.L.).

*Novese - Finale Ligure 2-0. Reti: nel 2° tempo, al 2' Poggio, al 23' Olivieri su rigore. Al 44' dalla ripresa l'arbitro ha espulso Tognelli (Finale Ligure) per proteste.

*Imperia-Spezia 1-0. Dellapiatta al 22' della ripresa. Al 37' del tempo sono stati espulsi per scorrettezza Lanciotti dello Spezia e Pesante dell'Imperia.

*Casale-Cuneo 0-0. Nel finale la gara è divenuta scorretta e l'arbitro, dopo avere ammonito quattro giocatori, ha espulso la mezz'ala cuneese Franati per un fallo su Negri.

Le gare di sci della domenica

Milianti nella Coppa Nebrun

Abetone, lunedì mattina.

Furio Milianti, cinzano-oka in seconda prova, si è aggiudicata la XVI edizione della Coppa Nebrun.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Furio Milianti (Fiamme Oro Moena) 78"42; 2. Segni (Piccolomini) 78"39; 3. Mahlknecht Giorgio (F. G. Moena) 78"69.

Classifica della combinata: 1. M punti 9; 2. Mahlknecht Giorgio 5,56; 3. Segni 11,56; 4. De Biasio 23,08.

Vail (Colorado), lunedì matt.

I due assi francesi Jean Claude Killy e Marielle Goitschel hanno vinto oggi lo slalom maschile e quello femminile alla gara internazionale sciistica americana di Vail, Colorado.

Nella classifica ufficiosa maschile per nazioni l'Austria è in testa con 27 punti davanti a Francia e Stati Uniti. In quella femminile la Francia è in prima con 14 punti davanti all'Austria e agli Stati Uniti 12.

Slalom a Beaulard dello Sci Club Rivoli

BEAULARD, lunedì matt.

Lo Sci Club Rivoli ha organizzato ieri una interessante competizione sulle nevi di Beaulard.

Ecco le classifiche: 1) Gianni Battarello 1'32"3; 2) Franco Loiri 1'32"8; 3) Alasia 1'40"1; 4) Gili 1'39"3; 5) Abbate 1'41"6; 6) Dunalbis 1'48"1 7) Scalzo Danilo-Gioaco, Marchetto scocca il primo tiro che manca di poco il bersaglio. Al 4' ancora un tiro di Marchetto. Al 7' il portiere Fiaci devia in corner un tiro di Donino. Al 16' Benevalla para un colpo di Conti. Al 23' azione pericolosa sull'asse del Chieri che Orlando riceve mandando in calcio d'angolo.

Al 2' della ripresa Marchetto conclude una azione Aggradi-Gioaco con un bellissimo tiro che altera la traversa della porta di Fiaci. Al 5' l'estremo difensore della Sanremese devia in corner con la punta delle dita una pericolosa staffilata di Donino. Pochi secondi dopo Fiaci para un tiro di Aggradi su passaggio di Marchetto. Al 12' Benevalla blocca una palla crossata di Bertelli. Al 15' una bella ravvicinata di Aggradi viene ineluttabile parata.

Al 17 in una mischia in area riguardo il terzino Natta respinge una palla diretta in porta. Al 18' calcio d'angolo in favore dei Chieri con mischia sotto porta della Sanremese. Al 24' Aggradi è fuori uso per lo strappo alla gamba sinistra. Al 25' Bertelli manda la palla poco oltre la traversa. Al 28' un bellissimo tiro diagonale di Marchetto. Al 33' Cappello viene caricato in area e deve lasciare il campo per parecchi minuti. Al 37' un bellissimo colpo di testa di Orlando è deviato in corner da Fiaci. Al 43' Donino sbaglia di poco la mira.

d. a.

CHIERI: Barzvalla; Sponga, Tuninetti; Bosco, Orlando, Rosano; Gioaco, Donino, Aggradi, Marchetto, Cappello.

SANREMESE: Fiaci; Bottiga, Natta; Martini II, Curti, Marmo; Giorgi, Marini, Bertelli, Circognani, Conti.

Arbitro: Gallego di Treviso.

Risultati e classifica

RISULTATI: *Albenga-Vogbera 6-1; *Asti-Pro Vercelli 3-0; *Casale-Cuneo 0-0; *Chieri-Sanremese 0-0; *Imperia-Spezia 1-0; *Novese-Finale Ligure 2-0; *Pavia-Alassio 2-0; *Rapallo-Pinerolo 0-0; *Sestri Levante-Bergamasco 3-1.

CLASSIFICA: Rapallo 25; Asti 23; Imperia 23; Spezia 23; Pavia, Finale 21; Novese, Albenga 20; Bergamasco, Chieri 25; Sanremese 24; Casale, Vogbera, Cuneo 22; Alassio, Pro Vercelli 21; Finale Ligure 18; Sestri Levante 13.

Successi di Rora e Bianchi ai regionali di

Nel corso dei campionati regionali di nuoto, svoltisi ieri a Torino (vasca da 25 m.), si sono registrati alcuni buoni risultati.

Bianchi ha vinto i 100 s.l. in 58"8 e i 200 in 2'06"3; Rora si è imposto nei 100 dorso (1'31"4) e nei 400 misti (4' e 18"5). Dalla Savia ha ottenuto il tempo di 3'38"3 nei 200 dorso, mentre la bolognesi ha nuotato i 200 rana in 3'09"6.

RISULTATI E CLASSIFICA

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE V	N	P	RETI F	S	M. P.
Brescia	35	25	15	5	5	41	18	18
Lecco	34	25	16	2	7	41	21	9
Spal	30	25	12	6	7	35	24	10
Palermo	29	25	11	7	7	31	23	11
Napoli	28	25	9	10	6	31	24	14
Modena	26	25	10	6	9	32	31	16
Padova	26	25	7	12	6	25	21	12
Potenza	27	25	7	8	10	24	31	22
Reggiana	26	25	9	8	8	31	31	13
Venezia	26	25	7	12	6	21	24	13
Pro Patria	26	25	8	10	7	31	31	14
Catanzaro	25	25	8	9	8	31	31	16
Alessandria	24	25	6	12	7	19	25	12
Bari	22	25	6	10	9	21	31	14
Verona	21	25	4	9	12	24	31	17
Trani	21	25	6	9	10	19	31	17
Livorno	20	25	6	7	12	21	31	17
Monza	20	25	5	10	10	21	31	17
Triestina	18	25	5	8	12	21	31	17
Parma	14	25	4	6	15	20	37	20

TOTOCALCIO

La prima dieci partite riguardano la serie B. La colonna intera contiene i risultati Totocalcio.

0-1	Alessandria-Palermo 2
0-1	Bari-Livorno X
3-1	Brescia-Modena 1
0-0	Lecco-Catanzaro X
0-1	Napoli-Padova 2
0-1	Parma-Trani 1
2-0	Potenza-Triestina 1
1-2	Reggiana-Pro 2
1-0	Venezia-Spal 1
1-2	Verona M.-Monza 2
6-0	Maceratese-Anconit. 1
0-2	Ternana-Pisa 2
1-1	Casertana-Avellino X

La Solbiatese [illegible] ■ Como ■ recupera un punto sulle due squadre piemontesi

Novara e Biellese chiudono alla pari il derby del primato in serie C: 2-2

I bianconeri conservano ■ comando della classifica [illegible] lunghezza di vantaggio sugli azzurri - La formazione di [illegible] ■ porta per prima in vantaggio [illegible] Bramati, poi il centravanti Magheri capovolge la situazione con una doppietta - [illegible] l'autore della [illegible] del pareggio proprio allo scadere del tempo - Infortunio a [illegible] nei minuti iniziali della ripresa - Giusto il risultato - Quindicimila spettatori

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

Due «grandi» piemontesi della serie C hanno pareggiato (Novara 2-Biellese 2), favorendo così l'azione di avvicinamento della Solbiatese, che vincendo in casa con il Como ha «rubato» un punto alle due avversarie. Ma i risultati di una sola giornata non possono modificare sostanzialmente la situazione in testa alla classifica, che continua ad essere la Biellese, il Novara e la Solbiatese come importanti protagoniste. La decisione sulla prescelta al grande salto in «B» si avrà solamente sul finale del torneo, ed a questo incandescente [illegible] mancano ancora nove giornate. Troppe per poter parlare di risultati definitivi.

Certo se [illegible] potuto colmare il vantaggio sul Novara sino al fischio di chiusura, avrebbe avuto una seria ipoteca alla promozione, ma se anche il goal di Bramati è stato realizzato proprio ■ limite del tempo regolamentare (non è stato neppure più ripreso il gioco a [illegible] poi) si deve ammettere che il pareggio in fondo è giusto. Non meritava di vincere la Biellese, non meritava conseguentemente di perdere il Novara. Anzi per buona parte del [illegible] pareva che dovesse succedere esattamente il contrario...

Infatti al 16° minuto [illegible] Biellese [illegible] di Gavinelli veniva conclusa da Bramati con un azzeccato colpo di testa che batteva Tonoli da distanza ravvicinata. Sul vantaggio gli azzurri di Molina, anziché attaccare in forza per aumentare lo scarto e portarsi al riparo da ogni [illegible], hanno preferito chiudere ancora di più il loro già fitto catenaccio, permettendo così ■ reazione dei bianconeri, che pareggiavano [illegible] Magheri al 28' della ripresa (vivace l'azione di Ninni, ma dubbia la posizione del centravanti al momento del tiro), e [illegible] addirittura in vantaggio al 36' sempre con Magheri, che sfruttava con intelligenza un allungo di Brigo su calcio di punizione.

Dall'euforia di una vittoria importante all'umiliazione di una sconfitta per la verità immeritata! La reazione dei novaresi è stata violenta, ma ormai la frittata annebbiava la ragione, ed era difficile combattere bene nel caos tecnico-tattico che derivava dalla situazione in campo. Si è visto [illegible] commettessero l'errore di conservare a [illegible] troppo per stiramento da almeno mezz'ora) il compito di battitore libero, e doveva essere proprio Boldi l'involontario responsabile del goal [illegible] ventesimo minuto: azione Gavinelli-Ferani, con Boldi in difficoltà a causa dell'infortunio nel controllare il tocco ■ Pegoli: la palla giungeva [illegible] a Bramati che con un tiro improvviso batteva Tonolli, forse un collineolo d'ossero [illegible] tra i pali.

Il parossismo ha addolcito gli animi che stavano scaldandosi un po' troppo. La partita era importante, [illegible] non decisiva, per il torneo, e portando [illegible] (in campo e fuori campo) [illegible] hanno giustificazioni sportive. Quindicimila spettatori sono molti per una partita di serie C, segno che la vecchia provincia piemontese risponde al richiamo del grande avvenimento. Ma la calma è la virtù dei forti... Invece ai goal di Magheri il tifo biellese è esploso, ma il peggio al è visto al pareggio [illegible] di Bramati: certi [illegible] sono tollerabili specie nella tribuna d'onore di una città come Novara.

Il tifo annebbia le idee anche alle persone importanti, ma il ragionamento deve indicare che il 2 a 2 serve più alla Biellese che non al Novara, in quanto i bianconeri conservano il loro vantaggio in classifica anche dopo questo «terribile viaggio». Non dirimono che la Biellese sia [illegible] vincere il [illegible] di Ci; è troppo leziosa [illegible] gioco, ricerca la manovra anche quando sarebbe necessario l'affondo. I suoi elementi migliori sono fragili e poco combattivi (Ninni a Brigo ad esempio), mentre in [illegible] troppi puntano al gioco anziché alla [illegible] destra [illegible] riparo. La Biellese piace, ma è poco pratica.

Tutto opposto il Novara, che Molina ha preparato ai combattimento. Nella file azzurre esistono giocatori d'eccezione, come Miazza, come Udovicich, come Perani; più lottatori che giocatori di calcio. Utili [illegible] economia della squadra, ma pericolosi, quando ■ incontra [illegible] arbitro di polso. Non certo ■ signor Tonelli di Gorizia, forse il meno adatto a questa gara dove il colpo lecito ed il colpo illecito ■ alternano [illegible] frequenza da impressionare l'osservatore neutrale. D'accordo che il calcio non è gioco per signorine, ma al Novara qualcuno esagera sul serio.

La squadra azzurra può ancora [illegible] nella promozione perché ■ salda, compatta, generosa. L'assenza di Milanesi ieri ■ bordi del [illegible] ubito [illegible] un pubblico entusiasta, ma purtroppo bloccato per molto tempo [illegible] frattura del malleolo del piede destro) è grave, ma s'è visto anche ieri che l'attacco azzurro nonostante l'assenza del suo uomo di maggior spicco, può far gioco e goals. Basta non perdere la volontà di sperare. La gara con i tradizionali rivali bianconeri poteva [illegible] il punto di partenza ■ una rimonta importante. Questa rimonta [illegible] c'è stata, [illegible] la lotta continua.

Giulio Accatino

Novara: Lena; Volpati, Miazza; Canto, Udovicich, Testa; Gavinelli, Perani, Cei, Mascheroni, Bramati.

Biellese: Tonoli; Carnigiola, Mancini; Lastrucci, Boldi, Nobili; Cugnolio, Camporini, [illegible] Magheri, Brigo, Ninni.

Arbitro: Tonelli di Gorizia.

Reti: Bramati (N.) al 16' del primo tempo; Magheri (B.) [illegible] 28' ed 36', Bramati (N.) al [illegible] della ripresa.

Coinvolto anche il sindaco

Zuffa in tribuna in Vigevano-Vescovato: 2-0

Vigevano, lunedì mattina.

La partita Vigevanese-Lecco [illegible] di Vescovato (Cremona) terminata con la vittoria per 2-0, ha avuto un finale burrascoso sia in campo che sugli spalti: infatti i tutori dell'ordine sono dovuti intervenire per evitare che nella tribuna centrale si verificasse una rissa di notevoli proporzioni.

Purtroppo, per [illegible] malinteso, il sindaco di Vescovato, l'avv. Silvestro Ferrari, [illegible] anni, in seguito a scontri a scambi d'improperi fra i [illegible] sostenitori delle due squadre, è [illegible] coinvolto in una diatriba [illegible] un agente di P. S.

[illegible] confusione il primo cittadino non aveva individuato nel suo interlocutore un pubblico ufficiale in quanto indossava un impermeabile come il suo e non aveva il cappello che gli era caduto.

Sta di fatto che l'avv. Ferrari [illegible] accompagnato [illegible] commissariato, dove alfine si chiariva l'equivoco, tanto che il Ferrari stesso poteva tornare a casa in serata con la squadra. Sul campo, intanto, si erano verificati dei scontri fra alcuni giocatori e dirigenti. Della squadra ospite [illegible] stati [illegible] il mediano Fontana e il centravanti Cappelletti rispettivamente per scorrettezze e proteste.

Il primo goal segnalo dal novarese Bramati contro la Biellese (Foto Molaio)

Savona-Fanfulla: 1 ■ 0

Savona, lunedì mattina.

Dopo un primo tempo equilibrato, il Savona è riuscito ad andare in vantaggio al 21' del secondo tempo con Gitono, il quale, ricevuto un perfetto passaggio da Natta, ha messo in rete imparabilmente di testa. Il Fanfulla si è battuto generosamente per raggiungere il pareggio, ma i suoi sforzi sono stati annullati dalla difesa savonese. Nel Savona si [illegible] distinti Gitono, Semenzin e Marinai; nel Fanfulla, Secchi, Rancilio e Brena.

Piacenza-Marzotto: 0 ■ 0

Piacenza, lunedì mattina.

Il Piacenza, in formazione rimaneggiata, [illegible] è riuscito a prevalere sul tenace Marzotto, malgrado la superiorità territoriale e il maggior numero di azioni offensive impostate, come dimostra anche il numero dei calci d'angolo: 9 a 3 a favore del Piacenza.

[illegible] discutibili decisioni dell'arbitro, [illegible] Vacca di Bari (che ha negato un rigore ai piacentini, concedendone subito dopo uno al valdagnesi neutralizzato dal portiere Zappani), hanno provocato civili proteste tra gli spettatori.

Legnano-Udinese: 2 a 0

Legnano, lunedì mattina.

La squadra del Legnano è tornata alla vittoria dopo tante giornate di prestazioni scadenti, battendo [illegible] a 0 l'Udinese nell'incontro di ieri allo Stadio Comunale di via Piacenza.

La prima rete [illegible] è stata [illegible] Lamera dopo undici minuti di gioco: in seguito ad un banale fallo di un mediano udinese, ignito concesso un calcio [illegible] punizione da oltre trenta metri a Lamera, incaricato del tiro, efficace a segnare sorprendendo [illegible] portiere friulano.

La seconda rete [illegible] è giunta [illegible] ad opera di Lamera il quale, al 1' della ripresa, [illegible] segnato su calcio [illegible] rigore concesso dall'arbitro per un fallo di mano [illegible] un difensore in area.

Nel girone B

RISULTATI: *Arezzo-Siena 1-1; Cesena-Rimini 2-0; Prato-Grosseto 1-0; Lucchese-Forlì 1-0; Maceratese-Anconitana 0-0; Perugia-Pistoiese 1-0; Carrarese-Ravenna 1-0; Pisa-Ternana 1-0; Terni-Empoli 1-0.*

CLASSIFICA: Pisa punti 35; Arezzo 34; Ternana 32; Perugia 30; Carrarese 28; Terni 27; Siena ed Empoli 26; Cesena 25; Ravenna e Anconitana 24; Prato e Lucchese 23; Rimini 20; Grosseto e Maceratese 19; Pistoiese 18; Forlì 17.

Nel girone C

RISULTATI: *Casertana-Avellino 1-1; Chieti-Tevere Roma 1-1; Cesena-L'Aquila 3-2; Cretona-Sambenedettese 3-0; Trapani-Lecce 1-1; Taranto-Marsala 1-0; Fiumana-D. D. Ascoli 1-0; Reggina-Akragas 1-0; Siracusa-Salernitana 1-0.*

CLASSIFICA: Cesena punti 31; Reggina 31; Casertana e Taranto 29; D. D. Ascoli 27; L'Aquila 24; Lecce, Avellino, Siracusa e Trapani 23; Salernitana e Chieti 24; Sambenedettese 21; Akragas [illegible] Marsala, Fiumana e Cretona 21; Tevere Roma 15. Lecce ed Akragas una partita in meno.

È improvvisamente mancato ai suoi cari il

Dott. Pietro Ferrari

Notaio

Straziati ne danno il doloroso annuncio la moglie Dada, i figli Enrico, Maria Cristina e Carlo Alberto, la madre Elisa Sapelloni di Palazzo, la sorella Maria Teresa, la zia Maria Teresa e figli, la cognata Adelaide Marelli e figlioli, i cugini Bandeca, i parenti tutti e le amiche Elisa e Sabrina. I funerali avranno luogo in Chivasso, lunedì 15 marzo alle ore 15,30 da via del Collegio 4.

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Mario Mario, Pietro Pietro e Angelo Santopolo con le rispettive famiglie partecipano affranti la scomparsa dell'amico carissimo

Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Dott. Luigi Fiscio e Famiglia partecipano vivamente al grande dolore.

Il Consiglio d'amministrazione della S.p.a. Bottiglia partecipa con dolore l'immatura scomparsa del Sindaco

Dott. Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

I Collaboratori e Dipendenti dello Studio partecipano con immenso dolore la scomparsa del

Notaio Dr. Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Le Famiglie Gissa, Pascotti, Pontero, Viviani, partecipano al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico fraterno

Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Consiglio direttivo ed i Soci del Rotary Club Torino Nord - Chivasso partecipano la scomparsa del Socio

Notaio Pietro [illegible]

— Chivasso, 14 [illegible]

Arturo Pastore piange l'amico fraterno

Piero

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Bruno Arduino e Famiglia, Gemma Domenico e Giorgio prendono parte al grande dolore

Le Famiglie Capello e Pietro partecipano al dolore per l'irreparabile perdita.

Le Famiglie Croce, Lecco, Mandelli, Torino con profondo cordoglio partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico

Notaio Ferrari

— Chivasso, [illegible] marzo [illegible]

Mario Carlo Dondo partecipano al dolore della Famiglia

Famiglie Veretto, Saletta, Foglino sono affettuosamente vicine alla Famiglia.

Le Famiglie Minella prendono viva parte al lutto per la [illegible] dell'amico

Dott. Piero

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Gli Autieri [illegible] della Sezione di Chivasso piangono l'irreparabile perdita del loro amato Vice Presidente

Dott. Piero Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

L'Amministrazione dell'Asilo infantile B. A. Carletti annuncia con profondo dolore la scomparsa del benemerito amministratore

Dott. Pietro Ferrari

Notaio

— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Famiglia Mario Rodotto e Carlo Mallei partecipano con animo commosso al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico

Dott. Piero Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Partecipano al lutto per l'irreparabile perdita del

Notaio Dr. Pietro Ferrari

Famiglia Pietro Alberto
Famiglia Aimé
Glov. Battista Arduino
Romano Arduino
Cav. Pietro Amalia Arduino e famiglia
Famiglia Geom. Bosco
Clotilde Bersano e Luisa Marri
Maria Carla Bino
Famiglia Geom. Brocca
Avv. Bisarra
Battaudo Arduino e Famiglia
Chino Paolo Romano
Famiglia Carlo Barra
Mariuccia Biotto
Famiglia Sorbino Ester
Luisa Luciano Bollardo
Famiglia Giuseppe Soretti
Geom. Marino Borgo e Famiglia
Carlo Manel Capello
Rag. Giuseppe Capello
Geom. Mario Cambursano e Famiglia
Famiglia Cambursano
Famiglie Caudera
Famiglia Cappa
Geom. Giovanni Cambursano
Geom. Riccardo Carisio
Famiglie Castagnini
Famiglie Castello
Famiglie Cavaliere
Cesare, Costantino Casa e Famiglie
Famiglia Matteo Casa
Geometra Cisa
Famiglie Costantino Chiabrodo
Famiglie Cinena
Famiglia Pino Cantello
Famiglia Carbello
Impresa Mario Carrello e Famiglia
Famiglie Deitri Barbero
Famiglia De Giorgis
Impresa Barbera Giovanni
Famiglia Ilario Domiciletti
Geom. Francesco Doghera
Geom. Gino Fasoglio e Famiglia
Geom. Ermando Fero
Famiglie Fenile
Cav. Antonio Gandone
Famiglie Gatti - Audino
Ing. Piero Gaudina e Famiglia
Famiglia Germani
Margherita Carla Giachino
Famiglia Gibello
Giulia Carlo Graziano
Famiglia Grapiglia - Magnaldi
Dott. Mario Giusta
Geom. Alberto Guerini
Avv. Vincenzo Grimaldo
Famiglia Cav. Ottavio Lanfranco
Ditta Limido & Ferranti
Illuminanza, Giuliana Lesardi
Dott. Luciano Lupano e Famiglia
Impresa Storer, Enzo Ferrando
Dott. Francesco Malatto e Famiglia
Dott. Antonino Manca
Famiglia Martoglio
Giulia, Carmelo Meliga
Paola, Gino Meliga
Ing. Giuseppe e Marisa Mussino
Pietro, Giuseppe Micca e Famiglia
Geom. Walter Mossino e Famiglie
Adelle, Domenica Meati
Famiglia Murio
Aldo, Alfonso Goffredi
Famiglie Olivero
Famiglia Osella
Maria Osella
Carlo Pastore e Famiglia
Paola Farini e Sorelle
Famiglie Perfetti
Cav. Giovanni Perona
Celestino Picatti
Avv. Mauro Pozzano
Famiglia Poj
Piero Pocaterra e Famiglia
Elvira Provero Galimo
Geom. Quarello e Famiglia
Geom. Riccardo Rabaglino e Famiglia
Famiglia Giovanni Aquio
Rita, Carlo, Paola Regis
Rosina Regis
Famiglie Rigazi
Michele Rinaudetto
Famiglie Carlo Rivelli
Famiglia Ing. Ugo Rivetti
Famiglia Geom. Rivetti
Ing. Luigi Rolando
Famiglia Romita
Oscar Ros
Walter Ros
Famiglie Rosboch
Famiglie Carlo Rosso
Famiglia Luigi Rosso
Famiglie Raffaello e Anselmino
Elio Scarsella
Famiglia Dott. Sani
Famiglie Geom. Stasia
Famiglia Carlo Valgella
Famiglia Dott. Biscio
Famiglie Testa
Famiglie Tirasso
Angelina e Dott. Carlo Torasso
Ing. Ubli e Famiglie
Sezioni V.A.S.A.S.
Famiglie Geom. Giuseppe Val
Cesino, Michele Val e Famiglia
Avv. Remo Verallo e Famiglia
Lucia Venturini Betta
Famiglie Ornato Viano
Prof. Mario Vinca e Famiglia
Famiglie Villosio
Cesare, Mario Villosetto
Famiglia Voglietti
Dott. Ilario Zucca
Famiglia (mar Giacolotti.

— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Sezione di Chivasso del Partito Liberale Italiano comunica la immatura scomparsa del

Notaio Dr. Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

I Soci «Circolo Antonio Lusso» di Chivasso partecipano con profondo dolore la [illegible] del consocio

Notaio Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo [illegible].

I Soci e Dirigenti «Circolo Sociale» e [illegible] partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del carissimo amico

[illegible] Dr. Piero Ferrari

— Chivasso, 14 marzo [illegible]

Edoardo, Tonango profondamente addolorati per l'immatura perdita del caro indimenticabile amico

Notaio Pietro Ferrari

è affettuosamente vicino alla famiglia.

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Gli studi di Collegio Prof. Don Lerda, Dott. Bonello, Dott. Martini partecipano al lutto per la scomparsa del

Dott. Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il parroco Enrico Peracino e famiglia, profondamente addolorati partecipano al lutto dei familiari per la perdita dell'Amico e Collega

Notaio Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Comitato di Vigilanza, la Direzione, il Personale delle Succursali di Chivasso della Banca Popolare di Novara partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

Dott. Pietro Ferrari

Notaio

membro emerito del Comitato di Vigilanza.

— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Famiglia Dott. Fogetto partecipa al dolore per la perdita del

[illegible] Pietro Ferrari

— Torrazza, 14 marzo 1965.

Sergio Cavallero è affettuosamente vicino al dolore dell'amico Carlo per la perdita del suo caro

Papà

— Chivasso, 14 marzo 1965.

La famiglie Patrucco partecipano vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Notaio Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Alberto Bassa e Famiglie partecipano vivamente al dolore.

Le Famiglie Fratelli Bagnasacco e Famiglia Re sono affettuosamente vicine alla Famiglia per la perdita del caro amico

Notaio Dr. Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 [illegible] 1965.

Le Famiglie Viano, Donzero profondamente commosse partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro

Notaio Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Gli Amici ed Amiche di Cristina ed Enrico partecipano vivamente al dolore per la perdita del loro caro

Papà

— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Ditta Mogean & Arina - Torrazza Piemonte partecipa al dolore della Famiglia per la dipartita del compianto

Dott. Pietro Ferrari

— Torrazza, 14 marzo 1965.

Coltivatori Diretti - Ufficio Zona Chivasso si associa al dolore della Famiglia.

— Chivasso, [illegible] 1965.

Comm. Giuseppe Bianco e figlia [illegible] partecipano al dolore.

Adele Costamagna ved. On. Tasnedi, Fratelli Costanzo-Rignolio partecipano al dolore.

Pierfranco Avera e famiglia partecipa con dolore la perdita del

Notaio Pietro Ferrari

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore il decesso del

Dott. Pietro Ferrari

Notaio in Chivasso

— Torino, 14 marzo 1965.

La Ditta Nigra figli - Torrazza Piemonte - prende viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Notaio Dr. Pietro Ferrari

— Torino, 14 marzo 1965.

Mario Nigra e famiglia profondamente addolorati per l'improvvisa perdita del caro Amico

Notaio Pietro Ferrari

partecipano al lutto della Famiglia.

— Torino, 14 marzo 1965.

Marianna ed Elena Ciceri piangono il caro amico

Piero

— Torino, 14 marzo 1965.

Si uniscono in lutto alla famiglia del Maestro Cassese, Sentini, Tortonese, Zoatti Curti.

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Notaio [illegible] Pietro Ferrari

gli amici

Roberto Brero
Edoardo Caromo
Domenico Motta
Fedele Palatin
Carlo Pasta
Giuseppe Pisano
Francesco Varallo.

— Torino, 14 marzo 1965.

Ida Rava ved. Pasola partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Dott. Pietro Ferrari

che fu per molti anni lonato al proprio merito di una attività comunale di lavoro.

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Si uniscono in sorella Ilava.

Franco, Adele, Fernanda Bonome, zoo Fabrizio, piangono con la famiglia il caro indimenticabile

Piero

— Torino, 14 marzo 1965.

Cavett. Felice Barra e famiglia, Collaboratori e Dipendenti di studio Capra, Martini, Valle, Tealo partecipano vivamente al dolore.

Sono sempre vissute insieme per oltre 80 anni; e quando la sorella Camilla è mancata

Felicita Vico

l'ha seguita lieta di essere subito stata chiamata dal Signore a ricongiungersi con Lei. L'annunciano le sorelle Emilia ved. Bocchi col figlio Norberto, il fratello Maurizio con la moglie Luisita, i cugini. Un particolare ringraziamento al dottore Giovanni San Pietro per le affettuose cure prodigate. Funerali martedì 16 alle 10,30 da via Filangieri 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1965.

È spirata ricongiungendo in cielo l'amato figlio

Erminia Felluita Gallo

vedova Teppati

Ne danno triste annuncio nuora e nipotini Carlo, fratello, cognata col figlio e nipoti Nina e Ines, parenti tutti. Funerali martedì 16, ore 10,30 Ospedale Cottolengo.

— Torino, 14 marzo 1965.

Il Direttore prof. Diego De Castro, l'Aiuto prof. C. Mottini Conti e gli Assistenti dell'Istituto di Medicina dell'Università di Torino rivolgono un commosso e reverente pensiero alla memoria del grande Maestro

Prof. Corrado Cini

— Torino, 14 marzo 1965.

È mancato all'affetto dei Suoi cari

Eugenio Ferrero

Lo piangono la moglie Nina Zanni, parenti tutti. I funerali martedì ore 9 da via Marco Polo 33. La presente serva anche di ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1965.

Continua a pagina 15

Le prove ippiche di ieri

Decio vince a Vinovo Ozo trionfa a Cagnes

(a. r.) Sorsione era il favorito del Premio [illegible], prova del centro della riunione di ieri all'ippodromo torinese; ma già durante le scambature che precedono la corsa, il cavallo non sembrava a suo agio e la sua «guida» da 2 contro 5 entrò fino «alla pari» e, nell'intramenio della partenza, anche a 5 contro 1; sfiducia giustificata, perché dopo 100 metri di corsa Sorsione era già di comando, ma imbizzarrendo in prima curva rompeva platealmente e veniva squalificato. Non allora Quintiglio e conduttore la corsa, davanti a Decio, che aveva a ridosso Orogan e Decano, poi Metallo, partita con 20 metri di penalità.

Sulla dirittura della tribuna Decio accelerava, in curva muoveva all'attacco di Quintiglio e di fronte la superava. Intanto gli altri seguivano a ridosso; all'inizio dell'ultima curva tentava di farsi sotto Decano, ma vi spegneva presto. In dirittura d'arrivo Quintiglio si sforzava di ritornare su Decio, che però [illegible] controllava e vinceva nettamente con l'ultimo tempo di 1'07"2/10 al chilometro, dopo aver percorso gli ultimi 500 metri in 33"4/10, al terza posto Metallo, che ha corso molto bene, considerato l'e handicap» iniziale, [illegible] testimonia il suo tempo, 1'09" e 4/10 al chilometro.

Orogna ha aperto la serie dei vincitori; Lecco si è imposto con un finale di precisione a Gaglianico, Giacometti ha vinto a mani [illegible] favore il «match» con Isonzo sanducendo decisamente dalla partenza all'arrivo; Napoleone ha retto in partenza, ma si è ripreso bene e sulla curva finale ha liquidato Gonno per andare al traguardo tutto solo, mentre Assunto Irriciano sul palo il posto d'onore a Cagne. Banoli ha vinto la corsa Tulip, aggiungendo un vinto agli undici fra i 700 ed i 400 finali che le ha portato dal settimo al secondo posto. Poi in corsa premeva su Donde per liberarsene in dirittura. In chiusura di giornata «doppio» di Fausto Brancaccini (aveva già [illegible] con Nuvolosa) con Giaberti, nonostante gli sforzi di Sco di vendere scarsa in corsa per Giaberti, penalizzato di 20 metri.

Ordine d'arrivo del Premio Po (L. 700.000, m. [illegible] 2. Decio (T. Bertini), di Scudaria [illegible] Marco; 2. Quintiglio (G. Rossi); 3. Metallo (A. Pedrazzani); 4. Orogan (S. Mitani); 5. Decano (A. Scirea); scual. Sorrisone (R. Miserotti). Tempo al km. 1'09"2/10. Tot.: V. 31; P. 27-22; A. 17. La [illegible] sono state vinte [illegible] Orogna (2. Airoldi), Lecco (3. Gaglianico), Giacometti (2. Ivonne), Napoleone (3. Assunto), Banoli [illegible] Cinebro, 3. Dondo), Astuto [illegible] Jimbaldo, 3. Olida), Giaberti (2. Austerlitz).

Ieri intanto, a Cagnes sur Mer, la trattatrice francese Goo per la cui vita [illegible] temuto sino a pochi giorni prima, ha dato una nuova prova della sua superiorità vincendo oggi l'a' Gran Criterio di velocità della [illegible] Azzurra, vero e proprio campionato mondiale di velocità [illegible] trottatori.

Fury Hanover è finito secondo a 1/10 di secondo, e Belmaie terza a [illegible] di secondo. La favorita Elaine Rodney, terminata al quinto posto, è stata squalificata per aver passato il traguardo in rottura.

Due punti preziosi per l'Ivrea contro il Vittorio Veneto: 1 a 0

Continui attacchi degli arancioni, che sono pervenuti al successo a dieci minuti dal termine grazie al mediano Russo - Espulsi nel finale i due capitani, D'Odorico e Graziotti - Pugilato in tribuna

Ivrea, lunedì mattina.

Per l'Ivrea la «grande [illegible] ra» è svanita a dieci minuti dal termine della [illegible] Sino a quel momento il Vittorio Veneto, stretto da ogni parte, aurelasciato addirittura sul piano del gioco, facendo ricorso a tanto agonismo ed aiutato anche da un po' di fortuna, era riuscito a bloccare [illegible] attacco degli arancioni. Zero a zero a 34' [illegible] ripresa, con lo spettro di un malinconico pareggio, che per l'Ivrea avrebbe significato una dura, forse irrimediabile battuta alla speranza di salvezza. I veneti, nervosamente, chiedevano all'allenatore in panchina quanto mancasse ancora alla fine, anche per loro il risultato era importante, una eccellente [illegible] avrebbe fatti raggiungere dalla compagine piemontese e [illegible] sarebbero trovati seriamente invischiati nella lotta per non retrocedere.

Gli arancioni piemontesi all'attacco. I rossoblù veneti stretti a cerchio in difesa. Al 34', l'azione si stava avviluppando sulla sinistra, poco fuori l'area della squadra ospite. La palla [illegible] controllata dall'ala [illegible] Costanzo, che evitava il terzino veneto [illegible] e trovavasi a mezza altezza; il passaggio perveniva a Russo, appostato quasi al centro dell'area veneta. Il mediano piemontese controllava la palla e accecava un [illegible] tiro, ad un palmo da terra, che si infilava [illegible] nitidra di Domin Era fatta, per l'Ivrea.

Gli ospiti certo non [illegible] la mia del piemontesi con rassegnazione, la partita era troppo importante anche [illegible] loro, e si gettavano animosamente all'attacco. A questo punto l'Ivrea tirò [illegible] ri la grinta dei suoi «vecchi», Buffon, all'esordio ad Ivrea (il debutto nella squadra arancione era avvenuto la domenica precedente ad Udine), e Corradi, [illegible] regista della retroguardia piemontese. Il difensore «brogliò qualche situazione di emergenza, [illegible] il portiere con lo scatto dei bei tempi si 42' usciva sui centravanti veneto Cesaro, lanciato a [illegible] [illegible] impediva la beffa del pareggio.

I «giovani» dopo un'ora e un quarto di attacchi erano riusciti infine a segnare la [illegible] della vittoria, che i «vecchi» nel finale [illegible] validamente difeso. Questo il segreto dell'Ivrea, esperienza in difesa ed irruenza, velocità nell'attacco. [illegible] tre settimane la ricetta [illegible] positivo ed [illegible] dopo il [illegible] so sul Fanfulla ed il Vittorio Veneto, [illegible] il pareggio esterno con l'Udinese! Il cammino verso la salvezza non appare più zeppo d'insidie.

Tornando comunque nello svolgimento dell'incontro di ieri c'è da ricordare, oltre all'episodio del goal, le espulsioni [illegible] nel finale, dei due capitani. Al 38' veniva allontanato dal campo il [illegible] D'Odorico, raggiunto un minuto prima dal fischio finale da Graziotti dell'Ivrea. Il primo era stato espulso per protesta nei confronti dell'arbitro, il secondo per un'entrata fallosa su Cesaro.

A fine partita, in tribuna scoppiava un pugilato fra i tifosi delle opposte fazioni; niente di grave, il nervosismo spariva in fretta.

p. pat.

RISULTATI E CLASSIFICA

25 SERIE C

SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	R	S	MEDIA INGLESE
Biellese	34	24	8	10	6	25	15	37
Novara	33	24	8	9	7	25	20	34
Solbiatese	32	24	8	8	8	24	24	32
Savona	31	24	8	7	9	24	24	31
Como	30	24	8	6	10	24	27	30
Marzotto	28	24	7	6	11	17	24	28
Piacenza	27	24	7	6	11	17	24	27
Carpi	27	24	7	6	11	17	24	27
Treviso	27	24	9	3	12	24	31	27
Spezia	25	24	7	4	13	17	24	25
Udinese	25	24	4	9	11	14	31	25
Legnano	23	24	5	7	12	18	31	23
C.R.D.A.	23	24	7	9	8	24	31	23
Cremonese	22	24	5	7	12	18	34	22
Mestrina	20	24	7	6	11	20	34	20
Vittorio V.	19	24	3	13	8	17	26	19
Ivrea	19	24	5	9	10	20	27	19
Fanfulla	16	24	6	2	16	20	34	16

C.R.D.A.-Carpi	2-0
Cremonese-Zaiella	[illegible]
Ivrea-Vittorio Veneto	1-0
Legnano-Udinese	2-0
Novara-Biellese	2-2
Piacenza-Marzotto	0-0
Savona-Fanfulla	1-0
Solbiatese-Como	2-0
Treviso-Mestrina	1-0

Partite di domenica

Biellese-Solbiatese; Carpi-Treviso; Como-Cremonese; Estalia-C.R.D.A.; Fanfulla-Novara; Ivrea-Piacenza; Mestrina-Marzotto; Udinese-Savona; Vittorio V.-Legnano.

I dilettanti piemontesi sconfitti dalla rappresentativa veneta 1-2

[illegible], lunedì mattina.

Sul campo del Derthona la rappresentativa dei dilettanti piemontesi è [illegible] sconfitta da quella veneta per 1-2 nella partita eliminatoria valevole per il Trofeo Zanetti.

I piemontesi hanno segnato per primi al 28' della ripresa. Il veloce Fabbiano si impadroniva della palla che era per varcare la linea di fondo e la spediva al centro, dove l'ardoroso Zanelli raccoglie una valida o lunga. I veneti reagiscono con vigore e pervengono al pareggio al 34', dopo una travolgente azione di tutta [illegible] prima linea, conclusa da Trupia con un preciso rasoterra.

La rete della vittoria giunge tre minuti dopo quando lo stesso [illegible] Trupia gira lo [illegible] un tiro [illegible] di Spolaore.

Piemonte: Fellini; Giannini, De Ponti; Brugna, Goria, Colandri; Fabbiano, Zanelli, Rimoldi, Diamante, Gini. Nel secondo tempo Pittini ha preso il posto di Colandri, mentre Diamanti è stato sostituito da Colandri.

Veneto: Cranaro; [illegible] Gatti; Cimador, Mayer, Guglielmi; Spolaor, Baggio, Trupia, Tadasco, Guarnieri.

[illegible] Pieve - Villadossola 3-1 — Reti: p. t. [illegible] Sardella (J. D.), 17' Sozza (Vill.); s. t. [illegible] Balsarini (Vill.), 8' Barbieri [illegible] D.), 11 «derby» locale fra Juve Domo e il Villadossola si è chiuso [illegible] un pareggio e [illegible] l'espulsione nel secondo tempo [illegible] due giocatori del Villadossola, [illegible] uno dei Domo.

Borgosesia-Serravalle 4-1 — Reti: p. t. 35' Pastore (B.); s. t. 10' Brandetti (B.), 30' Pastore (B.), [illegible] Balocco (B.), [illegible] Nadari (Serr.).

Casale-Trinese 5-1 — Reti: Borgi (C.) al 10' e Migliavacca (T.) al 25' del primo tempo; Cravero (C.) al 42' e Borgi (C.) al 45' della ripresa.

Sociale-Strambino 4-0 — Reti: Ferracini al 15' del primo tempo; ripresa all'8' Tosco, al [illegible] Minoli, al 30' Fe[illegible]

S. Mauro-Acqui 0-0 — L'attacco dell'Acqui ha esercitato una costante pressione

PIEMONTE — [illegible] recuperi girone [illegible]: Fontana-Varese 1-0; Juve [illegible]-Villadossola, 2-2; Borgosesia - Serravalle

Classifica: Verbania [illegible] Pontenove 35; Borgosesia 30; Omegna 25; Juve [illegible] e Arona 23; Stresa 22; Gravellona e Cusano 19; Oleggio 17; Serravalle 16; Marchiò 12; Villadossola 12; Varese 8.

Recuperi - Girone B: *Casale - Trin

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

LOCALE ■■ eq. più garage, via Aosta 77, affittasi, Telef. ■■■ ore pasti. A28659

PORTA Nuove affittasi o vendesi 7 ■■■ servizi 234 mq. 3° piano ascensore. Tel. 543-116 mezzo ■■■.

■■■■■ affittasi cortile ■■■ 180 cintato uso deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino ». A26036

PRECOLLINARE alloggetto ammobiliato giardino affittasi. Tel. 879-182.

PRIVATO affitta ■■■■ Via panoramico due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 80-424 ore ufficio. A25690

SALONE 3 camere servizi nuovissimo panoramico Stradale Rivoli affittasi anche ammobiliato. Telefonare 64-744. A25538

VIA Rubiana affittasi garage moderno anche uso magazzino. Telefonare 853-083. A25865

VIOTTI ammobiliato affittasi 1-6 camere, servizi. Italia, Re Umberto ■■■ telefono 526-594, 517-603.

■■■ piazza Rivoli affittasi moderni alloggi una due camere con ripostiglio cucinino servizi. Telefonare 693-083.

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

AL mare impresa Mustaide-Savi ■■■ alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. minimi L. 2.8■■■ arredati. Condominio Cetraia, via Aurelia, Borghetto (Savona).

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina 20 marzo 30 aprile 1000 giornaliere. Telefonare 521-617.

ALASSIO nuova ammobiliato due camere tinello bagno frigo, aprile 45 mila, maggio 50.000, giugno 60.000, luglio 100.000. Telefonare 752-149.

ALBISOLA affitto aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre ammobiliato 3-7 letti. Telef. 210-992.

BARDONECCHIA in condominio vicino pineta affittasi giugno-settembre alloggetto nuovo 4-6 posti letto, telefono, tv, frigo, garage, eventualmente anche cambio alloggio confortevole Alassio Laigueglia. Telefonare 678-656. A25792

DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato sorito seguenti prospiciente mare. Tel. pomeridiano 737-186.

DIANOMARINA affittasi soleggiatissimo ultimo due camere tinello servizi servizi. Telefonare 689-224.

RIVIERA Ponente, affittasi alloggio panoramico 5 posti comodità. Telefonare 368-632 Torino.

SANREMO affittasi appartamento 5 letti 30.000 mensili. Tel. 559-736.

SANREMO vicinanze corso affittasi aprile alloggetto ammobiliato 2 camere cucina ottimo cantina uso cucina riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6186 — Torino ».

SPOTORNO affitto immediatamente alloggetti camera cucina comodità. Telefonare 372-868. A25717

TORRE Pellice affittasi ennuo alloggio moderno 5 veri più servizi. Scrivere: « Pubblicità ■■■ — Torino ».

VILLA panoramica stanza 500 collina Riviera quattro alloggi nuovi. Telefonare 95-353. A25622

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

IMPERIA. Approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive. 21914

IMPERIA clima ideale ogni stagione soggiorno tranquillo. Prezzi fino tutto settembre. 21914

IMPERIA Particolare nutritivo, puro, nel bacino, vela mediterranea, meravigliosi bertolo pesce alle mare.

IMPERIA. Visitate la Città Vecchia. Ristoranti pittoreschi Vecchia Liguria. Città giovanissima Sanremo, Costa Azzurra. 21914

IMPERIA centro balneare, spiaggia sabbiosa. ristoranti tipici, abbondanti ogni categoria aperti tutto l'anno.

IMPERIA Hotel Robinia. 2ª categoria, costruzione nuova, spiaggia propria, prezzi modici. 21914

IMPERIA Hotel ristorante Ariston, tranquillo, tutti confort, vista mare, interpellateci. 21914

■■■ Pensione Ambra, vicino al mare, cucina ottima, prezzi modici.

IMPERIA Pensione Piemontese, cucina casalinga, prezzi modici, giardino. Telefonare ■■■■ 21814

LOANO, Albergo Milano, visitatissimo mare, tranquillo, tarmosifoni. Tel. 68-383. Interpellateci.

LOANO, Pensione Raffaella, centrale, familiare cucina sana prezzi modici. Prenotare. A18397

MILANO Meridiana, Pensione Zuccaro, viale Vittorio Veneto, tutte camere servizi, balconi, pensione ■■■ dino, tranquillità, servizio accurato, ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Hotel Esperia, 77-155, Ascensore, termosifone, giardino, cucina, ottima trattoria.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, macchine contabili, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali ripetizione esami. Piazza C.L.N (via Roma) 254, telefono 510-394. O12

ALL'ISTITUTO Gregna, Carmine 22, inizio corsi diurni, serali pochi contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O685

BRIDOCL Nizza 27 corsi estivi preparazione impieghi. Specializzazioni nuove. Collocamento attivi.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

E. RAGIONERIA, computisteria, tecnica, ucuzzate lezioni, anche domicilio. Telefonare 771-629.

DIPLOMANDO geometra ■■■■■ ba ripetizioni scuola media domicilio. Telefonare 876-563. A25107

TRADUZIONI tecniche commerciali francese inglese tedesco spagnolo. Prezzi, telefono 511-828.

UNIVERSITARIO sarebbe lezioni anche domicilio alunni elementari, medie. Telefonare 524-836.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI bella ammobiliata ogni confort a distinto referenziato. Telefonare 585-232. A25177

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti tutti i confort. Tel. ■■■■

■■■■ camera ■■■■biliata 2 letti intendo matrimoniale, ambiente signorile, tutti confronti, a impiegate o professioniste. Telefonare 732-778.

AMMOBILIATA senza cucina uso cucina indipendente. Rolfinelle, via Lagrange 8. A25440

AMMOBILIATA indipendente cucina due operai stabili, soli pratica. Telefonare 893-531. A25504

AMMOBILIATA indipendente due letti uno 10.000 Gioberti 26. Telefonare 527-484. A25726

AMMOBILIATA per ■■■ L. 7000 uso cucina. Telefonare ■■■■ ore 12-14, 20-22. A24724

AMMOBILIATA vicinanze Nizza affittasi a giobili ognuna settimanalmente. Telefonare 547-976.

CENTRALISSIMA ammobiliata tranquilla elegante offre a distinta referenziata unico inquilino. Tel. 545-953

PENSIONATI affitto camera uso cucina 11.000 zona Francia. Telefonare 788-001. A25418

PENSIONE affitta lire 38.000-40.000 vitto alloggio operai impiegati. Telefonare 378-021. A25118

■■■■■ offresi a distinti garages posto Susa. Telef. 527-339.

PIAZZA Castello ammobiliata singola altra matrimoniale a tre letti. Telefonare 524-482. ■■■

■■■■ ammobiliata ■■■ affittasi distinta signorile, non alberghiera, Telefonare 585-020.

SOLO uomini 10.000-12.000 affittasi ammobiliata centralissima. Telefonare 511-071. A25217

VALENTINO Nuova affittasi signorile ammobiliata ultimissimo grazioso. Telefonare 525-868, A25702

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

CAPO fioraio ■■■■ offresi disposto trasferirsi anche fuori Torino, lunga esperienza, ottime referenze. Tel. 279-435, A27685

DIPLOMATO ventiduenne, lunga esperienza bancaria, pratico contabilità generale meccanizzata imprese industriali, solleciti clientela, controllo fornitori paghe contributi affari, libera subito, chiti preferite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6236 — Torino », A27225

■■■■ cercasi ■■■■ tedesco inglese primo impiego considerabile offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4334 — Torino ».

MAGAZZINIERE ■■■■ **TORINESE DINAMICO PRATICO ORGANIZZAZIONE SISTEMAZIONE MAGAZZINI CARICO SCARICO SPEDIZIONI IMBALLO PREPARAZIONE ORDINI ECC. OFFRESI. TELEFONO 278-718. A26859**

PERITO chimico industriale, militesente, attualmente analista a capo reparto resina, disposto trasferirsi ovunque offrasi. Telefonare 678-082. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4360 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne, anche libero perseguibile per incarico esterno, rivolgersi via Garibaldi 59, primo piano.

A giovane 23enne presenza offresi possibilità apprendere professione pericolosa indipendente zona settentrionale auto propria cauzione referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8132 — Torino ». A25396

AMBOSESSI cantanti corsi inizio concorso regionale Club Principe. Mestiere, via Carmine 11.

ASSUMIAMO studenti, signore, per facile lavoro propaganda editoriale. Guadagno assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4177 — Torino ».

ASSUMONSI ■■■ dimostratrici articolo abbigliamento femminile. 80.000 mensili. Telefonare 552-087.

CERCANSI bambini cantanti concorso ■■■■ Club Principe, iscrizioni ■■■ sera, via Carmine 11.

CERCASI aiuto commesso intelligente pratica diamati auto moto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4198 — Torino ».

CERCASI disegnatore progettista edile lavoro eseguibile al proprio domicilio. Serietà e capacità indispensabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41■■ — Torino ». A25663

CERCASI insegnante stenodattilo, contabile con impegno giornaliero dalle ore 19 alle 22. Telefonare 543-720. 20420

CINEMATOGRAFIA. Realizzazione servizi televisivi. « Accedi in Italia » cerchiamo volti nuovi. Inviare foto: Lincoln, Lido Roma.

CORRISPONDENTE interprete tedesco italiano per ora pomeridiana cercasi. Telef. 342-730.

DATTILOGRAFA pratica corrispondenza libera subito cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8080 — Torino ».

IMPORTANTE ■■■■■ **CONFEZIONI CERCA ABILE COMMESSO. OFFRESI BUON STIPENDIO QUALIFICATO. ■■■■ GERENTE. PRECISARE ETA', ■■■, REFERENZE, POSTI OCCUPATI, ALLEGANDO FOTOGRAFIA. ASSICURASI RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6386 — TORINO ».**

IMPORTANTE società cerca elementi per servizio di vendita presso clienti, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 630 — Torino ».

INDUSTRIA tessile cerca fine maglia personale pratico e giovane abituato dirigere operai. « Pubblicità Stampa 4223 — Torino ».

INVIATECI novelle, poesie, scritti, soggetti cinematografici pubblicheremo in speciali editoriali. Edilizia Italiana, Gianturco 71, Roma.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

■■■■ prudente cameriera signorile offresi sicuro alloggio. Telefono 653-876. A27074

AUTISTA 28enne pratica qualsiasi vettura offresi. Telefonare 734-723.

AUTISTA 33enne 20 anni guida vettura mai avuto incidenti disposto trasferirsi offrasi « ditta o privato o casa signorile. Referenze dimostrabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4310 — Torino » A25953

BN settantenne 31enne pensionato offresi fattorino, sorvegliante, custode. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4265 — Torino ». A26247

OFFRESI autista con Lupetto prima ripetibile e qualsiasi lavoro. Tel. 340-218. A27183

OFFRESI imbianchino e pianellista o qualsiasi lavoro. Tel. 200-218

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ANCHE Lei può vendere passando buone valenti, auto. Presentarsi immediatamente presso Albergo Centro, piazza Vittorio Veneto 8, Semplerdarena, chiedendo del signor Torchia Gli interessati, se prescelti frequentemente a spese della Società corso teorico vendite, provvigioni, rimborso spese, contributo auto garantiti per ■■■■■. Semplerdarena. 0884

A centauri soli offerte lavoro ispettore buon merito permanenti uscite. Telef. ■■■■.

ABILE diplomata meccanografica per importante istituto estetico istituendo, Silhouette, telefono 517-829.

ABILE saldatore per auto cercasi. Telefonare 890-565. A25138

AFFITTASI camere a donne sole 40mila disposta pulizia scala dietro compenso. Tel. 534-110 ore 13-14.

ALBERGO cerca ■■■■ facchino piedi capaci referenziati. Telefonare 512-386. A25121

AMBOSESSI qualunque ora libera settimana ■■■■. Scrivere Riffi Sardegna, 30 Sesto (Milano).

APPRENDISTA e aiutante pettinatrice manicure cercasi zona 5, Rivoli. Tel. 393-524. A25807

ASSUME importante società filiale Torino, 1 operaio elettromeccanico e 1 falegname. Prescrivere presi requisiti alla referente stretta. Mandasi vare eliogrado possibilmente fotografia non restituibile e. « Pubblicità Stampa 826 — Torino.

AUTORIMESSA cerca reparto. Via Avigliana 11, Torino. A25801

BAMBINAIA per due bambini referenziata cercasi. Telefonare 888-727.

CAMERIERA capace cucina, referenziata, abitare Borgata, cercasi da coniugi. Rivolgersi portineria corso Fiume 14, ■■■■

CAMERIERA fattoiera cercasi. Telefonare ore ufficio 555-923; ore ■■■ 881-164, A26077

CERCASI ■■■ lavorante sarta. Telefonare 683-850. A25695

CERCASI abilissima lavorante pettinatrice manicure. Rosy, via XX Settembre 51. A25315

CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure. Telefonare 521-457.

CERCASI abilissima tuttofare referenziata ore 8-12 14-18 disposta trasferirsi estate riviera. Tel. 653-117

CERCASI apprendista impiratore grafico padolino, Telef. 520-358 Torino.

CERCASI avvinoppatrici caramelle cioccolatini, richiamo Porta Nuova. Tel. 515-058. A25924

CERCASI abilissima per riparazioni auto. Carrozzeria Lesegno, corso Chieri 1. Telef. 880-038. A25454

CERCASI donna 30-35anni referenziata per assistenza bambini per cura neonato. Tel. 867-655. A25863

CERCASI donna indipendente tuttofare preferibilmente pensionata. Scrivere Costelli, Strada del Nobile 37, Torino. A25115

CERCASI donna sola anche sistema piano custodia bimbi. Tel. 380-308.

CERCASI giovane commessa per salumificio, Pramenteri c.so Grosseto 226.

CERCASI lavorante pellettiere esperta anche capace. Presentarsi via Bra 1, Torino. A25648

CERCASI lavorante parte lavanda tintita. Telefonare ore ufficio 541-826.

CERCASI persona fidata anche anziana per servizio a persona sola anche non ammalata recarsi Nuvoli Torino. Telef. ■■■ ufficio 897-262.

CERCASI pratico cameriera banconiera tavola calda. Nel Turin, Cremazi 12.

CERCASI propagandista vario, ottimo guadagno. Tel. 481-536, 734-327.

CERCASI ■■■ tuttofare ■■■ giornata zona ■ Secondo. Tel. 509-921.

CERCASI tuttofare fisso, ■■■ assoluta controllabile, possibilmente ■■■ giovane. Telef. ore ufficio 690-306.

CONFEZIONI per signora cerca specialista esistente lavorante carta. Telefonare 96-647. A25800

CONIUGI pensionati cercansi per portineria stabilimento possibilmente nucleo custode. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6139 — Torino.

CONIUGI soli cercano tuttofare libera. Telefonare 650-026.

CONIUGI soli con alloggio in villa borgata Sassi cercano tuttofare abilissima referenziata. Telefonare 511-130 ore ufficio.

CONIUGI soli, ■■■ Settefrini, cercano abile tuttofare, vanti-veritiquenza, referenziatissima, ottimo trattamento, permesso uscite serali. Telefono ■■■ A25917

CUSTODI 40-50enni referenziati massima onestà, meglio tuttofare pratica cucina cercasi, ambiente familiare. Scrivere « Pubblicità Stampa 4221 — Torino ». A26018

DISPOSTI trasferirsi ■■■ cercansi un verniciatore carrozzeria abile e un preparatore. Offresi retribuzione in ambiente lavoro favorevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8132 — Torino ». A25149

DOMESTICA 15-30 anni cercasi coniugi con bimbo 6anni. Tel. 375-645.

FAMIGLIA adulti cerca serio solenne tuttofare libera referenziata. Presentarsi Veiera, Roma 166.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare dalle 25-45anni alloggio indipendente. Telef. ■■■■.

FAMIGLIA signorile tre persone cerca abile tuttofare libera. Richiedonsi referenze referenziate. Inoccepibili, buon trattamento. Telef. 753-447.

FAMIGLIA tre adulti cerca donna tuttofare giornata esclusa cucina. Telefonare 553-316. A26081

IMPORTANTE ufficine per autoriparazioni, specializzate rulecari, cerca elementi veramente capaci e qualificati per le mansioni di capo officina, capo squadra, pompista, gommista, disegnati trasferirsi ovunque. Previste prove di capacità. Scrivere, « Pubblicità Stampa 607 — Torino.

LAVORANTE ■■■ uomo cercasi. Telefonare 546-515. A25558

MAGLIFICIO assume macchinista rettilinea confezionista, stagerista, cuciteglia, rispasatrice interna. Telefonare 267-084.

PENSIONATO cercasi macchiera cinquantenne fattivi abitazione zona S. Donato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6134 — Torino » A25826

PERSONA sola cerca donna fidata referenziata pratica andamento casa cucina disposta trasferirsi Riviera mesi estivi. Telef. 767-421.

PICCOLA famiglia cerca cameriera fisso casa moderna tutti elettrodomestici buon trattamento. Tel. 753-30 oppure scrivere « Pubblicità Stampa 4333 — Torino ». A25056

QUINDICI restiamo cercasi custodie gimbe e piccoli lavori. Tel. 451-983.

RAGAZZA giovane cerca per bar. Telef. 950-394 Rivoli, Bar Sport.

RISTORANTE senza camerieri ■■■ piera ottimo guadagno, fidelare età. Posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4155 — Torino ».

SARTA abilissima assume bouttique ■■■ Telefonare 344-563.

TUTTOFARE o giovane referenziata cercasi. Telefonare 650-373 mattino.

TUTTOFARE fisso cercasi 45.000 mensili, Telefonare 545-749.

TUTTOFARE fisso referenziato cercasi. Telefonare 60-450 ore 14,30-18

■■■ fisso referenziato ■■■ mila mensili cercasi. Tel. 528-555.

TUTTOFARE fisso, sano, referenziato ■■■ prima ■■■ senza signora con bambino Telefonare 515-220.

TUTTOFARE giovane sona piazza Rivoli cercasi. Telefonare pomeriggio 750-590.

TUTTOFARE referenziata fisso capace cerca distinta famiglia. Tel. 595-597.

TUTTOFARE veramente capace, volontarosa, presenza, cerca persona sola per casetta vicinanze Torino. Preziosa. Scrivere, « Pubblicità Stampa 4201 — Torino ». A25772

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A fabbrica prodotti chimici per edilizia necessita agente introdotto impresa edili per ■■■ Torino città e provincia. ■■■ 326 M Sip, Milano.

■ rappresentanti introdotti ■■■ mobiliari(ri), ■■■ fabbrica offre esclusiva zona libera. Botteghieri capacità ritenere, curriculum: Fusano, via Spano 37, Torino A25223

ABILE trattazione Cantiglia, auto, cerca rappresentanza. Scrivere « Pubblicità Stampa 4195 — Torino ».

ACCETTENSI rappresentanza deposito Torino provincia cauzionando capace. Scrivere Nicotra Carmelo, Monfalcone ■■.

CERCO sola rappresentanza provincia Torino, piazza proprio, con deposito. Scrivere « Pubblicità Stampa 4139 — Torino ». A25304

DEPOSITO cerca per provincia Piemonte rappresentanti, grossisti esclusivi, collaboratrice articoli introdotti largo consumo merceria casalinghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8195 — Torino ». A25309

DISPONENDO tassativamente nuovo mio 1000 esaminerei proposte collaborazione deposito rappresentanza esclusivamente affiate. Telefonare 212-101

DISTILLERIA liquori sciroppi vecchissima birra estero e succhi frutta cerca rappresentante Torino anche impegnabile altre città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4142 — Torino ».

INDUSTRIA tessile internazionale ricerca agenti ramo profumerie per la vendita di intercambiabilissimo novità. Indispensabile documentarsi capillare introduzione ed dettagliato curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 223 — Milano ». 21770

INTEGRATIVI assicurici, rappresentanti forniti adeguato introdotti clienti Torino Alessandria Cuneo cercansi. Buona provvigione. Rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 226 — Milano. 21770

INT■■■■■ tecnici solo accettabile rappresentanza zona Rama. Scrivere Quartieri, Cale Manilla 30, Roma. A25423

TORINESE ■■■■ immobiliari auto propria offresi lucrosi fiducia, serietà deposito merce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8167 — Torino ».

OLI, grassi lubrificanti industria ■■■ duttrice importatrice cerca agenti con automezzo per provincie libere. Ottime condizioni ad intraditi clientela ramo; Scrivere dettagliando a Cassata Pubblimen 205, Genova

PER tutte le province Piemonte Lombardia Veneto e Liguria cercansi produttori intraditi settore legno per vendita articoli a freddo e calde produzione Rhodiatoce-Montecatini. Esigonsi referenze, facoltà abbinamenti. Scrivere « Pubblicità Stampa 8181 — Torino.

VENTITRENNE, auto, offresi sola ditta, rappresentanza generi alimentari Telefonare 565-213.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

BRILLANTE smarrito presso Cassia Duca Abruzzi, compenso. Telefonare 383-279. A25373

SMARRITO Dramon stallone marrone zona Camaldoglio. Marchi campanella. Telefonare 770-806.

SMARRITO sabato sera fodera cappotto. Se trovato prego tel. 522-388.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

**A.A.A.

ULTIME NOTIZIE

La decisione è stata presa ieri dal governo di Tel Aviv

Israele accetta di stabilire relazioni diplomatiche con Bonn

La proposta [illegible] partita dalla Germania Occidentale - Quattro ore di «[illegible] discussioni» fra i ministri - Lo scambio degli ambasciatori dovrebbe avvenire [illegible] un mese - Nei prossimi giorni l'inviato del cancelliere Erhard [illegible] con i dirigenti israeliani le questioni [illegible] in sospeso fra i due Paesi

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, lun. mattina.

Lo Stato d'Israele stabilirà relazioni diplomatiche con la Germania Occidentale. Lo ha deciso ieri mattina, dopo quattro ore di accese discussioni, il Consiglio dei ministri presieduto da Levi Eshkol. La radio di Stato ha interrotto alle 14,15 (ora locale) un programma di musica per dare lettura di un conciso comunicato del portavoce governativo, signora Yael Uzay.

«Nel [illegible] della sua riunione settimanale — afferma il comunicato — il Gabinetto [illegible] deciso stamane di accettare la proposta della Repubblica federale della Germania Occidentale per l'immediato allacciamento di relazioni diplomatiche fra quello Stato e la Repubblica di Israele». Lo scambio di ambasciatori dovrebbe avvenire entro un mese.

[illegible] decisione governativa, accolta con largo favore dall'opinione pubblica, ha così messo termine alle voci secondo le quali Eshkol avrebbe incontrato, sia in seno al suo stesso partito che fra i ranghi degli oppositori, seri ostacoli a fare accettare il progetto tedesco senza che prima Bonn promettesse di continuare le forniture militari e di estendere oltre la data di scadenza dell'8 maggio prossimo il limite di prescrizione [illegible] i crimini di guerra nazisti.

Alcuni esponenti dell'opposizione [illegible] anche chiesto che il [illegible] israeliano non prendesse nessuna decisione prima del ritorno a Tel Aviv di Kurt Birrenbach, il deputato cattolico al Bundestag invitato speciale di Erhard, il quale è ripartito recentemente in patria per trasmettere al Cancelliere tedesco le controproposte del governo di Tel Aviv. Birrenbach dovrebbe essere di ritorno a Tel Aviv nei prossimi giorni, per dare inizio alla fase finale dei negoziati che si concluderanno con la nomina degli ambasciatori che verranno scambiati fra i due Paesi. In quest'ultima fase delle trattative dovrebbero essere risolte le questioni della fornitura di armi tedesche a Israele, dell'attività di scienziati germanici in Egitto, e dell'assistenza economica di Bonn [illegible] israeliani.

Il primo ministro Eshkol riferirà domani in Parlamento sulla decisione adottata dal suo governo. Si prevede che né la discussione né il voto riserveranno sorprese: il progetto governativo di allacciare normali relazioni diplomatiche con la Germania [illegible] vrebbe [illegible] approvato [illegible] una larga maggioranza di deputati. I ministri sono [illegible] unanimi nell'accettare la proposta tedesca, tranne due rappresentanti del partito «Ahdut Avoda», tendenzialmente di sinistra, che daranno la loro risposta entro oggi.

A quanto si è appreso, la Germania Occidentale avrebbe deciso di aprire la sua rappresentanza non già a Tel Aviv, come hanno fatto tutti i Paesi che intrattengono rapporti diplomatici con Israele per [illegible] crare occasioni di attrito con i Paesi arabi, ma a [illegible] lemme, cioè nella città israeliana [illegible] taglia in due dal confine con la Giordania e vicinissima al [illegible] arabo. Il *Jerusalem Post* informa a questo proposito [illegible] corso sarà dell'ambasciata di Bonn è già stato scelto un grande edificio nel quartiere di Talbbyeh. Il palazzo, costruito cinquantasette anni fa dai Templari tedeschi, fu successivamente venduto alla Chiesa [illegible] quindi alla «Barkaly's Bank». Ora è di proprietà del fondo nazionale ebraico «Keren Jesamot».

Tutti gli osservatori politici [illegible] Tel Aviv concordano nel sottolineare la coincidenza dell'annuncio [illegible] governo israeliano con l'apertura della riunione dei rappresentanti dei tredici Paesi della Lega araba al Cairo. Si fa notare come la decisione del governo Eshkol sia da interpretare non già come un [illegible] di sfida nei [illegible] fronti dell'opinione pubblica araba, ma come un'azione necessaria per dissipare l'impressione che, non accettando la proposta tedesca, Israele non volesse intimidarsi ulteriormente i tredici Paesi musulmani.

Nessuna conferma ha trovato ieri sera negli ambienti ufficiali israeliani la notizia diffusa da Radio Kuwait, secondo cui la [illegible] Occidentale ha ripreso «segretamente» tramite un terzo Paese» l'invio di armi ad Israele. La [illegible] dio araba non ha citato la [illegible] zione mediatrice, specificando però che il materiale bellico consisterebbe in armi [illegible] tiche e imbarcazioni per il servizio costiero [illegible] pattuglia.

E. S.

La riunione del Cairo

I Paesi arabi incerti sulle misure da adottare

Iraq e Kuwait proporrebbero di interrompere i rifornimenti di petrolio a Bonn, ma Tunisia, Libia, Marocco e Sudan raccomandano la moderazione - Si [illegible] la fine degli aiuti della Germania

Nostro servizio particolare

Il Cairo, lunedì mattina.

I rappresentanti dei tredici Paesi che fanno parte della Lega araba si sono riuniti ieri al Cairo per discutere sulle misure da adottare nei confronti della Germania occidentale in seguito alla decisione del governo di Bonn di proseguire nella repubblica di Israele di stabilire normali rapporti diplomatici. Mentre i delegati dei tredici Paesi discutevano sulla relazione letta in mattinata dal ministro degli Esteri della Rau, Shukairi, è giunta da Tel Aviv la notizia che il governo israeliano ha deciso di accettare la proposta tedesca.

L'annuncio ha provocato un certo irrigidimento negli ambienti della conferenza, ma a quanto risulta quattro o cinque ministri si sono opposti alla misura [illegible] «rappresaglia» nei confronti di Bonn proposta dal rappresentante della Rau e sostenuta da alcuni altri delegati, come quelli di Algeria, Kuwait, Siria e Yemen che sarebbero favorevoli al riconoscimento della Repubblica tedesca orientale come segno di aperta opposizione alla Germania federale. Anche l'Arabia Saudita, la Giordania e il Libano sarebbero propensi a rompere i [illegible] diplomatici con Bonn, mentre la Tunisia, la Libia, il Marocco e il Sudan, invece, sarebbero inclinati a forme «moderate» di protesta. Non è mancato chi ha fatto osservare che sarebbe opportuno dichiarare misure di rappresaglio che poi sarebbe difficile mandare [illegible] effetto.

A tarda sera la discussioni erano ancora in corso e un accordo era lontano. A quanto pare l'argomento sul quale i pareri dei delegati dei tredici Paesi sono discordi è quello degli aiuti economici della Germania di Bonn, che verrebbero ovviamente a cessare qualora la Lega araba decidesse misure di rappresaglio per lo stabilimento di rapporti diplomatici fra Bonn e Israele.

Fra gli altri ha preso la parola il segretario generale della Lega araba, Hassouna, il quale ha proposto le seguenti misure: 1) richiamo immediato degli ambasciatori arabi accreditati a Bonn; [illegible] monito al governo della Germania federale, nel senso che, qualora esso riconoscesse Israele, gli Stati arabi romperebbero le proprie relazioni diplomatiche con Bonn; 3) appoggio economico per la Repubblica araba unita, nel caso che Bonn mantenesse la propria ostilità nei riguardi dei Paesi arabi; 4) i Paesi arabi debbono avvertire gli Stati occidentali sostenitori di Israele che, persistendo tale appoggio, la Lega araba romperebbe i rapporti economici con questi Stati.

Secondo quanto si è appreso in via ufficiosa, Iraq e Kuwait avrebbero minacciato di interrompere le forniture di petrolio a Bonn e a «tutti i nemici degli arabi». *I due Paesi sono tra i maggiori fornitori del petrolio del Medio Oriente per l'Europa.*

Il presidente De Gaulle mentre vota a Colombey les-deux-Eglises (Telefoto)

A PIVERONE, PRESSO IVREA

La folla assedia un bar per catturare un feritore

Dal nostro corrispondente

Ivrea, lunedì mattina.

Un giovane operaio di Sala Biellese è stato ferito con una coltellata all'addome nel corso di una discussione scoppiata, nella notte tra [illegible] e domenica, in un locale pubblico di Piverone, tra alcuni giovani [illegible] luogo [illegible] emigrato calabrese. La vittima, Rino Dotoma, di [illegible] anni, stuccatore, dopo le prime cure prestategli [illegible] medico [illegible] luogo è stato ricoverato all'ospedale di Ivrea; le sue condizioni fortunatamente non [illegible] gravi e il Dotoma dovrebbe cavarsela [illegible] pochi giorni.

L'[illegible] ha dato luogo alla rissa il comunicato nel bar annesso alla cooperativa di consumo di Piverone, dove alcuni giovani, tra [illegible] il Dotoma, che è fidanzato [illegible] la [illegible] del [illegible] locale, Ginetta, stavano giocando a carte. Ad un tratto, verso le 23,30, nel locale è entrato Pietro Pizzichemi, di 30 anni, nativo di Reggio Calabria e residente ad Albiano di Ivrea, via XX Settembre, commerciante. Il Pizzichemi si è avvicinato al tavolo dei giovani e, conoscendo uno dei quattro, [illegible] domiciliato a chiacchierare. Poco dopo, per futili motivi, [illegible] i giocatori e il Pizzichemi [illegible] qualche parola grossa. Niente di grave però, e per dimostrarlo, al termine della partita, il Dotoma, che non aveva mai incontrato prima di allora il Pizzichemi, si offriva di pagare a tutti il caffè.

Poi il gruppetto usciva sulla strada e si dirigeva verso l'adiacente piazza Lucca, dove improvvisamente scoppiava una nuova discussione. Il Pizzichemi, che appariva leggermente alticcio estraeva dalla tasca [illegible] il scagliava contro il Dotoma, colpendolo allo stomaco. Approfittando della sorpresa dei presenti, il feritore riusciva a fuggire e ad entrare nel bar, dove si rinchiudeva.

Mentre il ferito veniva [illegible] corso, sul posto si radunavano una cinquantina di persone che tentavano [illegible] nel bar per catturare il Pizzichemi. I proprietari però, temendo il peggio, sbarravano tutti gli ingressi e telefonavano immediatamente ai carabinieri, i quali, giunti sul luogo poco dopo — era quasi l'una —, agombravano la piazza e traevano in arresto il Pizzichemi, trasportandolo prima in caserma ad Azeglio e successivamente, [illegible] carcere di Ivrea, dopo l'accusa di lesioni volontarie aggravate.

F. a.

Si sono avuti più suffragi che nelle ultime politiche

Per i gollisti si prevedono risultati piuttosto deludenti

In mattinata si avrà un quadro completo - A mezzanotte un esponente socialista si è detto «soddisfatto» degli scrutini già noti - Defferre, il candidato per l'Eliseo degli antigollisti, è in testa a Marsiglia

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Si è avuta ieri in tutta la Francia la prima giornata di votazioni per il rinnovo delle amministrazioni locali. A tarda ora il ministero degli Interni non aveva ancora comunicato le percentuali dei votanti, ma a giudicare dalle segnalazioni pervenute dai vari centri sembra che esse siano leggermente superiori a quelle delle ultime elezioni amministrative e delle «politiche» del '62. Il tempo è stato generalmente buono e sereno quasi dappertutto. Su Parigi è caduta per tutta la giornata una pioggerella fine, che non ha impedito agli elettori [illegible] recarsi a fare il loro dovere.

Il generale De Gaulle ha votato nel pomeriggio di Colombey-les-deux-Eglises, dov'era andato a trascorrere la fine di settimana. [illegible] il primo ministro Georges Pompidou ha votato nel pomeriggio di Orvilliers, non distante da Parigi, dove [illegible] ede una villa.

Il primo risultato è stato comunicato verso mezzogiorno nel passato [illegible] Quartiere (nell'est della Francia), dove diciannove elettori dovevano scegliere nove consiglieri. Poi si sono appresi le elezioni [illegible] Pompidou nel villaggio di Cajarc (centro della Francia), del socialista Guy Mollet ad Arras, del cognato del generale De Gaulle a Calais, del ministro dell'Agricoltura [illegible] gard Pisani nel [illegible] di Montrauil-Bellay.

Fra le altre personalità già elette al notare i nomi del [illegible] puiato socialista Louis [illegible] bert, del senatore radicale Marcel Pellenc, del ministro della Sanità pubblica Raymond Marcellin, del senatore socialista Roger Delagnes, dell'ex ministro Antoine Pinay, del ministro della Giustizia Jean Foyer, del presidente del Senato Gaston Monnerville.

Queste vittorie, data la personalità dei vincitori, erano scontate. E' invece significativa la sconfitta di Maurice Herzog, segretario di [illegible] allo sport.

Poco prima di [illegible] il vice-segretario generale del partito socialista ha fatto una dichiarazione per esprimere la sua soddisfazione circa i risultati già noti, [illegible] che in numerose città in lista comune dei d[illegible]i hanno trionfato su quelle dei gollisti, spesso nascosti sotto un'etichetta apolitica; e [illegible] nonostante la [illegible] legge «pro fabbricata» del governo, «contro la democrazia».

Con particolare interesse erano attesi i risultati di Parigi e di Marsiglia: di Parigi perché nella capitale gli elettori votano anche nelle amministrative in funzione di una scelta politica più che di considerazioni locali; di Marsiglia, perché il risultato ottenuto dal sindaco socialista Defferre era considerato particolarmente indicativo per quanto riguarda la prossima campagna per le elezioni presidenziali.

In nessuna delle quattordici circoscrizioni di Parigi le elezioni sono state decisive al primo turno. Tutto si risolverà quindi domenica prossima, in occasione [illegible] ballottaggio: stando ai primi risultati i centristi partono in testa in [illegible] circoscrizioni, i gollisti [illegible] tre e la [illegible] di [illegible] popolare in cinque. In quattro altre circoscrizioni la lotta [illegible] sempre incerta.

A Marsiglia, i comunisti e i socialisti dissidenti di Daniel Mayer sono definitivamente vincitori nell'ottava circoscrizione e si sono aggiudicati tutti e sette i seggi in palio. Altrove Defferre (con la sua coalizione di socialisti indipendenti e repubblicani popolari) è in testa in cinque circoscrizioni. Con lo scrutinio di ballottaggio, dato che i gollisti dovrebbero ritirarsi in quasi tutti i settori, è quindi probabile che Defferre riesca ad aggiudicarsi la maggioranza dei seggi nel prossimo consiglio municipale.

L. Mannucci

GIULIO DE BENEDETTI
[illegible] RESPONSABILE
EDITRICE [illegible]

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] fallisti Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

La famiglia Calcagno e Rolle prendono viva parte al lutto della famiglia Quaglino per la perdita della Signora

Lucia Dentis in Quaglino

— Torino, 14 marzo 1965.

Prendono parte al dolore della famiglia Quaglino per la scomparsa della cara

Lucia Dentis in Quaglino

I cugini Orazio Feyles Colombini Dentis Ireneo Paolo e Luigi Dentis Serazzo Manuela e Candelaio con la famiglie.

— Torino, 14 marzo 1965.

Si unisce al dolore per la scomparsa della

Lucia Quaglino Dentis

— Torino, 14 marzo 1965.

Teresa e Francesca Secondo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lucia [illegible] Quaglino

— Torino, 15 marzo 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Angelo [illegible]

di anni 60

Lo piangono la moglie Clementina Biadelle, i figli Rosa col marito Bocciglione Mario, Leopoldo con la moglie Magdalena Anzi, Ernestina col marito Guglielmino Sesto, Rita e Roberto, i nipotini Mauro, Tiziana, Gabriella, Claudia, Giorgio e Maristella; parenti tutti. Ringraziamenti particolari al Dott. Carlo Prinetti che amorevolmente l'assistette. I funerali martedì 16 ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 103.

— Torino, 14 marzo 1965.

La famiglie Cattaneo, Forti, Giordano si associano al cordoglio della signorina Rita Scaiola per la perdita del

Papà

— Torino, 14 marzo 1965.

Emilio Chiara e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Scaiola per la scomparsa del caro Papà

Angelo

— Torino, 14 marzo 1965.

Presidente, Consiglio Amministrativo e Dipendenti Autodromo Nazionale di Monza partecipano con commosso dolore al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di

Vittorio Jano

alla cui eminente attività di tecnico e pioniere di sportivo vanno legati ininterrotti affermazioni dell'automobilismo italiano e fasti della pista monzese.

— Monza, 14 [illegible]

La famiglia Lancia partecipa col più vivo cordoglio al dolore della signora Rosina [illegible] ne [illegible] del

Comm. Vittorio Jano

— Torino, 14 marzo 1965.

Personale, Dipendenti, Proprietari del Laboratorio Biochimico Payra prendono viva parte al dolore della titolare signora Clelia Mondino ved. Payra e del loro direttore signor Remo Mondino per la scomparsa del loro amatissimo papà

Dott. Maurizio Mondino

— Torino, 13 marzo 1965.

Renato Alfredo Dalla Valle Concetta Nino Casale famiglie insieme si associano al dolore di Clelia e famiglia per la perdita del Loro Caro

Papà

— Torino, 14 marzo 1965.

La Società Superflex con Stabilenti, Impiegati, Rappresentanti e Maestranze partecipano al lutto per la perdita del loro Ispettore

Paolino Pacini

— Torino, 14 marzo 1965.

Si associano al lutto della Famiglia Pacini:

Giovanni e [illegible] Candiso
Cesare Savio
Gianni Agliaco
Contigli Riccardi
Gino Giovannetti e Famiglia
Rag. Davide Giorgi.

Nell'immediato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Romita

La Famiglia, i Collaboratori, gli Amici, i Compagni del VII anniversario della scomparsa ne rinnovano la vita costantemente illuminata dall'ideale socialista e danno di opera che realizzarlo il bene dei Lavoratori onorano il Paese.

— Roma, 15 marzo 1965.

Dopo tanto patire è mancato al grande affetto dei suoi cari

Giovanni Torchio

Ne danno il doloroso annuncio la fratello Ernesto, la figlia Ernestina con il marito prof. Angelo Vittorio Massaro e l'adorata nipotina Anna, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà martedì 16 marzo alle ore 9,30 in via Tripoli 214 ed i funerali verranno luogo alle ore 9,30 a Tigliole d'Asti.

— Torino, 14 marzo 1965.

I cognati Maria e Secondo Carrera, legati da fraterno affetto partecipano con dolore al grave lutto.

Il prof. Enrico e Carla Ciocatto unitamente ad Anna Massaro partecipano al dolore dei loro cugini a Napoli per la perdita di

Giovanni Torchio

— Torino, 14 marzo 1965.

Italia e Maria Cesarello piangono, unitamente ai loro nipoti, la perdita di

Gi[illegible]i Torchio

— Cardona di Alfiano Natta, 14 marzo 1965.

Il personale della Ditta Prof. Massaro prende parte al dolore della famiglia del cavaliere prof. Angelo Vittorio Massaro per la perdita [illegible] suocero

Giovanni Torchio

— Venezia Rasia, 14 marzo 1965.

Il Direttore e gli impiegati di via Tripoli 214 si uniscono al dolore della famiglia Torchio.

Milly e Vittorio Massi ringraziati partecipano all'immenso dolore della signora Ernestina Torchio Massaro per la dipartita del suo adorato

Papà

— Torino, 14 marzo 1965.

Si unisce al dolore famiglia Torchio-Massaro la signora Laura Devecchi vedova Musiqi e Guerrina Devecchi.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia prof. Massaro, Angela e Gino Benedetto.

Ilda Prandi e mamma partecipano al dolore di Ernesta, Vittorio e Ada Massaro per la scomparsa del signor

Giovanni Torchio

— Torino, 14 marzo 1965.

Tipografi, Impiegati e Maestranze della ditta ITAS, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Torchio

— Torino, 14 marzo 1965.

I cugini Vincenza e Felice Cella unitamente ai figli Giovanni e moglie Bruna, Luigi e moglie Paola e nipotini prendono parte all'immenso dolore della famiglia per dipartita carissimo

Giovanni

— Torino, 14 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei [illegible] cari

Corrado Mirmina

Capo Sezione P. T. a riposo

Lo piangono addolorati la moglie Clementina, i figli Enzo, Mireella con le rispettive famiglie. I funerali lunedì 15 in Chivasso ore 15,30, via Torino 25.

— Chivasso, 14 [illegible] 1965.

Bernardo [illegible]o e Famiglia [illegible] affettuosamente vicini.

La Famiglie Capello, Fiore partecipano [illegible] gi vivere [illegible].

Geom. Marino Borgo e Walter Massino partecipano vivamente al dolore del Collega per la perdita del

Papà

— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Sezione di Chivasso del Partito Liberale Italiano partecipa al dolore di Enzo per la perdita del caro

Papà

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Prendono parte al dolore
Famiglia Geom. Mario Castelvecchio
Famiglia Nanni Capella
Famiglia Castagnini
Dottori Croce
Famiglia Isaac [illegible]
Famiglia Giuseppe Micca
Famiglia Sard
Famiglia Vogliotti.

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato ai suoi cari

Domenico Agostino Silva

di anni 66

Bidello di Baldissero Canavese

Addolorati lo annunciano la moglie Nina Maria, la figlia Alda col marito Nino Matteodo e bimbi, superstiti, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.

— Baldissero Canavese, 14-3-1965.

Sanigna e Cristina Matteodo col figli Nino, Piero, Luciano e rispettive famiglie ai unitamente al dolore di Alda ed Elmo per la perdita del caro papà e suocero

Domenico Agostino Silva

— Castellamonte, 14-3-1965.

Dario Fenoglio partecipa al dolore dei cognati Alda ed Elmo per la scomparsa del caro papà e suocero

Domenico Agostino Silva

— Chieriè, 14 marzo 1965.

I Colleghi di lavoro della FIAT si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Lorenzo Ciaiolo

— Torino, 15 marzo [illegible]65.

Le famiglie Cardone partecipa al dolore dei cordogli Ciaiolo per la scomparsa del figlio

Renzo

— Torino, [illegible] marzo [illegible].

Pietro e Juan Aslore prendono viva parte al dolore delle famiglie De Bernochi e Tonino per la morte del

DOTT. [illegible]

Ciacomo De Bernochi

— Torino, 15 marzo 1965.

Lorenzo e Luigia Regis partecipano al dolore delle famiglie De Bernochi e Zunino per la perdita del

DR. ING.

Ciacomo De Bernochi

— Torino, 14 marzo 1965.

Beppe e Paola Paolino, Adolfo e Lydia Perrero prendono viva parte al dolore di Alberto e famiglia per la [illegible] dell'amatissimo Padre

Ing. Ciacomo De Bernochi

— Torino, [illegible] marzo 1965.

[illegible] Paola Beppe e Adriana Edmo partecipano al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Ciacomo [illegible] Bernochi

— Torino, 14 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

TEN. COLONNELLO DEGLI ALPINI

Apollino P[illegible]

Medaglia d'argento al Valor Militare

La famiglia addolorata ne dà il triste annuncio. I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, viale Angeli 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 [illegible]

Si unisce al dolore gli amici Girardi Rosa.

E' mancata

Cristina [illegible]-Fontana ved. Colatti-Maglia

La piangono figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da corso Polonia 144. La cara Salma sarà trasportata a Casalle. Servizio pullman.

— Torino, 15 marzo 1965.

Adriano Perino, con Fede e Mamme, prende viva parte al dolore di Merlo e famiglia per la perdita dell'affezionatissima

Nonna

— Torino, 14 marzo 1965.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Mario Cavalca

i parenti la ricordano con immutato affetto.

— Torino, 13 marzo 1965.

Dopo tanto patire è mancato al grande affetto dei suoi cari

Giovanni Torchio

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Ernestina, la figlia Ernestina con il marito prof. Angelo Vittorio Massaro e l'adorata nipotina Anna, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà martedì 16 marzo alle ore 9,30 in via Tripoli 214 ed i funerali verranno luogo alle ore 9,30 a Tigliole d'Asti.

— Torino, 14 marzo 1965.

I cognati Maria e Secondo Carrera, legati da fraterno affetto partecipano con dolore al grave lutto.

Il prof. Enrico e Carla Ciocatto unitamente ad Anna Massaro partecipano al dolore dei loro cugini a Napoli per la perdita di

Giovanni Torchio

— Torino, 14 marzo 1965.

Italia e Maria Cesarello piangono, unitamente ai loro nipoti, la perdita di

Gi[illegible]i Torchio

— Cardona di Alfiano Natta, 14 marzo 1965.

Il personale della Ditta Prof. Massaro prende parte al dolore della famiglia del cavaliere prof. Angelo Vittorio Massaro per la perdita [illegible] suocero

Giovanni Torchio

— Venezia Rasia, 14 marzo 1965.

Il Direttore e gli impiegati di via Tripoli 214 si uniscono al dolore della famiglia Torchio.

Milly e Vittorio Massi ringraziati partecipano all'immenso dolore della signora Ernestina Torchio Massaro per la dipartita del suo adorato

Papà

— Torino, 14 marzo 1965.

Si unisce al dolore famiglia Torchio-Massaro la signora Laura Devecchi vedova Musiqi e Guerrina Devecchi.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia prof. Massaro, Angela e Gino Benedetto.

Ilda Prandi e mamma partecipano al dolore di Ernesta, Vittorio e Ada Massaro per la scomparsa del signor

Giovanni Torchio

— Torino, 14 marzo 1965.

Tipografi, Impiegati e Maestranze della ditta ITAS, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Torchio

— Torino, 14 marzo 1965.

I cognati Vincenza e Felice Cella unitamente ai figli Giovanni e moglie Bruna, Luigi e moglie Paola e nipotini prendono parte all'immenso dolore della famiglia per dipartita carissimo

Giovanni

— Torino, 14 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei [illegible] cari

Corrado Mirmina

Capo Sezione P. T. a riposo

Lo piangono addolorati la moglie Clementina, i figli Enzo, Mireella con le rispettive famiglie. I funerali lunedì 15 in Chivasso ore 15,30, via Torino 25.

— Chivasso, 14 [illegible] 1965.

Bernardo [illegible]o e Famiglia [illegible] affettuosamente vicini.

La Famiglie Capello, Fiore partecipano [illegible] gi vivere [illegible].

Geom. Marino Borgo e Walter Massino partecipano vivamente al dolore del Collega per la perdita del

Papà

— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Sezione di Chivasso del Partito Liberale Italiano partecipa al dolore di Enzo per la perdita del caro

Papà

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Prendono parte al dolore
Famiglia Geom. Mario Castelvecchio
Famiglia Nanni Capella
Famiglia Castagnini
Dottori Croce
Famiglia Isaac [illegible]
Famiglia Giuseppe Micca
Famiglia Sard
Famiglia Vogliotti.

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato ai suoi cari

Domenico Agostino Silva

di anni 66

Bidello di Baldissero Canavese

Addolorati lo annunciano la moglie Nina Maria, la figlia Aida col marito Nino Matteodo e bimbi, superstiti, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.

— Baldissero Canavese, 14-3-1965.

Sanigna e Cristina Matteodo col figli Nino, Piero, Luciano e rispettive famiglie ai unitamente al dolore di Alda ed Elmo per la perdita del caro papà e suocero

Domenico Agostino Silva

— Castellamonte, 14-3-1965.

Dario Fenoglio partecipa al dolore dei cognati Alda ed Elmo per la scomparsa del caro papà e suocero

Domenico Agostino Silva

— Chieriè, 14 marzo 1965.

I Colleghi di lavoro della FIAT si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Lorenzo Ciaiolo

— Torino, 15 marzo [illegible]65.

Le famiglie Cardone partecipa al dolore dei cordogli Ciaiolo per la scomparsa del figlio

Renzo

— Torino, [illegible] marzo [illegible].

Pietro e Juan Aslore prendono viva parte al dolore delle famiglie De Bernochi e Tonino per la morte del

DOTT. [illegible]

Ciacomo De Bernochi

— Torino, 15 marzo 1965.

Lorenzo e Luigia Regis partecipano al dolore delle famiglie De Bernochi e Zunino per la perdita del

DR. ING.

Ciacomo De Bernochi

— Torino, 14 marzo 1965.

Beppe e Paola Paolino, Adolfo e Lydia Perrero prendono viva parte al dolore di Alberto e famiglia per la [illegible] dell'amatissimo Padre

Ing. Ciacomo De Bernochi

— Torino, [illegible] marzo 1965.

[illegible] Paola Beppe e Adriana Edmo partecipano al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Ciacomo [illegible] Bernochi

— Torino, 14 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

TEN. COLONNELLO DEGLI ALPINI

Apollino P[illegible]

Medaglia d'argento al Valor Militare

La famiglia addolorata ne dà il triste annuncio. I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, viale Angeli 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 [illegible]

Si unisce al dolore gli amici Girardi Rosa.

E' mancata

Cristina [illegible]-Fontana ved. Colatti-Maglia

La piangono figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da corso Polonia 144. La cara Salma sarà trasportata a Casalle. Servizio pullman.

— Torino, 15 marzo 1965.

Adriano Perino, con Fede e Mamme, prende viva parte al dolore di Merlo e famiglia per la perdita dell'affezionatissima

Nonna

— Torino, 14 marzo 1965.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Mario Cavalca

i parenti la ricordano con immutato affetto.

— Torino, 13 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni (Cesare) Rocca

[illegible] FIAT

Addolorati [illegible] piangono la moglie Sandra Bertin, le figlie Marilisa col marito Dani Ghilia ed i piccoli Alessandro ed Emanuela. Funerali oggi 15 corr. in Piverone, alle ore 13. La presente per ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 1965.

E' mancata l'anima buona di

Carolina Marchese ved. Margheri

Ne danno il tristissimo annuncio i famigliari tutti. Funerali oggi 15 corr. alle ore 16 partendo da via Biscaretti 2. La presente è ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1965.

1960

Comm. [illegible] Romeo

La moglie, la figlia, il genero lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa lunedì 15 marzo ore 8,45 Santuario Consolata.

— Torino, 13 marzo 1965.

Orribile delitto nei pressi di [illegible]

Contadino padre di tre [illegible] ucciso, sezionato e dato alle fiamme

I resti martoriati [illegible] stati trovati all'alba di ieri in un sacco - L'uccisione è avvenuta a colpi di scure - Misteriose le cause: lo sventurato [illegible] benvoluto da tutto il paese ed era povero - Forse la moglie potrà fornire qualche elemento utile alle indagini

Nostro servizio particolare

Lodi, lunedì [illegible]

Un delitto di inaudita crudeltà è stato commesso a Leonforte, grosso centro agricolo situato a pochi chilometri dal capoluogo: un uomo di quarantadue anni, padre di tre figli in tenera età, è stato ucciso a colpi di scure, sezionato, chiuso in un sacco e bruciato [illegible] petrolio. Il macabro fardello è stato rinvenuto ieri mattina poco prima dell'alba, in via Capra, alla estrema periferia del paese, da un passante il quale, incuriosito, è corso [illegible] carabinieri. Subito sul posto si recavano alcuni militi dell'arma, il vicepretore dottor Buscemi, il cancelliere dott. Fichera e il medico legale.

Il cadavere martoriato, identificato per quello di Carmelo Sciamarello, un contadino mite e tranquillo, presentava orribili bruciature ma non tali [illegible] rendere impossibile il riconoscimento. La vittima aveva le mani e i piedi legati con fili di ferro, il che ha fatto pensare che il suo agguzzino prima l'ha immobilizzato e quindi, con fredda determinazione, l'ha colpito con la scure. Il perito ha potuto accertare, da un primo sommario esame, che l'assassino ha inferto allo sventurato contadino non meno di dieci colpi di accetta.

Carmelo Sciamarello si era allontanato dalla sua abitazione sabato pomeriggio verso le ore 17. Alla moglie non aveva riferito dove fosse diretto, né si aveva incontrarsi [illegible] qualcuno. [illegible] tuttavia da credere che avesse un appuntamento con il suo uccisore il quale, sicuramente, data la dinamica del delitto, meditava da tempo di commettere il suo efferato [illegible]. L'ignaro contadino sarà stato [illegible] rato, chiamato [illegible] quale scusa, nella casa del suo aguzzino il quale, comunque l'orrendo delitto, ha aspettato la notte fonda per trasportare fuori, in [illegible], la sua vittima con l'orrendamente mutilata e data fuoco dopo aver cosparso di petrolio il sacco [illegible] la richiudeva.

Le indagini sembrano, sin dalle prime battute, assai difficili. Apparentemente, infatti, Carmelo Sciamarello non aveva nemici. Come si è detto era un uomo tranquillo, da tutti stimato, incapace di commettere un delitto di [illegible] sangue. Che alla base del crimine possa esserci la rapina è un'ipotesi da scartare in quanto il poveretto guadagnava con il suo lavoro l'indispensabile per mantenere, con molta modestia, la sua famiglia.

Più verosimile appare l'ipotesi della vendetta; ma vendetta di che? E' a questa domanda [illegible] gli inquirenti si propongono di rispondere, ma non sarà semplice. La terza ipotesi è senza validi: qualcuno insospettito, infatti, che il selvaggio omicidio sia opera di un pazzo. Ma i carabinieri non sembrano di questo parere. Essi sperano che la moglie dell'ucciso [illegible] dare, nel corso dei prossimi interrogatori, qualche utile indizio.

L. e.

Orrore episodio a Biella

Si allontana da [illegible] e all'alba [illegible] rinvenuto maciullato dal treno

[illegible], lunedì mattina.

(n. c.) Un giovane ieri mattina all'alba è stato tagliato in due da un treno della linea Torino-Milano a Biella, nei pressi del cimitero comunale. La vittima è il ventiseienne Lino Benotti, abitante con la famiglia in via Pinto.

Da qualche giorno egli era disoccupato. La sua attività per la verità era saltuaria. Faceva il muratore e lavorava ora per conto di uno, ora per conto di un altro. Per lo più erano piccoli lavori che gli [illegible] affidavano in paese e che egli eseguiva con scrupolosità. Aveva fatto anche il manovale e l'apprendista agricolo.

In paese sabato aveva trascorso la serata presso l'albergo Africa in compagnia di amici. E' ritornato a casa molto tardi e [illegible] sia stato rimproverato dalla madre. Il Benotti non risponde, ma poco dopo, alla donna, avrebbe detto che si doveva allontanare subito da casa per un lavoro da iniziarsi prima dell'alba. Cambiatosi d'abito salutò e si allontanò nella notte.

La notizia del rinvenimento del cadavere del Benotti si è diffusa ieri mattina alle 7. Un uomo maciullato dal treno, si diceva, giaceva sui binari della linea Torino-Milano, in via Aiica. Il macchinista del treno in transito alle 7 lo [illegible] scorto dando l'allarme alla stazione di Biella. E' accorso subito sul luogo del rinvenimento e poco dopo il corpo martoriato veniva [illegible] sciuto per quello del Benotti.

Sotto quale convogl

FIAT LE 850 SPORTIVE

Il coupé e lo spider Fiat 850 - che utilizzano la meccanica derivata dalla 850 berlina - arricchiscono il settore dei modelli sportivi Fiat per il turismo veloce

Caratteristiche fondamentali del coupé sono la linea elegante, la finitura e le brillanti prestazioni; mentre lo spider si distingue per l'aspetto accentuatamente sportivo e le doti elevate di ripresa, velocità, tenuta di strada, sicurezza. Tutte e due, spider e coupé, sono vetture particolarmente interessanti anche per l'economia nel prezzo e nel consumo.

Il motore a cilindrata ridotta rispetto agli altri modelli sportivi, ma anche con un peso assai minore, dispongono di un rapporto peso potenza, specifica corrispondente all'incirca a 58 Cv (DIN) per litro. Ciò permette al coupé e allo spider 850 di affiancarsi, per ripresa, scatto e agilità, a modelli di più alta cilindrata, ed in alcuni casi per una maggior economia nel prezzo, nella manutenzione, nel consumo e nello spazio. Abitabilità e spazio per il bagaglio sono corrispondenti a quelli delle vetture di cilindrata superiore. Freni a disco alle ruote anteriori; pneumatici montati su cerchi a base larga.

Sul coupé e sullo spider il disegno e il collocamento di tutto ciò che si riferisce alla guida (volante, sedile, pedaliera) aiutano in modo da indurre il guidatore in quella posizione rilassata e sufficientemente distaccata dal volante, che è anche fattore di confort e di sicurezza.

Caratteristiche del coupé. Vettura di forma slanciata, distinta da un'ampia, lucente superficie vetrata. La parte anteriore si abbassa per favorire la penetrazione nell'aria e la visibilità. Vetri laterali posteriori orientabili. Solidi paraurti avvolgenti in acciaio cromato.

Posti: 2+2, con possibilità di ampia sistemazione dei bagagli. Il guidatore dispone di grande visibilità in ogni direzione. Sedili comodi, anatomici, rivestiti con dispositivo di bloccaggio. Volante in posizione sportiva. Cruscotto di elegante disegno, con tutti gli strumenti in grande diametro (a richiesta: contagiri).

Climatizzazione ed riscaldamento interno ed aerazione dell'abitacolo particolarmente rapidi ed efficienti.

Motore posteriore, cilindrata 843 cmc, potenza 52 Cv (SAE), 47 Cv (DIN) a 5200 giri. Raffreddamento a miscela antigelo di tipo permanente (serbatoio trasparente per controllo del livello).

Prestazioni (con 2 persone + 20 kg. di bagagli): velocità massima oltre 135 km/h. Accelerazione: 400 m, con partenza da fermo, in 21"; 1 km, con partenza da fermo in 40".

Il coupé 850 è di progettazione e costruzione interamente Fiat.

Caratteristiche dello spider. Carrozzeria disegnata da Bertone, con caratteristiche aerodinamiche spinte. Elemento di stile fondamentale è la limpida linea ininterrotta, che corre tutto intorno alla vettura. Notevole l'effetto penetrante del muso. Fari incorporati con vetro di speciale prismatura. Linea della vettura spiccatamente sportiva. Lo spider offre un elevato confort di viaggio al pilota ed ai passeggeri ed agevola sistemazione del bagaglio.

Posti: 2, e capace bagagliaio più un vano dietro i sedili completamente quando si viaggia con capote.

La capote è di concezione nuova. Senza puntine, con tenuta all'acqua ed al vento migliorata di molto più battuta di prima dove chiude il parabrezza. Una volta abbassata, scompare completamente. Rapida manovra di apertura e chiusura.

Cruscotto ad inclinazione rovescia per evitare i riflessi. Con due strumenti di grande diametro di illuminazione tangenziale (a richiesta: contagiri). Volante di inclinazione quasi verticale. Sedili anatomici, muniti di poggiatesta ribaltabili con dispositivo di bloccaggio. Climatizzazione completa e di grande efficienza.

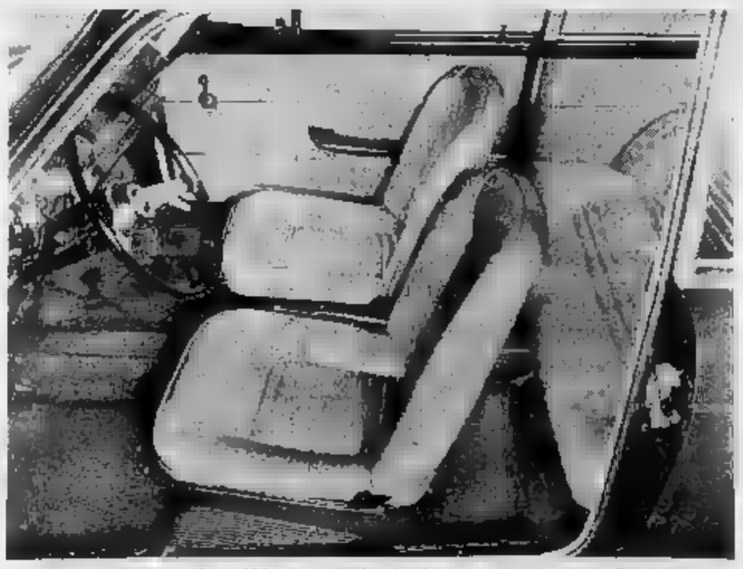
L'« hardtop » (a richiesta), con lunotto smontato, si armonizza con la scocca, dando allo spider l'aspetto e la capienza di un coupé.

Motore posteriore, cilindrata 843 cmc, potenza 54 Cv (SAE) a 6300 giri, 48 Cv (DIN) a 6300 giri. Raffreddamento con miscela antigelo di tipo permanente (serbatoio trasparente per il controllo del livello).

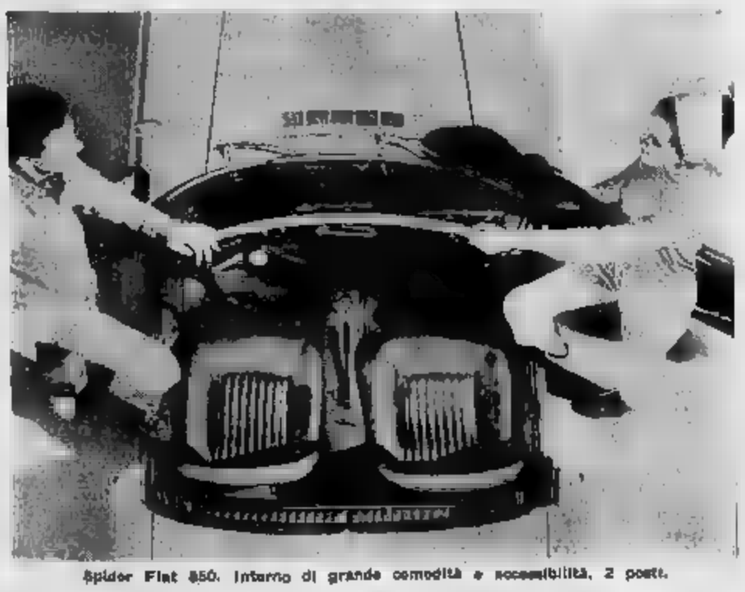
Prestazioni (con 2 persone + 20 kg. di bagagli): velocità massima circa 146 km/h. Accelerazione: 400 m, con partenza da fermo, in 20"; 1 km con partenza da fermo, in 38"5.

Prezzi competitivi

Il coupé e lo spider [illegible], pur con requisiti di « fuoriserie », si avvantaggiano di una larga base di produzione, che consente prezzi di vendita competitivi (coupé: L. 950 mila; spider L. 1.050.000), oltre ad assicurare larghe possibilità di assistenza. I prezzi sono competitivi perché moderati non solo in relazione alle caratteristiche estetiche e di finitura delle due versioni, ma anche tenendo conto dei perfezionamenti tecnici del motore e della frenatura che consentono, specie nello spider, prestazioni che vanno assai al di là dei limiti di cilindrata.



L'interno del coupé Fiat 850. Accogliente, luminoso, « climatizzato ». Posti 2 + 2.



Spider Fiat 850. Interno di grande comodità e accessibilità. 2 posti.

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 62

L. 80 (sped. in abb. post. - All. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. aer.): L. 22.000, sem. 17.250, trim. [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, tel. [illegible] - Telex 21,121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 15 - Martedì 16 Marzo 1965

[illegible] PUBBLICITA' [illegible] s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, Piazza N. Salinari 3, telef. 864-477 Genova, via 73 [illegible] 188/r, tel. 893-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare [illegible]

Pubblicità: Avvisi [illegible] L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì) [illegible] mmin. e cmin prestabilite num. 30[illegible] - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 450, p[illegible], L. [illegible] per [illegible] - Echi Cronaca e Sportivi L. 400. (lun. 1200) la linea - Econ.-reci [illegible] - Estero aumento tariffe 25%, [illegible] arretrati: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta contr. [illegible] autorizz.): *Argentina pes. 30; [illegible] cr. 3,5; [illegible] gl. 8; *Canada cents [illegible]; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *[illegible] pias. 6,50; Eritrea cents [illegible]; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. [illegible]; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Irlanda Ass. 70; Jugoslavia dinari 65; *Libano p. l. 80; *Libia plas. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo [illegible]; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,80; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents [illegible]

Oggi si decide l'aumento delle pensioni dell'Inps

Il provvedimento interessa quattro milioni di ex lavoratori

Convocato alle 17,30 il Consiglio dei ministri

All'esame un altro disegno di legge, in base al quale vengono [illegible] 75 miliardi per lavori portuali - Da domani [illegible] vigore la "superlegge" contro la congiuntura

Roma, lunedì sera.

Le pensioni della Previdenza Sociale (erogate a oltre 4 milioni di ex lavoratori) saranno aumentate del 20 per cento a partire dal primo luglio.

Lo stabilisce oggi il Consiglio dei ministri (convocato per le ore 17,30. Assieme al provvedimento di guardasole le pensioni, il Consiglio dei ministri approva un disegno di legge che prevede una spesa di 75 miliardi per l'ammodernamento dei porti.

L'aumento delle pensioni, come si è detto, andrà in vigore dal primo luglio. I pensionati che ricevono [illegible] mila lire al mese ne percepiranno 14.500 fra tre mesi e mezzo. Le attuali pensioni di 15 mila lire [illegible] saranno portate a 18 mila. Ma il provvedimento non è importante solo per gli aumenti.

Esso stabilisce anche un principio che crea la premessa per un vero e proprio [illegible] di sicurezza sociale. A tutti gli ex lavoratori, si afferma nel testo del provvedimento, deve spettare una pensione di almeno [illegible] mila lire al mese. Le mensilità da corrispondere saranno 13 all'anno.

Mentre il governo approva l'aumento delle pensioni e le provvidenze per i porti, e mentre sono in programma altre [illegible] domani il Consiglio dei ministri tornerà a riunirsi per occuparsi, tra l'altro, di provvedimenti a favore delle zone depresse del Centro-Nord), sta per entrare in vigore la «superlegge» che fu approvata nel corso della riunione di sabato scorso.

In giornata la superlegge, che è sotto forma di decreto, è stata firmata dal Capo dello Stato. Subito dopo viene pubblicata dalla «Gazzetta Ufficiale». Da domani, quindi, essa potrà essere operante.

Quali saranno i suoi effetti pratici? Vale la pena di ricordare almeno i più importanti mentre il provvedimento sta [illegible] entrare in vigore.

Ai disoccupati verranno [illegible] gli assegni familiari per sei mesi. Per rimettere in moto il mercato edilizio [illegible] è attualmente stagnante) verrà prorogata l'esenzione ventiquinquennale (la) pagamento dell'imposta sui nuovi fabbricati e verrà portata dal 7,5 al 4 per cento (con una riduzione, quindi, del 3,5 per cento) l'imposta di registro [illegible] compravendita di immobili.

Per il finanziamento della spesa pubblica nel settore delle costruzioni e in quello agricolo il Comitato per le opere pubbliche potrà emettere obbligazioni per 250 miliardi. Per inciso, si ricorda, alla scopo di costruire case, scuole, opere igieniche [illegible] depositi o prestiti (entro della garanzia dello Stato. Dovrebbe essere così possibile, nel corso di quest'anno, finanziare opere per 400 miliardi.

Cinquanta miliardi verranno messi a disposizione dell'agricoltura per opere di bonifica e per lo sviluppo della meccanica. Le aziende industriali godranno, per 12 mesi, di uno sgravio del 3 per cento dei contributi al Fondo pensioni dell'Inps. Complessivamente questo sgravio farà risparmiare alle industrie circa 130 miliardi.

Le piccole e medie industrie godranno di ulteriori benefici attraverso finanziamenti a medio termine per l'acquisto di macchinari (l'importo massimo degli acquisti [illegible] dovrà [illegible] rare i 100 milioni).

[illegible] quale insieme di misure — che recano il significativo titolo di provvedimenti per la ripresa economica — si pronuncerà presto il Parlamento (i decreti-legge debbono ottenere, entro [illegible] giorni, la ratifica delle due Camere). Ma i primi giudizi sono già venuti, intanto, da esponenti di tutti i partiti.

«E' stato fatto il via — ha detto il segretario della [illegible] parlando ieri a Cagliari — a una nuova fase della politica congiunturale».

«I provvedimenti approvati — ha affermato il vicesegretario del psi, Brodolini, a Palermo — obbediscono alla esigenza primaria di fronteggiare il fenomeno della disoccupazione e di pianificare la domanda interna».

L'on. Mariani, pure del psi, ha sottolineato l'importanza del ricorso alla spesa pubblica per [illegible] difficoltà congiunturali. «Non si dimentichi — ha aggiunto l'esponente socialista — che la stessa recessione americana del '29 è stata superata piazzando proprio nella spesa pubblica».

Il leader del pli, Malagodi, ha assicurato che, appena verrà resa nota il testo delle nuove misure, il suo partito lo esaminerà «con spirito costruttivo». «Crediamo — ha aggiunto Malagodi — di scorgere in alcuni aspetti dei provvedimenti un primo effetto positivo della nostra critica». Sta proprio perciò al battersene ancora a fondo perché quel tanto di positivo che ogni può venire offerto al paese non si risolva in un fuoco di paglia».

Domani si riunirà la direzione del psi. Parrà [illegible] situazione politica come si [illegible] dopo il rimpasto governativo ed esprimerà anche un giudizio sulle nuove misure anticongiunturali. La sinistra e i lombardiani chiederanno una sollecita convocazione del comitato centrale e del congresso. E anche su questa richiesta si svilupperà la discussione.

Mario Pinzauti

Il sindaco di Marsiglia, avversario di De Gaulle

Gaston Defferre, candidato per la Presidenza della Repubblica contro De Gaulle, votato dal fotografo mentre vota per le amministrative a Marsiglia, di cui è sindaco (Telefoto a «Stampa Sera»)

I risultati definitivi saranno resi noti in serata

Poche variazioni fra i partiti nelle «amministrative» in Francia

I gollisti [illegible] hanno [illegible] i successi che speravano dopo l'intensissima propaganda, anzi, in alcune località sono stati [illegible] dai candidati «centristi» - Nemmeno i comunisti hanno avuto le vittorie [illegible] contavano dopo aver formato [illegible] e là delle liste di «fronte popolare» - Il sindaco socialista di Marsiglia, Defferre, costretto a ricorrere al ballottaggio, che si svolgerà domenica prossima

[illegible]

Parigi, lunedì sera.

I dati completi ed ufficiali della prima giornata elettorale per il rinnovo delle amministrazioni locali francesi saranno resi noti soltanto in serata, contrariamente a quanto è avvenuto in occasione di precedenti elezioni, il ministero dell'Interno, dotato di apparecchi elettronici modernissimi per il conteggio dei voti, è generalmente più sollecito; gli oppositori del governo affermano che il ritardo è dovuto al fatto che i candidati gollisti non hanno avuto il successo che speravano.

La prima constatazione, comunque, è che la astensioni sono state meno numerose del solito, poichè [illegible] di settembre francesi su cento si [illegible] recati ieri alle urne. La seconda constatazione, messa in evidenza da tutti i quotidiani non governativi, è — come abbiamo detto — che il gollismo non ha ripetuto la sperata vittoria, sebbene avesse mobilitato tutta la sua propaganda, in radio, [illegible] televisione, dalla quale erano stati di fatto esclusi gli avversari.

In ogni modo il quadro delle amministrazioni comunali non è gran che mutato rispetto alle precedenti [illegible] sultazioni. Su 91 delle 127 [illegible] non oltre trentamila abitanti dove le liste erano «bloccate», i comunisti [illegible] vano [illegible] municipi e ne hanno riconquistati 23, mentre uno solo è in ballottaggio (i ballottaggi si svolgeranno, dove sono necessari, domenica prossima). Gli altri partiti di estrema sinistra ottengono 3 municipi, ne hanno ripreso ieri uno, e 5 sono in ballottaggio. I socialisti avevano 31 Comuni, se ne sono già aggiudicati 21, ne hanno persi 9, [illegible] in contestazione per altri 17. Il Partito radicale aveva 4 municipalità, è risultato vittorioso in 3 ed è in ballottaggio nelle altre 3. Il centro-sinistra aveva [illegible] municipi e [illegible] stato ridotto in 7, è in ballottaggio in altri 7. I gollisti avevano 24 municipi: [illegible] stati rieletti in 13, sono in ballottaggio per gli altri 11. I «candidati e indipendenti» di tendenza gollista avevano 8 municipi, ne hanno ottenuti 7 e sono in ballottaggio per uno; mentre gli indipendenti non gollisti (conservatori) avevano 18 municipi, ne hanno eletti 7 e sono in ballottaggio per 9. I democristiani avevano 12 municipi, ne [illegible] conserveranno 7, ne hanno persi 3 e 4 sono in ballottaggio. Le candidature «liste di unione locale», generalmente apolitiche, avevano 11 municipi, ne hanno riconquistati 6 e sono in ballottaggio per 5.

Dei sedici ministri chiamati in competizione ne sono stati eletti undici, uno (Herzog) è stato battuto a Lione e quattro [illegible] in ballottaggio.

Tutti i portavoce dei vari partiti, tranne il gollista, si [illegible] dichiarati soddisfatti. L'ex primo ministro Paul Reynaud [illegible] dichiarato che i francesi hanno votato senza tener conto della propaganda governativa e il comitato direttivo del psu (partito socialista unificato) ha affermato che «il regime [illegible] subito [illegible] inseguibile sconfitta». A queste parole fanno eco, pressapoco in termini uguali, i socialisti, i comunisti, i democristiani, i liberali. Il [illegible] di Nizza, Jean Médecin, la cui lista è stata eletta ieri, ha (ironicamente dicendosi orgoglioso «di aver battuto un generale; il generale Delfino, candidato gollista. Anche a Tolosa ha vinto la lista composta dai rappresentanti dei partiti di opposizione al governo.

A Marsiglia l'atteggiamento dei comunisti e la direzione di alcuni deputati socialisti (che il partito aveva escluso) ha impedito la vittoria del socialista Gaston Defferre, candidato anche alla presidenza della Repubblica. La battaglia si rinnoverà domenica prossima.

La molteplicità [illegible] situazioni locali si presta [illegible] mentre alla manipolazione delle cifre e stimarle — come abbiamo notato — tutti i partiti affermano di essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Tuttavia gli osservatori politici indipendenti sono concordi nel mettere in evidenza alcune considerazioni fondamentali:

1) l'Unr, il partito gollista, che in rapporto alla sua forza in Parlamento era eccessivamente rappresentato nelle amministrazioni locali, non è riuscita a risalire la corrente. Rispetto alle ultime elezioni politiche, essa appare anzi in regresso. Per quanto [illegible] possibile che al secondo turno i gollisti riescano ad [illegible] maggioranza dei seggi al Consiglio municipale di Parigi [illegible] l'alto dei comunisti, come appiano i sostenitori del governo. Nelle grandi città soltanto a Bordeaux la lista gollista hanno ottenuto ieri un [illegible] successo;

2) in contrapposizione alla battuta d'arresto gollista, le liste centriste hanno avuto notevoli successi, in particolare a Tolosa, Lione, Nizza, Lilla e Nantes. «E' il fallimento di quanti non volevano lasciare ai francesi altra alternativa che la scelta tra un'estrema sinistra trascinata dai comunisti e una destra dominata dall'Unr — ha commentato il presidente del partito democristiano Jean Lecanuet —. I risultati di queste elezioni costituiscono una tappa decisiva verso la costituzione di un [illegible] democratico che sarà per il Paese la forza di ricambio e di equilibrio».

3) «E' difficile valutare i risultati ottenuti dai comunisti che, nella maggioranza dei casi, avevano tentato operazioni di tipo «fronte popolare» rinunciando ad eliminare [illegible] il pau, gli indipendenti di sinistra e spesso anche con la Sfio. In linea di massima sembra che questi blocchi abbiano ottenuto successi a Parigi e nella «Ceinture rouge» che circonda la capitale. Tuttavia spesso gli elettori socialisti hanno [illegible] mostrato una netta [illegible] ad accettare gli accordi [illegible] fisti e l'oppiniamo dei segretario del Pcf Waldeck-Rochet (e il partito comunista consolida nell'insieme le sue posizioni e registra numerosi guadagni») viene considerata quanto meno [illegible] ventata [illegible] numerosi osservatori.

4) Pur senza ottenere risultati sensazionali, l'estrema destra ha fatto la sua ricomparsa in Francia come forza elettorale. A Parigi la lista patrocinata da Tixier-Vignancour [illegible] hanno ottenuto circa il dieci per cento dei voti e «Combat» scrive stamane che il difensore di Salan «può [illegible] di far una figura alle elezioni presidenziali».

L. M[illegible]ci

Forte scossa si[illegible] ieri nell'Afganistan

Mosca, lunedì sera.

L'agenzia di stampa sovietica Tass riferisce che l'istituto sismologico di Tashkent ha registrato, alle ore 19,18 italiane di ieri, una scossa sismica con epicentro nell'Afganistan. L'intensità è stata stabilita tra l'8° e il 9° grado della scala russa [illegible] corrispondente a 2038, nuovo massimo, con un rialzo di oltre 60 punti, le Edison a 2400, la Viscosa, Saffa, Italcementi, Burgo, Mirafiora, Finsider, Terni ed altri titoli primari ed a largo mercato.

Ribassi sui titoli più attivi; salvo qualche marginale assestamento, in un [illegible] sempre vivacissimo. Ben tenuti sempre i valori di Stato e le obbligazioni, con scambi attivi.

Ecco le quotazioni ufficiali: Mediobanca 58.350; Bastogi 1983; Finelettrica 1885; Fin[illegible] 450,50; Finsider 939; Gim 4570; Invest 3340; Ifi Centrale 10.750; Sviluppo 1810; Ass. Generali 64.750; Fond. Incendio 3560; Anidcar. [illegible] 54.850; Ras [illegible] Toro 6850; Toro privil. 4890; Salop 187,50.

Cantoni [illegible]: Olcese 784; Cucirini C. C. 7400; De Angelis 2785; Cascami Seta 4750; Gavardo 1875; Linif. e Canap. 700; Rossari e Varzi 23.500; Rotondi 24.000; Tosi 2590; Marzotto 3055; Un. Manifatture 39.800; Visc. 250.

Dalmine 1974; Italsider 1267; Metalli 6080; M. Amiata 11.850; Montecatini 1703; Monteponi 924; Sielo 7855.

Bianchi 50,90; Fiat 2035; Fiat privil. 1740; Falck 4890; Trafilerie 765; Olivetti privil. 2030; Westinghouse 1030; Nebiolo 681.

Es. Sardi 5770; Edilnana 2100; [illegible]etti Marelli 949,50; Ercole Marelli 745; Orobia 3158; Sgei 1560; Sip 2439; Meridionale[illegible] 2252; Stet 2655; [illegible] 1649.

Romana Zuccheri 159.

Liquigas 210,87; Mira Lanza 44.400; Pibigas 84,125; Lorderello 2480; Saffa 6400; Carlo Erba [illegible].

Aedes 2355; Beni Stabili 1350; Immobiliare 650; Risanamento 1350; Sifes Genova 2385.

Cart. Burgo 16.875; C.i.g.a. 1371; Eternit 4800; La Rinascente 635; Condotte 630; Ledoga ordin. 3995; Ledoga priv. 6900.

Prezzi giunti in ritardo

Cieli 2635; Edison 3410; Tecni 606,75; Mittel 1810; Fatr. N. Ord. 630; Chatillon 3850; Lanificio Rossi 3100; Snia Viscosa ord. 4030; Snia Viscosa priv. 3799; Dist. Italiane 2190; Eridania 2311; Motta 14.400; Anic 1414; Italmobiliare 1004; Rumianca 1720; Italcementi 17.999; Cementir 6410; Pirelli S.p.A. 3402; Pi[illegible] e C. [illegible]; [illegible] Pozzi 365.

Bancanote (prezzo ufficiali): dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 578; sterlina 1744; franco svizzero 143,40; franco francese 127,30; franco belga [illegible]2; fiorino olandese 173,15; marco germanico 156,90; scellino austriaco 24,21; peseta spagnola 10,51; escudo portoghese 21,85; corona danese 90,55; corona svedese 121,25; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 8,56; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 8,51; dracma (taglio grosso) [illegible] dracma (taglio piccolo) 26,40.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6150-6350; marengo 5850-6100; sterlina unitaria 1730-1760; dollaro unitario 622-625; franco [illegible]zero 144,50-144,90; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 37-39.

Prezzi giunti in ritardo

Cieli 2635; Edison 3410; Tecni 606,75; Mittel 1810; Fatr. N. Ord. 630; Chatillon 3850; Lanificio Rossi 3100; Snia Viscosa ord. 4030; Snia Viscosa priv. 3799; Dist. Italiane 2190; Eridania 2311; Motta 14.400; Anic 1414; Italmobiliare 1004; Rumianca 1720; Italcementi 17.999; Cementir 6410; Pirelli S.p.A. 3402; Pi[illegible] e C. [illegible]; [illegible] Pozzi 365.

Bancanote (prezzo ufficiali): dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 578; sterlina 1744; franco svizzero 143,40; franco francese 127,30; franco belga [illegible]2; fiorino olandese 173,15; marco germanico 156,90; scellino austriaco 24,21; peseta spagnola 10,51; escudo portoghese 21,85; corona danese 90,55; corona svedese 121,25; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 8,56; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 8,51; dracma (taglio grosso) [illegible] dracma (taglio piccolo) 26,40.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6150-6350; marengo 5850-6100; sterlina unitaria 1730-1760; dollaro unitario 622-625; franco [illegible]zero 144,50-144,90; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 37-39.

A GENOVA — Nonostante la Borsa sia alla vigilia della risposta-premi, il mercato azionario ha iniziato la nuova ottava all'insegna del rialzo. Già in apertura la quota ha registrato sensibili miglioramenti e nel corso della [illegible] le vendite di benestare sono state assorbite da un denaro sempre attivo. Al listino, pertanto, miglioria in tutti i comparti e in particolare per i titoli più speculati.

Alcuni prezzi: Centrale 10.700; Generali 64.800; Ras 33.950; Meridionali 1943; Nai 2050; Viscosa ordinario 4535; Viscosa privilegiato 3800; Finsider 951; Cotoni 1712; Italsider 1250; Fiat ordinario 2225; Fiat privilegiato 1660; Sip 2453; Edison 3400.

A FIRENZE — Mercato in vivace rialzo in tutti i settori.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1950; Centrale 10.350; Fondiaria Incendio 3580; Fon[illegible] [illegible] 21.250; Viscosa ordinario 4535; [illegible]i 1710; Magona [illegible] Fiat 2035; Immobiliare 645.

Le quotazioni nelle Borse

Sensibili rialzi in tutti i settori

A [illegible] — La [illegible]na si apre con un mercato [illegible] e sostenuto. L'apertura conferma i livelli massimi del precedente dopoborsa; dopo una limitata fase di assestamento, che per alcuno titolo [illegible] assume connotazioni di realizzo, la seduta è caratterizzata dal mercato, al sviluppa un regime di fermezza contenuto a carattere selettivo che interessa Italgas, Immobiliare Roma, Beni Stabili, Saffa, Anic, Assicurazioni Generali, Viscosa, Sip e Mediobanca.

Nella fase conclusiva della giornata una forte corrente di compera spesta vivacemente il prezzo delle Fiat e determina un riflesso di sostenutezza sull'intero mercato, che conclude su nuovi livelli massimi. Titoli di Stato e Obbligazioni resistenti.

Dopoborsa animato da qualche progresso ulteriore. Chiusura saloni Motta 14.500.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622,50; dollaro canadese 578; franco svizzero 142,45; corona danese 90,35; corona norvegese 87; corona svedese 121,32; fiorino olandese 173,17; franco belga 12,50; franco francese 124,35; sterlina G.B. 1764,10; marco germ. 156,95; scellino austriaco 24,15; escudo portoghese 21,50.

Prezzi indicativi della valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6300-6400; marengo svizzero 6060-6250; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 624-628; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 709-719; argento 28-30.

A MILANO — Il rilancio della quota azionaria ha assunto stamane un maggior vigore: la seduta, vivacissima, ha rafforzato ulteriormente le basi della quota azionaria attraverso un volume di scambi che può essere valutato superiore a tre milioni di titoli trattati.

Tra i valori più forti, da segnalare le Generali a 64 mila 750, la Fiat, che rispetto a ieri guadagna 2038, nuovo massimo, con un rialzo di oltre 60 punti, le Edison a 2400, la Viscosa, Saffa, Italcementi, Burgo, Mirafiora, Finsider, Terni ed altri titoli primari ed a largo mercato.

Ribassi sui titoli più attivi; salvo qualche marginale assestamento, in un [illegible] sempre vivacissimo. Ben tenuti sempre i valori di Stato e le obbligazioni, con scambi attivi.

Ecco le quotazioni ufficiali: Mediobanca 58.350; Bastogi 1983; Finelettrica 1885; Fin[illegible] 450,50; Finsider 939; Gim 4570; Invest 3340; Ifi Centrale 10.750; Sviluppo 1810; Ass. Generali 64.750; Fond. Incendio 3560; Anidcar. [illegible] 54.850; Ras [illegible] Toro 6850; Toro privil. 4890; Salop 187,50.

Cantoni [illegible]: Olcese 784; Cucirini C. C. 7400; De Angelis 2785; Cascami Seta 4750; Gavardo 1875; Linif. e Canap. 700; Rossari e Varzi 23.500; Rotondi 24.000; Tosi 2590; Marzotto 3055; Un. Manifatture 39.800; Visc. 250.

Dalmine 1974; Italsider 1267; Metalli 6080; M. Amiata 11.850; Montecatini 1703; Monteponi 924; Sielo 7855.

Bianchi 50,90; Fiat 2035; Fiat privil. 1740; Falck 4890; Trafilerie 765; Olivetti privil. 2030; Westinghouse 1030; Nebiolo 681.

Es. Sardi 5770; Edilnana 2100; [illegible]etti Marelli 949,50; Ercole Marelli 745; Orobia 3158; Sgei 1560; Sip 2439; Meridionale[illegible] 2252; Stet 2655; [illegible] 1649.

Romana Zuccheri 159.

Liquigas 210,87; Mira Lanza 44.400; Pibigas 84,125; Lorderello 2480; Saffa 6400; Carlo Erba [illegible].

Aedes 2355; Beni Stabili 1350; Immobiliare 650; Risanamento 1350; Sifes Genova 2385.

Cart. Burgo 16.875; C.i.g.a. 1371; Eternit 4800; La Rinascente 635; Condotte 630; Ledoga ordin. 3995; Ledoga priv. 6900.

Accelerato l'esame parlamentare della "superlegge" sull'economia

A tal fine sia alla Camera sia al Senato saranno costituite commissioni speciali - Comincia a Palazzo Madama il dibattito [illegible] rimpasto: entro giovedì la conclusione

Roma, lunedì sera.

Il Senato [illegible] Repubblica, dopo la Camera dei deputati, si accinge a rinnovare la fiducia al governo Moro. Ciò avverrà mercoledì notte o, al più tardi, giovedì mattina, dopo un dibattito-lampo sul rimpasto che comincerà domani pomeriggio allo sbiancasole e si svilupperà per l'intera [illegible] mana di mercoledì.

E' stata raggiunta una intesa di massima fra la Presidenza [illegible] dell'assemblea ed i diversi gruppi parlamentari, perché il dibattito sia il più stringato possibile, risulta che vi parteciperà un solo oratore per gruppo.

La votazione finale [illegible] tori, non essendovi finora [illegible] strumento parlamentare, avverrà probabilmente su di un ordine del giorno di fiducia a firma dei rappresentanti dei gruppi della maggioranza: Silvio Gava per il democristiano; Giusto Tolloy per il socialista [illegible] Italo Viglianesi, che è candidato alla successione del sen. Lami Starnuti quale presidente del gruppo socialista democratico.

Il dibattito, in Senato, sarà non soltanto rapido (la Presidenza, diversamente da quel che avvenne a Montecitorio, è fermamente decisa a bloccare ogni discussione preliminare sulla costituzionalità del rimpasto e sconvenienti polemiche nei confronti del Presidente della Repubblica), ma anche più vivo: in realtà esso potrà basarsi tanto sull'ampio discorso dell'on. Moro tenuto venerdì pomeriggio [illegible] Camera [illegible] deputati, quanto sulla «superlegge» per il rilancio dell'economia nazionale «varata» dal Governo. Risulta che, per esaminarla sollecitamente, in ciascuna delle due Camere, verrà costituita una commissione speciale. E si spiega, trattandosi di una «legge economica multilaterale».

Insieme al rilancio dell'economia nazionale, cui la «superlegge» darà un forte contributo, potrebbe averne, secondo i propositi dei «leaders» della maggioranza, quello della formula di Governo. «La verifica — dicono i democristiani ed i loro alleati — aprirà, in realtà, all'ipotesi di governo di quasi mezza».

Forte della rinnovata fiducia della Camera e di quella del Senato (previsti per mercoledì e tardi ora o giovedì mattina), il governo riprenderà il lavoro per attuare tutti gli impegni assunti dinanzi al Parlamento e, poi, oltre alle norme per il rilancio economico quelle, pronti, dei progetti di riforma del Codice di procedura penale, per la riforma agricola, per la pubblica sicurezza e così via.

Verso la fine del mese, i problemi internazionali prenderanno il sopravvento. Il 27 marzo verrà a Roma il premier britannico Wilson e i cinque italo-inglesi proseguiranno di poco a quanto si dice, quelli italo-statunitensi: [illegible] aprile l'on. Moro dovrebbe, infatti, recarsi a Washington.

Vittorio Statera

CRONACA CITTADINA

Il bimbo colpito [illegible] dopo aver bevuto la spremuta

I "limoni incriminati„ all'esame di laboratorio

L'inchiesta per stabilire se nella buccia vi siano tracce di qualche sostanza nociva - Parere dei medici sul caso di via Cuneo - Severi controlli ai mercati generali: l'anno scorso [illegible] distrutte sei partite di agrumi perché [illegible] difettose - Oggi gli accertamenti anche sulle patatine lavate e sui filetti di pomodoro

Questi i limoni del «caso» via Cuneo

Le autorità sanitarie hanno iniziato accurati accertamenti per stabilire se sono veramente i limoni, trattati al difenile e con altra sostanza, ad aver provocato la grave allergia nel piccolo Valerio Biano, di 8 anni. Il malore, com'è noto, è insorto dopo che il bimbo aveva bevuto una tazza d'acqua in cui era stato messo a bollire mezzo limone. L'altra metà del frutto, insieme con alcuni agrumi, acquistati dalla madre del piccino in un negozio di via Santa Giulia, vengono sottoposti ad esami nel laboratorio chimico dell'Ufficio d'Igiene. Il controllo dirà se nella buccia c'è qualche sostanza nociva.

È assai probabile, tuttavia, che nell'origine del malore del piccolo Valerio il difenile non abbia alcuna responsabilità. La prof. Gomirato, direttrice della Clinica Pediatrica dell'Università, ha visitato stamane il bimbo. Le sue condizioni sono notevolmente migliorate: sul corpo gli sono rimaste alcune piccole macchie provocate dall'orticaria fortissima avuta ad allergia. Non si tratterebbe, quindi, di intossicazione, ma piuttosto di una reazione di intolleranza dell'organismo del bambino a qualche prodotto alimentare, magari gli stessi limoni, o a medicamenti ingeriti nei giorni scorsi per curare l'influenza.

L'episodio ha riattivato il riparlarsi alla ribalta la questione dei controlli sanitari sugli agrumi e sugli altri ortaggi ai Mercati generali. La situazione nel settore — assicurano le autorità municipali — è assolutamente normale. Gli esami dalla mano sono assidui, la repressione rigorosa. Negli ultimi mesi dell'anno scorso sono stati prelevati campioni di 32 partite di limoni e solo sei casi sono risultati «positivi» all'esame di laboratorio; in altre parole, sei partite risultavano trattate al difenile. La merce — numerosi quintali — è stata distrutta ed i commercianti denunciati. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono stati esaminati campioni di [illegible] partita; ma i limoni sono apparsi perfettamente normali. L'ufficio sanitario del mercato di via Giordano Bruno, diretto dal prof. Tosco, ha controllato anche accuratamente numerose partite di patatine lavate e filetti di pomodoro: finora, tutto in regola.

Ecco, dunque, che l'attenzione si sposta sulla buccia del frutto. Si sa che nella buccia è concentrata la maggior parte delle sostanze nutritive contenute nella polpa. Ma è anche vero che la buccia è quella parte del frutto che più facilmente può trattenere sostanze nocive. Ecco perché i medici sono concordi nel consigliare di lavare accuratamente la frutta prima di consumarla.

Ma, ritornando al caso di via Cuneo, è bene ricordare che il bambino ha bevuto l'acqua in cui era stato messo a bollire mezzo limone. L'altra metà del frutto, insieme con alcuni agrumi, acquistati dalla madre del piccino in un negozio di via Santa Giulia, vengono sottoposti ad esami nel laboratorio chimico dell'Ufficio d'Igiene. Il controllo dirà se nella buccia c'è qualche sostanza nociva.

È assai probabile, tuttavia, che nell'origine del malore del piccolo Valerio il difenile non abbia alcuna responsabilità. La prof. Gomirato, direttrice della Clinica Pediatrica dell'Università, ha visitato stamane il bimbo. Le sue condizioni sono notevolmente migliorate: sul corpo gli sono rimaste alcune piccole macchie provocate dall'orticaria fortissima avuta ad allergia. Non si tratterebbe, quindi, di intossicazione, ma piuttosto di una reazione di intolleranza dell'organismo del bambino a qualche prodotto alimentare, magari gli stessi limoni, o a medicamenti ingeriti nei giorni scorsi per curare l'influenza.

L'episodio ha riattivato il riparlarsi alla ribalta la questione dei controlli sanitari sugli agrumi e sugli altri ortaggi ai Mercati generali. La situazione nel settore — assicurano le autorità municipali — è assolutamente normale. Gli esami dalla mano sono assidui, la repressione rigorosa. Negli ultimi mesi dell'anno scorso sono stati prelevati campioni di 32 partite di limoni e solo sei casi sono risultati «positivi» all'esame di laboratorio; in altre parole, sei partite risultavano trattate al difenile. La merce — numerosi quintali — è stata distrutta ed i commercianti denunciati. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono stati esaminati campioni di [illegible] partita; ma i limoni sono apparsi perfettamente normali. L'ufficio sanitario del mercato di via Giordano Bruno, diretto dal prof. Tosco, ha controllato anche accuratamente numerose partite di patatine lavate e filetti di pomodoro: finora, tutto in regola.

«Con i sedici milioni torneremo in Sardegna»

I due favoriti dal «Toto» hanno già deciso come impiegare la vincita - La titolare della piccola pensione si costruirà una casa a Carbonia - Il suo ospite andrà a visitare la famiglia, continuerà a fare il muratore - La loro gratitudine per la [illegible] che compilò la schedina

I due vincitori con la ragazza che ha suggerito la schedina fortunata

Pettoro Chiappini e Giuseppe Corte, i vincitori dei 16 milioni, assegnati dal Totocalcio all'unico 13 realizzato in Piemonte, ritornavano al paese natio in Sardegna. La signora Chiappini è nativa nella nostra città quattro anni fa.

«Sono nata ad Iglesias — racconta — una terra amara dove non sempre c'è pane anche per chi è disposto a guadagnarselo con il sudore della fronte. La mia famiglia si è trasferita a Carbonia e per lungo tempo abbiamo lavorato duro. Al [illegible] posto ho voluto provare a vivere in una grande città. A Torino mi sono trovato bene ed ho messo su una pensioncina in via Pinerolo. Ci alloggiano sei ragazzi operai, tutti soli e lavoratori. Per noi sono come figli più che pensionanti. Basta pensare — prosegue la Chiappini — che quando mi sono presa l'influenza a letto, si sono accordati perché uno di loro, a turno, rimanesse in casa per badare a me».

Ora la Chiappini ha un'unica preoccupazione. «La distanza abbandonare questi ragazzi che non si sono ancora fanciullescamente con la città. Per conto suo, [illegible] deciso che rimarrà a Carbonia. Costruirà una casetta nuova e probabilmente continuerà a fare l'affittacamere. Sarà felice di sapere che le daranno una mano. Non dovrà più faticare per mandare avanti la pensione».

Angelo Giuseppe Corte, il contitolare [illegible] preziosa schedina, che [illegible] nella gastronomia Chiappini, conta di tornare in Sardegna. «Ma lo sia sarà soltanto una visita, per riabbracciare i genitori e i fratelli. Vuole tornare a Torino, dove ha un impegno con un costruttore che gli ha promesso un posto in un cantiere in periferia. Ora sta per essere ultimata la casa di via Petrarca, a cui lavoro, e gli si prospettano un periodo di disoccupazione. Dovevano essere giorni tristi, invece, avrò un'allegra vacanza. Potrò offrire una gita alla sorellina e forse passare al proprio matrimonio. «Non ho ancora nessuno in vista, perché, si sfanna a spiegare, ma un lampo degli occhi scuri ha tradito il [illegible] segreto.

Tra le soddisfatte della pensione si nutrono [illegible] per una ragazza. E' Graziella Fini, la nipote della signora, che ha il merito di aver giocato la schedina «fortunata», lo cui orario non è ufficiale e il poli «quasi». Spesso viene qui a trovare i parenti. Sempre in procinto di tornarsene, per collaborare con la zia nella direzione della pensioncina; non ha voluto arrischiare acquistare una lira nella giocata, perché non le interessa il «toto-bill» e «chi doveva vincere proprio lo — dice — mi sembrava assolutamente impossibile».

Invece ha avuto la mano fortunata e tanto [illegible] Chiappini quanto il Corte le hanno promesso un grosso premio. Le scrivo limitandomi a protestare che non è il caso di finire [illegible] giornali per una cosa da poco, [illegible] semplice colpo di fortuna. La distinguono soltanto le numerose felicitazioni degli altri pensionanti, che indugiano nell'assaggio.

Stamane [illegible] municipio di Moncalieri

Operai e proprietari della fonderia chiusa discutono la situazione

I sindacati [illegible]no la procedura dei licenziamenti

Gli operai della «Fonderie Limone», di Moncalieri, hanno appreso soltanto stamane che lo stabilimento [illegible] stato definitivamente chiuso. Si sono presentati regolarmente agli ingressi per riprendere il lavoro perché ignoravano il dolorosi provvedimento: non avevano ancora ricevuto la lettera raccomandata con l'annuncio dei licenziamenti. Hanno trovato i cancelli sbarrati; alla inferriata era appeso un cartello che comunicava la decisione adottata dai proprietari.

Sono rimasti sbigottiti; ancora nella settimana scorsa avevano lavorato a pieno ritmo con orario di 48 ore. Che cosa era accaduto di così [illegible] [illegible] giornata di sabato — si chiedevano — per indurre il signor Alfredo Limone ed il rag. Ettore Barabino e suo figlio Piero, titolari della società, a prendere d'improvviso tale decisione? I 243 operai si sono diretti in colonna al Municipio. [illegible] ha ricevuti il vice-sindaco rag. Pighetti [illegible] subito avvertito il sindaco dott. Calleri.

Il Sindaco ha convocato i proprietari dell'azienda. In municipio è andato il rag. [illegible] accompagnato dal direttore della fonderie dottor Zaccaria. Si sono incontrati, nella sala [illegible] Consiglio comunale, con una delegazione di sindacalisti e di operai. I colloqui sono ancora in corso.

Il proprietario e il direttore dello stabilimento hanno dichiarato che la situazione dell'azienda era ormai diventata insostenibile. Da parecchi mesi si registravano perdite valutate da 10 a 15 [illegible] Hanno precisato che non era assolutamente possibile proseguire l'attività perché [illegible] diminuito la commessa, non vi erano speranze di rimpiazzarla con altre ordinazioni; i costi di produzione non potevano più essere competitivi.

Il rag. Barabino ha precisato che la società si propone di pagare al resto per cento tutti i fornitori e i dipendenti. A questi ultimi un primo acconto sarà dato il 20 di questo mese; un secondo il giorno 30.

I rappresentanti degli operai hanno contestato la legittimità [illegible] licenziamenti in quanto, hanno asserito, non era stata rispettata la regolare procedura concordata fra i sindacati e gli industriali.

Nella discussione è intervenuto anche il sindaco il quale ha promesso il suo intervento per evitare il ricupero dei crediti vantati dalla fonderie nei confronti di alcune industrie; sarà così possibile accelerare il pagamento delle liquidazioni ai 19 impiegati ed ai 243 operai.

Con la chiusura [illegible] «Fonderie Limone» è un altro duro colpo è stato inferto all'economia di Moncalieri. L'anno scorso cessarono di altre persone erano rimaste senza lavoro in seguito alla chiusura della Fiat (fabbrica di cuscinetti tonnici) e delle fonderie «Aurora». Le «Fonderie Limone» erano, per importanza, il secondo stabilimento di Moncalieri.

TEMPERATURA [illegible]

Massima	+ 9,0
Minima	+ 3,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (noti.) +6,3; ore 8: +4,4; press. 748,3; umid. 83%; Cielo nuvoloso. Previsti precipitaz. isolate. Temperat. a Cuneo: mass. +9; min. +4,6; ore 8: +5.

Hanno fatto sparire duecento milioni

Sono undici gli imputati al processo per gli ammanchi all'Agenzia 5 del [illegible] Paolo

L'impiegato Massaglia

Si è ripreso stamane alla quinta udienza del Tribunale il processo per gli ammanchi registrati all'agenzia 5 dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino e nell'agenzia di Asti della Cassa di Risparmio di Roma. Le sottrazioni ai danni dei due istituti ascendono a circa 200 milioni e riguardano gli anni 1961 e 1962. Cominciato il primo marzo scorso, il dibattito era stato sospeso in seguito ad eccezioni sollevate dalla difesa. Riguardanti una pretesa nullità della sentenza istruttoria e del decreto di citazione relativo all'imputato Agostino Martina.

Superati gl'inevitabili scogli procedurali che incontra sempre ogni grosso processo, alla prima udienza il Tribunale (pres. Romagnoli, p. m. Piscopo, canc. Santostefano), può quindi aprire l'inchiesta dibattimentale con l'interrogatorio degli imputati [illegible] costituiscono un folto gruppo. Sono detenuti il rag. Marco Massaglia, 33 anni, già dirigente dell'Agenzia 5 del «San Paolo», al mercato dei fiori di Porta Palazzo. Le prime contestazioni che gli sono state mosse dal presidente dott. Romagnoli, riguardano gli addebiti minori consistenti nel dissimulare operazioni che forse figuravano regolarmente effettuate nell'interesse dell'Istituto, ma che in realtà andavano ad esclusivo beneficio dell'imputato. Più specificatamente la accusa che gli si muove è quella di aver «fatto il banchiere in proprio», con i quattrini del «San Paolo». Si tratta di un giro contabile assai complesso che il Massaglia ha cercato di chiarire nel tentativo di dimostrare che la scopo da lui perseguito era uno solo: quello di accontentare la clientela. Nella discussione sono intervenuti, più volte, il p.m. Piscopo ed i difensori avvocati Allara e Zaccone.

Il processo continua al pomeriggio.

Tragedia [illegible] in via Pastrengo nella casa di un conte

Un maggiordomo deluso in amore si uccide con l'acido muriatico

Aveva 25 anni e si era invaghito di [illegible] ragazza [illegible] fidanzata - All'annuncio che presto si sarebbe sposata, non [illegible] saputo vincere la disperazione - Una terribile agonia sotto l'azione del potente corrosivo - Il dramma del giovane in una lunga lettera d'addio

Stanotte un giovane maggiordomo, dopo aver scritto una lunga lettera d'addio, ha bevuto una bottiglietta di acido muriatico. Le sue grida strazianti hanno fatto accorrere il conte presso cui era a servizio. Purtroppo non c'era più nulla da fare: la sventurato è morto mentre un'ambulanza lo portava all'ospedale.

Si chiama Franco Bonci, 25 anni, da Ancona. Un giovane distinto e riservato già da qualche tempo maggiordomo del conte Angelo Lavera Di Maria, in via Pastrengo 29. Si è scelto per una delusione d'amore.

Si era invaghito di Marina, una ragazza minuta e graziosa, che però era fidanzata già da cinque anni con un altro. Circondandola di premure, faceva nascondere una sorte serrata. Il Bonci aveva cercato di indurla ad abbandonare il fidanzato ed a sposarsi.

Per qualche tempo la ragazza era rimasta in dubbio fra i due, ma la scorsa settimana aveva reso gli indugi spiegando a Franco che non intendeva rivederlo perché le sue nozze con l'altro erano imminenti. E' stato un colloquio drammatico. Il giovane non ha saputo vincere la disperazione e, ieri sera, ha messo in atto il folle proposito di togliersi la vita.

Si è chiuso verso le 22,30, ma non si è coricato. Aveva preso con sé alcuni fogli di carta da lettera, una penna ed una bottiglietta di acido muriatico che veniva sollecitamente usato per sturare i lavandini. Il suo dramma è scritto nelle due pagine [illegible] prima di uccidersi. Tra l'altro dice: «Eravamo felici tutti e due, ma ora impossibile separarci perché Marina era legata ad un altro. Ho capito che il mio destino è segnato e che tutti i progetti di una vita tranquilla sono andati in fumo: la lascio senza colpa. Fate coraggio ai miei genitori. Non fate del male a [illegible] che non è responsabile».

Subito dopo ha ingoiato il terribile corrosivo. L'azione dell'acido che gli ha bruciato orrendamente la bocca e l'esofago gli ha strappato urla di dolore straziati. E' accorso il conte Lavera che, vedendo, in due giorni, che si toglie la vita per una delusione d'amore, ieri mattina, al quinto piano di corso Giulio Cesare 45, è stato ritrovato avvelenato dal gas il maggiordomo ventiduenne Ferruccio Zappoi. Il commissariato di zona ha definitivamente chiarito i motivi del suicidio.

Ferruccio Zappoi era sentimentalmente legato ad una donna più [illegible] Pare che lo se ne fosse andato di casa per [illegible] e che, sempre a questo proposito, avesse litigato con un fratello che fino a due mesi prima abitava [illegible] lui. Recentemente la donna l'aveva lasciato. Il giovane era senza lavoro e non sapeva dove andare in quanto, [illegible] dalla fine di aprile, avrebbe dovuto lasciare libero l'alloggio che occupava.

Franco Bonci, 25 anni

Nel magazzino del 1° Centro autieri a Venaria

Calandosi dal soffitto rubò tredici pistole mitragliatrici

[illegible] apparteneva allo stesso reparto - Le armi trafugate erano senza canna: il ricettatore affermò che «le avrebbe fatte costruire da un conoscente» - Il processo in Tribunale

Quattro persone, coinvolte in un furto di armi, sono comparse stamane davanti ai giudici della prima sezione del Tribunale, chiamati ad occuparsi di una impresa criminosa compiuta lo scorso autunno a Venaria. Il 24 novembre, in un locale della caserma «Gamerra», usato come magazzino del 1° Centro autieri, risultò scassinata la serratura della porta. Anche nel soffitto i ladri avevano effettuato un foro per agevolare la loro operazione.

[illegible] constatò che mancavano 13 pistole [illegible] «Franchi» mod. 57, asportate senza la canna custodite in un altro ripostiglio. I carabinieri scoprivano una pistola [illegible] sotto [illegible] passo [illegible] lamiera nel soffitto della stabile sovrastante il magazzino in cui si era effettuata la sottrazione.

L'autore Basilio Congiu, classe 1942, da Samugheo (Cagliari), sospettato anche per i reati precedenti, fu fermato ed interrogato. Non seppe a confessare di essere l'unico autore materiale del furto delle pistole. Lo aveva commesso calandosi con una corda attraverso un foro da lui aperto con un piccone nel soffitto del magazzino. Quindi, forzata la porta, era uscito con le armi sottratte. Disse inoltre di aver collocato 12 pistole, in seguito a precedenti accordi, presso un civile di Venaria, Ilario Ariotta, che gli era stato presentato in un [illegible] «Giuseppe», un operaio della Sala Vittoria.

L'Ariotta (che si era qualificato col falso nome di Alaiore) si era appostato su un'auto, dietro il muro della caserma, ed aveva atteso che il Congiu calasse le armi all'esterno, attraverso una finestra del secondo piano. Il Congiu, compiuto il furto, raggiunse al bar il complice. Questi osservò che alle pistole mitragliatrici, del valore di 30 mila lire ciascuna, mancavano le canne. Aggiunse che la avrebbe fatte fabbricare da un suo conoscente.

I carabinieri rintracciavano il sedicente Alaiore: [illegible] trattava del [illegible] idraulico Antonio Ariotta da Castronovo di Sicilia. Egli confessò di aver nascosto le armi nella cantina del «Giuseppe», lo stesso proprietario dell'auto che aveva trasportato le pistole. Anche quest'ultimo, Giuseppe Filocco da S. Stefano [illegible] (Agrigento), veniva arrestato e denunciato per concorso in furto militare aggravato. Le armi furono recuperate.

Successivamente veniva arrestato [illegible] il ventenne Luciano Bracchetti, [illegible] Valle d'Istria; egli aveva partecipato al trasporto delle armi nella cantina del proprio alloggio, dopo che erano state nascoste in mezzo ad un cespuglio nei pressi del cimitero di Venaria.

Dopo l'appello degl'imputati e la lettura dei capi di accusa il Tribunale (pres. Razza, p. m. Buonaguidi) ha rinviato al pomeriggio la discussione. Difensori gli avvocati De Marchi, Dal Piaz e Rugo.

L'Istituto d'Educazione fisica occupato stamane dagli allievi

Sono 365 - Protestano contro il progetto di legge sull'insegnamento

Gli allievi dell'istituto superiore di educazione fisica hanno occupato stamane la sede (ex caserma dell'Isef, in via Magenta 31. Con questa azione hanno voluto protestare contro il progetto di legge che stabilisce discriminatorie nei loro confronti la quota prevede l'ammissione al concorso per la cattedra di educazione fisica di persone che già insegnano in materia pur senza essere in possesso del diploma dell'Isef e condizione che frequentano corsi biennali svolti della durata di quattro mesi.

Nei giorni scorsi, manifestazioni di protesta si sono svolte anche in altre città italiane.

Gli allievi dell'Isef, in totale 365, intendono mantenere l'occupazione a tempo indeterminato: essi sono suddivisi in quattro turni di sei ore ciascuno, in [illegible] che l'occupazione non subisca alcuna interruzione.

Non è avvenuto alcun incidente: gli impiegati hanno lasciato l'edificio. Alcuni agenti della «Volante» erano di guardia all'esterno dell'edificio; ma non hanno avuto motivo di intervenire. La maggior parte degli insegnanti sono solidali con gli allievi.

◆ Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 11) oggi alle 17 il dott. Silvano Rizzo presenterà una serie di sue diapositive a colori su «Canaria: le isole fortunate».

◆ I soci della «Pro Natura» si riuniscono in assemblea stasera alle 21 [illegible] cine-teatro S. Giuseppe (v. [illegible] via 191.

All'ippodromo delle Cascine

Sbalzato da cavallo si frattura il naso

Vittima un torinese - Tre mesi fa, per un incidente analogo, [illegible] rimasto in [illegible] fra la [illegible] e la morte

Un giovane cavaliere torinese, il ventiquattrenne Alberto Maranesco, abitante in [illegible] Lima 6, è rimasto vittima di una grave caduta ieri pomeriggio all'ippodromo torinese delle Cascine. Il suo [illegible], Topolino, appartenente alla Scuderia Vinovo, è inciampato dal superare una siepe, facendo perdere l'equilibrio al cavaliere, che è ruzzolato a terra.

Portato in ambulanza all'ospedale San Giovanni di Dio, i medici lo hanno ricoverato con la frattura delle ossa nasali e ferite lacero-contuse al capo. Nella [illegible] corsa due altri cavalieri sfiduciati. Guglielmone e Bandelico, sono caduti, ma senza conseguenze.

Alberto Maranesco è molto noto negli ambienti ippici torinesi: da anni si dedica alle corse dei cavalli; è studente universitario. Circa tre anni fa è rimasto vittima di un pauroso incidente proprio sulla pista torinese. Al termine della riunione di corsa era stato in pista in sella a Zorzi, con il quale avrebbe dovuto partecipare pochi giorni dopo ad una importante corsa per «gentlemen». [illegible] va di compiere l'ultimo allenamento: proprio davanti alla tribuna, su un ostacolo molto difficile. Zorzi cadde travolgendo il suo cavaliere. Maranesco fu portato privo di sensi alla clinica neurologica delle Molinette, vi rimase fra la vita e la [illegible] per oltre un mese.

Riprende in Consiglio il dibattito sul programma

Il Consiglio comunale, convocato alle 15, prosegue oggi il dibattito sul programma dell'amministrazione civica. La discussione sarà ripresa nella seduta di domani sera e verrà conclusa con la replica del sindaco prof. Grosso.

Durante le due sedute il Consiglio comunale esaminerà anche due note di delibera adottate dalla nuova Giunta. Riguardano fra l'altro lavori di potenziamento degli impianti dell'Amm. dell'Acquedotto municipale e dell'Azienda tranviaria.

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

F4 Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 24-3-1965.

	SI'	NO
SEGUITE LA CRITICA TELEVISIVA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA CINEMATOGRAFICA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA TEATRALE?	☐	☐

NOME .....

INDIRIZZO .....

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso dei Lettori» inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui siano [illegible] dal concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altre norme che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ultimo «Grande Concorso dei Lettori» scriverà, con la graduale di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat. Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, [illegible] stabilito dal regolamento del «[illegible] Concorso dei Lettori», i tagliandi di partecipazione devono [illegible] spediti al [illegible] giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE [illegible] CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro [illegible] (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

TELESOCCORSO

"IL [illegible] TELEVISORE"

[illegible] degli attrezzati laboratori per [illegible] riparazione e collaudo di televisori per i quali si è reso indispensabile il ritiro in sede.

SERVIZIO CELERE [illegible] SERALE

CHIAMATE: 60.466 - 651.957

Smagliature della pelle - Residui acne follicolare

[illegible] l'ultimo [illegible] scientifico a [illegible] la completa sparizione

Visita preventiva [illegible]lis

ISTITUTO MASSOTERAPICO

Via XX Settembre, [illegible] Telefono 54.15.38

AUTORADIO AUTOVOX

Vendite - Installazioni - Permute - Riparazioni

C.A.R.E.V. - [illegible] Francia 11 - Tel. 555.229 - TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFO[illegible]NI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 (To). 511.054

Ànici di Forlì

Furono giornate laboriose per i componenti i vari comitati, organizzatori e fiancheggiatori: tutta gente «impegnata» a pasceri di antipasti, minestre, piemm, contorni, dolci, frutta e vini.

Per Pellegrino Artusi, nato a Forlimpopoli il 4 agosto 1820 e morto a Firenze il 30 marzo 1911, si può fare — ogni cinquant'anni — quello ed altro. L'omaggio della ricordanza m pisere della patria d'origine è più che giustificato. Per un tal benefattore dell'umanità (certi scienziati atomici imparino!), per quest'uomo colto e geniale, figlio di un negoziante di coloniali (l'anticolonialismo non era di moda nell'Ottocento) che, avviato agli studi umanistici, si laureò nell'Ateneo di Bologna, e aiutò il padre nella conduzione dell'esercizio fino alla fatale notte del 25 gennaio 1851, consacrata alla gesta del Parastore, quando la m m subì il saccheggio e una m sorella impazzì, per un tal benefattore, dicevo, la nostra riconoscenza non dovrebbe avere limiti.

Noti i fatti dell'impresa brigantesca. Meno note le parole di sdegno pronunciate dal padre m Pellegrino davanti al magistrato inquirente: meno note e ammonitrici. «Mi permetta il libero sfogo — disse egli — e mi lasci dire tutto quello che nell'animo mio ruggeggiato so- m m a dire anche contro mia volontà. Fin dal passato anno, dopo i fatti di Cotignola e di Brisighella, m e altri facemmo m a questa Magistratura, che si era opportunamente riunita, onde m m presidio di forza per garantire il paese dalla invasione degli assalitori, obbligandomi di contribuire con la quota che sarebbe stata n m al mantenimento del presidio. Nulla si è fatto dal Comune, finchè poi è accaduto quello che è noto. Io, pel fatto della avvenutami disgrazia, non voglio essere esaminato e nulla voglio dire. Faccia la Giustizia quello che vuole. m non m niente e non voglio dir m».

Dopodiché la famiglia abbandonò la Romagna e si m a Firenze.

Ed m Pellegrino, in Toscana, che trova modo di sistemarsi presso una ditta commerciale di Livorno e di impratichirsi negli affari. Fa ritorno a Firenze e, in breve tempo, diventa un esperto bancheiere, tanto che, nel 1870, a cinquant'anni, disponendo di un discreto patrimonio, si ritira a vita privata, dedicandosi agli studi letterari. Frequenta cenacoli e accademie, che a Firenze non mancano. Si fa amico di Fucini, di Mantegazza, di Guerrini, di Giglioli, di Jarro. Pubblica una *Vita di Ugo Foscolo* e *Osservazioni in appendice a trenta lettere di Giuseppe Giusti*: lavori che, però, non gli danno soddisfazione e non gli recheranno nè fama nè denari. La maggior consolazione gli verrà nel 1891 con la pubblicazione de *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*. E' nato l'«Artusi». E' la prima volta che, in Italia, esce un libro del genere. «Amabile guida — si esprime il biografo — ora faceta, ora arguta, che accompagna il lettore fra i segreti della m e le delizie del palato», Nato dalla collaborazione del «signor padrone» con il cuoco Francesco e la cameriera Marietta, ai quali, per disposizione testamentaria, l'Artusi lascia rispettivamente cinque e ottomila lire, più i diritti d'autore vita natural durante, trasmissibili agli eredi, il libro, che raggiungerà il mezzo milione m copie nelle sue sessanta edizioni, rappresenta «la serena m sfera del convito, allorchè i nervi si distendono e davanti a noi si schiude la rosea visione della vita».

«Nobil signore», sotto ogni aspetto, munifico, cortesevole, egli affida, morendo, cinquecentomila lire (lire del 1911!) ai poveri della sua Forlimpopoli ed assegna diecimila lire a quel tale compaesano che, nel termine di cinquant'anni dalla sua morte, fosse riuscito a diventare — per un anno almeno — «ministro di Stato nel governo d'Italia o generale d'armata nell'Esercito».

Le onoranze cinquantenarie, organizzate dai comitati, non si limitarono al solo mangiare. m ebbe una mostra di cimeli artusiani, un concorso di pittura, la inaugurazione di una scuola alberghiera intitolata all'Artusi, la rappresentazione del *Processo al Pastatore*, concerti, manifestazioni folcloristiche, cerimonie; cose che se ne m e altre che restano. Aldo Spallicci, sedendo a tavola, dopo aver tenuto l'orazione ufficiale, m sopraggiungere dei cappelletti in brodo, osservò: «L'Artusi voleva i cappelletti senza m ne. Qui, invece, li sento e li vedo con l'aggiunta di petto di cappone tritato. No. E' Bologna che ha contaminato il cappelletto romagnolo, ritornandolo a noi con la crème». Interloquì un membro petroniano dell'Accademia italiana della Cucina: «E' anche da m che il cappelletto non è il tortellino».

A un certo punto si fa discussione m perchè l'Artusi consiglia m ungere le teglie in graselia con il lardo. Uomo dell'entroterra, non bisogna dimenticare che egli era poco in dimestichezza coi prodotti del mare: arriva a frammischiare a frutti di mare" col "funghi secchi rammolliti» e mette (e guilt!) i «chiodi m garofano» nel pesce lesso. «Quanto alle salse — ravvisa egli opportunamente insegna — la migliore che possiate offrire ai m ospiti, è un buon viso a m schietta cordialità». Elencandone parecchie, si lascia andare a qualche m considerazione, e non perchè qualcuna gli sia rimasta sullo stomaco. Egli si scaglia contro il malvezzo, «che comincia a introdursi e che minaccia di generalizzare», della mancia al m della casa per il pranzo ricevuto, ed esclama sprezzantino: «Quando si abbia a spendere per un pranzo, meglio è regalarlo addirittura m trattore».

Come Dio volle, al *dessert*, il discorso cadde — lo si immagini un po'! — su gli Ànici. «Ànici di Romagna — come documento il gran Pellegrino. — E dico Romagna, perchè essi, per grata e forte fragranza, sono, senza esagerare, i migliori del mondo». Infatti, un soldato dell'armata napoleonica, reduce m campagna di Russia, gli aveva raccontato che un giorno, entrando in una bottega di Mosca, aveva visto, m sua sorpresa, sopra un baratzolo la scritta: «Ànici di Forlì». Eragiunto, appunto, gli stessi profumati m coi quali, insieme alla farina, allo zucchero, al burro e alle uova, si prepara il tipico dolce romagnolo: la ciambella.

«Questo baratzolo di ànici romagnoli di centocinquant'anni fa in terra svedese e sconosciuta — osservò, gravemente l'accademico bolognese — rinverdisce in noi la speranza di un fraterno avvenire fra i popoli».

Mangiando a ufo, a Forlimpopoli, nel nome di Pellegrino Artusi, si disse m ed altre cose ancora.

Luigi Pasquini

Una vicenda romanzesca rivelata per uno strano caso

Vita solitaria in un'isola selvaggia di una bella e giovane donna piemontese

Un'esistenza intessuta di dolori e sofferenze durante la guerra in m centro tra le risaie - L'incontro m un medico argentino che la porta nel m Paese e la nasconde nel delta del Paranà - Ora la donna è in assoluta solitudine, mm mm vuole vedere n m

Buenos Ayres, marzo.

Il caso ha rivelato m vicenda romanzesca di una giovane piemontese, che vive sola in un'isoletta del Delta del Paranà, a quattro m di lancia m stazione Tigre, cui si arriva con un'ora di treno m Buenos Aires.

Dorto Joaquin Andrés Pereyra, che è un «hilero» (così si chiamano coloro che abitano in una delle isole, «islas», che fanno della foce del Paranà un'intricata laguna; che si coltivano alberi da frutta e si piantano eucalipti m una industriale o per servire m legna da ardere nella stagione fredda) stava cercando un giorno il figliastro di sei anni, e si addentrò in una zona poco frequentata dal Delta. D'improvviso vide dinanzi a m una bella donna che lo guardava fissamente, prendendolo nello stesso tempo di mira con una pistola.

— Se non se ne va subito, la ammazzo! — gli gridò in italiano.

Il Pereyra non perse tempo: e se la diede a gambe. Si recò a sporgere denuncia alla polizia, ma non gli fu dato retta, perchè è considerato m dotto m uomo. m presentò allora alla redazione m una rivista illustrata, «Ocurrió» (è successo), la quale decise di farlo accompagnare da un cronista e da un fotografo fino all'isola dove si nasconde la misteriosa donna la quale, fra l'altro, a dire del Pereyra, è giovane e bella.

I due giornalisti e l'hilero ritrovarono la località, dove sorge una capa m costruita con rami, frondi d'albero e paglia. A un lato della primitiva abitazione, appesi a una corda m fra due arbusti, si potevano vedere indumenti femminili e un pezzo di m tricolore, simile a una tovaglia. A cinquanta metri si scorgeva un m. La capanna è situata al centro di un terreno di circa millenovecento metri quadrati, circondato interamente da una fitta vegetazione.

Dopo una breve attesa, i tre uomini videro apparire la donna misteriosa, ed avanzarsi al rio con in mano m recipiente di alluminio.

Cautamente allontanare, il cronista e il fotografo si avvicinarono alla capanna, e il Pereyra rimase nascosto tra la fitta vegetazione. Quando la donna ritornò, e vide i due uomini, rimase come pietrificata. Poi, per nulla intimorita, si avviò verso di loro. Era una donna alta, di circa un metro e settanta, di pelle scura e occhi grigi, penetranti. Capelli neri e di gran folta. Denti bianchi come l'avorio. Indossava una camicetta sbottonata. Non portava scarpe.

Avvertasi che il fotografo stava per far scattare m macchina, gridò: — No, per favore!

Poi, incoraggiata m cronista, che m parlare italiano, entrò in casa. La pistola era appesa a una parete. Pochi i mobili, e tutti di legno, sul pavimento, oltre cento libri, tutti in italiano. Nessuno sedia. Pochi piatti e posate, e una rudimentale batteria da cucina. Nel centro della «camera» un baule.

— Che la accompagni — la domandò il cronista.

— Non faccio nulla di illegale. Non ci è niente di sensazionale nel m caso, sebbene ammetto che sia un po' difficile m capire.

E cominciò a raccontare. «Sono nata e cresciuta in Piemonte. Da quando cominciai a camminare, vissi in mezzo alle risaie. E' un lavoro che non si crede: semplicemente m m credito. Da altre un secolo la mia famiglia lavora nelle risaie piemontesi, senza chiederci perchè. Non mi sentivo felice. Ero stanca del lavoro, della gente della risaia. Il mio sogno era di conoscere Roma. Tale m mi capitava fra le m una rivista m cine, e mi innamorai dei primi attori, della loro vita m moda, del loro lusso».

— Che età avevi?

— Undici anni.

— E poi?

— Scoppiò la guerra. Vennero i tedeschi. Avevo appena compiuto dodici anni e quando m ufficiale nazista mi fece violenza compresi m m aveva m potuto amare m.

Sconvolta, avvilita, disperata, dopo alcuni mesi la giovane m il m prima amante (la pistola era di quest'ultimo. La Gestapo la cercò, m invano, e infine arrivarono gli alleati ed ella divenne l'amante di un ufficiale inglese. Poi cominciò a fare l'artista di caffè-concerto e si specializzò nello spogliarello. Finalmente conobbe un medico argentino.

— Egli mi capì. Mi innamorai m lui, e rendendomi conto di essere corrisposta cominciai a tremare, pensando che si sarebbe accorto della mia ingiustificabile freddezza. m chiese in moglie, ma rifiutai. Una notte non resistetti più all'angoscia, e volli morire: presi una forte dose di barbiturici, ma egli sopraggiunse in tempo, mi salvò, e cominciò a parlarmi del suo paese. Mi descrisse quest'isola. Mi invogliò a conoscerla. Mi occupò lui di tutte le pratiche, e mi condusse a vivere qui.

— Ma se non c'è neppure un sentiero...

— Si sbagliano: farò loro da guida quando si avventureranno, e vedranno che c'è pure un imbarcadero.

— m è cimentata!

— Lui viene sempre a trovarmi, mi porta cibi, medicine, e anche indumenti.

— Qual è il suo nome?

— Mi chiamo Teresa Natalini e sto per compiere trentasei anni.

— m è m della sua presenza in quest'isola?

— Salvato «lui» e un funzionario della Direzione dell'Immigrazione.

Tornati a Buenos Aires, i giornalisti fecero ricerche nel «Registro Nacional de las Personas». Conobbero il suo nome e cognome, la data del suo arrivo in Argentina, e inoltre m poi riuscirono a convincerla a permettere loro di scattare varie fotografie. La m decisa cercata non tardò ad apparire. m: «Teresa Natalini, nacida en Piamonte, Italia, el m de marzo de m. Ingresó al país el 20 de enero de 1938, en calidad de prometida del doctor Nestor Pires, domiciliado en m». (Teresa Natalini, nata in Piemonte, Italia, il 9 marzo 1920. Entrò in Argentina il 20 gennaio 1938, come fidanzata del dottor Nestor Pires, domiciliato in...).

Dario Ascoli

Greta Garbo nasconde il volto

All'aeroporto di San Juan m Portorico l'ex-diva m m farsi fotografare. E' diretta verso una stazione climatica delle Isole Vergini (Telef. n. «Stampa Sera»)

La Venere m Delta: una donna di 38 anni che mette in subbuglio il Delta (Telef.)

QUANDO LO SPECCHIO CI RIVELA SGRADEVOLI APPESANTIMENTI

Una semplice cura per riacquistare fresca elasticità e snellezza giovanile

Una serie m norme per impedire che l'addome m gonfi e la figura ispessita denunci l'età - Si può rimanere flessibili dopo i 40 anni

Milano, marzo.

Oltrepassata la quarantina, uomini e donne (m piccole eccezioni) guardandosi nello specchio m m avvertono la vita ingrossata e lo stomaco tendenzialmente, come se fosse gonfiato. m più delle volte non fanno nulla per cercare di riprendere la linea giovanile, credendo ineliminabile il fenomeno dovuto all'età. Ed hanno torto perchè con qualche accorgimento e qualche cura appropriata, possono rifiutare le sottili e con l'addome piatto m a 20 anni. Se l'ispessimento, però, è m to ad un processo e generale ingrassamento, allora non c'è che una soluzione: ricorrere ad uno dei soliti regimi dimagranti a base di carni arrostite, m, legumi verdi (in piccola quantità), escludendo dai pasti pane e farinacei.

E quasi sempre, quando lo stomaco è grasso si punta a provocare una specie di gonfiore esterno, vuol dire che è pieno di gas. Ciò avviene perchè parlando e mangiando ingoiottite senza accorgervene grandi quantità d'aria, oppure perchè vi nutrite di m che m vi convengono e che non digeriti. Così vi sentite m m.

Talvolta m ridurre il quantitativo delle bevande introdotte durante i pasti, perchè quasi sempre sensazione scompare. E' noto che il diluire m troppo liquido i succhi gastrici dello stomaco rende lunga e difficile la digestione. m alimenti ta di m m i gas di cui m è pariato) ristagneranno nella cavità gastrica, provocando quella penosa sensazione di pesantezza e di gonfiore che tutti m conosciamo. Durante i pasti sarebbe quindi bene m bere più m un bicchiere d'acqua e m m vino. Dopo i pasti ci si potrà soddisfare a piacimento soprattutto con bevande a m tisane calde. La digestione sarà parzialmente avvenuta, e i liquidi, soprattutto se caldi, accelereranno l'assorbimento del gas e renderanno più vivace la circolazione.

Per quanto riguarda la scelta m m sarà bene ricordare che m da evitare tutti gli alimenti facilmente fermentabili come i saluni, la cacciagione, i legumi secchi, ed anche il pane fresco. E' meglio attenersi al pane abbrustolito. Evitate anche m considetto «crudità», i succhi gastrici riescono difficilmente ad intaccare e sciogliere m cellulosa cruda. m rimane poi dalla ora m stomaco è fermenta.

Altra raccomandazione importantissima: non abbiate fretta a tavola. Il mangiare velocemente è una delle cause più importanti del gonfiore dello stomaco. Masticate m a bocca chiusa. m fumate, non ingoiatitie troppo frequentemente il fumo: nel momento dell'inspirazione, col fumo entrerà nello stomaco altrettanta aria.

Se m di temperamento nervoso fatevi consigliare m medico m leggera m calmante che agirà benefficamente m vostro organismo. Le persone irritabili e nervose molto spesso soffrono di gonfiori allo stomaco perchè m loro digestione si compie male.

Come supplemento poi a queste semplici norme di igiene, m consigliabili leggeri massaggi m. Non si tratta m premere m stomaco per farlo rientrare, bensì di aiutare, con leggere e appropriate pressioni m mani, la cintura addominale a riprendere tono. Potrete distendervi sul letto, appoggiare m mano destra sull'addome, per poi farla lentamente risalire, imprimendola una media pressione ed m movimento rotativo, sino allo stomaco. Basteranno pochi minuti al giorno di questo esercizio, perchè voi riscontrate subito un notevole beneficio. m mi vorrete aiutare la cura con un po' di semplice ginnastica da camera (flessioni del busto in avanti e di fianco, flessioni delle gambe con la schiena appoggiata, o sul letto, o su di un tappeto per terra ecc.) i risultati m più rapidi. Chi avrà la pazienza m seguire questa piccola norme, anche superata la quarantina, potrà riacquistare elasticità e snellezza giovanili.

m l.

IN UNA RIUNIONE m BOLZANO

Proposta una variante per l'autostrada del Brennero

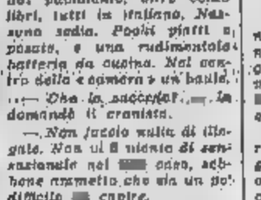
m, m m.

«Quale dovrebbe essere il tracciato dell'autostrada del Brennero?»; questo è stato il tema di una discussione, svolta a Bolzano, nella sede della Camera di Commercio.

L'autostrada, il completamento della quale è previsto per il 1968, dovrebbe — secondo il progetto dell'ing. Gentilini, che è stato il relatore — seguire la valle dell'Isarco, ricalcando la strada nazionale, lasciando da vicino la città di Bolzano, Chiusa, Bressanone, Fortezza, Vipiteno. A questo tracciato, che presenta vantaggi di costo e che risponde anche a requisiti di carattere tecnico-ambientale, si oppone in alcuni ambienti di Bolzano e dell'Alto Adige la cosiddetta «variante della Val Passiria». Dal Brennero, cioè, l'autostrada dovrebbe scendere a Vipiteno attraverso una galleria sotto il passo del Giovo, raggiungere la Val Passiria e quindi Merano e Bolzano.

I sostenitori di q m variante affermano che con essa m che, comunque, ritarderebbe la costruzione dell'autostrada per la necessarie modifiche di carattere tecnico e burocratico), il percorso fra il Brennero e Bolzano sarebbe più breve di undici chilometri; l'autostrada sarebbe inoltre praticamente ultimata m abitati, attraverserebbe m una serie di paesaggistici comunque superiori, e presenterebbe infine vantaggi m carattere ambientale. La variante della Val Passiria, però, implicherebbe la costruzione di una lunga galleria sotto il passo del Giovo e porterebbe l'autostrada a un'altezza massima di 1509 metri sul livello del mare, altezza che in questa zona viene giudicata «proibitiva» durante la stagione invernale.

E' m anche ammesso, da parte di alcuni tecnici del gruppo ctnico tedesco, un'altra possibile soluzione, che risolverebbe in parte il progetto ufficiale (Val d'Isarco), correndo però molto a monte, con l'impiego di costosi manufatti (ponti, cavalcavia eccetera).



Ariete - *Lavoro:* impossibile una inattiva i vostri m, m però mettervi troppo in luce. Però la vostra personalità dominerà sovrana. *Vita affettiva:* dovrete spostare e anticipare un viaggio che giovera assai allo sviluppo di una nuova amicizia affettiva. *Salute:* starete bene ed ancora di più verso fine giornata.

Messaggio celeste per i nati dell'Ariete: guadagnerete m naro con una m facilità, ma ci sarà ugualmente facilità nelle spenderlo. m: otterrete dei buoni risultati, là ove altri sono affogati. Capacità di lavoro m aumenterà la m pubblica nei m confronti. Cancro: prodigalità che m poco la m risorse m m. Sarà m frenarvi m questo stimolo alla spesa pazza. m: non ci saranno guadagni spettacolosi, e nemmeno maggiorie novità, ma qualcosa di concreto e utile in raccoglierete. Bilancia: rischiare può essere una manovra utile, ma dovrete giocare a carte scoperte per impedire agli avversari di raggirarvi. Scorpione: non urtate con l'eccessiva franchezza; bisogna saper agire con diplomazia per risolvere i problemi spinosi. Trarrete vantaggio e successo solo impegnandovi a fondo. Sagittario: ci sarà da pilotare una situazione delicata, ma sensibile al guadagni economici. Non rinviate gli appuntamenti, ma sfruttateli tutti, anche per poco tempo. Acquario: amici generosi vi verranno incontro, e potrete per questo appagare buona parte delle vostre aspirazioni. Pesci: cercherete con ogni mezzo di elevarvi, e riuscirete nell'intento con l'aiuto di m donna o di giovane.

T. Falconidesi

MAGAZZINI della BORSA
VIA NIZZA 11 - Torino
ECCEZIONALE SVENDITA
di fine inventario
TUTTO L'ASSORTIMENTO DI PELLETTERIA
A PREZZO DI COSTO
Saranno posti in vendita anche i nuovi modelli primaverili a
PREZZO DI FABBRICA
Le nostre vetrine vi garantiranno la serietà m questa svendita.
APPROFITTATE

Sunbeam
m ELETTRICI ELETTRODOMESTICI m DA GIARDINAGGIO
Stazione di Servizio di Torino
C.so Marconi 31/bis - Tel. 689838
ASSISTENZA E VENDITE

CAMPAGNA m VENDITE
WOLMER
LE PIU' BELLE m DA m DI m SCELTA A QUESTI PREZZI:

Marquiset Terylene svizzero alt. cm. 100	L.	420 al mt.
Marquiset Terylene svizzero alt. cm. 150	L.	565 al mt.
Marquiset Terylene svizzero alt. cm. 200	L.	685 al mt.
Marquiset Terylene svizzero alt. cm. 300	L.	1.340 al mt.
Doppio velo colorato Scala d'Oro alt. cm. 210	L.	1.300 al mt.
Rete moderna colorata in Terylene svizzero altezza cm. 150	L.	900 al m.
Tertal m d'Oro in varie fantasie alt. cm. 75	L.	490 al mt.

ECCEZIONALE

Tende Vallon alte cm. 300 con bordo al fondo	L.	1.480 al m.
Tende Tertal alte cm. m con bordo al fondo	L.	1.850 al mt.
Tende Dielen tedesco alte cm. 300 m bordo al fondo	L.	2.280 al mt.

E m m tendaggi di novità sempre a m imbattibili.
INOLTRE!
m temporanea del 10 % su tutto il vasto assortimento di tappeti, passatoie, scendiletto.
WOLMER VIA GALBERTRAND N. m ANG. VIA N. BIANCHI Tram 4-6-22 - m us D

FABBRI

SKIRA

una grande collaborazione internazionale per l'editoria d'arte

un importante accordo tra la Casa Editrice Fratelli Fabbri di Milano ■ l'Editore Skira di Ginevra ha consacrato ■■■ collaborazione eccezionale, destinata a presentare in tutto il mondo soluzioni nuove e ■ grande interesse per gli amatori delle pubblicazioni d'arte.

Il primo straordinario risultato della collaborazione Fabbri-Skira ■

L'ARTE RACCONTA

una raccolta di preziose monografie d'arte ciascuna delle quali presenta un ciclo pittorico in ■■■ suggestiva sequenza di particolari ■ scene di insieme.

48 numeri settimanali - 48 splendidi libri d'arte

In tutte le edicole il primo numero

una edizione

FABBRI-SKIRA

Torna alla ribalta il losco delitto di Novello d'Alba

Il fascicolo relativo [illegible] (l'uccisione di un contadino), finito negli archivi, è [illegible] ora riesumato - I tre presunti colpevoli, assolti l'anno scorso, ricompaiono dinanzi ai giudici

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

A quasi vent'anni dall'efferato delitto di Novello d'Alba, avvenuto il 29 novembre '45, i presunti responsabili — Valentino Bonardo, Giuseppe Milanese e Tommaso Operti — ricomparivano mercoledì per la terza volta, davanti ai giudici, chiamati a pronunciarsi sulla loro sconcertante vicenda. I tre furono giudicati la prima volta il 17 maggio 1948 dalla Corte d'Assise di Cuneo, ma il processo veniva sospeso perchè erano emersi elementi che contrastavano con la risultanza dell'accusa. Bonardo, Milanese e Operti furono comunque condannati a trent'anni di reclusione [illegible] quali 18 scontati) per altri gravi reati.

Nella primavera dello scorso anno il giudice istruttore di Alba, dott. Gilbert, indagando presso gli archivi della Procura generale di Torino, scopriva casualmente il fascicolo del delitto di Novello e lo inoltrava alla nostra Procura. La macchina della giustizia si rimetteva di nuovo inesorabilmente in marcia. I tre accusati comparivano [illegible] per la seconda volta a giudizio il 4 giugno 1954. Il P.M., dichiarandosi certo della loro colpevolezza, chiedeva la loro condanna all'ergastolo. I difensori avv. Andreis, Tosetti, Marzola e Langhetto sostenevano invece la tesi dell'innocenza e i giudici emanavano un verdetto di assoluzione per insufficienza di prove. Valentino Bonardo, Giuseppe Milanese e Tommaso Operti erano quindi scarcerati. Contro la sentenza ricorreva però il P.M. e la causa verrà esaminata per la terza volta.

Il mattino del [illegible] novembre 1945 alcuni vicini di casa scoprivano in un pozzo il cadavere del contadino settantaseienne Giuseppe Tarditi. Lo sventurato era stato aggredito in una banda di malfattori mascherati che, dopo averlo tramortito con una bastonata e spogliato dei suoi averi, lo avevano gettato ancora vivo nel pozzo. Tre giorni prima, a Monforte d'Alba, un altro anziano, Giovanni Manzone, aveva rischiato di fare la stessa fine. Banditi armati e mascherati. Infatti, erano penetrati nella sua abitazione, lo avevano stordito e quindi gettato nel pozzo. Il Manzone, a contatto con l'acqua gelida, era rinvenuto e, grazie ad una scala, era riuscito a rimanere a galla fino all'alba, quando alcuni parenti, udite le sue invocazioni, l'avevano tratto in salvo e trasportato all'ospedale d'Alba.

Le indagini dei carabinieri subirono una svolta quando il Manzone, rimessosi dallo choc fu in grado di parlare e riconobbe [illegible] uno [illegible] rapinatori, [illegible] qualche giorno dopo. Anche i due complici non tardarono a cadere nelle mani della polizia. Valentino Bonardo confessò la aggressione al [illegible] e la barbara uccisione del Tarditi, [illegible] anche che il [illegible] e l'Operti l'avevano aiutato. Il Milanese reagì per qualche tempo alle contestazioni degli inquirenti; poi crollò a sua volta. Tommaso Operti, invece, negò fin dall'inizio ogni sua partecipazione al crimine.

Quando i tre comparvero, nel maggio del 1948, davanti alla Corte Assise per rispondere del tentato omicidio del Manzone e dell'omicidio del Tarditi, alcuni testi sentiti in aula raccontarono alla Corte che un certo Saverio Bono si era vantato di essere stato lui a trucidare il vecchio contadino di Novello d'Alba. Per questo motivo, cioè per approfondire la circostanza, poi risultata falsa, i giudici condannarono i tre imputati a trent'anni di carcere per l'aggressione al Manzone, ordinando nel contempo la scarcerazione degli altri rinviati l'assassinio dei Tarditi. Tra assolti e indultati, l'Operti, il Milanese e il Bonardo, scontarono soltanto diciotto anni della pena e, poichè la vicenda di Novello era stata inesplicabilmente negli archivi giudiziari e dimenticata, potranno tornare in libertà.

Ora, [illegible] abbiamo detto, dopo il ritrovamento del fascicolo, i tre dovranno affrontare un nuovo dibattimento. Davanti ai giudici dell'Assise di Cuneo, il Milanese e il Bonardo ritrattarono la confessione resa subito dopo l'arresto, e Siamo stati torturati dai carabinieri. Abbiamo firmato i verbali senza leggerli»: questa la loro giustificazione. Probabilmente non sarebbero stati creduti se Tommaso Operti non avesse portato a sua discolpa alcuni testi. I quali giurarono che [illegible] del delitto il giovane si trovava a Bra ad una [illegible] danzante. Poichè le confessioni del Milanese e del Bonardo erano sapientemente condannate l'Operti), i giurati popolari, tormentati dal dubbio, preferirono pronunciare un verdetto di proscioglimento per insufficienza di prove.

g. d. m.

Si capovolge con l'auto

Alessandria, lunedì sera.

(a.) A cagione del terreno viscido per la pioggia, la «600» guidata dal rappresentante Rino Vimiana, di 39 anni, qui residente in piazza Marconi, è uscita di strada fra Sarravalle e Gavi, capovolgendosi in una sharpata. Il Vimiana è stato ricoverato all'ospedale per frattura della clavicola [illegible].

Udienza sfavorevole all'imputata stamane al processo Bebawi

Claire non voleva venire a Roma dopo il delitto

[illegible] Bebawi passa davanti all'ex moglie [illegible] volge lo sguardo altrove per non vederla (Telefoto)

I disperati tentativi per restare ad Atene

Ha deposto il direttore amministrativo del [illegible] che fece da interprete [illegible] donna prima che questa [illegible] trasferita in Italia per il [illegible] - La [illegible] egiziana si urtò con i suoi avvocati, [illegible] l'abbandonarono in

Due testi [illegible] sentiti all'estero [illegible] rogatoria

[illegible]

Roma, lunedì sera.

Si è arrivati prossimi al traguardo. Questa mattina il presidente della Corte ha annunciato che, entro questa settimana, e precisamente entro giovedì, si concluderà l'esame dei testimoni e che la mattina del 23 marzo avrà inizio la discussione. Questo significa che entro la prima quindicina di aprile i giudici saranno messi in condizioni di decidere se ad uccidere Farouk Chourbagi la sera del 15 gennaio 1954 del suo ufficio di via Lazio numero 9 sia stato Youssef o Claire, o entrambi tutti e due, come sostiene l'accusa.

L'interrogatorio [illegible] rogatoria di due testimoni che non intendono venire in Italia è stato deciso stamane dalla Corte. I giudici, su richiesta delle difese, hanno stabilito di far raccogliere dalle autorità locali le dichiarazioni di Gisela Henke e di Joel Tailor. La prima, che risiede ad Amburgo, è la ex-governante della famiglia Bebawi con la quale [illegible] avrebbe [illegible] relazione. L'altro, che si troverebbe attualmente a Kartum, nel Sudan, era amico di Claire e di Farouk e raccolse le loro confidenze nel tumultuoso periodo della loro relazione.

Ultimi testimoni, dunque, questa mattina. Si tratta di personaggi assolutamente marginali rispetto al problema di fondo. Innanzi tutto è stata invitata la Compagnia dei vagoni letto a comunicare alla Corte quando Claire Bebawi prenotò. Il venerdì [illegible] 7 gennaio [illegible], il posto [illegible] una vettura letto da Losanna a Roma, prenotazione che fu poi disdetta perchè la signora preferì venire a Roma, il giorno del delitto, con l'aereo.

Poi è stato interrogato l'amministratore del carcere Averoff di Atene, Nicola Kalzakis, il quale, conoscendo il francese, si assunse l'incarico di funzionare da interprete quando Claire Bebawi volle parlare con la direttrice del carcere, signora Artemis Petranti.

Presidente — signor Kalzakis, si ricorda [illegible] costanza di quel colloquio?

Testimone — Ricordo che [illegible] signora Claire mi chiese di avvertire i suoi avvocati perchè andassero a trovarla. Costoro vennero due o tre volte, parlarono con lei e parlarono con la direttrice. Poi la signora Claire [illegible] contattò con me per sapermi alcuni problemi relativi alla sua detenzione nel [illegible] di Averoff. Infine, quando [illegible] cevano due o tre giorni alla discussione della causa per la richiesta di estradizione da parte della magistratura italiana, la signora Claire mi avvertì che i suoi avvocati l'avevano abbandonata e mi [illegible] di aiutarla.

Avv. Ungaro (parte civile) — La signora le spiegò perchè era stata abbandonata dai suoi legali?

Testimone — Io dissi [illegible] non potevo aiutarla perchè [illegible] servizio e l'avvertii che avrebbe dovuto rivolgersi all'Ambasciata egiziana. Allora lei mi disse di telefonare all'ambasciatore. Risposi che per telefono non potevo farlo. Le suggerii però di far intervenire il padre. Poi la chiamai come mai gli avvocati l'avessero abbandonata. Lei rispose: «I miei avvocati vogliono che io vada a Roma, ma [illegible] non lo desidero affatto». Dopo due giorni ci fu un colloquio fra l'avvocato Totomis, amico e legale della famiglia Bebawi, e la signora Claire.

Presidente — [illegible] accadde?

Testimone — Vi fu una discussione [illegible] francese alla quale assistetti. Io [illegible] all'avvocato Totomis che la signora Claire [illegible] aveva dichiarato di essere [illegible] dai suoi [illegible]. L'avvocato Totomis mi rispose: «E' [illegible] che ci ha abbandonato. Noi le avevamo indicato, nel suo interesse, la strada migliore da seguire».

Presidente — E poi?

Testimone — Secondo l'avv. Totomis il suggerimento rivolto alla signora Claire era quello di facilitare la pratica per tornare a Roma a difendersi. Ma — aggiunse l'avv. Totomis — la signora non ha voluto.

Presidente — E cos'altro avvenne?

Testimone — La signora [illegible] Testimone — Con me non ha mai parlato.

Prof. Sabatini (difensore di Claire) — Vorrei sapere con esattezza quale è la funzione che lei svolge nel carcere femminile di Atene.

Testimone — Io [illegible] vicedirettore, amministratore e direttore dei lavori svolti dalle detenute.

L'udienza continua.

Guido Guidi

Grace e Ranieri di [illegible] lieti per la nascita della terzogenita

Festose accoglienze a Stefania presentata al popolo del Principato

La solenne cerimonia nella Cattedrale - Il card. Tisserant ha impartito il battesimo alla neonata - Giocondа riunione nel cortile del palazzo mentre la bimba si mette a strillare all'inizio dei discorsi ufficiali

Questa e gli altri due articoli pubblicati a Monaco Principato, lun. sera.

A soli quaranta giorni di vita, *Stefania (terzogenita dei principi di Monaco)* ha rivelato notevole carattere e decisa antipatia per le chiacchiere e i discorsi. La mattina di sabato, durante la cerimonia del battesimo nella cattedrale trasformata in serra di stupendi fiori bianchi, si è lasciata prepinare dal cardinale Tisserant il sale della sapienza e l'olio dei catecumeni senza batter ciglio. Quando all'acqua, gliela aveva già data il reverendo padre James Buston, cappellano di palazzo, il 3 febbraio, all'indomani della nascita.

Stefania ha lievemente protestato durante l'interrogatorio che il cardinale decano del Sacro Collegio, venuto apposta da [illegible] per accoglierla in seno alla Chiesa cattolica, le aveva rivolto [illegible] secondo le formule sacramentali e alle quali doveva rispondere per lei la sua bella madrina diciottenne Elisabetta Anna di Mauy figlia [illegible] Antoinette, sorella di Ran[illegible] e il [illegible] attuale padrino John B. Kelly, biondo e altissimo, con i tratti di Grace, di cui è fratello. John, cioè, per [illegible] fare scherzi, s'era nascosto nel cilindro [illegible] foglietto di carta con [illegible] le formule della risposte. Se [illegible] che, al momento della rinuncia al demonio, e alle sue pompe e alle sue opere — la cerimonia si svolgeva naturalmente in francese — ha risposto: «Je renonce», e non «Je renonce». Ma poco dopo, sulle tracce della madrina, che rispondeva a voce alta con molta sicurezza al cardinale Tisserant che chiedeva: «Stefania, credi tu a Dio unico vero Signore nostro?», John, col [illegible] migliore accento yankee, rispose: «Je crois».

La cerimonia, molto solenne, con musiche di Bach, Beach, Schubert, in una cattedrale sfolgorante di luci e fiori bianchi e [illegible] di autorità [illegible] corte e governo, diplomatici, membri della numerosa e inquieta, è stata abbastanza breve: ventiquattro minuti, comprese le firme all'atto di battesimo, che sono state poste in calce [illegible] documento da tutti i familiari, [illegible] compreso il principe ereditario Albert, che ieri ha compiuto i sette anni. Poi la neobattezzata, che indossava una veste [illegible] organza e trine di Valenciennes [illegible] lor avorio, già portata in analoga circostanza da sua zia Antoinette, [illegible] sua padrina Ranieri e dai fratelli Caroline e Albert, è tornata fra le braccia della [illegible] alla sua culla nel palazzo, i principi e i loro parenti (principessa Antoinette col marito [illegible] Jean [illegible] Rey e le due figliole, la vecchia principessa Ghislaine di Monaco, [illegible] principe Victor [illegible] Polignac e la moglie, la mamma Kelly e il figlio John, padrino di Stefania) sono rientrati a palazzo, dove hanno offerto una colazione in piedi a un centinaio di invitati, fra i quali l'armatore Onassis.

E' stato nel pomeriggio, durante la presentazione al popolo monegasco assiepato nel cortile d'onore, che Stefania ha rivelato la sua idiosincrasia per i discorsi. I sovrani con i figli si sono affacciati alle 18 dalla Galleria d'Ercole che guarda [illegible] cortile d'onore. Grace, fresca e lievemente ingrassata, in una redingote di lana bianca, ha mostrato ai sudditi la piccola Stefania, fra gli applausi calorosissimi dei presenti.

Il sindaco Solason si è asciugato dalla fatica ed è salito per la scalinata di marmo bianco a due rampe, e ha rivolto un breve discorso di [illegible] augurio, [illegible] alla principessina. Il dono dei monegaschi, un servizio di posate in vermeille, Stefania si è agitata un po' fra le braccia materne. Quando poi, secondo il protocollo, Ranieri ha ringraziato [illegible] dace e popolo, auspicando sempre maggiori intese e felicità per le [illegible] generazioni, Stefania si è [illegible] a strillare. I fotografi hanno immortalato così la bocca aperta di organo e di trina che era il suo centro di battesimo. Poi Ranieri le ha fatto due carezze e Grace l'ha affidata alle nurse. I sovrani con i due figlioletti maggiori [illegible] sono scalinata fra la folla, stringendo mani e brindando lietamente con lo champagne, largamente distribuito, alla felicità della loro terzogenita, che nel frattempo si era addormentata.

m. r.

Accade solo nel Texas

Il Consiglio municipale di Balch Springs, nel Texas, ha stabilito che i cavalli debbono avere luci di posizione direzionali quando la sera percorrono strade pubbliche. Howard Cartrell (nella foto col figlio) ha preso alla lettera l'ordinanza e ha munito la coda del suo cavallo di un dispositivo completo di frecce direzionali che si accende da sella (Telefoto a «Stampa Sera»)

Danni e zuffe a Clacton

[illegible] incursioni [illegible] in una cittadina della Manica

Londra, lunedì [illegible]

Centinaia [illegible] giovinastri hanno ieri invaso Clacton, sulla Manica, spaccando i vetri dei lampioni e delle finestre, [illegible] seggiando le automobili in sosta, insultando i passanti e azzuffandosi tra di loro. La polizia [illegible] operato [illegible] arresto e sequestrato alcune armi. Per sciogliere gli assembramenti è stato necessario l'intervento [illegible] rinforzi dalle città vicine.

Circa un anno fa Clacton era stata al centro di un'incredibile esplosione di delinquenza minorile. La cittadina [illegible] visuto una Pasqua [illegible] sangue e di [illegible]. Decine di giovani erano comparsi in tribunale per rispondere di violenze e alcuni erano [illegible] carcere. La primavera e l'estate successive avevano visto il continuo ripetersi di questi episodi. Adesso sembra che i teppisti vogliano ricominciare.

Come l'anno scorso, [illegible] causa degli atti di vandalismo è la rivalità che esiste tra i «Mods» e i «Rockers». I «Mods» sono giovani effeminati, vestiti sempre all'ultima moda, imbellettati e un po' equivoci. I «Rockers» portano [illegible] di cuoio e stivali e si comportano da duri. Quando gli uni incontrano [illegible] altri scoppiano risse.

Medici e sociologi sono molto preoccupati di questo fenomeno [illegible]. Sembra che i giovani inglesi non abbiano più ideali e che [illegible] violenza [illegible] sostituito per essi la [illegible] civile. Dopo i fatti di ieri a Clacton la polizia [illegible] me che anche quest'estate le principali stazioni balneari saranno prese d'assalto dai vandali.

L'on. Spagnolli visita il porto di Savona

Savona, lunedì [illegible]

(a. s.) Il ministro della Marina mercantile on. Spagnolli, reduce dalle visite a Imperia, è da stamane a Savona [illegible] un esame dei problemi del locale scalo marittimo. La visita ha avuto inizio con un incontro in prefettura con le maggiori autorità della provincia. Successivamente, nel salone della Capitaneria di porto, il ministro è intervenuto alla cerimonia della consegna di sei medaglie, tre d'oro e tre d'argento, di [illegible] navigazione.

L'on. Spagnolli, in un discorso, ha affermato che la soluzione dei nostri problemi marittimi si può raggiungere soltanto con una fattiva collaborazione tra tutte le autorità e le categorie di operatori portuali. Sono stati premiati con pergamene d'oro Emilio Righi, Dimas [illegible] e Vincenzo Vanes, e d'argento Mario Cucciti, [illegible] Fasce e Polluce Quinceri.

Successivamente il ministro della Marina si è incontrato con i rappresentanti dei lavoratori portuali e quindi ha visitato lo [illegible] marittimo. Nel pomeriggio interverrà ad una riunione convocata presso l'ente portuale Savona-Piemonte.

Catherine Williams Schau, confidente [illegible] Chourbagi, l'industriale egiziano [illegible], [illegible] cercato [illegible] deposizione di [illegible] l'ex-amica Claire Bebawi (Tel.)

NOVITA' DELLE POSTE ELVETICHE

Un discusso francobollo svizzero per il "Servizio ausiliario femminile,,

Berna, lunedì [illegible].

La donna «ragazza in uniforme» che sorride dalla vignetta del francobollo «Ventiduesimo del Servizio Ausiliario Femminile» emesso l'8 marzo unitamente ad altri tre «valori di propaganda» — dedicati rispettivamente alla «Professione di infermiera», alla «Mostra nazionale di Filatelia», di Berna ed al «Centenario della Uit» — ha diviso i collezionisti svizzeri in due opposte fazioni: quelli che hanno lodato senza riserve il nuovo 20 centesimi, e quelli che l'hanno aspramente criticato.

Un brivido di cuore alle Poste elvetiche, per la giusta celebrazione in omaggio alle «ausiliarie», hanno dotto i simpatizzanti.

Ingiustissimo, imperdonabile. Finalmente un valore postale per le «ineffabili signore che giocano a fare il soldato» si è festeggiare poi un avvenimento come il centenario della prima scalata del Cervino... hanno ribattuto gli oppositori scagliando le loro frecce più avvelenate.

Giusto o [illegible] che sia, il francobollo con la graziosa «soldatessa» svizzera ha in ogni modo ormai iniziato il suo corso postale (che nulla potrà fermare) e, grazie appunto alla polemica suscitata [illegible] primo annuncio, ha ottenuto un particolare successo. Come accade sempre in casi del genere.

Di normale amministrazione invece gli altri tre «francobolli di propaganda»: da 5 centesimi. Il primo, con l'immagine di un'infermiera che sorregge un malato e, su due lati, le diciture in francese, tedesco ed italiano «Aiutata a [illegible] Aiutare»; il [illegible], da 10 centesimi, è annunciato per la grande «Mostra Nazionale di Filatelia», di Berna, in programma dal 27 agosto al 5 settembre, e raffigurante nella vignetta, naturalmente in scala ridotta, un magnifico 5 Rappen della serie apparsa dal 1850 al 1862; e l'ultimo, da 50 centesimi, celebrativo del 100 anni dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni, riproducente il mappamondo con la rappresentazione simbolica dei collegamenti internazionali.

Per il francobollo «Mostra filatelica di Berna», blocco-foglietto di «rinforzo», con due valori affiancati da 10 e 20 centesimi (illustrati da esemplari da 20 e 30 Rappen, sempre della serie del 1854) ed in vendita al prezzo di [illegible] di [illegible] lire.

Altra novità svizzera, «in arrivo» questa: cinque francobolli «Pro Patria 1965» il primo dei quali sarà dedicato a Padre Teodosio Florentini [illegible]. Per gli altri quattro valori, soggetti ispirati agli affreschi del soffitto della chiesa di San Martino in Zillis (emissione prevista per il primo giugno).

Un francobollo speciale, commemorativo dell'entrata nella Confederazione dei Cantoni Vallese, di Neuchâtel e di Ginevra (entrata avvenuta [illegible] 1815). Due francobolli speciali, da 10 e 30 centesimi, per gli uffici postali auto-mobili, in sostituzione dei valori dell'emissione del 1958 (vignette tipo «Alpi Svizzere»).

Due francobolli, da [illegible] e 30 centesimi, per l'emissione Europa Cept 1965. I tradizionali valori «Pro Juventute», per i quali quest'anno si avrà una interessante innovazione con l'inizio di un ciclo «animali selvatici» delle ragioni svizzere», dopo la ricchissima [illegible] segna dei «Fiori» delle precedenti emissioni.

Fin qui tutto bene.

Assolutamente non [illegible] cia, invece, la serie Uit (lire, di due valori da 10 e 30 centesimi, che non mancherà di suscitare commenti non certo positivi.

Ma «non esiste cosa che non sia necessaria», dice un'antica saggezza cinese. E le «saggezze cinesi», soprattutto se antiche, difficilmente sbagliano.

Lina Palermo

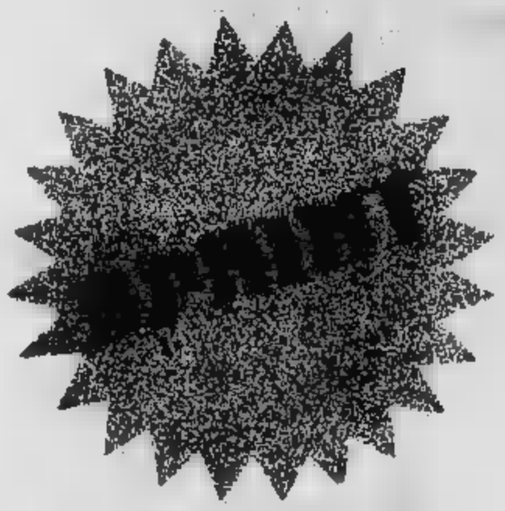
IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
la ditta AVOGADRO VIOLETTA
DAL 19 MARZO - SAN GIUSEPPE
ULTIMI GIORNI
SVENDITA AL MASSIMO [illegible]
PREZZI DI [illegible] ANCHE SUI NUOVI MODELLI
STOCK BORSE VITELLO [illegible] SPORTIVE da L. 590-690-990-1.290-1.590 in più
STOCK BORSE NAPPA [illegible] SCAMOSCIATO da L. 3.590-4.590-4.990 in più
STOCK [illegible] PITONE, LUCERTOLA, COCCODRILLO da L. 5.590-8.990-26.900
STOCK CINTURE da L. 90-150-290-390-490 - COCCODRILLO da L. 990 in più
STOCK PORTADOLLARI CINGHIALE L. 390-490 - G. FOCA L. [illegible] - VITELLO L. 790
COCCODRILLO L. [illegible]
STOCK PARURE UOMO L. 990-1.290 - COCCODRILLO L. 2.990
Prezzi di realizzo su guanti - [illegible] - valigie - necessaire - bauli - [illegible]
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

Vespa SPRINT

PIAGGIO

L. 160.000 f.i.
Vendite rateali fino a 30 mesi

VELOCITÀ : [illegible] Km/h (norme CUNA)
[illegible] : massima superabile 35%
CONSUMO : 1 lt. di miscela al 2% per [illegible]
CILINDRATA : 150 cc.



- Percorre un chilometro con partenza da fermo in 46"
- Raggiunge la [illegible] di 75 Km/h con partenza da fermo in 17"5
- In quarta velocità passa da 30 a 75 Km/h in soli 17"

Partenza sprint! Ripresa sprint! Velocità sprint!

Un tocco alla messa in moto..., prima innestata e... tutto gas! Una potenza nascosta si scatena in uno scatto irresistibile: 50.. 60.. 70.. 95 chilometri all'ora! Questa è la Vespa Sprint! Bella, raffinata, aggressiva, modellata [illegible] nuovi profili, per una perfetta penetrazione nell'aria. La sua grinta, le [illegible] doti di tenuta, vi danno la gioia di sentirvi sicuri, sicuri in curva, sicuri nella frenata, sicuri alle massime velocità. Confortevole e sobria: non [illegible] dai consumi la maggior potenza, ma dal perfezionamento dei [illegible] organi meccanici! E' nata per lo scatto, la ripresa, la corsa, anche se la direste creata per un [illegible] d'eleganza. Questa è la Vespa Sprint! Una Vespa nuova, una macchina meravigliosa che mantiene più di quanto promette!

LA GAMMA [illegible] MODELLI: Vespa 50 Vespa 90 Vespa 125 Vespa 150 Vespa G.L. Vespa S. Vespa S.S.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserimento dell'utente corrisponde anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, a mezzimo ordinario nel conto corrente postale n. 2/1805 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eccedenza in articolo composto) per la tariffa della Rubrica addatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi compositi in cornice) tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento [illegible]

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio inserite aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere a Pubblicità Stampa n. . . . « Torino », computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione annunci deve essere aggiunta la tassa della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rinvio alla casa di recapito della corrispondenza e coloro che non possono usufruire il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza a lei indirizzata alle caselle.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere ritirate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per qualsiasi spostamento allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile qualsiasi riferimento a matrimoniale o dall'inserzionista con le parole: « sposerebbe o a relazionerebbe scopo matrimonio » o altro similare.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CERCASI [illegible] verticale n. 3 in ottimo stato, le vere occasioni cercasi in contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4180 — Torino ».

CHALET villa prefabbricata lusso vi-sitata specialmente. Prefabbricati Garbarino Terzo (Alessandria).

MOTOGRATTIERA Carpigiani 32 litri cadauna vendesi. Telef. 850-030 pomeriggio ore. A26053

VENDONSI 4 putrelle altezza 700 lunghezza 20 metri. Chiera, Venti-miglia 33, telef. 693-106

ARTIGIANATO L. 180 per parola

[illegible] in sede domiciliio Singer e confeziona fiori plastica e altri. Scrivere: Istituto Alpino, Rubiana, telefono 845-848.

AVVOLGIBILE blocrate? Telefonate 373-181, 62-373, Un operaio è a vostra disposizione. O755

VECCHIA ditta decoratori assume lavori telefonando. Telef. 583-104.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI Istituti [illegible] donei in tre giorni. Richiedeci sollecitando timbrato inviato massimo entro tre anni. Fincolex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-429.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Immediate su autoveicoli anche ipotecati. Prestiti rilocleri e dipendenti grandi aziende ed a proprietari allogni. Finanziaria Francia 13. Tel. 750-203, 779-429. O957

A. POSSESSORI auto, case, terreni. Negoziamo immediatamente. Modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834

AFFITTASI o cedesi laboratorio cinisione 10 macchine cucire modernamente attrezzato. Telefonare ore pasti 882-478. A25602

AUTORIMESSA 50 auto ottimo impianto L. 700.000. Tel. 788-893.

AVVIATA, tessuta bar moderna lo-calissima vende. Tel. 722-409.

BAR piccolo alloggio molto lavoro zona ricca 5.500.000. Tel. 938-917.

[illegible] zona popolatissima con arredamento o senza cedesi. Telefonare 278-707, 280-295.

CAUSA malattia cedo miniatura con abitazione. Tel. 385-536.

CAUSA salute cedesi centralissimo pelliccerie (signora) rimborso. Telefonare 579-450. A25835

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria, rivendita pane, giornali (causa cessata) rimettiamo. O19

CEDESI commestibile, drogherie, vini, liquori, pelli, saloni, 3.800.000. Telefonare 80-331. A25937

CEDESI negozio casalinghi ottima licenza. Telefonare 874-883.

CEDESI parte società industriale a persona disposta collaborare. Richiesta discriminata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6205 — Torino ».

CEDESI rivendita pane latteria, classe cedo causa trasferimento. Telefonare 768-931. O154

CEDESI calzoleria fronte corso, ottimo stesso casa causa vecchiaia. Telefonare 890-976.

CEDESI tabaccheria drogheria centralissima stessa casa causa vecchiaia. Telefonare 798-911. O591

CEDO causa altre attività avviato negozio autoricambi, ottimo affare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8172 — Torino ». A25559

CEDO licenza calzi vernici con locale d'arriere. Tel. 731-268.

CINEMATOGRAFO vicinanze Torino buon reddito controllabile cedesi conve-nientemente. Telefonare 512-589.

DISCHI negozio cedesi. Corso Re Umberto 52. A24614

FINANZIAMO 90% costruzioni alberghi, medie piccole pensioni Sardegna. Importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione mutui anni 20, interessi 3%. COINSI, Piazzalcopoli Milano tel. 9060-295/8/7

FRUTTA verdura cedesi garanzia. Telefonare 224-567. A25728

LICENZA erboristeria alimentazione cedesi, Telefonare 261-314.

LUSSUOSA pelletteria specialissima centro Torino cedo 8.000.000 più merce. Telefonare 547-095 ore 13-16

MERCERIA biancheria maglieria avviatissima incasso dimostrabile ottimo cedesi causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8172 — Torino ». A25363

MERCERIE, articoli per bambini, fronte fermata pullman, balle cartine, cedesi causa trasferimento famiglia Massaglia, Milano 10. O949

NEGOZIO mq. 230 via Roma stupenda occasione cedesi. Telefonare 857-134.

NEGOZIO pertinenze cedesi, causa matrimonio, incasso 250.000 mensili, svende 1.800.000, possibile [illegible] Tel. 337-780.

PORTA Nuova, posizione intenso passaggio, cedesi ottimo commercio mercerie, maglierie avviatissimo. Messaglia, Milano 10. O948

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Aber. Ferrari, Pomba 11, telef. 327-815. A25881

TIKTORIA avviatissima cedesi 650 mila Ferrovigne rinuncia. Telefonare ore pasti 275-753. A25833

TORREFAZIONE centralissima vasto lavoro fortuna famiglia 10.000.000 rimanenza contabilizzi. Tel. 698-917.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. A Nizza presso vendesi villa bifamiliare 2 alloggi, 3 camere, doppi servizi cadauno, giardino, garage, 24 hp. Torino zona Valle Lanza 21.000.000 valore reale 25.000.000. AMarino Tratta Angiolino, Nizza 9. O743

A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio camera cucina servizi vicinanze corso Belgio nuovissima costruzione affittato 25.000 mensili attimi (quattro) 4.200.000 tratta Angiolino, Nizza 9. O743

A. CROCETTA alloggetto 2 camere, primo piano, spaziosa mansarda, magazzini vendo. Telef. 741-822.

A. PRIVATO vende alloggio camera tinello servizi. Occasione. Telefonare 462-301.

A. SETTIMO Torinese alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto servizi indipendenti 1.100.000 più mutuo. Cantiere Sant Mauro angolo via Gribaldi. Telefonare 527-420. O822

A Chivasso alloggi vendiamo 1-2-3 camere tinello cucinotto comodi mobili 1.000.000 più mutuo via Montenero angolo via della Posta, imposta Asturias. Telefono 527-420.

A Ceccnasio vendo terreno per villa. Telefonare 241-258. A26027

A Grugliasco via Don Cavallico 1 vendonsi alloggi signorili 1.700.000 per camere negozi 5.500.000 cadauno laboratorio affittato 800.000 annue 7.300.000. Telefon. 785-228, 920-351. A24516

A Gruppo Petrolifero vendesi licenza per impianto distribuzione carburanti su Riviera Ponente Gallipoli, con mission distributori nella zona. Escluso intermediari. Scrivere a Pubblicità Stampa 4190 — Torino ». A25704

A Monrosso un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, altitudine 1200, impianti sportivi, vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni. Tel. 527-420.

A Valdellatorre vendiamo [illegible] terreno pianura, mezza montagna, strada, acqua, ecc. Prezzi veramente convenienti. Volendo permuta. Telefonare ore pasti 371-521.

A 3500-4000 mq. urge vendere piccoli grandi lotti terreno fabbricabile precollina Moncalieri, zona panoramica abitata servizi. Telef. 661-033.

ABBIAMO alloggetti con giardino Fiat Torinese tranne sabbia, Telefonare 293-495. A22180

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutua rateazioni. Via 5, Bonzio 58. O693

ABBIAMO vendita ultimo alloggio tre camere, ripetto, servizi; camera tinello servizi. Via Lamberghini 18.

ACQUISTASI stabilimento dintorni Torino max. cesseri 2000-4000 su terreno 8000-12.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8077 — Torino ».

ACQUISTASI 5-8 mila mq. terreno industriale nel triangolo Rivoli Parco corso Grosseto Lucia Aprotosa. Telefonare 330-913. A25998

[illegible] alloggio composto ultimo piano mq. circa 100 con locali piano terreno mq. circa 70 S. Salvario, Crimea, Crocetta. Telefonare 50-616.

AFFARONE alloggio nuovo signorile 3 camere cucinotto servizi (Moncalieri) 6.800.000. Telef. 687-033.

ALLOGGIO centrale 120 mq. termo-fango eccezione vendo 7.500 000. Tel. 535-348.

ACQUISTO cubature trasferibile, cambio 50-100-150 circa zone corso Orbassano, corso Tazzoli, via Cenni pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 835 — Torino ».

ALLOGGI attraente signorili vendonsi in zona residenziale via Ylenia 48 Valentino direttamente da impresa facilitazioni pagamento 50%. Tel. 545-459. A27051

ALLOGGI costruzione 1956 camere, tinello, servizi 3.300.000; 2 camere, tinello, servizi 4.700.000. Telefono 547-476. A26547

ALLOGGIO occupato tre camere ingresso cucina bagno soffitte cantina corso Francia stabile piano assistenza vendesi occasione. Telefonare ore pasti 776-831. A23343

ALLOGGIO panoramico sei vani cucina triplo servizi doppio ingresso pavimento terrazzo 100 mq. 22.000.000 più mutuo 5.500.000 Telef. 590-651. A25843

AUTORIMESSA semicentrale fronte corso affittate 220.000 annuali vendesi convenientemente anche libera. Tel. 544-435. O830

CROCETTA, via Pigafetta 32 in palazzo signorile sanità, vendonsi alloggi 2, 3, 4 camere, mutuo, visite 16-18. A27224

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile. Visite in cantiere anche domenica mattina.

EUCALYNA vendesi zona Regio Parco. Telefonare 241-358.

DEFINIZIONE trattenimento imprevista vendo affitto ultimi alloggi negozio. Corso Napoli 62.

DUE box attigui centrali vendo, affitto. Telefonare 757-113 dalle 13 alle 18. A26046

DUE camere, cucina, cucinino, Celeone Vias vendesi un milione contanti rimanenza cinque anni. Telefonare 720-784. A25833

FABBRICATO industriale moderno S. Paolo mq. 700 vendesi settanta milioni. Telefonare 883-418.

FOLGINCA Golfo del Sole vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere Edilnuova, Folgnica (Grosseto). A16378

FRUTTETO 4 km. Pinerolo mq. 1300 strada provinciale pianura vendo. Agricoltore Bertello, Scalenzo 20, Porosi Argentina. A15368

IMPERMEABILIZZA tetti e terrazzi. Gay attuali, Marochetti 8, telefono 690-588. O853

[illegible] Settimo vendo alloggi nuovi, 3 camere tinello servizi. Telefonare 275-371. O815

OFFRASI alloggio 3 camere Torino, altro 2 camere Lanzo in cambio altro 4 camere garage singolo Torino. Telefonare 851-394. A26008

PRIVATO acquista contanti alloggio signorile; massimo 25.000.000. Telefonare 511-619 A23517

SPOTORNO costruzione complessino, comodità, prezzi modici. Scrivere geom. Battiglia, Cosmino 7, Alba.

SVENDESI, senza intermediari, complessino alloggio centralissimo, 4 camere e servizi ampissimi, 1 piano, visibile dalle ore 10 alle 17 esclusi i festivi. Tel. 801-355.

SVIZZERA vendonsi bellissimi appartamenti panoramici tranquilli in nuova costruzione pronti estate 1965 presso centrale Chiasso Lugano raccordo autostradale A.G. Castle Postale 51 Lugano Besso 21520

TERRENO fabbricabile mq. 1200 vendesi Valle Aosta (Cogne). Scrivere: « Pubblicità Stampa 6197 — Torino ». A25918

TERRENO industriale Settimo fronte statale raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-871. 846

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat pensionato). Telefonare 688-755, 397-001. O906

A pensionato universitario accorrono subito 20-30 locali zona Porta Nuova. Castyllon, Pa., Cabrali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ». A27348

ALLOGGIETTO cerco entro dello Torinese. Specificando scrivere a Pubblicità Stampa 4214 — Torino ».

VADO Ligure negozio retro servizi arredato ufficio telefono riscaldamento arredato alle vendita vendesi. Tel. 555-156. A25058

VENDONSI stabilmenti alloggi nuovi corso Francia, Cascine Vica. Telefonare 632-597. A24017

VENDONSI alloggetti negozio box, zona Francia mutuo facilitazioni. Telefonare 750-615. A22021

ZONA Pescatori usa macelleria laboratorio tre camerette permesso soprelevazione 1.800.000 vendesi. Telefonare pomeriggio 783-859.

3.700.000 trattabili due camere servizi libero maggio, Parella. Telefonare 757-977 pomeriggio.

AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AFFITTASI negozi disponibili vendita, superfici diverse, con retro, via Stradella 62, corso Lecce 66. Tel. 322-327. O764

A.A. AFFITTASI alloggi [illegible] brillantissimi. Telefonare 510-150 ore pasti. A25951

A. AERONAUTICA affitto ampio box luminoso adattabile magazzino. Telefonare 720-868. A25915

A Porta Nuova, adatti ufficio, stilisti due locali. Telef. 547-333.

A 20 km. da Torino affittasi alloggio tre camere servizi L. 12.000 preferibilmente pensionati. Telefonare 523-007 ore 17-20.

AFFITTANSI ampi magazzini negozianti pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi, via San Donato 58. O693

AFFITTANSI uffici negozi magazzini nuovo stabile corso Unione Sovietica 385, comodità posteggio. Telefonare ore pasti 852-294.

AFFITTASI alloggetto 2 camere tinello servizi libero 1° aprile. Telefonare 730-203 ore 16-21.

AFFITTASI alloggio camere tinello cucinino servizi 18.000 Michelino. Telef. 382-640. A25922

AFFITTASI ampio deposito ghiaione nuova costruzione, via Sestriere 1, Moncalieri. Telefonare 651-440.

AFFITTASI camera tinello servizi ampio terrazzo 15.000 di fronte Fiderati Ortensina. Telef. 756-726.

AFFITTASI camera mansa ristorante laboratorio deposito cantiere Milano. Telefonare 514-087. A25742

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Telef. 322-464.

AFFITTASI centralissimi tre vani ammezzato uso ufficio abitazione. Telefonare 882-457. A26060

AFFITTASI Carnoli 25 4 camere soleggiato servizi piano 3° posizione splendidissima senza ascensore. Ore 20 telefonare 518-722. A25501

AFFITTASI corso Grosseto 207, primo piano, 3 camere cucina cucinino terrazzo ascensore 35.000. Telefonare 294-533 ore pasti. A25840

AFFITTASI Crocetta bellissimo negozio ingresso 7 vetrine per sole, esposizione o generi diversi con annesso magazzino amministrato. Tel. 674-408

AFFITTASI due capannoni industriali mq. [illegible] 400 nessun ingombro di colonne in cemento riscaldato impermeabilizzato. Telefonare ore pasti 898-432. A25660

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 300 adatto generi diversi via 5, Bonzio 58.

AFFITTASI Grugliasco casa nuova 1-2 camere, servizi. Telef. 553-558.

AFFITTASI locale per magazzino o laboratorio mq. 40. Telef. 722-857.

AFFITTASI locale uso industriale ingresso carrato mq. 300 anche diviso bile. Telefonare 258-783.

AFFITTASI locali adatti deposito laboratorio deposito uffici riscaldati. Telefonare 454-074. A25841

AFFITTASI magazzino mq. 165 laboratorio signorile, via Brissogne 23. Telefonare 338-054. A25857

AFFITTASI luminoso locale laboratorio mq. 400 completo ufficio servizi adatto industria alimentare, magazzino borgata Lesna. Telefon. 333-117.

AFFITTASI Mirafiori, due camere tinello, visite adatte ore 15-17, Montepani 35. O735

AFFITTASI negozio grandioso, due vetrine, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere. Via Bisalta Alves 78. Telefonare 327-420.

AFFITTASI negozio nuovo mq. 52 via Fabrizi 64, anche ambulatorio. Telefonare 52-810. A25764

AFFITTASI negozio 4 vetrine mq. 80 semiinterrate mt. 100 ai per mostri possibilità cambiamerce. Telefonare 848-226. A25341

AFFITTASI Michelino alloggi nuovi tinelopatti, camere tinello cucinino servizi. Telefonare 774-213.

AFFITTASI seminterrato corso Francia 402/7 mq. 100. Telef. 521-757, 480-263. A25707

AFFITTASI seminterrato 50 mq. alloggio camere tinello servizi, Telefonare 331-138. A25769

AFFITTASI signorili tre camere tinello servizi. Riscaldamento, Bonelli 22/6. O735

AFFITTASI sopa Stalone 2 camere cucina terme. Telefonare 535-885.

AFFITTO 3 camere cucina servizi terzo piano, terme centrale, libero 1° maggio. Via Susa 29. Telefonare 775-220. A25581

ALLOGGETTO camera, tinello, servizi affittasi, Via Arsiette, Michelino. Telefonare 731-759. A26025

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni isotermici, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 358-320. (Mastropietro. O1333

BARRIERA Milano camera tinello cucinino 25.000 affittasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 4197 — Torino ».

CANAVESE 35 km. Torino affittasi stabilmente (poste locale pensionati) o villeggiature alloggio visto 2 camere tinello servizi. Telef. 518-276.

CAPANNONE industriale mq. 1200 ufici alloggio parlerie affittasi. Telefonare 238-406. O20

CENTRALISSIMO alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, affittasi. Via Santa Giulia 6. A25838

CENTRALISSIMO salone 3 camere cucina doppi servizi, libero subito. Principe Tommaso 4. A25659

CORSO Carlos affittasi alloggio 3 camere salone doppi servizi, facilitazioni. Telefonare ore pasti 283-012.

CORSO Matteotti affittasi alloggio signorile quarto camere [illegible] servizi [illegible] libero subito. Telefonare 675-447. 25614

CORSO Francia Lanzone affittasi alloggi in villetta 3 camere più servizi garage. Telefonare 878-158.

CORSO Palermo 17, libero negozio con retro 25 mq. adatto magazzino deposito laboratorio alimentare, visibile custode. Telefono 584-587 pasti.

CROCETTA affittasi 1° aprile alloggio 4 camere salone servizi; altro libero 6 camere servizi. Tel. 542-681.

CROCETTA, Pastrengo 24, piano 1° vendo o affitto subito alloggio ammobiliato tre camere cucina cantina tutti servizi. Visibile ore 15-17. Rivolgersi portinaio. A25338

DOMENICO affitta corso Cavour, salone, 3 camere, cucina, abservizi. 70.000. Telefonare 580-938.

DOMENICO affitta via Ventimiglia, signorilissimo salone, 5 camere, tripli servizi, terrazzi, 110.000. Telefonare 588-240. 078

GRUGLIASCO affittasi 3 camere cucinino servizi moderni 25.000. Telefonare 381-267. A25624

(In villa Michelino affittasi due camere servizi 30.000. Telef. 384-788.

MEZZA montagna (30 km.) affittasi, arredati, alloggi nuovi tutto comodità 2-3 camere, servizi, pullman. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8180 — Torino ». A25355

PINO Torinese affitto alloggi tre quattro camere garage Telef. 511-401.

(Continua a pag. 18)

La Stampa 6-III-1965 offerta n. 38

BOLAFFI CONSIGLIA

[illegible] tipico esempio di ottimo investimento filatelico

1930 San Marino Posta Aerea
Veduta aerea di San Marino
Serie completa 10 franco[illegible]
Catalogo [illegible] n. 1/10

1960 Bolaffi consigliava a L. 25.000
1965 Bolaffi consiglia ancora a L. 90.000 (aumento capitale 260%)
1965 Bolaffi acquista a L. 70.000 (utile realizzabile 180%)

In 5 anni aumento capitale [illegible] utile realizzabile 180%

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

75 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI ACQUISTI

Per informazioni e acquisti: Torino Via Roma 101 - tel. 551655 (6 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 - tel. [illegible]

FILATELIA: HOBBY E INVESTIMENTO

ATTICO signorile corso Brescia 41, salone 53 mq. camerata, 4all, cucina, quattro camere, tripli servizi, doppi ingressi, spazioni terrazzi pertinenza giuspensa, eventualmente divisibile. Primarie imprese vende. Telefonare 583-975, O109

CASA semindipendente costituita, sette camere servizi eventualmente ammobiliata, giardino richiesta minimi editori. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A25795

CASETTA mura [illegible] recentissima 20 km. Torino 3.000.000. Telefonare 847-023. A25950

CERCASI terreno Torino dintorni per costruzione villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4189 — Torino ».

CERVO alloggio semindipendente 3 milioni 500.000, Porta Maurizio vuoto 3.200 000. Telefonare 753-928.

COLLEGNO vendo ottimo garage magazzino mq. 40. Telef. 280-710.

CORSO Turati 63 ala Unione Sovietica vendonsi alloggi in casa signorile. Telefonare 599-778.

IMPERIA Portomaurizio vendonsi appartamenti ultimare eccezionale frontemare e spiaggia. Telefon. 541-951 Torino. A24573

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 322-486 via Boston 22/6. O7

LEUMANN vendo villa semindipendente 14 camere. Tel. 390-710.

MAGAZZINO costituito mq. 480 vendo affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 880-879. A21753

MURI due negozi case recenti, angolare, 1.200.000 reddito, 14 milioni. Regalpiano Furbello, Piazza Lagnasco. O588

MURI negozi centrali, immobili mq. millesettecento adatti capannoni, deposito, uffici, affittansi 350.000 mensili oppure vendonsi. Regalpiano Furbello, Piazza Lagnasco.

NICHELINO centro vendo alloggi bellissimi 1.300.000-1.700.000 cadauno. Telefonare 698-813.

TERRENO industriale direttamente mq. diciotto, [illegible] cinquecento duemilacinquecento, vendonsi 110.000.000. Alberti Regalpiano Furbello, Piazza Lagnasco. O588

TERRENO meraviglioso occasione due villette palazzina soggiorno Rivoli vendo-cambio alloggi. Telef. 339-719. 721-934. A25078

TERRENO (Rosselle) mercatissimo villeggiatura Torino ultimi lotti luce acque potabili pensili modicissimi. Telefonare 70-812. A25858

TERRENO 53.000 mq. circa vendesi ad incantevole spiaggia centro turistico per costruzione villaggio, alberghi, villa provincia Taranto zona S. Pietro. Escluso intermediari. Scrivere a Pubblicità Stampa 4190 — Torino ». A25704

VENDO camere servizi libero, Marcelli Gairardi, Ferrari Marina, Albugnano Asti. A25941

VENDO grande villa grande parco completissima adatta privati, istituti, scuola, albergo. Telefonare 300-070.

CERCASI affitto 2 camere e tinello zona Lingotto. Telef. 664-796.

CERCASI alloggio due camere cucinino pulizia scale da famiglia tre persone. Tel. 731-329.

CERCASI due alloggi stesso stabile, camera tinello cucinino servizi, zona Parella. Telefonare 850-451.

CONIUGI impiegato industria, pienotesi, affitterebbero 2 camere servizi zona piazza Bernini, Rivoli, Rosta. Telefonare 677-268.

CONIUGI 2 bambine referenziati cercano 1-2 camere servizi casa vecchia zona Barriera Milano. Scrivere preferibilmente Martini, via Sosnini 36, Torino. A25736

FAMIGLIA due persone cerca tre [illegible] camere zona collinare preferibilmente cascine. Scrivere a Pubblicità Stampa 8281 — Torino ».

TORINESI referenziati cautionando cercano camere tinello servizi soleggiate, S. Rita, c. Francia, S. Paolo, Lucia, albergo. Telefonare 200-670.

GIOVANI sposi piemontesi stabilitisi cercano alloggio centrale semicentrale. Telefonare 588-805. A25879

IMPORTANTE società pubblicitaria Torino 1-3 camere, servizi, giusto, ammobiliato. Tel. 528-594, 517-803.

LOCALE mq. 50-400 affittasi, scaldabagni, Gattinglando, scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino».

PROFESSORE acquista o affitta 2 alloggi 4 e 6 vani più servizi medesima casa. Telefonare 743-475.

REFERENZIATO cerca due camere cucina servizi zona Valentino. Telefonare ore pasti 327-503.

SPOSI piemontesi attirerebbero subito alloggio, preferibilmente panoramico Chieri. Telefonare 691-501.

[illegible] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AFFITTASI negozi disponibili vendita, superfici diverse, con retro, via Stradella 62, corso Lecce 66. Tel. 322-327. O764

A.A. AFFITTASI alloggi [illegible] brillantissimi. Telefonare 510-150 ore pasti. A25951

A. AERONAUTICA affitto ampio box luminoso adattabile magazzino. Telefonare 720-868. A25915

A Porta Nuova, adatti ufficio, stilisti due locali. Telef. 547-333.

A 20 km. da Torino affittasi alloggio tre camere servizi L. 12.000 preferibilmente pensionati. Telefonare 523-007 ore 17-20.

AFFITTANSI ampi magazzini negozianti pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi, via San Donato 58. O693

AFFITTANSI uffici negozi magazzini nuovo stabile corso Unione Sovietica 385, comodità posteggio. Telefonare ore pasti 852-294.

AFFITTASI alloggetto 2 camere tinello servizi libero 1° aprile. Telefonare 730-203 ore 16-21.

AFFITTASI alloggio camere tinello cucinino servizi 18.000 Michelino. Telef. 382-640. A25922

AFFITTASI ampio deposito ghiaione nuova costruzione, via Sestriere 1, Moncalieri. Telefonare 651-440.

AFFITTASI camera tinello servizi ampio terrazzo 15.000 di fronte Fiderati Ortensina. Telef. 756-726.

AFFITTASI camera mansa ristorante laboratorio deposito cantiere Milano. Telefonare 514-087. A25742

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Telef. 322-464.

AFFITTASI centralissimi tre vani ammezzato uso ufficio abitazione. Telefonare 882-457. A26060

AFFITTASI Carnoli 25 4 camere soleggiato servizi piano 3° posizione splendidissima senza ascensore. Ore 20 telefonare 518-722. A25501

AFFITTASI corso Grosseto 207, primo piano, 3 camere cucina cucinino terrazzo ascensore 35.000. Telefonare 294-533 ore pasti. A25840

AFFITTASI Crocetta bellissimo negozio ingresso 7 vetrine per sole, esposizione o generi diversi con annesso magazzino amministrato. Tel. 674-408

AFFITTASI due capannoni industriali mq. [illegible] 400 nessun ingombro di colonne in cemento riscaldato impermeabilizzato. Telefonare ore pasti 898-432. A25660

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 300 adatto generi diversi via 5, Bonzio 58.

AFFITTASI Grugliasco casa nuova 1-2 camere, servizi. Telef. 553-558.

AFFITTASI locale per magazzino o laboratorio mq. 40. Telef. 722-857.

AFFITTASI locale uso industriale ingresso carrato mq. 300 anche diviso bile. Telefonare 258-783.

AFFITTASI locali adatti deposito laboratorio deposito uffici riscaldati. Telefonare 454-074. A25841

AFFITTASI magazzino mq. 165 laboratorio signorile, via Brissogne 23. Telefonare 338-054. A25857

AFFITTASI luminoso locale laboratorio mq. 400 completo ufficio servizi adatto industria alimentare, magazzino borgata Lesna. Telefon. 333-117.

AFFITTASI Mirafiori, due camere tinello, visite adatte ore 15-17, Montepani 35. O735

AFFITTASI negozio grandioso, due vetrine, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere. Via Bisalta Alves 78. Telefonare 327-420.

AFFITTASI negozio nuovo mq. 52 via Fabrizi 64, anche ambulatorio. Telefonare 52-810. A25764

AFFITTASI negozio 4 vetrine mq. 80 semiinterrate mt. 100 ai per mostri possibilità cambiamerce. Telefonare 848-226. A25341

AFFITTASI Michelino alloggi nuovi tinelopatti, camere tinello cucinino servizi. Telefonare 774-213.

AFFITTASI seminterrato corso Francia 402/7 mq. 100. Telef. 521-757, 480-263. A25707

AFFITTASI seminterrato 50 mq. alloggio camere tinello servizi, Telefonare 331-138. A25769

AFFITTASI signorili tre camere tinello servizi. Riscaldamento, Bonelli 22/6. O735

AFFITTASI sopa Stalone 2 camere cucina terme. Telefonare 535-885.

AFFITTO 3 camere cucina servizi terzo piano, terme centrale, libero 1° maggio. Via Susa 29. Telefonare 775-220. A25581

ALLOGGETTO camera, tinello, servizi affittasi, Via Arsiette, Michelino. Telefonare 731-759. A26025

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni isotermici, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 358-320. (Mastropietro. O1333

BARRIERA Milano camera tinello cucinino 25.000 affittasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 4197 — Torino ».

CANAVESE 35 km. Torino affittasi stabilmente (poste locale pensionati) o villeggiature alloggio visto 2 camere tinello servizi. Telef. 518-276.

CAPANNONE industriale mq. 1200 ufici alloggio parlerie affittasi. Telefonare 238-406. O20

CENTRALISSIMO alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, affittasi. Via Santa Giulia 6. A25838

CENTRALISSIMO salone 3 camere cucina doppi servizi, libero subito. Principe Tommaso 4. A25659

CORSO Carlos affittasi alloggio 3 camere salone doppi servizi, facilitazioni. Telefonare ore pasti 283-012.

CORSO Matteotti affittasi alloggio signorile quarto camere [illegible] servizi [illegible] libero subito. Telefonare 675-447. 25614

CORSO Francia Lanzone affittasi alloggi in villetta 3 camere più servizi garage. Telefonare 878-158.

CORSO Palermo 17, libero negozio con retro 25 mq. adatto magazzino deposito laboratorio alimentare, visibile custode. Telefono 584-587 pasti.

CROCETTA affittasi 1° aprile alloggio 4 camere salone servizi; altro libero 6 camere servizi. Tel. 542-681.

CROCETTA, Pastrengo 24, piano 1° vendo o affitto subito alloggio ammobiliato tre camere cucina cantina tutti servizi. Visibile ore 15-17. Rivolgersi portinaio. A25338

DOMENICO affitta corso Cavour, salone, 3 camere, cucina, abservizi. 70.000. Telefonare 580-938.

DOMENICO affitta via Ventimiglia, signorilissimo salone, 5 camere, tripli servizi, terrazzi, 110.000. Telefonare 588-240. 078

GRUGLIASCO affittasi 3 camere cucinino servizi moderni 25.000. Telefonare 381-267. A25624

(In villa Michelino affittasi due camere servizi 30.000. Telef. 384-788.

MEZZA montagna (30 km.) affittasi, arredati, alloggi nuovi tutto comodità 2-3 camere, servizi, pullman. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8180 — Torino ». A25355

PINO Torinese affitto alloggi tre quattro camere garage Telef. 511-401.

(Continua a pag. 18)

Conclusa fra [illegible] contrasti [illegible] conferenza del Cairo

I Paesi arabi ritirano i loro ambasciatori a Bonn

La misura [illegible] adottata come "avvertimento": se la Germania [illegible] riconoscerà Israele, i 13 Stati [illegible] Lega Araba romperanno le relazioni diplomatiche [illegible] essa - "Riserve" della Tunisia, [illegible] Libia e del Marocco - Il presidente tunisino Bourghiba nettamente contrario all'interruzione dei rapporti economici - La mediazione [illegible] Marocco per [illegible] la rottura

[illegible]

Il Cairo, lunedì sera.

I tredici Paesi della Lega araba romperanno le relazioni diplomatiche con la Germania occidentale se Bonn allaccerà rapporti con Israele. Come prima misura e di avvertimento», i tredici Paesi arabi ritireranno immediatamente i loro ambasciatori [illegible] capitale tedesco-federale.

[illegible] comunicato finale sui lavori della conferenza tenutasi ieri al Cairo, è terminata stanotte dopo le 2, i delegati [illegible] tredici Paesi affermano [illegible] che [illegible] interromperanno anche i rapporti economici con Bonn, se la Germania «instaurerà su una posizione aggressiva nei confronti di un qualunque Paese arabo»; il quarto punto del documento finale approvato al termine della conferenza, riguarda il «rinnovo della risoluzione del 1964 sulla revisione dei rapporti fra i Paesi arabi e i Paesi stranieri sulla base della loro posizione nei confronti di Israele». Tuttavia le voci che sarà necessario, il comitato politico della Lega araba si incontrerà con i ministri degli Esteri per decidere in quali misure e in quale [illegible] attuare il boicottaggio eco[illegible] della Germania occidentale.

Nonostante il linguaggio risoluto del comunicato, si è appreso che le decisioni del consiglio della Lega araba [illegible] sono state approvate all'unanimità. Anzi, la proposta avanzata da alcuni delegati (su suggerimento di Nasser) di allacciare rapporti diplomatici con la Germania Orientale, è stata respinta, non si sa con quale maggioranza; non se ne fa in ogni modo nessun[illegible] menzione nel documento finale.

A quanto si è appreso, le maggiori resistenze ai progetti di attaccare alla Germania [illegible] Bonn sono venute dai delegati della Tunisia, della Libia e del Marocco, i quali hanno avanzato «riserve» sulle decisioni nella conferenza e hanno affermato che intendono ancora consultarsi con i rispettivi governi prima di aderirvi definitivamente. Si deve forse alle loro insistenze se alla risoluzione, prima dell'elenco delle misure che verranno adottate nei confronti della Germania occidentale, è stato premesso questo paragrafo: «La conferenza [illegible] esprime la [illegible] dei popoli arabi [illegible] l'amicizia che il lega al popolo della Germania occidentale e ha fatto appello al popolo te[illegible] perché comprenda le circostanze che ci hanno indotto a prendere questo atteggiamento nei confronti del governo della Germania occidentale».

In sostanza, si osserva negli ambienti diplomatici, la crisi tedesco-arabo-israeliana mette a dura prova la solidarietà dei paesi arabi, ritrovata in generale quando si tenne la prima «summit». Più di dieci ore il drammatico dibattito (sempre riacceso a più riprese, stando alle indiscrezioni di corridoio, di rimettere tutto in discussione.

Si pensa che la presenza al Cairo del re del Marocco Hassan II (il quale ancora ieri ha discusso per due ore e mezzo con il presidente Nasser la situazione in Medio Oriente, e si tratterrà in questa capitale fino a domani) abbia giocato ad evitare un inasprimento della situazione. Si sa che gli egiziani sono irritati in particolar modo per la presa di posizione di Bourghiba, in quanto adiosano al presidente tunisino buona parte della responsabilità delle divergenze. Bourghiba ha dichiarato la scorsa settimana che la Tunisia non avrebbe mai accettato alcun boicottaggio della Germania occidentale.

Una notizia della decisione di Israele di accettare l'offerta tedesca è arrivata ieri mattina, provocando vivaci discussioni fra i paesi rivoluzionari, in particolare Rau, Algeria, Irak, Siria e Repubblica Democratica, e i moderati. Kuwait, Sudan e Giordania [illegible] inclini a sostenere la soluzione egiziana, pur con qualche differenza; Arabia Saudita e Libano parevano pendere per la posizione della Tunisia, della Libia e del Marocco, ma non hanno, in ultima analisi, avanzato riserve.

u. p.

Israele: «Speriamo di giungere [illegible] pace con i Paesi arabi»

Tel Aviv, lunedì sera.

A Tel Aviv il Primo ministro israeliano Levi Eshkol ha dichiarato al Comitato centrale del partito «Mapai» che l'offerta tedesca e la decisione israeliana di stabilire rapporti diplomatici rafforzeranno la posizione di Israele nel mondo e in particolare nel Medio Oriente, ed ha aggiunto che spera di concludere con successo in settimana i colloqui con l'inviato speciale di Bonn, Kurt Birrenbach, attesi mercoledì in Israele. Il governo israeliano confida anche di trovare un maggiore appoggio tedesco presso il Mec.

Quanto alla presa di posizione di Bourguiba, Eshkol ha detto che «si avvierà [illegible] con interesse; non possiamo che agire [illegible] su tutti i fronti possibili, e confidare in un cambiamento che ci possa condurre alla pace con gli arabi». Del progetto allacciamento di rapporti con Bonn ha dichiarato che si tratta di un «fenomeno rivoluzionario» nella politica estera israeliana.

Tre sciatori uccisi da una valanga in Austria

VIENNA, lunedì sera.

Tre sciatori sono stati travolti da una valanga precipitata dal monte Arzler, presso Innsbruck (Tirolo).

Sinora è stato estratto il cadavere di uno [illegible] studente [illegible] di 16 anni, Guenther Hasenbacher, di Innsbruck.

Il presidente Nasser e re Hassan II del Marocco (con gli occhiali scuri) salutati [illegible] entusiasticamente dalla folla durante [illegible] loro visita alla città egiziana di [illegible] (Telefoto a «Stampa Sera»)

Come [illegible] ritrovato il bimbo di Bogotà

La Colombia venne mobilitata per liberare il piccolo Carlos

Il padre aveva annunciato che avrebbe dato in beneficenza tutta la somma richiesta dai rapitori - Altri casi di rapimenti e di efferati delitti

[illegible]

Bogotà, lunedì sera.

Il «caso Mejia» è risolto. A svanito l'incubo per la famiglia del ricco commerciante di Medellin il cui bimbo era stato rapito la settimana scorsa, nella forma classica del «kidnapping» con successiva richiesta di una fortissima somma per la riconsegna.

Carlos Alberto Mejia, che ha nove anni, era stato portato via in pieno giorno, mentre lo aveva lasciato incustodito. Attendeva l'autobus che doveva portarlo a scuola. Le affannose ricerche erano state vane. Si temeva una disgrazia, e già era stata informata la polizia, quando è arrivata una telefonata che poneva precise condizioni per il ritorno a casa del ragazzo. «Datici un milione e mezzo di pesos (oltre settanta [illegible] di lire italiane) e vi restituiremo il piccolo», dicevano i rapitori. Veniva [illegible] specificato in [illegible] forma il danaro doveva [illegible] recapitato, e si facevano [illegible] peggiori minacce per il [illegible] in cui la richiesta non fosse [illegible] esaudita.

Questa mattina, martedì, il padre del bimbo si consultava con la polizia, e veniva presa la decisione di ig[illegible] le minacce dei rapitori, che avevano posto in guardia contro un intervento delle autorità e contro i «trucchi». Così l'intera popolazione colombiana è stata praticamente mobilitata per la ricerca e la liberazione di Carlos Alberto.

Si è aperta una pubblica sottoscrizione, e si è così raccolta la somma di ottantamila pesos da consegnare a chi avesse fornito informazioni tali da permettere il ritrovamento del bambino. E il padre annunciava che l'intera somma chiesta dai «kidnappers» sarebbe stata donata alla provincia di Antioquia, nella quale si trova Medellin, per opere pubbliche e assistenziali: non [illegible] liberato Carlos.

A mezzo di fogli appositamente volantini da Mejia sono stati lanciati in tutto il Paese manifestini nei quali erano riprodotte fotografie del bimbo e si forniva una sua descrizione. Ma nulla indicava che l'operazione facesse progr[illegible]. All'improvviso, la polizia ha diramato un comunicato nel quale si annuncia che Carlos Alberto è stato trovato e liberato, e [illegible] trova sano e salvo a casa sua. I rapitori due uomini e due donne — dei quali non vengono comunicati i nomi — sono stati arrestati grazie alle informazioni di «una persona» alla quale sarà versata la ricompensa.

Il comunicato non dice altro, ed il pubblico colombiano attende [illegible] grande ansia ulteriori particolari. Si è saputo che a seguito dell'arresto dei rapitori di Carlos Alberto Mejia e di quello del kidnapper della signora Gloria Lopez De Pardo — rapita a Bogotà, pare per ragioni politiche, e anche lei liberata — sono in carcere 14 persone. La Lopez è figlia di un generale a riposo e venne rapita nella sua abitazione.

Proseguono intanto a Bucaramanga le indagini sull'assassinio dei coniugi Diaz Sarmiento. Saul Diaz Sarmiento, quarantanovenne direttore della società aerea Taxader, e la moglie, Helga Behr originaria della Germania Occidentale, sono stati abbattuti venerdì [illegible] una raffica di proiettili mentre tornavano [illegible] stabilimento. Il milionario, [illegible] stato crivellato [illegible] otto pallottole, la moglie da quattro.

I testimoni oculari hanno dichiarato che il delitto è stato compiuto da almeno quattro uomini, precipitosamente fuggiti subito dopo la sparatoria. La autorità ammettono di [illegible] avere fin qui trovato alcun movente. Diaz aveva un patrimonio personale di oltre tre miliardi di lire; era uno [illegible] personaggi più in vista del mondo economico colombiano. Ma non risulta che avesse inimicizie o che fosse stato rivattato. L'industria della [illegible] ha [illegible] il lavoro sino a stamane in segno [illegible] lutto e di protesta; Diaz e la consorte svolgevano intensa attività assistenziale e benefica, e l'emozione destata dalla loro tragica fine è stata profonda.

Enrico Perez

Sophia Loren madrina degli studenti inglesi bastonati per colpa sua

Londra, lunedì sera.

Sophia Loren farà probabilmente da «madrina», in una festa scolastica di fine d'anno, a ventun giovanissimi studenti a cui è stata inflitta, il mese scorso, una [illegible] punizione corporale perché si erano recati a vede[illegible] sua film malgrado l'espressa proibizione [illegible]. L'attrice, che [illegible] ricevuto l'invito dalla Stupnells School, [illegible] in linea di massima. «Spero proprio [illegible] trovarmi ancora in Inghilterra alla data fissata per la festa, il giugno prossimo», ha dichiarato. «La lavorazione di Lady L. [illegible] di Peter Ustinov in cui sono attualmente impegnata, non si presannuncia breve. Andare a trovare qual poveri ragazzi è il minimo che posso fare dopo che [illegible] stati puniti per causa mia».

La punizione corporale inflitta [illegible] ventun eroici ammiratori [illegible] Loren è consistita di sei violenti colpi di bacchetta ciascuno. E' la punizione tipica dei collegi inglesi, dove vige ancora una disciplina militaresca e dove più che ad inculcare una scienza si bada a forgiare i caratteri. I tre vengono messi in fila e bastonati. L'operazione si chiama *caning* e costituisce nella [illegible] degli educatori un esempio di sicuro effetto.

Il film per il quale i ventuno hanno tanto rischiato è «Tari, oggi, domani». In esso, com'è noto, Sophia Loren si esibisce anche in una spogliarello. Gli alunni della Blundells School, tutti tra i sedici e i diciotto anni, hanno abbandonato un pomeriggio il collegio, decisi a non lasciarselo sfuggire. Per loro sfortuna in insegnante [illegible] ha [illegible] uscire dal cinematografo. Convocati dal preside, hanno confessato. E' seguita la punizione e l'episodio è diventato pubblico.

L'idea di invitare Sophia Loren [illegible] di fine d'anno è del preside, il reverendo [illegible] gliano Stanton, che si professa anch'egli ammiratore dell'attrice. «L'ho fatto non soltanto per soddisfare l'orgoglio dei miei allievi — ha detto il reverendo — ma anche per beneficenza. I proventi della festa andranno ai bambini africani bisognosi».

Alla notizia, i ventun studenti hanno dimenticato la punizione. «Incontrare Sophia Loren è [illegible] Il mio sogno», ha dichiarato [illegible] di loro, «per riuscirci sono disposto a farmi bastonare un'altra volta». Sophia Loren ha risposto che si augura che non ce ne sia [illegible]. L'attrice italiana è la beniamina degli inglesi e [illegible] lavorazione di «Lady L.» è seguita [illegible] molta attenzione. Al film, ambientato nel secolo [illegible], partecipa anche Paul Newman e David Niven.

Appartenevano alla Guardia irlandese

Bombetta, vestito militaresco, soprabito scuro e ombrello, quasi ex-membri della Guardia irlandese sfilano in un parco di Londra per andare a deporre una co[illegible] al monumento dei [illegible] compagni caduti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Scopre al mattino il figlio morto su un'auto nel garage

Stroncato da collasso un [illegible] tonoleggiatore [illegible] Courmayeur

Aosta, lunedì sera.

(l. v.) Un [illegible] autonoleggiatore di Courmayeur, Giancarlo (Giangi) Crema, di 21 anni, è morto questa notte per paralisi cardiaca, provo[illegible] da congestione.

Il suo cadavere è stato trovato stamane [illegible] la [illegible] dal padre, Giovanni, che cercava affannosamente il figlio dell'autorimessa.

Il Crema era abbandonato sui cuscini di un'auto e sembrava che dormisse. Chiamato immediatamente il medico condotto, dottor Bazel, nuovi constatava come ormai [illegible] vi fosse più nulla [illegible] fare.

La [illegible] di Giancarlo Crema è stata fatta risalire alle quattro della notte. [illegible] prima il giovane, che era coniugato e padre di una bimba di due anni, si [illegible] ritirato dopo aver effettuato un servizio di noleggio.

Sentendosi male e per [illegible] disturbare i familiari, il Crema ha preferito scendere di casa e dormire all'autorimessa, passando dal sonno alla morte probabilmente senza accorgersene.

La notizia ha destato profonda impressione a Courmayeur, dove [illegible] famiglia Crema è conosciutissima.

Pirandelliana vicenda [illegible] un siciliano

Abbandona [illegible] casa e per 30 anni non dà più notizie ai familiari

Ha vissuto sempre in Sicilia ed è stato rintracciato soltanto ora perché, investito da un'automobile, ha dovuto dare le generalità in ospedale

[illegible]

[illegible], lunedì sera.

Un uomo, che per quasi trent'anni è stato creduto morto dai suoi familiari, è tornato improvvisamente, [illegible] sua iniziativa, nel mondo dei vivi. Protagonista di questa sconcertante vicenda, che ricorda quella dell'ormai famoso «morto-vivo» Paolo Gallo, è il netturbino Angelo Tesia, di 52 anni, il quale con la sua «impresa» pirandelliana ha battuto [illegible] il record del [illegible] predecessore.

Angelo Tesia si allontanò improvvisamente da Vittoria, dove viveva con i genitori e cinque sorelle, nel 1937, per delle ragioni che non è stato possibile sino ad ora appurare. Dopo di aver denunciato la scomparsa del loro congiunto, i suoi familiari cominciarono a temere che [illegible] fosse rimasto vittima di un [illegible]; questo loro timore si rafforzò quando, con il passar dei mesi, le ricerche della polizia non sortirono alcun effetto. Al Tesia non rimase, perciò, che vestirsi a lutto e far celebrare, ogni tanto, una Messa da requiem per l'anima di Angelo.

In realtà il giovanotto, [illegible] all'epoca della sua scomparsa aveva ventidue anni, era vivo e vegeto. Appena lasciato il suo paese egli cominciò a girovagare per tutta la Sicilia alla ricerca di una stabile occupazione. Solo qualche anno dopo, però, dopo di aver fatto svariati mestieri, gli riuscì di trovare a Valguarnera un posto di netturbino comunale [illegible] nemmeno allora ruppe il suo silenzio. Deciso a tagliare i ponti col passato non solo non andò mai a trovare i suoi angosciati genitori e [illegible] una cinquantina [illegible], ma [illegible] si prese [illegible] la briga di mandar loro una lettera o una semplice cartolina.

Certamente avrebbe, continuato a fare il morto per il resto [illegible] sua vita se il [illegible] non vi avesse messo lo zampino. Succede sempre così. Anche Paolo Gallo, il famoso morto-vivo di Avola [illegible] per sette anni tutti credettero morto e sepolto, [illegible] nato dal fratello Salvatore, fu scoperto per caso. Avendo assistito a un incidente stradale, Paolo Gallo dovette, suo malgrado, rendere la sua dichiarazione ai carabinieri e firmare un verbale, facendo con la firma la prova inoppugnabile della [illegible] esistenza.

Anche Angelo Tesia è stato scoperto [illegible] a un incidente stradale. Le analogie fra le [illegible] vicende sono impressionanti: stessa zona, stessa casuale volontà dei protagonisti di non dare notizie di sé, stessa conclusione. Investito, nei giorni scorsi, [illegible] un'auto nell'abitato di Solarino [dove [illegible] si annida il Tesia vive insieme con la sua famiglia], il netturbino è stato costretto a farsi trasportare all'ospedale di Siracusa e dare le generalità. Da qui la scoperta della sua celebrità. Da qui la scoperta della sua celebrità.

[illegible], immobilizzato dall'ingessatura (l'investimento gli ha procurato la frattura di una gamba) il redivivo ha tutto il tempo di riflettere sulla [illegible] singolare vicenda. Per trenta anni ha voluto fare il «fu Mattia Pascal» incurante [illegible] dolore dei suoi genitori i quali, alcuni anni fa, sono morti.

c. s.

A Grosso Canavese tutti fabbricano sedie

Inaugurata ieri una mostra

Grosso Canavese, lunedì sera

(c.) Alla presenza del vicepresidente dott. Roddi e di esponenti della Camera di Commercio di Torino e dell'Enapi, è stata inaugurata ieri a Grosso Canavese la I Mostra della seggiola. L'iniziativa pone per la prima volta organicamente in rilievo quella che è la caratteristica attività di questo paese, che conta [illegible] 900 abitanti. La maggior parte degli adulti in grado di lavorare fabbricano tutto il giorno sedie, in ben trentadue diverse piccole aziende artigiane dalle alle costruzione di mobili a soprattutto di seggiole per clienti privati ed enti pubblici, e addirittura per mobilifici della [illegible] ed altre località.

Ora i maestri sediai (o, per dirla in dialetto, i «cadreghés») di Grosso hanno deciso di richiamare l'attenzione del pubblico sulla loro peculiare attività ed hanno aperto questa mostra, che presenta tutta una serie di sedie, dai seggioloni in stile che imitano il Barocco e l'Impero, alle modernissime poltrone in gommapiuma. La mostra, che ha sede nelle monumentali sale del castello costruito nel XVII secolo dai conti Arnaud, resterà aperta al pubblico fino al 10 aprile.

L'investitore era morto

Un pedone condannato per incertezza nell'attraversamento

[illegible], lunedì sera.

Un pedone [illegible] 73 anni, Luigi Carosi, è [illegible] condannato dalla Corte d'Appello delle Marche a quattro mesi di reclusione e al risarcimento dei danni alla parte civile, quale responsabile di omicidio colposo in persona del motociclista Silvio Merli, morto in conseguenza di un incidente stradale.

Nell'ottobre del 1963 il Merli, passando in motocicletta in una via del centro di Ascoli Piceno, urtò il Carosi, che attraversava la strada fuori delle strisce pedonali; caduto, il Merli ri[illegible]ravemente [illegible] al capo e morì in ospedale. I carabinieri, dopo un sopralluogo, condussero l'inchiesta denunciando come responsabile l'anziano pedone: secondo l'accusa, quest'ultimo aveva provocato l'incidente con il suo attraversamento incerto.

Il tribuna[illegible] di Ascoli [illegible] ha il Carosi perché «il fatto non costituisce reato». In quanto, secondo quel collegio, al momento dell'urto il Carosi aveva [illegible] attraversato la strada. La sentenza fu impugnata dal pubblico ministero che sosteneva l'esistenza degli estremi di responsabilità nei riguardi del pedone: l'urto, secondo il P.M., era avvenuto durante l'attraversamento del pedone e non dopo, e ciò era ribadito dalle testimonianze di persone presenti all'episodio.

La Corte d'Appello delle Marche, accogliendo la tesi del P.M., ha condannato, [illegible] si è detto, il Carosi.

Confusi?

Leggete questa sincera proposta per evitare la calvizie!

[illegible] facile [illegible] confusi oggigiorno, su cosa fare, o non fare, per [illegible] piamento, [illegible] diradamento sulla [illegible] della testa, o qualunque altra forma di avvicinamento alla calvizia. Non fatevi ingannare da proposte stravaganti! Non fatevi confondere da un «gergo» scientifico che non dice niente!

Gli Istituti ICI si adoperano per offrirvi [illegible] verità circa la condizione [illegible] vostri capelli, per dirvi [illegible] i risultati che potete aspettarvi dal trattamento, il costo che pagherete, la durata del trattamento.

L'Institut Capillaire International consente il più moderno [illegible] efficace trattamento conosciuto oggigiorno, e [illegible] un prezzo sorprendentemente moderato. La consultazione è gratuita e [illegible] comporta impegno per voi.

Approfittate più giovani, buttatevi alle spalle i problemi [illegible] vostri capelli nel modo più comodo ed economico, recandovi all'ICI oggi o domani. Sarete [illegible] sempre stati d'avarlo fatto!

Institut Capillaire International

ISTITUTI [illegible] IL TRATTAMENTO DEI [illegible]

TORINO: VIA ROMA, [illegible] - TEL. 518.810
ROMA: VIA DEL CORSO, 52 - TEL. 674.128
MILANO: VIA DANTE, 7 - TEL. 866.789 - 867.326

Dopo [illegible] tamponato, in fase di sorpasso, un autocarro

Pullman carico di passeggeri in bilico su uno strapiombo di 30 metri sul Brenta

Scene di panico, di[illegible] feriti all'ospedale di Padova - La difficile opera [illegible] soccorso a [illegible] della posizione della corriera che non consentiva ai viaggiatori [illegible] uscire dai finestrini

[illegible]

Padova, lunedì sera.

Un impressionante incidente stradale che avr[illegible] potuto avere conseguenze catastrofiche è che si è invece concluso col bilancio di diciassette feriti, di quali due gravi, è avvenuto ieri sera verso le 22 sul tratto Padova-Venezia dell'autostrada «Serenissima», a due chilometri dal casello della nostra città, sul ponte autostradale dove le due corsie passano sopra i tralicci metallici piantati sul Brenta.

Diretto a Venezia procedeva un autocarro carico di bestiame e pilotato dal quarantaduenne Ernesto Pavan, da Mestre, seguito da un pullman di linea della Stanic, guidato da Alvise Visentini di trentotto anni, da Padova. In fase di sorpasso l'autocorriera tamponava violentemente con la parte destra dell'avantreno l'autocarro e, mentre questo finiva sulla destra, sui campi sottostanti, catapultando i muli che trasportava, due dei quali finivano maciullati sotto le pesanti ruote, il torpedone abbandava sulla sinistra, abbattava per una decina di metri la protezione metallica, scavalcava la rientanela e restava sospeso su uno strapiombo di trenta metri pericolosamente aperto in quel punto.

Sono avvenute scene di panico indescrivibili perché il pullman era bloccato [illegible] binario di protezione metallica, che minacciava di cedere da un [illegible] all'altro, e l'operazione [illegible] di [illegible] [illegible] difficile per la posizione dell'automezzo, che non consentiva ai viaggiatori di uscire dai finestrini. I [illegible] autisti sono [illegible] miracolosamente illesi. Ferita, invece [illegible] riportato quindici [illegible] del pullman e due persone che si trovavano sull'autocarro. Con autolettighe e macchine private i numerosi infortunati sono stati trasportati all'ospedale civile di Padova, dove sono stati giudicati guaribili dai dieci ai quaranta giorni per trauma, contusioni e fratture.

L'opera di soccorso si è protratta per alcune ore, con l'intervento della Croce Verde, [illegible] pompieri, [illegible] polizia stradale, dei carabinieri e [illegible] molti volenterosi che si trovavano a transitare sull'autostrada.

Le ferite più gravi le hanno riportate Cesarina Signoretto, di trentanove anni, da Campalto di Venezia (la quale lamenta la frattura della clavicola sinistra e trauma cranico, e ne avrà per quaranta giorni) e Francesco Belfi, di quarantun anni, da Marghera (frattura della gamba sinistra, trauma cranico e prognosi di quaranta giorni); entrambi erano passeggeri del pullman.

Sul luogo dell'incidente sono ancora al lavoro squadre dei vigili del fuoco e della polizia della strada che, dopo aver ripristinato il traffico, procedono al recupero dell'autocorriera rimasta incastrata fra le fasce metalliche interne delle due carreggiate della «Serenissima».

p. v.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il «fusto» alza le maniche, ma soltanto per esigenze cinematografiche

Maurizio Arena cercava lavoro (ed ora spala la neve a Milano)

È divertito in questi giorni a partecipare alla «Fiera dei sogni» - Ora pensa addirittura ad [redacted] con Soraya

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

«Cina, Mike, ci rivedremo quando torna a Milano per il [redacted] film, verrò a farvi una visitina qui in Fiera. Didì, se vieni a Roma, ti faccio fare una partitina come amico della protagonista». Maurizio Arena si sbracciava, dopo la registrazione della «Fiera dei Sogni» a salutare [redacted], distribuendo indirizzi e baci. La [redacted] partecipazione alla trasmissione è ormai [redacted] rimpianta, non senza una punta di rammarico nell'ex fusto, che confessa di essersi molto divertito nel ruolo di regista e nelle [redacted] trasformazioni. «Non credevo di farcela — dice Arena, che è assai migliorato, ha preso 12 chili, porta le bretelle meno lunghe, il ciuffo non cammina a mezz'asta — [redacted] imitato solo Chaplin per mia madre, che si divertiva molto».

L'attore ci tiene molto a enumerare le molte cose, che ha fatto in questi anni [redacted] dal suo periodo d'oro nel cinema. «Ho imparato parecchie lingue, ho scritto dei [redacted] canzoni, due libri e dei copioni di film». Arena si è fermato a Milano, dove deve lavorare, perché vi sta girando alcune scene del suo film Corso lavoro. «Non ne sono il regista, si affretta a precisare; i registi sono due, ma non fermano (ma perché?). Ho solo scritto il copione con un altro autore, di cui non vi dico il nome. E' la storia di un poveraccio, che vive vicino a Roma con la moglie ed è spinto nella capitale [redacted] ricerca di un lavoro. Antonio, che non ha un mestiere, va fare millo: dal fattorino, al parrucchiere, allo spalatore di neve».

Maurizio si interrompe per bere un cappuccino. Durante l'intervista al teatrino della Fiera, ha scoperto che l'ex bello non regge un bicchiere di whisky. E' insomma un bravo ragazzo, ma qual è dirigerlo. «Mi vuole rovinare la reputazione?». Il protagonista del film, naturalmente, è lui, che si è spogliato finalmente dal ruolo di rubacuori. Anzi, quando trova un posto da parrucchiere, nel film, cerca di pareggiare gli omosessuali: Antonio, pur di [redacted] essere licenziato, è costretto a portare i capelli con la frangetta in avanti. «Noi vogliamo fare una storia umana, con un personaggio disgraziato, ma pulito. Una specie di trasposizione ai giorni nostri di "Tempi moderni". Come allora, anche adesso l'industria sta attraversando un periodo di trasformazione importante. Per questo giriamo alcune scene a Milano, dove il Nord vive, ma ha bisogno di panoramiche su grandi complessi industriali, che possa trovare solo da noi. Ho cercato di ritrarre più [redacted] possibili del vero, come quella di piazza Navona il giorno dell'Epifania. Ho ripreso tutta Roma sotto la neve». Non ha meravigliato che Arena dica di non recitare il regista, ma parla sempre cenno seduto dietro la macchina da presa ci sto io».

Il protagonista trova un posto di spalatore e duemila lire al giorno. «A sera, a furia di lavorare con la pala, le confesso che ho le mani completamente spellate. Alla fine, Antonio si acquista un posto di guardia notturno. E' felice, perché non deve un lavoro più pesante. E' il proprietario della città, che può godere indisturbato».

Progetti per quando sarà terminato questo film?

«Sì, [redacted] faremo un altro, intitolato Sarayo, scritto da Dino Partesana e da Di Lorenzo, che poi sono io. Il protagonista non lo abbiamo ancora scelto: o Nino Manfredi o io. Forse sceglieremo lui, che è più adatto alla parte: un ladruncolo che vive alla giornata; se ne innamora una principessa, che arriva a sposarlo per poi ripudiarlo, perché non procrea».

Mi si attorcano le orecchie: chi è la principessa? «Grà che [redacted] Lauretta — a quanto [redacted] dice — ha mollato Soraya, [redacted] disperiamo che accetti questa parte, anche [redacted] è assai difficile, che la faccia. Ma Soraya, se vuole uscire definitivamente [redacted] suo personaggio ormai stantio, [redacted] trovare il coraggio di farne la parodia, proprio [redacted] ha fatto lo [redacted] del mio: quello del fusto ormai scontato».

Adele Gallotti

Tamara Lees (deluxe) abbandona il cinema

ROMA, lunedì sera.

Tamara Lees ha abbandonato definitivamente il proscenio cinematografico dopo aver interpretato 32 film in Italia e 5 in Inghilterra. L'attrice inglese di origine russa, ha dichiarato: «Ho lasciato il cinema poiché sono rimasta delusa dal fatto che, nonostante la mia numerosa interpretazioni, non mi è mai stata offerta la possibilità di rivelarmi in un film d'arte. L'umiliazione di dover subire la continuata [redacted] proposte mondane che nulla avevano che vedere con il mio lavoro [redacted] attrice mi ha fatto altresì decidere a compiere per sempre questo passo».

L'attrice si dedicherà agli [redacted] curando gli interessi del padre [redacted].

L'ex bimbo-prodigio [redacted] Nizza

Il direttore d'orchestra Roberto Benzi, ex-bimbo prodigio, a Nizza [redacted] moglie

Karel Zeman al «Festival della gaiezza»

Ha scelto lo sberleffo per combattere la guerra

Karel Zeman lavora [redacted] sue geniali [redacted]grafie

Incontro col regista boemo - I suoi progetti futuri: «Robur il conquistatore» e «Il Robinson universale» [redacted] la tecnica [redacted] «La diabolica invenzione»

Nostro servizio particolare

Vienna, lunedì sera.

Karel Zeman ha cambiato definitivamente il titolo del suo film visionato nel corso del 5° Festival della Gaiezza che si è concluso a Vienna. In luogo [redacted] I due moschettieri (così [redacted] aveva presentato un paio di mesi fa), il film girerà ora il mondo come *Cronaca folle*. Di una vicenda scombinata infatti [redacted] Seduti insieme al bar del cinema Kuenstlerhaus, dove avvengono le proiezioni [redacted] della quinta Viennale (mentre [redacted] retrospettiva si svolge in altra sede, [redacted] cinema Urania), Zeman spiega ridendo che s'è divertito un mondo a fare questo film.

«Per dire tutto il male possibile della guerra, [redacted] suoi opportunismi, delle vigliaccherie ch'essa provoca e ingigantisce, dovevo assolutamente scegliere [redacted] sberleffo, [redacted] satira più accesa».

Karel Zeman, l'autore boemo [redacted] [redacted] prestigiosissimo cinema di animazione [redacted] altri due «grandi» suoi connazionali sono Jiri Trnka e Bretislav Pojar), è piuttosto basso, rotondo, ha una chioma bionda e un viso largo sempre aperto alla risata cordiale. Con *Cronaca folle* è tornato [redacted] bianco e [redacted] dopo il [redacted] usato [redacted] *Il Barone di Münchhausen*. Non ha però smesso di sbalordirci con l'uso combinato del cinema tradizionale, quello cioè con attori autentici, e del cinema di animazione: pupazzi e disegni. Ha scelto alcune visioni della Guerra dei Trent'anni, elaborate insieme a Pavel Jurazek, per fare un discorso ch'è di piena attualità morale. Il film provoca un divertimento sottile, assai simile a quello da [redacted] suggerito con *La diabolica invenzione*. Solo [redacted] qui [redacted] risata talora si fa [redacted] piena, più consapevole.

La diabolica invenzione fu tratto da un [redacted] Jules Verne. Karel Zeman ci dice che sta preparando altri due film da due diversi romanzi dello scrittore avventurista francese. «Verne, con la sua moralità ammonitrice — dice Zeman — si presta alle mie trascrizioni sul nastro di pellicola». Infatti, mantenendosi ancora fedele [redacted] bianco e nero, l'artista [redacted]vacco userà ancora nuove soluzioni formali per mettere disegni e pupazzi accanto alle figure umane. Ma, ecco i titoli: il primo, già in fase di avanzata lavorazione, si chiamerà *Il Robinson sottomarino* (non siamo riusciti a individuare il nome originale del romanzo di Verne che ha ispirato Zeman. Il quale ricorda solo quello della traduzione cecoslovacca). Sarà un invito alla fratellanza al di là degli individualismi egoistici e dannosi alla comunità.

Col secondo, *Robur il conquistatore*, forse tornerà alla medesima tecnica usata con *La diabolica invenzione*: una serie di antiche stampe in movimento. Abbiamo ritrovato Karel Zeman alla sera, ad un ricevimento offerto dalla Viennale all'Hôtel Vienna Intercontinental. Vi era con lui la giovanissima protagonista del suo film, Emila Vasaryova. Era felice e stupefatta. Per lei la favola vissuta nel film ha trovato in quella sfavillante festa logica continuazione.

Piero Zanotto

Attori russi nel film in lavorazione a Hollywood

HOLLYWOOD, lunedì [redacted]

I produttori del film [redacted] ricano «The Russians are Coming» (Arrivano i russi) hanno chiesto al Dipartimento di Stato di autorizzare il viaggio di attori sovietici a Hollywood, per interpretare i personaggi russi del film.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere e domiciliare diurno e serale sino alle 23.30. Accendigiorno fino alle 20.30.

Frigo e lavatrici guasti? Telef. Autelav 673.919

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Ragazzetti tel. [redacted] ore in [redacted]

Medico vince la sordità

Prova e consulti gratuiti giornalieri, v. Magenta 30 t. 41.767. La più potente organizzazione per i deboli di udito.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le rappresenta direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

I poli superflui

(superflui) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 353.765; Alessandria, via Magenta 12, telefono 21.37.

ARTE

Fotogrammi della pop-art

Nella nostalgia del divenire delle arti, dell'azione e reale intenzione di rinnovare i linguaggi anche semplicemente con le diverse proporzioni nelle quali vengono ad inserirsi di opera in opera. Lo stesso accade per l'aspirazione a ricercare in una perfetta compiutezza un'immagine che ogni momento possa riassumere, o a fissarla nel suo movimento accidentale: una forma, questa, di contaminazione fra origine (lo stato d'animo del paesaggio ottocentesco) ma che tanto più vicina appare alla contemporanea sensibilità di una società in cui l'alienazione la quasi parte del suo istinto automatizzato.

La stessa fantasia assume allora i toni d'una fantasia «fredda», magari «nera», che fa dell'uomo che vive in una specie di vuoto lanciandole a mezz'aria, dove ogni cosa non può che valere se non nei suoi dati tecnologici, di oggetto fatto e quasi astratto ad ogni comunicazione, [redacted] unica [redacted] come inerte nelle mani dell'*homo sapiens* che pur lo produce, ma che non ha più nessun l'uomo *faber* che nutre di intuizioni vive la mano dell'artigiano.

Ciò che conta non è neppure più il fatto, ma l'accadimento, l'evento, magari irrazionale, e se non la testimonianza della sua [redacted]: quella appunto che si coglie nella sequenza fotografica abilmente tratta [redacted] Andy Warhol (nato a Filadelfia nel 1930, vive e lavora dal 1952 a New York) capone da Gian Enzo Sperone (via C. Battisti 15): un prodotto che, nel campo della pop-art, rappresenta anche un originale apporto interpretativo [redacted] possibilità che, in una certa direzione, si offrono ad un'attuale nuova raffigurazione.

* *

Un giovane studente greco, [redacted] Koymentakis nato a Kolbynos, nell'isola di Candia (non lontano [redacted] luoghi che videro nascere El Greco) presenta, in gruppo di suoi dipinti e disegni nelle sale del «Centro internazionale scambi e cultura» di recente aperto in via Chiabrera 7, appunto per offrire un ambiente di cordiale ritrovo agli universitari stranieri che [redacted] a studiare a [redacted]. Il Koymentakis, [redacted] frequenta i [redacted] architettura, è portato per istinto verso certe cadenze espressionistiche della forma, senza però trovare un equivalente nella materia che tocca vivendola con sentimento, pronto se mai a ricercare delle sue immagini anche un valore simbolico.

Quattro giovani autodidatti

Sul due piani collegati dalla «scalatella» della quale la galleria di corso Vittorio Emanuele 66 prende il [redacted], quattro autodidatti, reduci da più d'un provinciale premio di pittura, affrontano la città. Gianni Bareda, lavora come grafico ed ama i toni spenti della tempera cui la preparazione dà qualche piacevole effetto; Giorgio Bellardi (che nome Pier Carlo Bertone ha seguito qualche corso serale all'Albertina) non sembra riesca a far levitare la materia attraverso la quale si dirobbe s'appaghi d'uno spicciolo verismo quotidiano; il Bertone invece ha qualche maggior pretesa, anche [redacted] ma dove [redacted] affinarsi i suoi mezzi espressivi).

[redacted] non si spiega al di là delle [redacted] possibilità giocando abilmente tra sempera ed inchiostri e facendo dell'incisione un gustoso tramite espressivo, oltre che di equilibrata decorazione, è Rinaldo Varrone che ha anche realizzato due sacre di linoleum riunite in un calendario, cui nel '64 come nel [redacted] è [redacted] il più meritato apprezzamento.

an. dra.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti *rolone* La Stampa via Roma, 80 - Telefono 53.51.12

Al Nuovo (Stazione Nuova) (Corso 23 marzo) prima di «Riccio» di L. Van Beethoven. Dir. E. Kurtz. Alfieri ore 21,15 ultimo spettacolo (prezzo popolare unico L. 400) «Le confessioni della signora Elvira» con Leo Padovani, Ivo Garrani, Didi Perego. Umberto D'Orsi; regia di Giacinto Strazia.

Alfieri da domani ore 21,15 «Il vero Della Rovere» di Indro Montanelli, con Mario Carotenuto.

Carignano ripos. Da mercoledì 17 marzo Franca Valeri - Vittorio Caprioli in «Questa qui, quello là», tre atti di Franca Valeri; regia di Vittorio Caprioli.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,30 «La cimice» di Majakovskij, cabaret di Piero Novelli, con Roberto Salacon e Silvana Lombardo. Riduzioni speciali per abbonati. Ultima recita.

Gobetti - Teatro Stabile: domani martedì e giovedì ore 21,15 il Living Theatre di New York in «The Brig» di Kenneth H. Brown. Riduzioni speciali per abbonati 1964-965.

Arlecchino: Riviera R. Miniglio - L. Grey 16,15 - 21,15.
Mulino: «A Torino siamo fatti così» Riviera Mario Ferrero - Laura de Vinci 16,15 - 21,15.

TEATRO ALFIERI
21,15: ULTIMA RECITA
«Le confessioni della signora Elvira»
PREZZO UNICO L. 800

TEATRO ALFIERI
ore 21,15
Il vero Della Rovere
INDRO MONTANELLI
con
Mario Carotenuto

TEATRO CARIGNANO
Da martedì 17 marzo
FRANCA VALERI VITTORIO CAPRIOLI
in
Questa qui, quello là
Tre atti di FRANCA VALERI
Regia di VITTORIO CAPRIOLI

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542-822): 21 Compl. Pasani; cant. Marisella Benny e Franca Franchi. Aristides Duran: ore 21 Don Mike. Fare Danse: ore 21 i Discoveri. Gay Sale: ripos.
Gazebo: ore 16,30 danze; 21 ripos.
Giardino Bella Addi 21 River Side.
Trocadero: ore 21 Luciana Messina.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 344-270: orchestra «I 5 Kings».
Bar Olanda - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo.
«Alle Rimesse del casinò».

Abadan, Doria 18 t. 521-563: 16 21.
Abelitour, Bacchi 2A t. 541.025: 21.
Acapulco 151, Cavoretto 2, 678.978.
Caprice, Sacchi 16, t. 521.328: 21.
Club Bo. M. d'Azeglio, t. 60-580: 21.
Holiday, Vinovo 2, t. 817.738: 21.
Los Amigos (Lin. Bavastro 51): 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 32): ripos.
West End Coco, 0. Trecate. 690-270.
Whisky Notte, Celle, 687.563: 21.

danze ARLECCHINO
Ore 21 - Ospite del «Tabarin»
DON MIKO
Domani debutto di
GIANNI MASCOLO

CLUB 84
Ore 21 danze. Domani debutto di
BRUNO LAUZI
e TOTO E I TATI

CASTELLINO DANZE
Giovedì e venerdì
MICHELE

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 543.771
Strepitoso successo di
LUCIANO [redacted]

CLUB FARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
SHOW N. 1
I DIAPASON

LOS AMIGOS
Stasera al «PICCOLO CABARET»
I GUFI
e FAUSTO AMODEI
Prenotaz. tel. 388.981 - 641.087

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Notaro (v. Notaro 16): S. Luperini. Dabbeni (p. Carlo Felice 19): Ossip Zadkine. Sculture, quadri, disegni. Galatea: opere di Arcan, De Chirico, De Pisis, Magritte, Spazzapan, Sutherland, Tanguy, Vieira da Silva. Galleria d'Arte Civica (p. Solferino 2, tel. 521.473): Personale pittore Serafino Santanini. Opere dal 1930-1935. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Galleria Manzoni (p. C. Felice 18): «Grafica contemporanea».
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Silvio Benedetto. Orario 10 - 13; 15 - 20.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» a Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, Jecha. Orario: 14,50-17,20-19,50-22,35. Ingresso L. 800.
Astor: «Tokio divisione criminale». Vietato minori anni 14.
Cassa: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec. Cristallo: «Le congiunture» scope, tech. Valerio Gastman, Joan Collins. Doria: «Edgar Wallace racconta...» Dawn Addams, Michael Goodliffe. Ideale: «Angelica alla corte del re» scope esalmacolor, M. Mercier, G. Gamma, J. L. Trintignant. Vietato 14. Ora: 14,10-15,15-16,20-20,25-22,30. Luzi: «Come si seduce un uomo» technirama, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacall, M. Ferrer. Vist. 14. Nazionale: «La dea scende il sole» technicolor, scope, con Elke Sommer, Stewart Granger. Plaza 700.
Reposi: «Sirani compagni di letto» technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Cyd Iseung. Vist. 14.
Romano: «Lilith - La dea dell'amore» Warren Beatty, Jean Seberg. Vist. 18. L. 700. Infelix Alm: 14, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.
Ritrovo: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Vietato minori 14. Orario continuato: 14,05-16,05-18,10-20,10-22,30.

VITTORIA
54ª REPLICA
[redacted] spettatori
IL FILM PIU' VISTO
[redacted]
IL MOMENTO DELLA VERITA'
TECHNICOLOR
DI
[redacted]
UNITALIA

al MAFFEI
GRANDE [redacted]
della rivista
«A Torino siamo fatti così»
presentata dalla
Compagnia Stabile di
MARIO FERRERO
con la soubrette
LAURA DA VINCI
«A Torino siamo fatti così»
è uno spettacolo per tutti!
Ogni giorno due spettacoli ore 16,15 e 21,15

Cinema Teatro ALFIERI
oggi
RICCARDO [redacted]
[redacted] GRACY
nella rivista
«CENERENTOLO»
con
Gianni Andreis
FRANCINE - [redacted]
ELIO MARTIN
MARY ORIS - [redacted]
e [redacted] delle [redacted]
Big Ben Star Ballett
SULLO SCHERMO:
[redacted] SULLA CITTA'
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15

IMMINENTE!
ALLA CONQUISTA DELL'OVEST
in 70 mm.

oggi ARISTON oggi
Una sfida ai confini dell'umano
La più grande avventura spaziale
Base Luna chiama Terra
con
EDWARD [redacted] - [redacted] HYER
LIONEL JEFFRIES - Regia N. [redacted]
PANAVISION - TECHNICOLOR Colad - Columbia

DOMANI AL Nuovo ROMANO
Quella diabolica vecchietta
ha ancora una volta
partita vinta!
METRO GOLDWYN MAYER
MARGARET RUTHERFORD
(NELLA PARTE DI MISS MARPLE)
in
ASSASSINIO sul PALCOSCENICO
di AGATHA CHRISTIE
con RON MOODY
PRODOTTO DA BEN ARBEID - DIRETTO DA GEORGE POLLOCK
SCENEGGIATURA DI DAVID PURSALL e JACK SEDDON
UNA PRODUZIONE LAWRENCE P. BACHMANN

A [redacted] ITALIANI
NINO MANFREDI
NELLA SUA PIU' DIVERTENTE
E SPREGIUDICATA INTERPRETAZIONE
questa volta
PARLIAMO di UOMINI

IMMINENTE
JACK LEMMON
VIRNA LISI
COME UCCIDERE VOSTRA MOGLIE

DOMANI al LUX una eccezionale "PRIMA"
il caso più sensazionale finora riunito in un film!
INGRID BERGMAN - REX [redacted]
ALAIN DELON - [redacted] C. SCOTT
JEANNE [redacted] - OMAR SHARIP
SHIRLEY MacLAINE
in
una Rolls-Royce gialla
[redacted] DI UNA [redacted] A NEW [redacted] E [redacted] 1 - JETS - BOAC PARTECI- [redacted] IL FILM - UNA ROLLS-ROYCE [redacted]

la Torinese Profumi
CLASSE... [redacted] CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA 8 - TEL. 510.938

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — CINEMA SU ENTRAMBI I CANALI

Suspense all'ombra di Hitchcock e un dramma nell'inferno di «Westfront»

Sul Primo: dopo il settimanale «Tv 7», il giallo «Errore di persona» - Sul Secondo: omaggio al regista George W. Pabst e quindici minuti con Van Wood, [illegible] volante»

Il «primo canale» apre i programmi serali [illegible] consueto appuntamento [illegible] «Tv 7» il settimanale [illegible] cielivo di Giorgio Vecchietti impostato tutto sull'attualità. Sono annunciati alcuni [illegible] di immediato [illegible] ai argomenti italiani e stranieri.

Alle [illegible] sul Primo Canale Hitchcock presenta Errore di persona. Ecco la breve la trama.

Claude, innamorato di Margo, cliabla per [illegible] di buttare all'aria il [illegible] matrimonio con Clara che non [illegible] nulla ma al [illegible] ta tuttavia che negli ultimi tempi i suoi rapporti con il marito sono diventati difficili. Nonostante che Claude la assicuri che nulla [illegible] ci sono altre donne, Clara ha deciso [illegible] togliere a Claude la carica di presidente di una [illegible] da lei stessa costituita, e riferisce le sue intenzioni a Margo, che ingenuamente crede sia buona amica.

Margo informa Claude della decisione di Clara, e allora Claude progetta di [illegible] uccidere la moglie. Ma anche Margo, all'insaputa di Claude, ha deciso di agire in questo senso: anzi, vuol compiere essa stessa il delitto. Così, la povera Clara è in pericolo; senza saperlo, su due fronti. Lasciamo volentieri la conclusione nelle [illegible] mani per [illegible] evitare il colpo [illegible] scena».

* *

Parliamo seguito [illegible] emissioni [illegible] problemi [illegible] politica economica, [illegible] «Il commercio nel 1964», ossia un incontro con Bruno Cavalieri, presidente della Confederazione generale del Commercio e [illegible] Turismo e subito dopo «Problemi dell'agricoltura» con Alfonso [illegible]ni D'Orisi, pre[illegible] [illegible] Confederazione generale dell'Agricoltura.

* *

Sul Secondo Canale si inizia il ciclo dimostrativo dedicato al regista Georg W. Pabst, un autore che occupa un posto [illegible] nella storia del cinema.

La serie dei suoi film [illegible] gliori [illegible] alle 21,15 con «Westfront» diretto nel '30 e tratto dal romanzo di Ernest Johannsen. [illegible] tratta di un'implacabile denuncia degli orrori della guerra. Il film fu osteggiato in Germania quando il nazismo si apprestava a conquistare il potere. In Italia la pellicola fu [illegible] soltanto due anni fa.

E' la storia di un gruppo di soldati tedeschi sul fronte occidentale, agli specchietti [illegible] Grande Guerra. La narrazione raggiunge toni altissimi. La disperata lotta [illegible] sostenuta nel fango delle trincee è descritta da Pabst con un vigoroso realismo che sottolinea l'assurdo folle [illegible]e stragi. Nei cunicoli troveranno la morte milioni di soldati. Nel dramma collettivo il regista inserisce alcune vicende particolari. L'amore di Robert per una francesina conosciuta in un villaggio occupato. Morirà in un pantano dopo un assalto a corpo a corpo con i nemici [illegible] da Storia di Karl e della sua breve licenza. Ma a casa trova che la moglie, costretta dalla miseria, lo ha tradito. Tornato al fronte si offre per una difficile [illegible]missione. Anche Karl muore vittima della guerra spietata.

«Living Theatre» domani al Gobetti

[illegible] scena [illegible] «The Brig» che la compagnia del «Living Theatre» reciterà da [illegible] a giovedì [illegible] Gobetti

LA PATETICA VICENDA DI MICHÈLE MORGAN

Abbandona la madre perché è troppo famosa

Mike Marshall [illegible] vuole più vivere all'ombra della grande diva

Mike Marshall con la madre Michele Morgan: si scambiano confidenze in [illegible] teatro parigino (Telefoto)

PARIGI, lunedì [illegible]

Michèle Morgan sta per perdere di nuovo suo figlio Mike, primo della [illegible] di quest'anno, se [illegible] rifarsi negli Stati Uniti, il paese di suo padre, Bill Marshall. Il giovane [illegible] optato per la nazionalità americana e presterà la [illegible] in America. E' servizio militare. Intanto, in attesa di lasciare la Francia, Mike sta cercando un alloggetto tutto per sé, non volendo [illegible] a vivere nella casa di sua madre.

Per Michèle Morgan, che per anni ha lottato contro il suo ex marito per [illegible] avere accanto a sé il figlio, è un grande dolore. L'attrice ha sempre fatto del suo meglio per rendere gradito il [illegible] la Francia a Mike [illegible] in ha circondato di tutto l'affetto di cui è capace solo una madre. «Da quando mio figlio è con me — aveva dichiarato — passo le mie giornate dedicandomi completamente a lui senza far posare affatto la mia presenza».

Quando Mike esprime il desiderio di intraprendere la carriera artistica, sua madre lo iscrive [illegible] una delle migliori scuole drammatiche parigine e presto gli fece avere un ruolo in una commedia al Teatro Saint-Georges. Successivamente lo fece partecipare a due film, a fianco di Jean Marais in «Fatale» e ad Annie Girardot in «Dédé d'Anvers» ed ora [illegible] «Les Cinq cents». Michèle Morgan lo ha sempre ben fornito di denaro e gli ha regalato una magnifica auto sportiva ultimo modello. Una vita dorata, quella di Mike. Ma il «tour-Paris» finì per soprannominarlo «il figlio di mamma» e [illegible] è [illegible] fatto a provocare nel giovane una violenta reazione, tanto più che negli ambienti artistici parigini si è detto che senza l'appoggio della Morgan non sarebbe riuscito a iniziare una carriera. Mike vuol provare a tutti che potrà cavarsela anche da solo.

A Michèle non rimane che una sola speranza: che la giovane damatrice Sophie, che non lascia più Mike da sei mesi, rimanga a farsi sposare subito. Allora tutto cambierebbe.

g. m.

Le fans dei Beatles minacciano Rosemarie

La invidiano perché può avvicinare (lavorando con loro) gli idolatrati cantanti inglesi - Gli altri pettegolezzi del mondo [illegible] cinema

Shirley Temple è a Londra [illegible] girare un telefilm

Hollywood, lunedì sera.

● *A quanto sembra rappresenta un autentico pericolo per una bella fanciulla lavorare in un film in cui prendono parte gli amati popolarissimi Beatles. Questo è almeno l'opinione di Rosemarie Frankland, la procace brunetta reginetta che vinse a Londra il titolo di Miss Mondo nel 1961, e che è qui per girare un nuovo [illegible] di Bob Hope. Ah, i Beatles — dice Rosemarie — per se stessi sono ragazzi gentili, educati e simpatici quanto mai. Ma le loro fans sono delle vere pesti, la diversa abbastanza nota in Inghilterra quando cominciai a lavorare in Hard [illegible] Night. Ma solo adesso credo d'intuire la mia vera carriera d'attrice: star vicina ai Beatles significa per me un bel debutto. Tuttavia non mi sono mai sentita tanto odiata dalle altre ragazze come ora, per il fatto che li vedo tutti i giorni. Le fans dei Beatles mi hanno gridato contro terribili cose ed una mia vecchia amica incontra stringendo i pugni per dirmi: «Ti picchierò a morte se tocchi Ringo!». Quando devo entrare od uscire dallo studio mi lanciano epiteti osceni, incredibili in bocca alle ragazzette [illegible] giovani, [illegible] arrivata al punto di [illegible] portare la mia automobile per graffiare e tornare dal lavoro. La stessa [illegible] prevedibile a mandarmi una macchina [illegible] quella che viaggia con le tendine abbassate. Ma anche così talvolta i vetri sono bersagliati [illegible] pomodori e da uova. Si tratta [illegible] di una parata».*

● *La famosa Shirley Temple ha di nuovo parte del gruppo di attrici della «20th Century-Fox» e girerà prossimamente una serie di telefilm.*

■ *La figlia [illegible] Hayworth ed Orson Welles, Rebecca, che è ancora molto giovane, si è fidanzata col venticinquenne Michael Viorek. Entrambi desiderano a fare gli attori e stanno studiando nel famoso Pasadena Playhouse. Però Rita non sembra contenta del fidanzamento.*

■ *Rick Jason e sua moglie Shirley hanno soppresso [illegible] un gorilla gli anelli nuziali [illegible] loro [illegible] precedenti matrimoni [illegible] su una targa in cui si legge: [illegible] questa pietra giacciono i simboli dei nostri precedenti errori, i quali ci ammoniscono contro gli sbagli che potremmo commettere nel futuro».*

g. s.

OGGI SUL VIDEO

Prima Canale (nazionale)

17,15: La tv [illegible] ragazzi: Disneyland.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro, a [illegible] di Luigi Silori.
19,35: Chi è Gesù?, a cura di Padre Mariano.
19,55: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: TV 7 - Settimanale televisivo.
22 —: Hitchcock presenta: «Errore di persona», telefilm.
22,45: Il commercio nel [illegible], - [illegible] dell'agricoltura. - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Westfront», film di G. W. Pabst.
22,45: Quindici minuti [illegible] Van Wood.
23 —: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Obiettivo sport - 20,45: La [illegible] guerra - 21,10: Talento. Fantasia [illegible] - 21,45: «330 secondi», gioco televisivo - 22,15: Telegiornale.

I [illegible] DI [illegible]

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30: 14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - [illegible] Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,55: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: «Anna, prendi il fucile», film - 22,40: L'Approdo - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Serata blu: «Il Giocondo» e «Demetrio Pianelli» (terza puntata) - 23,05: Notte sport.

Luigi [illegible] Filippo da giovedì a Milano ne «L'eroe»

Chiama il papà «signor Direttore»

La novità più [illegible] la «tournée» nell'Unione Sovietica Perché non ha cambiato nome - Il suo esordio [illegible] Torino

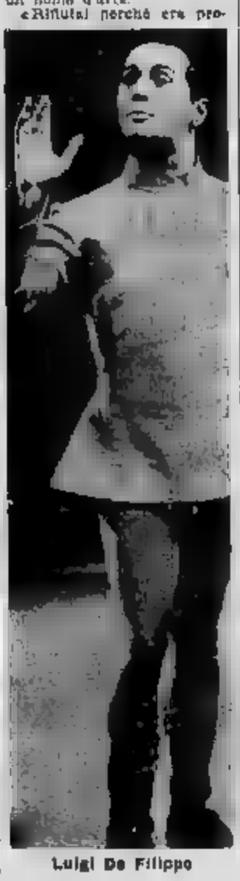
Milano, lunedì sera.

Luigi De Filippo sarà protagonista da giovedì sera al Sant'Erasmo de *L'eroe* di Achille Campanile per la regia di Vito Molinari. In un [illegible] milanese trovo l'attore [illegible] attendo [illegible] compagnia di una giovane [illegible] [illegible] simpatica, Ann Patricia [illegible]arfhurst. E' la moglie.

E papà? «Non è la prima volta che mi trovo recitare senza Peppino. Da Filippo mio padre; è [illegible] accaduto in televisione ed in teatro, nel '56, con la compagnia di Fo[illegible]ol in cinema in *Anna di Brooklyn*, in *Policarpo* e nelle *Quattro giornate di Napoli*, tuttavia penso che questa volta la cosa abbia un aspetto un po' più singolare. Gli anni sono passati ed ora più d'uno aspetta di vedere quanto io valga quando recito senza la guida [illegible]. Mi sforzerò di non deludere nessuno e [illegible] degno di questa professione, ma prattutto di chi me ne ha insegnato i basilari [illegible]. mi ha insegnato ad amarla ed esercitarla, onestamente, con serietà e con orgoglio».

Nel '51 quando iniziò a calcare le scene, qualcuno suggerì all'attore di scegliersi un nome d'arte.

«Rifiutai perché era pro-



Luigi De Filippo

prio il fatto di presentarmi al pubblico come il *quarto De Filippo* [illegible] sgomenta a studiare ed a dare tutto il meglio di me stesso».

Il debutto avvenne a Roma nel '51: dopo anni di routine. «La mia bella occasione venne proprio a Torino nel '63, al Carignano, protagonista di [illegible] commedia di [illegible] padre, *La lettera* di mammà. Il lavoro ebbe poi a Milano un eccezionale numero di repliche, e a Roma, al Teatro delle Arti, tenne il cartellone per quattro mesi.

«Lavorare accanto a mio padre è una fortuna che auguro ad ogni [illegible] deve iniziare la carriera teatrale — riprende a dire Luigi De Filippo —. Sul lavoro, i nostri rapporti sono sempre stati quelli che intercorrono tra uno scritturato ed il direttore artistico; solo così, con questa serietà di intenti e senza favoritismi ho potuto mettere a frutto ciò che mio padre mi ha insegnato».

In teatro Luigi e Peppino sono due compagni di lavoro che si comprendono e si stimano [illegible] questo mi ritengo molto più importante che sentirci legati [illegible] un vincolo di parentela».

L'attore in maggio andrà in tournée in Russia, [illegible] la compagnia del padre, per recitare *La metamorfosi di un [illegible]* [illegible] *ambulante*. [illegible] Mosca, a Leningrado, Kiev, quindi a Budapest e a Zurigo. E' [illegible] offerto a Luigi De Filippo di interpretare a settembre a Milano la commedia americana *Una domenica a New York*. L'attore ha dovuto rinunciare perché [illegible] intenzione [illegible] quel periodo [illegible] formare [illegible] propria compagnia.

Franco Piccinini

Kirk Douglas a Parigi incide canzoni popolari

[illegible] lunedì sera.

Kirk Douglas inciderà un disco [illegible] canzoni popolari americane, [illegible] a Parigi, e in Francia — egli ha spiegato — i dischi si lanciano meglio che altrove.

OGGI E DOMANI ALLA [illegible]DIO

Concerto operistico, alle 21,15 sul Nazionale - Caccia [illegible] titolo, alle 20 sul Secondo

LUNEDI' 15 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Obiettivo tre, settimanale per i ragazzi - 16,30: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Ribalta d'estate - 17,55: Vi parla un medico.

Ore 18,05: Corrado presenta: La trottola spettacolo musicale di Fortuna e Corrado con Sandra Mondaini. Orchestra diretta da Enrico Simonetti; regia di Riccardo Mantoni (replica) - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Orchestra diretta da Zoro Yukelich - 19,30: Mosè in giostra - 20: Giornale - 20,25: Il convegno dei cinque.

Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da Tito Petralia, con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del tenore Giuseppe Sabio. Orchestra sinfonica di Roma - 22,30: L'approdo, settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA [illegible]ra (I, m. 207,2. Torino m.f. II). Alessandria (Stella Cuneo m. 190,1). — Ore 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: i lieder del concertista.

Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,50: Concerto operistico: soprano Laura Lenzi, tenore Boris Christoff - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto da un tutor piccola enciclopedia.

Ore 17,45: «Luciano Leuwen», di Stendhal; compagnia di prosa di Firenze (ottavo ed ultimo episodio); regia di Umberto Benedetto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Oreste Pinetti: «L'organismo umano» - 19,20: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Cassia al libeccio gioca musicale di Tullio Formosa; regia di Silvio Gigli - 21: Meridiano di Roma: quindicinale di attualità - 21,30: Giornale - 21,40: Cavalcata delle canzoni americane - 23,15: Orchestra diretta da Ray Ellis.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 218,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Claudio Gregoret - 19: Delle frontiere alla società organizzata - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Richard Wagner - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Modernità e Lucius Tonetia - 21,45: Momenti della storia del racconto - 22,30: Musiche di Milhaud - 22,45: Orso Minore - Parlo io, un atto di Luigi Pirandello.

MARTEDI' 16 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Aria di casa nostra - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 12,05: Gli amici delle sedici - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carlandoli - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 16: Per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Finita la commedia» (quotidiano radiofonico) - 21,55: Canzoni (rifiutabili) - 22,15: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,35: Giornale - 9,35: Quadrifoglio '65 - Carosello del rispetto - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: L'appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 13,45: La chiave del successo - 13,50: Il disco del giorno - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Punto blu - 17: Per i ragazzi - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Attenti al ritmo: gioca musicale a premi - 21: Tempo di valzer - 21,30: Giornale - 23,15: L'angolo del jazz - 23,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di P. Crisci - 18,55: Tecnica e linguaggio di William Faulkner - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di M. Regar - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: L'opera di Leos Janacek - 22: «Una sciarpa difficile» - 22,45: Orsa Minore.

Direzione generale - Noleggio: Vendibile diretto. Dr. A. BUNNER Specialità vecchie, nuove. Tel. 531-142 Corso Re Umberto 64. Ore 9-10 15-18.30

Lieto il bilancio delle due corse sulle strade piemontesi

Ma guarda chi si rivede: Venturelli

Magari la perdiamo di nuovo, però ...

Anticipiamo la "Sanremo,, con un briciolo di fiducia

Sembra una favola, la storia di Meo, ex pastore emiliano, tornato d'improvviso alla ribalta - Taccone: un giorno sì [illegible] giorno [illegible] - Le [illegible] qualità [illegible] Sambi e [illegible] Zandegù

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Vincent, lunedì sera.

La «due giorni» piemontese si è conclusa a Saint-Vincent [illegible] il risultato [illegible] tutti volevano: una vittoria, [illegible] una vittoria clamorosa, di Romeo Venturelli il [illegible] prodigio del 1960, [illegible] un lungo periodo, e ritornato inaspettatamente alla ribalta nel recente [illegible] in Sardegna. Due giorni, [illegible] due corse, ma [illegible] la vittoria di Taccone, che pure è un personaggio importante [illegible] ciclismo italiano, di fronte al fatto nuovo creato dalla conferma di Venturelli.

La [illegible] di [illegible] la conoscete tutti. E' triste, squallida a tratti, per un lungo intervallo di tempo, quello che va dalla vittoria [illegible] Baracchi del '60 all'autunno [illegible] scorso anno. Poi diventa favola, ed è favola moderna anche un magro che è un misterioso uomo d'affari romano, il signor Ercolini, e la fatina che si chiama Bianchi ed è una marca di biciclette, gloriosa fin che volete, ma sempre e soltanto [illegible] biciclette.

[illegible] [illegible] un campione, lo aveva detto parecchi anni addietro [illegible] Coppi, ma poi era stato l'interessato a smentire la [illegible] Che il ragazzo sia tornato [illegible] fra gli assi sono in parecchi a giurarlo e se c'era bisogno di una conferma ieri l'abbiamo avuta in pieno.

Chi conosce la strada della Val d'Aosta sa che la Montjovetta, non è salita dura, ammazzacristiani; corre rampe in discreta pendenza, ma ben raccordate e prive di bruschi strappi, alle quali anche un passista può affrontare, se fresco di energie. Su da questa strada a salire in scioltezza furono parecchi finché Meo [illegible] decise di cambiare marcia. Allora [illegible] saltella divenne qualcosa di terribile, [illegible] Venturelli in testa a snocciolare metri su metri con un rapporto lungo, incredibile. Poggiali che gli arrancava [illegible] e gli altri, i campioni della montagna, Adorni, Taccone, Bitossi che scrollavano di schiena incapaci di opporre un ritmo tanto forsennato.

Non più quindi gli scatti nervosi, ripetuti per staccare [illegible] avversari meno pronti, ma una progressione continua, possibile soltanto a chi abbia una potenza enorme nelle gambe. Poi sul finire, ancora quella spinta raddoppiata per piegare anche l'ultimo avversario, quel Poggiali che nello staccare gli altri avversari gli aveva persino [illegible] una mano.

A vederli, avresti detto che era Poggiali il vincitore, quasi fresco, il viso pulito, i capelli pettinati, e quel suo atteggiamento da studentello ammodo. Ma Meo non [illegible] scoppiato; soltanto il suo faccione confrontato con quello di [illegible] denuncerebbe stanchezza di fatica anche alla punzonatura del mattino. Il personaggio si completa con quei visi dai lineamenti grossi e marcati, l'espressione accigliata: è il volto di un uomo che ha passato i momenti brutti della vita, e vuole ora cogliere quelli belli [illegible] parlarne nemmeno una sfumatura.

La Bianchi [illegible] assumerà Venturelli [illegible] fatto un affare, un grosso affare. [illegible] vero che Meo non è [illegible] Motta, né Zilioli: [illegible] avrete ragione o forse no. Certamente è in questo frangente il corridore italiano più in forma, potrà anche non vincere per tutta la stagione ma siate pur certi che la sua parte la farà ancora per parecchie settimane. Poi certo la Casa gli ha messo assieme dei ragazzi che vanno veramente bene. Prendete quello Zandegù, un tipo bislacco fin che volete, ma in due giornate di corsa è sempre rimasto lì a lottare con i primi, su strade che non gli erano certamente congeniali. E poi Moser [illegible] è velocista di razza ed [illegible] anche brillante! [illegible] fughe buone, non sapeva più soltanto la soluzione allo sprint, ma cerca la vittoria con l'azione di forza. Una squadra messa su a rate, ma una formazione completa che cerca ora soltanto un po' di amalgama con la disputa di qualche corsa.

Equipe collaudata, ricca di uomini di classe, la Salvarani. Pezzi sabato non finisce più di magnificare la

Il Giro del Piemonte è terminato: Venturelli è tornato alla vittoria (F. Molsio)

forza, Forlini, se questa copiladi impegnarsi a fondo non gli fosse saltato fuori tanto tardi, [illegible] — finito a pochi secondi da Janssen e [illegible] Den Hartog —, avrebbe potuto guadagnare [illegible] posizioni

Per Zilioli [illegible] il caso è diverso. Non si è trattato di scarso impegno volontario, [illegible] della rassegnazione d'un corridore che [illegible] è [illegible] cora riuscito a farsi [illegible] mentire dalla sorte non competitivo a cronometro. Seguendolo lungo tutto il tracciato si [illegible] resi chiarissimo conto di quanto peso avesse nel rendimento di Zilioli la scarsa fiducia in se stesso, in conclusione di non potersi trovare a suo agio in una galoppata solitaria. Zilioli, lungo il tortuoso tracciato da Pont-St-Esprit a Bagnols-sur-Cèze non ha dato quanto [illegible] lui si sarebbe potuto pretendere. La sua azione, per quanto [illegible] compiuta ed elegante nella pedalata, mancava di forza, il suo ritmo in certe discese dalle [illegible] ample e ben pedalabili non era certo lo stesso ritmo che Italo sviluppava [illegible] usato se invece che per lottare contro il cronometro fosse stato impegnato a porre fra sé e gli inseguitori il massimo distacco possibile.

E' una questione di mentalità più che altro, [illegible] essa si è tradotta per Zilioli in un sensibile danno: la perdita del secondo posto in classifica a vantaggio del sempre regolare Rudy Altig. E' ben vero che ci sono ancora due giornate di corsa e che in esse qualcosa si può rimediare. Ma l'andamento della semitappa pomeridiana di ieri ha confermato l'egemonia di Anquetil e dei suoi gregari nel controllo della sua corsa, e ad essi si aggiungerà oggi anche Rudy Altig, deciso a difendersi strenuamente dai tentativi di ricupero di [illegible] e piuttosto euforico dopo aver conquistato la terza vittoria di tappa.

L'odierna tappa da Marsiglia a Draguignan, ufficialmente di 166 chilometri ma ogni giorno si scopre che le tabelle ufficiali [illegible] inclini a calcolare la distanza piuttosto alla buona), offre il terreno propizio a una [illegible] trofeniana di Zilioli. In linea tecnica [illegible] sarebbe portati a dire di sì, perchè lo schema altimetrico della tappa presenta [illegible] successivi e sollevandi senza respiro, [illegible] brevi [illegible] prima del rettilineo d'arrivo di Draguignan. E' un percorso in cui Altig può essere attaccato e [illegible] lentà di Zilioli di cercare questa soluzione di forza non è nemmeno da discutere, tanto più che per stancare [illegible] annunciato il [illegible] arrivo a Draguignan il [illegible] Teofilo Sanson, [illegible] «patron» dei corridori di Ginestio.

Gianni Pignata

Stamane è morta la [illegible] del collega Gigi [illegible]

Alla clinica Piena Pietà, dopo una lunga, inesorabile malattia, stamane è improvvisamente spentasi la signora Teresa Cupelli [illegible], Boccacci, madre del capo servizio [illegible] sport di «Stampa Sera», Gigi Boccacci.

Al caro collega, così duramente colpito nei suoi affetti, il corpo redazionale di «Stampa Sera», partecipa del suo profondo dolore, fa giungere le espressioni di sentito cordoglio.

Vito Taccone [illegible] ceduto nettamente nella fase finale

Stati [illegible] tutti i suoi ragazzi [illegible] quali attribuiva il merito per la vittoria di Taccone [illegible] Motovelodromo; forse non [illegible] tutti i torti, pur se lui stesso [illegible] sbaglierà di [illegible] nel non fermare Pambianco prima che il gruppetto in fuga acquistasse un vantaggio troppo rilevante. C'è stato però il rovescio della medaglia ieri, e a [illegible] tutti gli appunti presi durante la corsa non si trova [illegible] Salvarani impegnato nelle fughe, a per lo [illegible] a controllare [illegible] evasioni degli avversari più pericolosi; ci sarebbe una sfumatura, mantenere energie per il finale, [illegible] i vari Gimondi, Mazzaferrati, Fontanelli, li troviamo in fondo, proprio agli ultimi posti anche nell'ordine d'arrivo.

C'è poi il rendimento di Taccone e Adorni a rendere decisamente negativo il bilancio della seconda giornata, e far oscillare appena appena in parità quello globale. Taccone [illegible] è apparito nelle fasi centrali della corsa, ed ha fatto male: ha dei gregari a disposizione, e deve sapersene servire. Nel finale ha ceduto, non di schianto come è accaduto ad Adorni, ma progressivamente, superato da un avversario nettamente più forte. Preceduto [illegible] la crisi di Adorni, un fatto isolato che in apertura [illegible] stagione può accadere a chiunque, che il cedimento dell'abruzzese. Vito ha perso potenza, [illegible] salita, non è capace più di scattare, [illegible] regolarità magari. [illegible] non è brillante e in tal modo [illegible] riuscirà a mettere in [illegible] colità nessun avversario pol- [illegible] di regolarità, a partire [illegible] Balmamion, per continuare con De Rosso, con [illegible] stesso Adorni, Mugnaini, Zancanaro c'è già una certa abbondanza.

Bitossi è un corridore strano. La Pilotox poggia su di lui che ancora [illegible] è [illegible] for- [illegible] che la condizione non riesce a trovare malgrado il suo allenamento [illegible] già più completo. Mugnaini è [illegible] all'offensiva [illegible] fase conclusiva delle due corse, ma [illegible] riesce a [illegible] gere il [illegible] di chi è già in piena forma, e il discorso vale anche per un altro giovanissimo, Passuello, che nelle prossime settimane dovrebbe [illegible] in grado di tornare [illegible] ribalta con maggior [illegible]. Due parole anche per Sambi, il ragazzino della Legnano, che il [illegible] sabato l'animatore più vivace della fu- [illegible] a Superga, ed è rinvenuto ieri sulle ultime rampe della salita, immediatamente alle spalle dei primi.

Gli uomini [illegible] in luce dalle corse piemontesi son tutti qui: ad essi aggiungete Motta, Dancelli e De Rosso, per i colori di Molteni, Zilioli e Balmamion per quelli nuovi nuovi della [illegible], e avrete [illegible] schieramento completo degli italiani per la Milano-Sanremo. E' difficile dire [illegible] possano fare in una corsa lunga e faticosa. In [illegible] di partenti [illegible] comprenderà tutti i migliori corridori belgi, francesi, olandesi e tedeschi. Chi ha fatto [illegible] Parigi-Nizza può [illegible] più preparato e più stanco, chi [illegible] l'ha corsa ha i rischi opposti. Poi [illegible] sono i fattori tecnici, quali la deviazione [illegible], possibile anche se non probabile, che allungherebbe ancora [illegible] già duro tracciato. Argomenti diversi, che ci fanno però [illegible] intravedere la possibilità di una vittoria italiana; una probabilità c'è, ma [illegible] percentuale non sarebbe facile indi- [illegible] di quale entità.

Del resto, [illegible] quel pessimismo di probabilità di cui disponiamo per i corridori italiani, potessimo fare quel che vogliamo, vorremmo darlo a Venturelli, e poi vederlo sconfiggere tutti e arrivare solo sul traguardo di [illegible]. Sarebbe l'epilogo [illegible] favola, e delle favole abbiamo tutti bisogno.

g. v.

Ecco la morale delle Parigi - Nizza

Ci sono ancora due tappe: gioco fatto per Anquetil

Lo [illegible] rendimento di Zilioli [illegible] Motta nella prova [illegible] cronometro di ieri ha facilitato il successo [illegible] monsieur Jacques - Italo promette [illegible] oggi un attacco, vuole [illegible] al secondo posto in classifica generale

DALL'INVIATO

Marsiglia, lunedì [illegible].

Salvo sorprese, il gioco fatto per Anquetil nella Parigi-Nizza [illegible] l'ultima due giornate [illegible] corsa dovranno soltanto servire a definire la lotta [illegible] piuttosto fluida per [illegible] posizioni d'onore. Ieri mattina la cronoscalata individuale da Pont-St-Esprit a Bagnols-sur-Cèze malgrado la brevità del percorso — 33 chilometri ufficiali, forse meno in realtà — [illegible] consentito ai fuoriclasse francesi di realizzare il suo capolavoro: un distacco [illegible] 33" inflitto ad Altig, di 43" [illegible] Poulidor e di ben 2'31" a Zilioli [illegible] era il suo più pericoloso avversario in classifica generale. [illegible] dati precisano la prima posizioni in graduatoria: Altig ha ripreso [illegible] il secondo posto ma è staccato [illegible] maglia bianca di 2'18"; Zilioli è arretrato in terza posizione e Anque- [illegible] ha su [illegible] lui [illegible] margine di quasi completo [illegible] di 2'50".

E' bastato dunque una mattinata [illegible] chiudere forse definitivamente la questione del primato nella Parigi-Nizza. Una mattinata che ha avuto tra gli sconfitti proprio i rappresentanti [illegible] ciclismo italiano. Motta, classificatosi [illegible] e [illegible], piazzatosi ben dodicesimo, non possono certamente ritenersi soddisfatti della loro prestazione contro il tempo, anche [illegible] per il brillante il piazzamento a 1'34" [illegible] vincitore Anquetil è venuto comunque per forza [illegible] posto avanti in classifica a spese dell'olandese [illegible].

E' chiaro, e gli stessi responsabili tecnici della Molteni e della Salvarani lo hanno ammesso, che [illegible] Motta [illegible] Zilioli hanno disputato la prova a cronometro con molta cautelazione in se stessi. Per Motta questa scarsa fiducia per una prova particolare rientrà nell'intonazione generale che il ciclista brianzolo ha voluto dare alla «sua» Parigi - Nizza. Motta sostiene di aver partecipato alla corsa a tappe francese soltanto per compiere [illegible] allenamento duro e profuso in vista della Milano-Sanremo. [illegible] ciò è vero, la sensazione [illegible] Motta è non impegnarsi a fondo nella cronoscalata individuale può avere una certa logica. Tanto è vero che Gianni, quando [illegible] è [illegible] certo che, nonostante non avesse spinto a fondo e avesse anzi trascurato un inconveniente iniziale che gli aveva scentrato la ruota posteriore, il [illegible] rendimento era tutt'altro che trascurabile, allora si ha preso quasto. Superato in tromba Gabbiniski, Motta ha preso a pigiare con [illegible] rabbia sui pedali, ha sorpassato anche Pralosi, ha fatto insomma nella seconda metà del percorso decisamente meglio di quanto [illegible] fatto all'inizio. Forse, se questa copiladi impegnarsi a fondo non gli fosse saltato fuori tanto tardi, [illegible] — finito a pochi secondi da Janssen e [illegible] Den Hartog —, avrebbe potuto guadagnare [illegible] posizioni

Per Zilioli [illegible] il caso è diverso. Non si è trattato di scarso impegno volontario, [illegible] della rassegnazione d'un corridore che [illegible] è [illegible] cora riuscito a farsi [illegible] mentire dalla sorte non competitivo a cronometro. Seguendolo lungo tutto il tracciato si [illegible] resi chiarissimo conto di quanto peso avesse nel rendimento di Zilioli la scarsa fiducia in se stesso, in conclusione di non potersi trovare a suo agio in una galoppata solitaria. Zilioli, lungo il tortuoso tracciato da Pont-St-Esprit a Bagnols-sur-Cèze non ha dato quanto [illegible] lui si sarebbe potuto pretendere. La sua azione, per quanto [illegible] compiuta ed elegante nella pedalata, mancava di forza, il suo ritmo in certe discese dalle [illegible] ample e ben pedalabili non era certo lo stesso ritmo che Italo sviluppava [illegible] usato se invece che per lottare contro il cronometro fosse stato impegnato a porre fra sé e gli inseguitori il massimo distacco possibile.

E' una questione di mentalità più che altro, [illegible] essa si è tradotta per Zilioli in un sensibile danno: la perdita del secondo posto in classifica a vantaggio del sempre regolare Rudy Altig. E' ben vero che ci sono ancora due giornate di corsa e che in esse qualcosa si può rimediare. Ma l'andamento della semitappa pomeridiana di ieri ha confermato l'egemonia di Anquetil e dei suoi gregari nel controllo della sua corsa, e ad essi si aggiungerà oggi anche Rudy Altig, deciso a difendersi strenuamente dai tentativi di ricupero di [illegible] e piuttosto euforico dopo aver conquistato la terza vittoria di tappa.

L'odierna tappa da Marsiglia a Draguignan, ufficialmente di 166 chilometri (ma ogni giorno si scopre che le tabelle ufficiali [illegible] inclini a calcolare la distanza piuttosto alla buona), offre il terreno propizio a una [illegible] trofeniana di Zilioli. In linea tecnica [illegible] sarebbe portati a dire di sì, perchè lo schema altimetrico della tappa presenta [illegible] successivi e sollevandi senza respiro, [illegible] brevi [illegible] prima del rettilineo d'arrivo di Draguignan. E' un percorso in cui Altig può essere attaccato e [illegible] lentà di Zilioli di cercare questa soluzione di forza non è nemmeno da discutere, tanto più che per stancare [illegible] annunciato il [illegible] arrivo a Draguignan il [illegible] Teofilo Sanson, [illegible] «patron» dei corridori di Ginestio.

Gianni Pignata

Il tedesco [illegible] Altig [illegible] impone in volata sul gruppo nella semitappa Bagnols-sur-Cèze - Marsiglia (Telefoto)

Nel [illegible] "Criterium de Vitesse,,

Ozo, regina del trotto ha trionfato [illegible] Cagnes

La [illegible] superato in pochi giorni [illegible] grave malattia
Domenica prossima correrà [illegible] Torino nel G. P. Costa Azzurra

«Ozo è grande, Maurus è il suo profeta». Così si diceva ieri sera in Francia dopo la straordinaria resurrezione della «regina du trot». Gravissima nella notte fra lunedì e martedì della [illegible] settimana, la cavalla ha superato brillantemente la crisi; soprattutto l'ha superata rapidamente. E ieri, sulla [illegible] di Cagnes-sur-Mer, è riuscita a vincere l'ottava edizione del «Criterium de Vitesse» segnando il tempo di tutto [illegible] di 1'16"7/10 al chilometro: [illegible] non è poco per [illegible] buon cavallo sano. Immaginiamoci per una convalescente.

[illegible] [illegible] vinto con assoluta superiorità davanti a Fury Hanover e Bahava: avrebbe potuto mettere in forse il suo successo Elaine Rodney, che [illegible] direttura d'arrivo si è fatta avanti di slancio e guadagnava terreno a vista d'occhio, quando una rottura ne ha frenato lo slancio. [illegible] irrimediabile: Kruiger non è più riuscito a rimettere in camminata Elaine Rodney, che è finita squalificata. Ozo ha vinto facilmente, con la [illegible] al vento, aretta [illegible] lunghe gambe. Roger Maurus ha [illegible] cora una volta avuto ragione: Ozo è una cavalla d'eccezione.

Ora [illegible] dovrebbe partire per Torino; domenica si corre [illegible] gemella del «Criterium [illegible] Vitesse», il [illegible] Premio Costa Azzurra: [illegible] in palio [illegible] milioni, distanza 1600 metri; [illegible] l'«autostart». Oltre Ozo, [illegible] ventitré cavalli sono [illegible] di [illegible] alla [illegible]: sono tutti campioni. L'elenco comprende i nomi di Fury Hanover e Captain's Boy della Scuderia Cantachiaro; Nike Hanover, della Scuderia Manuela; Orbiter, della Scuderia Adrial; Bahava, della Scuderia Ala; Dr. Orio I e Lucy's Victory, della Scuderia Heda; Invocato e Smooth Limar della [illegible] Monte Carmelo; Quentin Hanover e Safe Mission, dell'Allevamento Santa Chiara; [illegible] Dell, della Scuderia [illegible] Carlos; Nixon e Bator's Choise, della signora Gina Biasuzzi; Damon Rex, della Scuderia Vento del Sud; Gusty Hanover, [illegible] Scuderia Napoli; Parguerière D, di Mr. [illegible] Allaire; Oscar III, [illegible] Mr. Henry Levesque; Olten L. [illegible] conte P. de Montesson; Palara di Mme [illegible] Van Rillas; Quesnoville LB, di Mr. Cornillard; Elma, [illegible] L. B. [illegible] Ch. N. Sheppard [illegible] Uniti); Ozo, [illegible] [illegible], Roger Maurus; Pipo C, di Mr. René Perret.

Domani mattina [illegible] 12 dovranno essere comunicate [illegible] Società [illegible] Corsa [illegible] [illegible] conferma [illegible] [illegible]; poi si dovrebbe procedere alla scelta dei [illegible] cavalli ammessi alla corsa, se non vicne [illegible] [illegible] adoppiamento [illegible]

a. r.

forza !

nervoso
depresso
debole
non studia

I ragazzi che prendono l'Ovomaltina sono forti, equilibrati, pieni di vita.

Per irrobustire muscoli e nervi basta prendere Ovomaltina

Ovomaltina [illegible] forza!

Avete già provato il Cloce-Ovo? L'Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cloce-Ovo, [illegible] l'Ovomaltina; da forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport. In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA [illegible]

Molti incidenti di sabato vengono ridimensionati in giusta misura

Si discute ancora su Germania-Italia

Gli infortuni di Brunnenmeier e Höttges si sono rivelati più leggeri del previsto - Soltanto il portiere Tilkowski non si è ancora rimesso - Un articolo di un giornale di Amburgo parla del giocatore Brunnenmeier e del Torino

Un attacco dell'Italia, [illegible] Orlando. A [illegible] si intravede Haller ed a sinistra il portiere Manglitz

Una [illegible] d'attacco della Germania: la palla è calciata da Küppers, [illegible] a [illegible] (n. [illegible]) l'azione (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Amburgo, lunedì sera.

Gli echi di Germania-Italia non si sono ancora spenti in terra tedesca. Un giornale di Amburgo, dopo aver elogiato Rudi Brunnenmeier per la prova di grande volontà e coraggio dimostrata col rientrare in campo nella ripresa malgrado il duro colpo accusato nel corso del primo tempo, dedica un articoletto al fatto che il Torino, basandosi sugli accordi intervenuti fra le sei nazioni del Mec, continua imperterrito le trattative per poter tesserare il giocatore del Monaco 1860. Il fatto che il comm. Pianelli, presidente granata, si sia trattenuto ad Amburgo sino ad [illegible] (rientrerà stanotte in Italia) [illegible] dato [illegible] alla argomentazione del giornale. Il male, sotto sotto, [illegible] varrebbe il buon occhio la partenza di [illegible] per l'Italia.

Ma, oltre [illegible] di [illegible] maier, si parla ancora, logicamente, della «battaglia» del Volkspark Stadium. E molte cose vengono ridimensionate. Le lesioni di Brunnenmeier, per esempio, sembrano così gravi come si voleva [illegible] credere in un primo tempo, [illegible] che l'attaccante potrà già disputare la prossima partita di campionato con la sua squadra; [illegible] altrettanto [illegible] articolare appare [illegible] ripristinata sabato dal mediano destro Höttges. Purtroppo, invece, chi rimane in ospedale [illegible] ora per una decina di giorni, onde scongiurare ogni eventuale pericolo di commozione cerebrale, è il portiere Tilkowski.

Come si vede, dunque, le [illegible] rientrano in limiti più accettabili, tanto che adesso si può affermare che la gara fra Germania e Italia non è stata più [illegible] di molte altre. Una cosa, però, vorremmo far osservare agli organizzatori tedeschi calcistici, e cioè come ci sia sembrato assurdo quell'uso ed abuso delle barelle. Senza dubbio, un giocatore che viene trasportato fuori dal campo a mezzo di una barella, desta nel pubblico che assiste una maggior impressione che non uno il quale si avvii verso gli spogliatoi sulle proprie gambe, sia pure zoppicando in modo chiaro.

Basta, parliamo d'altro. Proprio qui ad Amburgo abbiamo appreso che il Bologna, il quale vorrebbe organizzare a fine campionato un torneo internazionale, ha pregato la federazione calcistica della Germania di inviare una squadra tedesca al torneo stesso. La federazione ha girato l'invito al Werder Bremen, [illegible] attualmente occupa il primo posto nella classifica.

Vittorio Pozzo

TAPPA A TRIESTE NEL VIAGGIO VERSO LA JUGOSLAVIA

Il Torino va a Zagabria

Giocherà mercoledì contro la Dynamo - Il match [illegible] finito sull'1 a 1, il compito [illegible] compagine di Rocco si presenta quindi particolarmente difficile - Solo domani verrà [illegible] formazione

DAL NOSTRO INVIATO

Trieste, lunedì sera.

I calciatori del Torino fanno tappa a Trieste nella lunga trasferta a Zagabria dove, mercoledì sera, affronteranno i jugoslavi della Dynamo nella gara di ritorno dei quarti di finale della Coppa delle Coppe. Come è noto, l'incontro di andata svoltosi il 3 marzo a Torino si è concluso alla pari (1 a 1), ed i torinesi partiranno quindi avantaggiati nell'imminente gara: Farrini e colleghi sarebbero già soddisfatti di un pareggio che renderebbe necessario un terzo match decisivo, perchè l'impresa di vincere sul campo di Zagabria appare molto difficile.

Dopo il viaggio a Torino, la Dynamo ha giocato due volte nel campionato nazionale, due domeniche or sono contro il Rijeka e ieri contro la Stella Rossa a Belgrado. Quest'ultima gara è stata piuttosto dura, e pertanto gli avversari del granata potrebbero accusare la stanchezza per la trasferta e [illegible] i novanta minuti piuttosto elevati», mentre il Torino ha avuto la possibilità di fare riposare i suoi giocatori, ad eccezione di Rosato che ha figurato in Nazionale ad Amburgo.

Rosato raggiungerà i compagni direttamente a Zagabria, e prima di annunciare la formazione l'allenatore Rocco desidera ovviamente controllare le condizioni fisiche dei difensore. Il trainer granata ha già dovuto lasciare a casa Giuliani, infortunatosi abbastanza seriamente nel corso dell'allenamento congiuntivo disputato sabato in via Filadelfia, e non ha ancora deciso chi sarà il sostituto. Come sia di ruolo è pronto Albrigi, ma non è da escludere l'impiego all'estrema di un difensore (Farretti, Fossati o il giovane mediano Corni), per poter puntare allo zero a zero con una solida barriera a protezione di Vieri.

Certamente non sarà un Torino alla ricerca del bel gioco quello che scenderà in campo a Zagabria. Per una volta l'importanza della partita giustificherà anche gli accorgimenti superdifensivi, ma privi di un'ala di ruolo i granata potrebbero trovarsi in serie difficoltà se dovessero tentare la rimonta dopo un goal degli avversari. Sono problemi che si dovessero tentare la rimonta dopo un goal degli avversari. Sono problemi che si momento hanno notevole importanza, e che contribuiscono ad aumentare la perplessità di Rocco circa la formazione. Oggi i granata hanno sostenuto un leggero allenamento e domattina partiranno in pullman alla volta di Zagabria dove la comitiva giungerà per mezzogiorno. Il ritorno in sede avverrà giovedì, con arrivo a Torino verso la mezzanotte.

Bruno Perucca

Farrini rientra nel Torino a Zagabria contro la Dynamo

DOMENICA NELLA JUVENTINA

Forse ritorna Sivori

Il riposo concesso ai giocatori della Juventus dopo il pareggio conquistato contro i bulgari del Lokomotiv nella lunga e difficile trasferta di Plovdiv e in considerazione della parentesi internazionale aperta dall'incontro di Amburgo, è arrivato al termine. Stamane, infatti tutta la «rosa» dei titolari, ad eccezione dell'infortunato Dell'Omodarme, ha iniziato la preparazione settimanale in vista della ripresa del campionato che vedrà i bianconeri impegnati allo Stadio Comunale contro la Fiorentina. All'allenamento hanno partecipato anche Stacchini, guarito dalla contusione [illegible] una gamba riportata a Plovdiv e l'azzurro Barcellino rientrato dalla Germania, è ridotto da [illegible] leggera influenza.

Perdurando l'assenza di Dell'Omodarme, il quale verrà dimesso soltanto oggi dalla clinica dove [illegible] stato ricoverato lunedì scorso in osservazione [illegible] allo stiramento ai legamenti interni del ginocchio sinistro ed essendo ancora indisponibile Combin (che sta completando la rieducazione della caviglia destra infortunatasi a Cagliari) nella Juventus ritorna d'attualità il problema relativo al ruolo di centravanti. A questo proposito è assai probabile che [illegible] ne è accaduto mercoledì scorso a Plovdiv, la Juventus confermi Da Costa al comando dell'attacco e prenda in esame l'eventuale rilancio di Sivori — assente dalla prima squadra [illegible] da [illegible] campionato ed una di Coppa delle Fiere — nel ruolo di interno sinistro. L'ala argentino si è allenato con grande impegno in questi giorni ed è apparso avviato verso una promettente condizione di forma. Contro i violetti toccherà ai juventini dovrebbero presentarsi così: Anzolin; Gori, Sarti; Barcellino, Castano, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Da [illegible]ta, Sivori, Menichelli. Mazzia e Zecco sono in preallarme per la maglia numero otto, nove e dieci.

Lo [illegible] diretto fra Juventus e Fiorentina (una delle partite più attese della ottava giornata del girone di ritorno) dovrebbe indicare quale delle due compagini vanta maggiori possibilità per concludere il torneo al terzo posto. Poichè le due tradizionali avversarie si trovano appaiate alle spalle del Milan e dell'Inter, è evidente l'importanza dei due punti in palio.

Le recenti prestazioni della Juventus sono servite a ripristinare un diffuso ottimismo ed una certa serenità per gli impegni futuri. Domenica scorsa, contro il Genoa, i bianconeri sono addirittura esplosi nel corso di un secondo tempo eccezionale travolgendo i rossoblù con un secco sette a zero. Il ritmo imposto ai juventini da Heriberto Herrera, malgrado Sivori e Combin si trovassero in tribuna, pare stia dando i frutti sperati.

b. b.

Durante l'intervallo il servizio ristoro
Ovomaltina
fa distribuito l'energetica bevanda calda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina facilmente digestile di squisito cioccolato svizzero, sui campi di
Brescia (Stadio Mompiana) per Brescia - Modena
Reggio E. (Stadio Mirabello) per [illegible]ggiana - Pro Patria

Athletic CLUB TORINO
Via Cernaia 28
Tel. 51.78.28
TORINO
aperto dal [illegible] sabato ininterrottamente dalle 8 alle 11
SOVRAPPESO:
perdita 10 [illegible] - 5 cm. dal [illegible] - 8 cm. [illegible] vita
RISULTATI GARANTITI
BENCH PRESS
DORSI [illegible]
ROLLER
VIBRATOR BELT
LEG [illegible] LEG EXT.
HACK [illegible] CALF
[illegible] SALUTE - IDROTERAPIA
SPOGLIATOI [illegible]
[illegible] TURCO E DOCCE
MASSAGGI [illegible]
SUPERVISIONE PERSONALE
SOTTOPESO:
aggiungete 5 cm. a ciascun braccio - 9 cm. al torace e alle spalle
RISULTATI GARANTITI
IL CLUB PER GLI UOMINI D'AFFARI PER UN FISICO DINAMICO
BENVENUTI I VISITATORI - VENITE PER UNA PROVA GRATUITA

Ieri, contro l'A.I.S.

Al lavoro i rincalzi del Milan

I rossoneri preparano la trasferta a Bruxelles, dove saranno impegnati l'Anderlecht

Salvi

...l'ultimo colpito nella notte dal sabato alla domenica con tonsillite con febbre alta, e nel secondo tempo anche Amoruso rimasto danneggiato per un leggero stiramento alla coscia destra) ed in precarie condizioni di forma dell'altro (Pelè è in fase di ridoppio, un mese dall'inizio del campionato svedese) che significato possono avere!

Anche se i giovani rossoneri [illegible] in prima squadra si sono impegnati, anche se Dauti [illegible] battitore libero il risultato è posto, [illegible] impossibile trovare in via dei bei gioco, l'unico che possa richiamare l'attenzione del pubblico grande non sono in palio né gunite né doppo.

Nel primo tempo gli svedesi, sebbene lenti e monocordi nelle elaborazioni e addirittura quasi nulli nelle fasi conclusive, sarebbero passati in vantaggio se il giovane Santin non avesse impedito al pallone scagliato dall'ala destra Nilsen di varcare la linea di porta, con Ghezzi ormai fuori causa. Invece due minuti dopo è venuto il goal di Salvi, segnato in contropiede dall'ala destra che si [illegible] in quel momento nella posizione di ala sinistra e che durante l'intero partita non [illegible] fatto altro che sbagliare tutto.

Poi nel secondo tempo gli ospiti, evidentemente poco allenati, hanno ceduto di schianto e sono stati contratti a subire altre tre reti, due dell'azzoppato Ferrario (forte contusione alla caviglia sinistra) ed una di Fortunato, il [illegible] che ha premiato l'undici in grado di correre per tutti i novanta minuti, mentre i rappresentanti dell'Ask, nonostante tutti i loro sforzi possibilità, non hanno esitato a dichiarare, dopo la partita, che si aspettavano un passivo ben più pravano. E contro un Milan al completo [illegible] si sarebbe senz'altro verificata.

Viani e Liedholm decidono questo serio in convocazioni per la partita amichevole che il Milan giocherà dopodomani a Bruxelles contro l'Anderlecht. La partenza è fissata per domani [illegible] ore 13.30 dall'aeroporto di Linate e l'arrivo nella capitale belga è previsto per [illegible] 15.25.

l. c.

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì sera.

I quattro goal, e specialmente i tre finali, inflitti dall'incompletissimo Milan agli impreparatissimi svedesi dell'Ask hanno salvato in parte il contenuto amichevole giocata ieri a S. Siro. Sembra che gli ospiti, in attesa del loro campionato che avrà inizio il 16 aprile, abbiano preteso soltanto due [illegible] di lire, tutto compreso. Perciò l'incasso lordo di 4 milioni e [illegible] mila lire deve aver coperto le spese e lasciato forse anche un [illegible] margine di guadagno alla società ospitante. Ed è stato già un successo, perchè questo partito amichevole di allenamento a rampoli rimasti da una parte del Milan mancano di Barlassi, Noletti, Pelagalli, Maldini, Rivera, Mora, Trapattoni, Lodetti e altrini, que-

Milano, lunedì sera.

I quattro goal, e specialmente i tre finali, inflitti dall'incompletissimo Milan agli impreparatissimi svedesi dell'Ask hanno salvato in parte il contenuto amichevole giocata ieri a S. Siro. Sembra che gli ospiti, in attesa del loro campionato che avrà inizio il 16 aprile, abbiano preteso soltanto due [illegible] di lire, tutto compreso. Perciò l'incasso lordo di 4 milioni e [illegible] mila lire deve aver coperto le spese e lasciato forse anche un [illegible] margine di guadagno alla società ospitante. Ed è stato già un successo, perchè questo partito amichevole di allenamento a rampoli rimasti da una parte del Milan mancano di Barlassi, Noletti, Pelagalli, Maldini, Rivera, Mora, Trapattoni, Lodetti e altrini, quegli stessi che domenica 21 marzo disputeranno al Palazzetto dello sport un incontro internazionale con la Francia. La assurda, in attesa della nostra città, preannunciano per tutta la settimana gli allenamenti al Palazzetto della sport.

Contro il Palermo è arrivata la prima sconfitta interna della stagione

Le assenze di Carlini e Ragonesi sono state fatali all'Alessandria

Il mediano ha dato [illegible] al calcio, l'attaccante [illegible] colpito da febbre alta, [illegible] Oldani, nella [illegible] di sabato - Mognon è stato l'elemento più pericoloso della prima linea grigia, [illegible] i suoi tiri a [illegible] non hanno avuto fortuna - Novanta partite consecutive del portiere [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì sera.

Lino Nobili, il portiere dell'Alessandria, ha [illegible] festeggiato il suo novantesimo incontro consecutivo in difesa [illegible] rete grigia con una sconfitta. La prima che la squadra di Cappelli e Augustine ha subito quest'anno al «Moccagatta». E si combinava lo scherzetto al bravo portiere, è stato Giorgio Tinazzi, un giocatore che abitualmente veste la [illegible] alessandrina. Una lunga agroppata per qual tutta [illegible] lunghezza del terreno di gioco, qualche attimo di esitazione vedendo che [illegible] avversario gli si faceva incontro, e poi, da circa 25 metri, la gran sberla che mandava la palla dritta [illegible] alla contigua del pali. Nobili si alzava in volo per [illegible] ma riusciva soltanto a sfiorare il pallone.

Una giornata [illegible] «stregata» quella di ieri per l'Alessandria. I segni premonitori [illegible] non tutto sarebbe [illegible] per il giusto [illegible] tro il Palermo, i grigi l'abbiano già della notte, [illegible] ritiro di Acqui. Ragonesi e Oldani, improvvisamente, furono colti da febbre alta, per cui la loro presenza in campo era da escludersi; Nobili, dal canto suo, ebbe la sgradita sorpresa di apprendere che, durante la sua assenza, il suo alloggio di Alessandria era stato visitato da... tifosi d'eccezione i quali avevano fatto man bassa di tutto quello [illegible] avevano potuto asportare.

Per completare il quadro, aggiungiamo che in settimana Rino Carlini, il bravo [illegible] diano, aveva annunciato la sua irrevocabile decisione di abbandonare il calcio, onde poter iniziare una attività «borghese» che non poteva più procrastinare. Ecco, dunque, che Cappelli [illegible] Augu- [illegible] vennero a trovarsi nella necessità di compiere una mezza rivoluzione nella formazione. Codecasa e Mognon presero il posto degli influenzati Ragonesi ed Oldani, [illegible] l'ex juventino Rapelli indossava la maglia di Carlini.

C'era da pensare prima ancora del fischio d'inizio, che la squadra avrebbe palesato qualche difetto, [illegible] altro che [illegible] la mancanza di affiatamento fra i [illegible] e i «vecchi»; ma che [illegible] a [illegible] cual storto non avrebbe osato immaginarlo nemmeno il [illegible] pessimista [illegible] tifosi. E già, perchè l'Alessandria cercò di supplire [illegible] minore robustezza d'impostazione nei confronti del Palermo con un gioco tutto ardore, aggredendo sul piano del gioco gli avversari del Palermo. Riuscì così a mascherare, per un certo tempo, i difetti d'impostazione, e [illegible] l'impressione di poterai [illegible] centro campo.

Naturalmente [illegible] logico che alla distanza l'Alessandria [illegible] a caro prezzo, la [illegible] di Ragonesi e Carlini. Codecasa, [illegible] sostituiva la [illegible] non [illegible] l'esperienza e [illegible] continuità per inserirsi con autorevolezza in un congegno delicato [illegible] è quello che deve reggere il gioco a centro campo, e Rapelli, almeno ieri, non è apparso a suo agio, [illegible] girato a vuoto concedendo la massima libertà d'azione al suo diretto avversario.

[illegible] conseguì che [illegible] la [illegible] del primo tempo. Tinazzi approfittò [illegible] quella specie di tolleranza del difensori grigi per battere Nobili, dopo di che l'Alessandria si vide costretta ad una affannosa rincorsa per ristabilire l'equilibrio della [illegible] Se non riuscì a riportare le sorti in parità, la squadra alessandrina lo deve in massima parte alla sfortuna. Già, poichè [illegible] è vero che il Palermo è apparso molto più dotato [illegible] grigi, sia sul piano individuale sia su quello collettivo, è altrettanto vero che i padroni di casa si sono visti stabilire la porta in faccia dalla buona sorte.

Battini non [illegible] nelle condizioni fisiche migliori, ma Mognon, il tanto vituperato Mognon, seppure impiegato in un ruolo che non si confà alle sue caratteristiche di gioco, è [illegible] una vera trascinatore, [illegible] ha tirato spesso a vuoto cercando

Sempre più incerto il duello per il primato in serie C

Novara-Biellese: la lotta continua

AZZURRI E BIANCONERI

Due squadre dal diverso «carattere»

Novara, lunedì sera.

Passare senza danni sul campo del Novara è stata un'impresa importante per la Biellese, e poco è mancato che i bianconeri di Casalino conquistassero addirittura il successo pieno. In fondo è giusto che il Novara non abbia perso. Anche se il pareggio degli azzurri è venuto proprio allo scadere del novantesimo minuto, il risultato appare giusto ed indiscutibile, e deve essere accettato senza recriminazioni perché lascia ad entrambi i contendenti la speranza di conquistare la promozione in serie B.

E' una meta difficile quasi passaggio tra i professionisti, è un'impresa che sin da ora fa pensare dirigenti e tecnici, perché crea problemi nuovi, esigenze nuove. Ma Biellese e Novara tengono al grande salto, e lottano per riuscire. Chi vincerà alla fine? I bianconeri di Castoldo più tecnici, più eleganti, oppure gli azzurri di Molina, pratici del mediano, combattivi, per nulla ricercati nel gioco? Oppure approfitterà di questa strana «guerra piemontese» la Solbiatese, che pare lanciata verso un traguardo a cui non certo aspirava all'inizio della stagione?

Impossibile rispondere a questi interrogativi. Per gli appassionati del calcio però è piacevole constatare come anche nelle divisioni inferiori la passione non manchi, e la prova si ha nel fatto che ieri a Novara c'erano oltre quindicimila spettatori. Tanti, per una partita di serie C. Il «derby» ha un fascino, ma quello che più conta è la posizione in classifica delle due contendenti: Biellese prima, Novara seconda ad un solo punto.

L'aspro duello ha lasciato immutata la situazione in graduatoria, ma il vantaggio psicologico è naturalmente per i bianconeri biellesi, che possono ora prendere un ottimo di respiro, con qual piccolo ma importante «punto in più», che dà loro una certa tranquillità. Niente di clamoroso, ma il sorpasso, che molti temevano, non è avvenuto.

Il Novara non deve cedere. Ha uomini forti e generosi, alcuni sin troppo rudi; ma la squadra è solida e ben organizzata. Ieri ha commesso l'errore di chiudersi troppo presto in difesa di quel misero goal segnato poco dopo il quarto d'ora dal solito Bramati. Ma quando la sorte in campo s'erano invertite ed era la Biellese a condurre l'incontro, s'è visto il «grande cuore» dei novaresi, lanciati alla conquista del meritatissimo pareggio.

Rincorrere un avversario che ha il vantaggio di un punto non può considerarsi impegno impossibile, ma a questo punto del campionato è un impegno che pretende il massimo sforzo senza un solo attimo di sosta, e specialmente senza commettere errori. E ci rivolgiamo specialmente a coloro che nella squadra novarese vantano il carattere del «duri». Parliamo di Udovicich, di Miazza, di Perani. Certe licenze a volte costano care, e la prova si è avuta proprio ieri con il fallo di Udovicich su Brigo, punizione che ha offerto a Magheri l'occasione della seconda rete.

Parlando del Novara non si può comunque dimenticare l'assenza del centrovanti Milanesi, costretto al riposo da un grave infortunio. Milanesi viene considerato l'elemento di maggior classe nel complesso, ed il fatto che debba rimanere inattivo crea grossi problemi ai tecnici azzurri. Una squadra che punta in alto deve, però avere a disposizione validi riserve, e la prova che il Novara abbia i quadri completi si è avuta ieri, perché l'ala destra Gavinelli (inclusa per prendere il posto di Cei passato al centro dell'attacco) è un giovane che ha numeri validi per velocità, intraprendenza, carattere. Il Novara in breve può sperare ancora.

La Biellese, lo ripetiamo, non ci è parsa una squadra di serie C, che ci sia preannunciata un punto d'arrivo difficile da conquistare. Gioca bene al calcio, anzi gioca forse troppo bene, ma la sua manovra è lenta, ha troppi solisti (come Ninni e Brigo) e pochi sfondatori. Occorre dare carattere a questi uomini. Il carattere che si addice a chi sa di dover conquistare un alto traguardo contro avversari egualmente forti e bravi. Nel foot-ball, a parità di valore, vince chi ha lottato di più. A Novara i bianconeri biellesi hanno avuto una chiara lezione. Devono ricordarla, se vogliono veramente arrivare alla serie B.

Giulio Accatino

I due goals dell'attaccante novarese Bramati: la seconda rete è stata ottenuta al 88° minuto (Foto Moisio)

QUI NOVARA

Un pareggio che ha sapore di sconfitta

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì sera.

Non accendiamo spavento ieri con la Biellese, il Novara ha compromesso le sue possibilità di promozione? Teoricamente no: mancano ancora nove giornate alla conclusione del torneo e molte cose possono ancora accadere. La Biellese, per esempio, ha infilato tutta una serie di risultati positivi, indubbiamente meritati, ma il Novara, in un certo senso, è stato perseguitato dalla mala sorte, perdendo tra l'altro uno dei suoi uomini migliori, il centravanti Milanesi, mentre molti altri non sono stati all'altezza della situazione come lo stesso Perani, che è un po' il «cervello» della squadra.

La partita era sentitissima da tutti e forse l'emozione ha giocato un brutto tiro. Sta di fatto che anche ieri, come più rimarcato negli ultimi tempi, il Novara ha ceduto alla distanza, e soltanto il cuore, più che i mezzi fisici, ha permesso ieri un'impennata finale che ha portato al pareggio. Quel che si è visto di nuovo, negli uomini di Molina, è una certa aggressività, una grinta che ha stupito.

Non sono mancate, al riguardo, le critiche, ma bisogna tener presente che il Novara è stato fin qui bistrattato da tutti: dagli arbitri e dagli avversari diretti e non. A Carpi sembrava di giocare in un serraglio e quindici giorni or sono i falcemanti più prestanti atleti liguri dell'Entella si sono battuti ben più duramente di quanto non abbia fatto ieri il Novara. Così duramente che Milanesi ne ha fatto le spese.

In serie C parecchie squadre giocano in questa maniera, purtroppo. E il Novara l'ha imparato a suo danno. La prestanza fisica dei singoli atleti conta molto, per questo c'è chi suggerisce di ritornare all'antico mettendo Cantù, attualmente battitore libero, al centro dell'attacco. Il «libero» lo potrebbe fare Molinari, che già ha dimostrato di saperci fare. L'esperimento potrebbe rivelarsi meno rivoluzionario di quanto sembra e certo utile ai fini di dar peso, nel vero senso della parola, al quintetto di punta.

E' fuori di dubbio che il Novara sta attraversando un periodo se non proprio di crisi per lo meno poco felice. Ne fanno fede i quattro pareggi consecutivi: Carpi, Entella, Como e Biellese.

Piero Barbè

DOPO LA PREZIOSA AFFERMAZIONE SUL VITTORIO VENETO

L'Ivrea intravede la salvezza

La squadra piemontese è ancora al penultimo posto, appaiata però ai veneti - Domenica prossima, grazie alla partita casalinga con il Piacenza, gli arancioni potrebbero fare un ulteriore passo verso la sicurezza - La bella prova di Russo, autore del goal

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, lunedì sera.

Dopo quattro domeniche di risultati positivi, il cammino del Vittorio Veneto verso la salvezza è stato interrotto ieri da Ivrea, nella partita che opponeva due delle squadre impegnate strenuamente nella lotta per evitare la retrocessione. L'Ivrea era al penultimo posto, con 17 punti, il Vittorio Veneto (ex-ultima con 15; l'intento di Dintaluci, il trainer della squadra piemontese era ben chiaro: la vittoria ad ogni costo, ad altretanto chiara era la speranza di Salar (l'allenatore dei veneti): strappare un pareggio.

Dopo una strenua lotta di oltre un'ora e un quarto, le cose si sono messe nel modo voluto dall'Ivrea; Russo, il mediano che ieri è stato forse il migliore in linea assoluta, ha messo a segno la rete che doveva dare agli arancioni la vittoria. A dieci minuti dal termine, tutti i timori sorti, vista l'inutilità, una a quel momento, degli attacchi dei giocatori piemontesi, svanirono d'incanto: un lungo, entusiastico applauso accolse il goal, i giocatori in campo si abbracciavano, Vottolini per la gioia si lanciò addirittura in una acrobatica capriola, Dintaluci si precipitò sul terreno di gioco per abbracciare Russo, l'autore del goal, e tutti i giocatori dell'Ivrea si strinsero attorno all'allenatore. Una scena davvero inconsueta in Italia gli stadi, ma quella rete, per l'Ivrea, voleva dire il dissolversi, a mezzo di improvvisi sedimenti nelle prossime domeniche, dello spettro della retrocessione.

Ma ben chiaro, non è che adesso l'Ivrea possa adagiarsi sugli allori, anzi è venuto per gli arancioni il momento del massimo sforzo per disimpegnarsi complicamente dalla zona-retrocessione. Dopo l'affermazione sul Vittorio Veneto l'Ivrea è rimasta in penultimo posto, appaiata però ai veneti, con tre punti di vantaggio sul Faufulla che appare armai spacciato. Un punto sopra è piemontesi è il Mestrina, ed un punto ancora più su è la Cremonese, due squadre che dovranno lottare strenuamente per evitare di trovarsi immischiate nella lotta per la salvezza. La situazione, come si nota, è ancora piuttosto confusa, per ora una sola squadra appare condannata, il Faufulla, il resto è ancora tutto da decidersi.

Domenica prossima intanto l'Ivrea giocherà ancora sul proprio terreno, contro il Piacenza, una squadra di metà classifica, che non appare però attualmente in gran forma ed il pareggio interno cui è stato costretto ieri dal Marzotto lo dimostra. Una vittoria sul complesso ospitano non appare quindi del tutto campata in aria, e correbbe dire che altri due punti, preziosi come non mai, andrebbero ad aggiungersi nel traballante classifica dei piemontesi.

Tornando comunque alla partita di ieri, e lodata in generalità con cui si è battuta tutta la squadra piemontese, passiamo ad un esame più dettagliato. La difesa degli arancioni nel complesso è stata impegnata assai poco: Buffon si è esibito in una parata splendida per tempismo, come ai bei tempi, sul finale, ed ha salvato in pratica il risultato. Anche Paltro «anziano», Beppe Corradi, si è battuto con onore uscendo con cautela da ogni duello, e spingendosi nel finale anche all'attacco, per dare il peso della propria esperienza ai compagni più giovani. Ancora una volta hanno ribadito il loro ottimo grado di forma i due terzini, Martinelli e Dullan, due elementi da seguire; la difesa era completata dal capitan Grazioli, espulso nel finale per un fallo su un avversario, e da Russo, che come si è detto è apparso il più lucido e redditizio dell'intero complesso. All'attacco, un po' sacrificati le due ali, Strocchi e Costenso, si sono battuti con vigore Rocco, in specialità dei colpi di punizione, dove ricorda il juventino Miranda per la lunghezza delle rincorse, ed i due interni, Vottolini e Bertetto.

Il Vittorio Veneto ha impostato una partita strettamente difensiva, ma quando, subito il goal, si è spinto in avanti, ha dimostrato che forse avrebbe qualcosa di più la sconfitta poteva anche essere evitata. Cesaro, Marchiol, Cotterle, sono infatti elementi veloci e sbrigativi: impiegati più come attaccanti puri che come interdittori, avrebbero potuto offrire senza dubbio un rendimento superiore. La difesa del Vittorio Veneto ha lasciato a desiderare per la sua inesperienza; per fortuna il bravo portiere Demin con qualche intervento di rilievo ha posto una efficace barriera ai continui attacchi degli arancioni. Al 34' però neanche Demin ha potuto niente contro la staffilata di Russo, ed è stata la sconfitta.

P. Pat.

A Pereglio l'ultimo ciclocross piemontese

BORGOSESIA, lunedì sera.

Venti corridori hanno preso parte a Collo, sui prati di Borgosesia, all'ultimo ciclocross della stagione piemontese. La corsa è stata vinta dal valsesiano Bruno Peregllo, il quale ha staccato ogni avversario fin dalle prime battute.

Ordine di arrivo: 1. Peregllo Bruno (G. S. Filippa di Borgosesia), km. 23 in 1 ora 6'; 2. Alberto Bellani (Ciclo Lombardo) a 25"; 3. Invernizzi Antonio (Bici Lecco) a 46"; 4. Ferrasani Luigi (Pedale Casalese) a 1'; 5. Urani Ezzas (G. S. Filippa) a 2'8".

Notizie in breve

★ A Londra l'ungherese Nagy ha vinto il Trofeo Martini di spada, battendo l'inglese Allan Jay per 5 stoccate a 4 nella finale.

★ A San José di California lo statunitense Tommy Smith ha eguagliato il primato mondiale dei 200 metri piani in rettilineo con il tempo di 20". Il limite fu stabilito dall'americano Simo nel 1956 ed eguagliato dal connazionale Budd nel 1963.

★ La staffetta del miglio del «Morgan State's» ha stabilito la migliore prestazione mondiale al coperto, in una riunione a Detroit, coprendo la distanza nel tempo di 3'16"8. La formazione era composta da Dennis Eggill, Henry Hawthorne, Tim Johnson e Nick Lee. Al secondo posto si è classificata in 3'18"4 la squadra di Villanova che deteneva il precedente limite con 3'16".

★ A Dortmund il giovane cavaliere tedesco Hartwig Steenen, in sella a Fairness, ha vinto il concorso di salto del Concorso Ippico internazionale davanti al brasiliano Pessoa e all'ex olimpionico tedesco Winkler. L'italiano Piero D'Inzeo, su Gunbeam, si è piazzato all'ottavo posto.

Trofeo Zanetti a Tortona

Dopo il goal piemontese sembrava tutto così facile...

Invece il centravanti del Veneto, Trapula, ha segnato 2 reti capovolgendo il risultato

Dal nostro corrispondente

Tortona, lunedì sera.

L'incontro tra le rappresentative regionali del Piemonte e del Veneto per la disputa del Trofeo Zanetti si è iniziato sotto i più lieti auspici. Festeggiamenti alla squadre ospite, manifestazioni di cordialità e dentro la autorità amministrative locali e le autorità calcistiche delle due regioni. Il sindaco ieri mattina ha offerto la medaglia d'oro ai presidenti dei due comitati regionali calcistici, cav. Trentin per il Piemonte e dott. Tinelli per il Veneto.

Poi la partita. Dopo 56' di gioco il Piemonte è riuscito ad andare a rete e sembrava — da come si era messa in gara — che non potesse essere più raggiunto, dato che la sua difesa aveva fino a quel momento retto con assoluta sicurezza. Sembrava tutto facile, invece la squadra piemontese, anziché trarre vigore dalla fortuna di essere riuscita ad andare a rete per una imperdonabile incertezza di un terzino avversario, non ha resistito alla disperata reazione degli ospiti, più atletici, più preparati, più saldi nel morale. E' finita così 2-1 per il Veneto.

Entrambe le squadre erano formate da «blocchi». Il trio di difesa piemontese (Fellini, Giordani e Da Ponti) era del Verbania, la mediana (Brugna, Goria e Colondri) del Derthona. All'attacco, Fabbiano e Zanelli venivano dai Pianelli-Traversa di Rivoli, Rimoldi e Diamanti dal Derthona e l'ala sinistra Gini dal Verbania.

Nella ripresa, Colondri è avanzato al posto di Diamanti, lasciato a riposo, ed è entrato in mediana Pitton dei Pianelli-Traversa. Del veneti, il maggior contingente di selezionati è stato fornito dal Giorgione di Castelfranco e dallo Jesolo. Al momento dell'ingresso delle squadre in campo si nota subito la differenza di taglia atletica tra le due rappresentative, che si riflette anche nel gioco. Il Piemonte è più tecnico e manovra con trame strette ed elaborate; il Veneto va avanti in profondità con più decisione.

Nel primo tempo le difese reggono bene, e pericoli gravi i portieri non ne corrono. Al 21' della ripresa il Piemonte, che ha avuto un vigoroso inizio dopo il riposo, va a rete con Zanelli su cantro di Fabbiano lanciato da Rimoldi.

E' la vittoria. Ma i piemontesi purtroppo non la sanno conservare. Sicuri di resistere agli ospiti, non adottano nessun accorgimento per rinforzare la difesa la quale crolla due volte su tiri del bravissimo contrattacco Trapula. Oltre a quest'ultimo, hanno bene impressionato il terzino Marinello del Giorgione, il libero Mayer e l'interno Tedesco del Jesolo.

Dei piemontesi, un gradino più in su degli altri Giordani.

m. m.

La stagione natatoria nelle piscine australiane

CITY OF COMMERCE, lunedì sera.

Tre nuovi primati del Pacifico Meridionale sono stati stabiliti dagli americani John Porter, Sharon Stouder e Sandy Nitta nel corso di una riunione di nuoto.

Porter ha vinto la 440 yards stile libero maschili in 4'36"2. La Stouder si è imposta sulle 220 yards stile libero femminile in 2'31"6 e la Nitta ha vinto la 200 yards rana femminili in 2'37"2. La Stouder, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokio, ha vinto anche la 100 yards a farfalla in 59"3 mentre l'altra olimpionica Cathy Ferguson si è imposta sulle 100 yards dorso in 1'4"2.

★ Il Circolo velocipedistico Melchionni di Alessandria ha fissato il calendario delle corse ciclistiche per l'anno in corso. Esse avranno inizio con il 30 maggio quando sarà disputata la tradizionale Coppa S. Giorgio, per concludersi il 26 ottobre. Complessivamente, sono in programma diciassette corse per dilettanti e allievi.

AUTOMOBILISTI, ATTENZIONE
per ogni riparazione
"20.000" GIORNO E NOTTE
TELEFONATE 850.000

E' improvvisamente mancato ai suoi cari !!

Dott. Pietro Ferrari
Notaio

Straziati ne danno il doloroso annuncio la moglie Dede, i figli Enrico, Maria Cristina e Carlo Alberto, la madre Elisa Sapellani di Palazzo, la sorella Maria Teresa, la zia Maria Testa e figli, la cognata Antonietta Merelli e nipoti, i cugini Deodona, i parenti tutti e le famiglie Rina e Battista. I funerali avranno luogo in Chivasso, lunedì 15 marzo alle ore 12,30 da via del Collegio 4.
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Mario Matta, Pietro Pruker e Angelo Santagata con le rispettive famiglie partecipano affranti la scomparsa dell'amico carissimo

Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Dott. Luigi Floria e Famiglia partecipano vivamente al grande dolore.

Il Consiglio d'amministrazione della S.p.a. Santagata partecipa con dolore l'immatura scomparsa del Bidello

Dott. Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

I Collaboratori e Dipendenti dello Stadio partecipano con immenso dolore la scomparsa del

Notaio Dr. Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Famiglia Cimaz, Pezzetti, Pennone, Visioni, partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno

Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Consiglio direttivo ed i Soci del Rotary Club Torino Nord - Chivasso partecipano la scomparsa del Socio

Notaio Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Arturo Pastore piange l'amico fraterno

Piero
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Bruno Arduino e Famiglia, Gamba Domenico e Giorgio prendono parte al grande dolore.

La Famiglia Cerella e Pietra partecipano al dolore per l'irreparabile perdita.

La Famiglia Croce, Lusso, Manzinelli, Torino con animo commosso partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico

Notaio Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Mario Carlo Dondo partecipano al dolore della Famiglia.

Famiglie Varetto, Salotto, Pogliano sono affettuosamente vicine alla Famiglia.

La Famiglia Miniglia prendono viva parte al lutto per la scomparsa dell'amico

Dott. Piero
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Gli Autisti in sciopero della Sezione di Chivasso piangono l'irreparabile perdita del loro amato Vice Presidente

Dott. Piero Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

L'Amministrazione dell'Asilo Infantile R. A. Carletti annuncia con profondo dolore la scomparsa del benemerito amministratore

Dott. Pietro Ferrari
Notaio
— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Famiglie Mario Rodolfo e Carla Maffei partecipano con animo commosso al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico

Dott. Piero Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Partecipano al lutto per l'irreparabile perdita del

Notaio Dr. Pietro Ferrari

Famiglie Pietro Alberto
Famiglia Aprà
Cav. Battista Arduino
Romano Arduino
Cav. Pietro Arnaldo Arduino e famiglia
Famiglie Geom. Bosco
Ciolfis Bersano e Luisa Mauri
Mario Carlo Bima
Famiglie Geom. Biscaro
Avv. Biscaro
Bonaudo Arduino e Famiglie
Chino Paolo Bonaudo
Famiglia Carlo Borca
Mariuccia Biatto
Famiglia Bacchino Ennio
Luisa Luciano Bollinello
Famiglia Giuseppe Boratti
Geom. Marino Borgo e Famiglia
Carla Nanni Capelli
Rag. Giuseppe Capello
Geom. Mario Camburzano e Famiglia
Famiglie Camburzano
Famiglia Caudera
Famiglia Coppa
Geom. Giovanni Camburzano
Geom. Riccardo Canuto
Famiglia Castagnini
Famiglia Castello
Famiglia Cavalierio
Comm. Costantino Casa e Famiglie
Famiglia Matteo Casa
Geometra Che
Famiglia Costantino Chiaffredo
Famiglia Cimma
Famiglia Pino Canrada
Famiglia Corbella
Impresa Mario Cerrato e Famiglie
Famiglia Dottori Barbaio
Famiglia De Giorgis
Impresa Gughero Giovanni
Famiglia Ilaria Demichelis
Geom. Francesco Dughera
Geom. Gino Fassoglio e Famiglia
Gastn. Bernardo Fava
Famiglia Fassia
Cav. Antonio Gambaro
Famiglia Galli Aurelio
Ing. Piero Gaudino e Famiglia
Famiglie Germani
Margherita Carla Giachino
Famiglie Gibello
Giulio Carlo Graziano
Famiglie Graziola - Magnaghi
Dott. Mario Guala
Geom. Alberto Guarnieri
Avv. Vincenzo Grimaldi
Famiglie Cav. Ottavio Landrano
Ditta Lanzio & Ferrante
Gianfranco, Giuliana Leoncini
Dott. Luciano Lupano e Famiglia
Impresa Ettore, Zino Fernanto
Dott. Francesco Maletto e Famiglia
Dott. Antonino Manca
Famiglia Martinetto
Giulia, Carmelo Mellea
Paola, Gino Mellea
Ing. Giuseppe e Marisa Massimo
Pietro, Giuseppe Micca e Famiglie
Geom. Walter Monsino e Famiglia
Adolfo, Domenica Monti
Famiglia Musio
Alda, Alfonso Dellredi
Famiglie Olivero
Famiglia Osella
Mario Osella
Carlo Pastore e Famiglie
Paola Parigi e Sorella
Famiglia Pavisetti
Cav. Giovanni Perone
Celestino Piccoli
Avv. Marco Ponsero
Famiglia Poi
Piero Pensallo e Famiglia
Elena Provera Galiano
Ettore Quarello e Famiglia
Comm. Riccardo Remmona e Famiglia
Famiglie Giovanni Regis
Ella, Carlo, Paola Regis
Rosina Regis
Famiglia Rigazzi
Michele Rimondetto
Famiglie Carlo Rivelli
Famiglie Ing. Ugo Rivetti
Famiglie Geom. Rivetti
Ing. Luigi Rolando
Famiglia Romilla
Oscar Roe
Walter Roe
Famiglia Rusboch
Famiglia Carlo Rosso
Famiglie Luigi Rossa
Famiglia Raffaello e Assunta
Elio Scarzella
Famiglie Dott. Seni
Famiglie Geom. Stella
Famiglie Carlo Striglia
Famiglia Dott. Bianco
Famiglia Testa
Famiglia Torasso
Angelina e Dott. Carlo Torasso
Ing. Utili e Famiglia
Società V.A.E.A.S.
Famiglia Geom. Giuseppe Val
Geom. Michele Val e Famiglie
Avv. Renzo Varetto e Famiglie
Lucia Venturini Betta
Famiglia Orazio Viano
Prof. Mario Viora e Famiglia
Famiglie Villosio
Geom. Mario Villanotto
Famiglia Voglietti
Dott. Ilario Zecca
Famiglia Imer Giacalotti.
— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Sezione di Chivasso del Partito Liberale Italiano comunica l'immatura scomparsa del

Notaio Dr. Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

I Soci «Circolo Antonio Lusa» di Chivasso partecipano con orazione do dolore la scomparsa del consocio

Notaio Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Soci e Dirigenti «Circolo Società» piangono l'immatura scomparsa del carissimo amico

Notaio Dr. Piero Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Edoardo profondamente addolorato per l'immatura perdita del caro indimenticabile amico

Notaio Pietro Ferrari

è affettuosamente vicino alla famiglia.
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Gli amici di Collegio Prof. Don Lardo, Dott. Borello, Dott. Martini partecipano al lutto per la scomparsa del

Dott. Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Enrico Enrico Panero e famiglia, profondamente addolorati partecipano al lutto dei familiari per la perdita dell'Amico e Collega

Notaio Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Comitato di Vigilanza, la Direzione, il Personale della Succursale di Chivasso della Banca Popolare di Novara partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

Dott. Pietro Ferrari
Notaio

nostro amatissimo del Comitato di Vigilanza.
— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Famiglia Dott. Pagetto partecipa al dolore per la perdita del

Notaio Pietro Ferrari
— Torrazza, 14 marzo 1965.

Sergio Cavalleris è affettuosamente vicino al dolore dell'amico Carlo per la perdita del suo caro

Papà
— Chivasso, 14 marzo 1965.

La famiglia Petrotto partecipano vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Notaio Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Alberto Nasso e Famiglia partecipano vivamente al dolore.

La Famiglie Fratelli Romussino e Famiglia Re sono affettuosamente vicine alla Famiglia per la perdita del caro amico

Notaio Dr. Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Famiglie Viana, Dondero profondamente commossa partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro

Notaio Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Gli Amici ed Amiche di Cristina ed Enrico partecipano vivamente al dolore per la perdita del loro caro

Papà
— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Ditta Monaco & Artino - Torrazza Piemonte partecipa al dolore della Famiglia per la dipartita del compianto

Dott. Pietro Ferrari
— Torrazza, 14 marzo 1965.

Coltivatori Diretti - Ufficio Zona Chivasso si associa al dolore della Famiglia.
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Comm. Giuseppe Blatto e figlio Sergio partecipano al dolore.

Adele Castagnone ved. Dr. Tonengo, Franca Castaldi-Rigardo partecipano al dolore.

Pierfranco Avero e famiglia partecipa con dolore la perdita del

Notaio Pietro Ferrari
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Il Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore il decesso del

Dott. Pietro Ferrari
Notaio in Chivasso
— Torino, 14 marzo 1965.

La Ditta Nigra Figli - Torrazza Piemonte - prende viva parte al grande dolore che ha colpito le famiglie per l'improvvisa scomparsa del

Notaio Dr. Pietro Ferrari
— Torino, 14 marzo 1965.

Mario Nigra e Famiglia profondamente addolorati per l'improvvisa perdita del caro Amico

Notaio Pietro Ferrari

partecipano al lutto della Famiglia.
— Torino, 14 marzo 1965.

Marianne ed Elena Lizzi piangono il caro amico

Piero
— Torino, 14 marzo 1965.

Si uniscono le amiche dalle Maestre Chiassa, Bentini, Tortonese, Bestii Carli.

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Notaio Dr. Pietro Ferrari

gli amici
Roberto Brocca
Edoardo Caruso
Domenico Malfo
Fedele Paletto
Carlo Paola
Giuseppe Pitone
Francesco Veratto.
— Torino, 14 marzo 1965.

Ida Bava ved. Favio partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Dott. Pietro Ferrari

che fu per molti anni legato al proprio marito da una affettuosa comunità di lavoro.
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Si uniscono le sorelle Bava.

Franco, Adele, Fernanda Bassone, con Fabrizio, piangono con la famiglia il caro indimenticabile

Piero
— Torino, 14 marzo 1965.

Geom. Felice Borca e famiglia, Collaboratori e Dipendenti di studio: Cuora, Martini, Valle, Tealo partecipano vivamente al dolore.

Il Gruppo Giovani Rotary Club Torino Nord - Chivasso annuncia la improvvisa scomparsa del suo Delegato Giovani

Avv. Piero Ferrari
Notaio

e partecipa al grande dolore di Cristina ed Enrico.
— Torino, 14 marzo 1965.

Sono sempre vissute insieme per oltre 80 anni; e quando la sorella Camilla è mancata

Felicita Vico

l'ha seguita lieta di essere subito stata chiamata dal Signore a ricongiungersi con Lei. L'annunciano la sorella Emilia ved. Canani col figlio Norberto, il fratello Maurizio con la moglie Luisia, i cugini. Un particolare ringraziamento al dottore Giovanni San Pietro per le affettuose cure prodigate. Funerali martedì 16 alle 10,30 da via Filangeri 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1965.

Il Direttore prof. Diego De Castro, l'Aiuto prof. G. Martini Conti e gli Assistenti dell'Istituto di Statistica dell'Università di Torino rivolgono un commosso e reverente pensiero alla memoria del grande Maestro

Prof. Corrado Gini
— Torino, 14 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Eugenio Ferrero

Lo piangono la moglie Tina Zavari, parenti tutti. I funerali martedì ore 9 da via Marco Polo 23. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1965.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

LOCALE 700 mq. più garage via Asti 17, affittasi. Telef. 882-430 ore pasti. A25659

PORTA Nuova affittasi a vendasi 7 vani servizi 234 mq. 3° piano ascensore. Tel. 543-118 [illegible]

PIROSCLLINARE affittasi cortile mq. 150 cintato uso deposito. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4225 — Torino », A26036

PRECOLLINARE alloggetto ammobiliato giardino affittasi. Tel. 870-182.

PRIVATO affitta Caccine Vina panoramico due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 80-424 ore ufficio. A25690

SALONE 3 camere servizi nuovissimo panoramico Stradale Rivoli affittasi anche ammobiliato. Telefonare 94-744. A25336

VIA Robilant affittasi garage moderno anche uso magazzino. Telefonare 893-083. A25865

VUOTE ammobiliate affittansi 1-4 camere, servizi. Italia, Re Umberto 38, telefono 828-594, 517-603.

ZONA piazza Rivoli affittasi moderni alloggi una due camere con tinello cucinino servizi. Telefonare 693-083.

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

AL mare impresa Murisicio-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. minimi L. 2.800.000 arredati, Candeolnio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona).

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina 20 marzo 30 aprile 1000 giornaliere. Telefonare 521-617.

ALASSIO nuova ammobiliata due camere tinello bagno frigo, aprile 45 mila, maggio 50.000, giugno 60.000, luglio 100.000. Telefonare 752-149.

ALBISOLA affitto aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre ammobiliato 3-7 letti. Telef. 210-992.

BARDONECCHIA in condominio vicino piscina affittasi giugno-settembre alloggetto nuovo 4-5 posti letto, telefono, tv, frigo, garage, eventualmente anche cambio alloggio confortevole Alassio Lungomare. Telefonare 878-656. A25792

DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato aprile seguenti prossimità mare. Tel. pomeriggio 737-188.

DIANOMARINA affittansi splendidissime vuote due camere tinello servizi garage. Telefonare 869-224.

RIVIERA Ponente, affittasi alloggio panoramico 5 posti comodità. Telefonare 388-832 Torino.

RIVIERA affittasi appartamento 5 letti 30.000 mensili. Tel. 500-738.

SANREMO vicinanze cerco affittare aprile alloggetto ammobiliato 2 camere cucina oppure camere uso cucina riscaldamento. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8195 — Torino ».

SPOTORNO affitta mensilmente alloggetti camere cucina comodità. Telefonare 273-568. A25717

VOGHERA Pelice affittasi annuo alloggio tendente 5 vani più servizi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4233 — Torino ». A26065

VILLA panoramica affitta 500 zolline Rivoli quattro alloggi nuovi. Telefonare 65-353. A25622

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

IMPERIA. Approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive. 21914

IMPERIA clima ideale ogni stagione soggiorno tranquillo. Prezzi fissi tutto compreso. 21914

IMPERIA Paradiso turistico, nautico, sci nautico, vela motonautica, crociere, escursioni battute pesca alto mare.

IMPERIA. Visitare il [illegible] Vecchia. Dintorni pittoreschi Vecchia Liguria. Città giornalistica Sanremo, Costa Azzurra. 21914

IMPERIA centro balneare, spiaggia sabbiosa, ristoranti tipici, alberghi [illegible] categoria aperti tutto l'anno.

IMPERIA Hotel Robinia, 2ª categoria, costruzione [illegible] spiaggia propria, prezzi modici. 21914

IMPERIA Hotel ristorante Ariston, tranquillo, tutti comforts, vista mare, interpellateci. 21914

IMPERIA Pensione Ambra, vicino al mare, cucina ottima, prezzi modici.

IMPERIA Pensione Piemontese, cucina casalinga, prezzi modici, giardino. Telefonare 66-159. 21914

LOANO, Albergo Milano, vicinissimo mare, tranquillo, termosifoni. Tel. 69-389. Interpellateci.

LOANO, Pensione Raffaella, confortevole, familiare cucina sana prezzi modici. Prenotare. A16397

MILANO Marittima, Pensione Zurigo, [illegible] Vittorio Veneto, tutte camere servizi, ascensori, parcheggio giardino, tranquillità, servizio accurato, ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Hotel Esperia, 77-155. Ascensore, terrazzatone, giardino, cucina, [illegible] trattamento.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata; Lezioni individuali ripetizione esami. Piazza C.L.N. (via Roma) 254, telefono 510-354. O12

ALL'ISTITUTO Cragila, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

BOIDOCL, Nizza 27: corsi estivi preparatori impieghi. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

E. RAGIONERIA, computisteria, tecnica: accurate lezioni, anche domicilio. Telefonare 771-629.

DIPLOMANDO geometra impartirebbe ripetizioni scuola media domicilio. Telefonare 876-663. A25107

TRADUZIONI tecniche commerciali francese inglese tedesco spagnolo. Moda, telefono 511-626.

UNIVERSITARIO darebbe lezioni anche domicilio alunni elementari, media. Telefonare 524-835.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI bella ammobiliata ogni comfort a distinto referenziato. Telefonare 888-222. A25177

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti tutti i comfort. Tel. 528-965.

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti volendo matrimoniale, ambiente signorile, tutti comforts, a impiegata o professionista. Telefonare 732-773.

AMMOBILIATA [illegible] cucine indipendente. Rotinelle, via Lagrange 8. A25440

AMMOBILIATA indipendente cucina due corsi stabili, mitì prezzo. Telefonare 890-831. A25604

AMMOBILIATA indipendente [illegible] letti uno 18.000. Cimarti 24. Telefonare 527-484. A25728

AMMOBILIATA per donne L. 7000 uso cucina. Telefonare 792-788 ore 12-14, 20-22. A25724

AMMOBILIATA vicinanze Moie affittasi e stabili oppure settimanalmente. Telefonare 547-974.

CENTRALISSIMA ammobiliata tranquillo elegante offro a distinto referenziato unico inquilino. Tel. 545-982

PENSIONATI affitto camera uso cucina 11.000 zona Francia. Telefonare [illegible] A25415

PENSIONE affitta letti 38.000-40.000 vitto alloggio camere singole. Telefonare 578-021. A25119

PENSIONE completa offresi a distinti persone sole. Telef. 837-339.

PIAZZA Castello ammobiliata singola altra matrimoniale o tre letti. Telefonare 524-482. A25656

SEMICENTRO ammobiliata camera signorile [illegible] distintissimo stabile, non ristorazione. Telefonare 888-220.

SOLO uomini 13.500-12.500 affittasi ammobiliata centralissima. Telefonare 511-971. A25217

VALENTINO Nuova affittasi signorina ammobiliata milanese prezzo. Telefonare 525-868. A25703

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

CAPO fonderia ghisa offresi [illegible] tradizionale anche fuori Torino, lunga esperienza, ottime referenze. Tel. 279-435. A27086

DIPLOMATO ventottenne, lunga esperienza bancaria, pratico contabilità generale meccanizzata [illegible] industriale, [illegible] clientela, controllo fornitori paghe contributi offresi, libero subito, mitì pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ». A27225

INGEGNERE meccanico conoscenza tedesco inglese primo impiego esamineresbbe offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4334 — Torino ».

MAGAZZINIERE [illegible] DINAMICO PRATICO ORGANIZZAZIONE SISTEMAZIONE MAGAZZINI CARICO SCARICO SPEDIZIONI IMBALLO PREPARAZIONE ORDINI ECC. OFFRESI. TELEFONO 378-718. A25654

PERITO chimico industriale, militesente, attualmente analista e capo reparto resina, disponibile trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 676-682. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4360 — Torino». A27500

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. SOCIETA' [illegible] elemento 25-40enne, anche libero pomeriggio per incarico esterno, rivolgersi via Garibaldi 59, primo piano.

A giovane [illegible] presenza offresi possibilità apprendere professione rappresentante indipendente zona settentrione auto propria cauzione referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino». A25380

AMBOSESSI cantanti cercansi inizio [illegible] regionale Club Principe, Mascaro, via Carmine 11.

ASSUMIAMO studenti, signore, per facile lavoro propaganda editoriale. Guadagno assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino».

ASSUMIONI abili dimostratrici articoli abbigliamento femminile, 80.000 mensili. Telefonare 552-087.

CERCANSI bambini cantanti concorso artistico Club Principe. Iscrizioni Mascaro, via Carmine 11.

CERCASI aiuto commesso militesente pratico ricambi auto metà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4198 — Torino».

CERCASI disegnatore progettista edile lavoro eseguibile al proprio domicilio. Serietà e capacità indispensabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino». A25682

CERCASI insegnante [illegible] dattilo, completamente con impegno giornaliero dalle ore 19 alle 22. Telefonare 543-720. 20420

CINEMATOGRAFIA [illegible] serie televisive « Accadde in Italia » cerchiamo volti [illegible]. Inviare foto: [illegible], Lido Roma.

CORRISPONDENTE interprete inglese italiano per ora pomeridiane cercasi. Telef. 342-730.

DATTILOGRAFA pratica corrispondenza libera subito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino».

IMPORTANTE NEGOZIO CONFEZIONI CERCA ABILE COMMESSO. OFFRESI BUON STIPENDIO QUALIFICA GERENTE. PRECISARE ETA', STUDI, REFERENZE, POSTI OCCUPATI, ALLEGANDO FOTOGRAFIA. ASSICURASI RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8388 — TORINO ».

IMPORTANTE società cerca elementi per servizio di assistenza presso clienti, massima moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 820 — Torino».

INDUSTRIA [illegible] fine marzo personale pratico o spiccata attitudini segretaria ed [illegible] vendita buon corrispondente italiano ed inglese estero. Scrivere a Pubblicità Stampa 4223 — Torino ».

INVIATECI novelle, poesie, scritti, soggetti cinematografici pubblicheremo in speciali edizioni. Editrice Italsplendor, Giantuoco 11, Roma.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AUTISTA prudente camariere pluriennale offresi escluso alloggio. Telefono 653-876. A27074

AUTISTA 28enne pratico qualsiasi vettura offresi. Telefonare 734-723.

AUTISTA 39enne [illegible] anni guida vetture mai avuto incidenti disposto trasferirsi offresi a ditta o privato o casa signorile. Referenze dimostrabili. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4310 — Torino». A25863

EX autofurgonista 31enne pensionato offresi fattorino, sorvegliante, autista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4258 — Torino ». A26247

OFFRESI autista con Lupetto proprio ribaltabile o qualsiasi lavoro. Tel. 240-218. A27183

OFFRESI imbianchino e piastellista o qualsiasi lavoro. Tel. 240-218.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ANCHE Lei può vendere possedendo buone volontà, auto. Presentarsi immediatamente presso Albergo Centro, piazza Vittorio Veneto 8, Sampierdarena, chiedendo del signor Torchio. Gli Inesperti, se prescelti frequenteranno a spese della Società corso teorico vendita, provvigioni, rimborso spese, contributo auto garantiti per zona: Genova, Sampierdarena. 0864

A coniugi soli cercasi fattoressa fissa buon mensile permessi uscita. Telef. 739-913.

ABILE diplomata massaggiatrice per importante istituto estetica femminile. [illegible], telefono 517-825.

ABILE sellaio per auto cercasi. Telefonare 890-566. A25136

AFFITTASI camera a donna sola [illegible]onna disposta pulizia stale dietro compenso. Tel. 894-110 ore 13-14.

ALBERGO cerca cameriere lattonino pieni capaci referenziati. Telefonare 513-386. A25151

ANNUNCIO cerchiamo ore libere semplice ricerca. Scrivere Uffi: Sardegna, 30 Sesto (Milano).

APPRENDISTA e aiutante pellicciaia maniscure cercasi zona S. Rita. Tel. 393-524. A25897

ASSUME importante società filiale Torino, 1 operaio elettromeccanico e 1 tornitore. Prescrivere posti occupati età referenze pretese. Manoscritto allegando possibilmente fotografia non restituibile a: «Pubblicità Stampa 628 — Torino».

AUTORIMESSA cerca ragazzo. Via Avigliana 11, Torino. A25801

BAMBINAIA per due bambini referenziata cercasi. Telefonare 888-727.

CAMERIERA capace cucina, referenziata, esclusivo dormire, cercasi da coniugi. Rivolgersi portineria corso Fiume 14. A25299

CAMERIERE [illegible] cercasi. Telefonare ore ufficio 595-523; ore pasti 881-154. A26077

CERCASI abile lavorante sarta. Telefonare 683-650. A25685

CERCASI abilissima lavorante pettinatrice manicure, Rocy, via XX Settembre 51. A25315

CERCASI aiutante pettinatrice esperta manicure. Telefonare 821-487.

CERCASI abilissima tuttofare referenziata ore 8-12 14-18 disposta trasferirsi estate riviera. Tel. 653-117

CERCASI apprendista fotografo negozio o ragazza possibilmente pratici. Telefonare 722-482.

CERCASI apprendista impressore prefico pedalina. Telef. 830-388 Torino.

CERCASI avvitatrici carrozzeria cioccolatini, ed [illegible] Porta Nuova, Tel. 510-088. A25834

CERCASI battilastra per riparazioni auto. Carrozzeria Lasagna, corso Chieri 7. Telef. 890-826. A25454

CERCASI donna fino 30-50enne referenziata amante bambini per cura neonato. Tel. 687-989. A25883

CERCASI donna indipendente tuttofare preferibilmente pensionata. Scrivere Castelli, Strada del Nobile 37, Torino. A25115

CERCASI donna sola anche anziana aiuto [illegible] bimbi. Tel. 350-366.

CERCASI giovane commessa per panificio. Presentarsi c.so Grosseto 226.

CERCASI lavorante sarta pantalo finita. Telefonare ore ufficio 841-828.

CERCASI persona fidata anche anziana per servizio a persona sola anziana non [illegible] esterni fuori Torino. Telef. ore ufficio 697-969.

CERCASI pratico cameriere banconiere ravola calda. Bel Turin, Grassi 10

CERCASI proagendista calze, ottima guadagno. Tel. 891-654, 734-327.

CERCASI ragazza tuttofare abile giornata sola S. Secondo: Tel. 580-921.

CERCASI tuttofare fissa, moralità assoluta controllabile, possibilmente non giovane. Telef. ore ufficio 580-308.

CONFEZIONI per signora cerca apprendista abilitata lavorante sarte. Telefonare 80-447. A25800

CONIUGI pensionati cercansi per portineria stabilimento possibilmente marito autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».

CONIUGI soli cercasi tuttofare fisso. Telefonare 650-028.

CONIUGI soli con alloggio in villa borgata Sassi comodo tram cercasi abilissima tuttofare referenziata. Telefonare 511-130 ore ufficio.

CONIUGI soli, Piazza Solferino, cercano abile tuttofare venti-venticinquenne, referenzialissima, ottimo trattamento, parmesso uscita serale. Telefono 535-268. A25917

CUSTODI 40-50anni referenziati meglio occupato, moglie [illegible] pratica cucina cercasi, ambiente familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino». A25018

DISPOSTI trasferirsi ovunque cercansi un verniciatore carrozzeria finito e un preparatore. Ottima retribuzione in ambiente lavoro favorevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino». A25146

DOMESTICA 15-30 anni cercano coniugi [illegible] bimbo Esenta. Tel. 375-645.

FAMIGLIA adulti cerca parlo volontaria tuttofare fissa referenziata. Presentarsi Veiro, Roma 386.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare abile 25-45anni alloggio indipendente. Telefonare 657-896.

FAMIGLIA signorile tre persone cerca abile tuttofare fissa. Richiedonsi moralità e referenze inoccepibili. Buon trattamento. Telef. 753-447.

FAMIGLIA tre adulti cerca donna tuttofare giornata esclusa cucina. Telefonare 553-218. A28061

IMPORTANTE officina per autoriparazioni, specializzata autocarri, cerca elementi veramente capaci e qualificati per le mansioni di capo officina, capo squadra, pompista, panarico, disposti trasferirsi ovunque. Previste prove di capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 607 — Torino».

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Telefonare 546-518. A25558

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee confezionista, singerista, cucitrice, rippsatrice interne. Telefonare 287-084. A25878

PENSIONATO cercasi maschera due giorni festivi abitazione zona S. Donato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8184 — Torino ». A25628

PERSONA sola cerca donna fissa referenziata pratica andamento casa cucina disposta trasferirsi Riviera mesi estivi. Telef. 767-421.

PICCOLA famiglia cerca cameriera fisso cuoca moderne tutti elettrodomestici buon trattamento. Tel. 733-376 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A25066

QUINDICI-sedicenne cercasi custodia bimbo e piccoli lavori. Tel. 651-988.

RAGAZZA giovane cerco per bar. Telef. 950-394 Rivoli, Bar Sport.

RISTORANTE cerca cameriori cameriere ottimo guadagno. Indicare età, posti occupati. Scrivere a Pubblicità Stampa 4156 — Torino ».

SARTA abilissima assume boutique centrale. Telefonare 544-563.

TUTTOFARE a giornata referenziata cercasi. Telefonare 650-373 mattina.

TUTTOFARE fissa cercasi 45.000 [illegible]. Telefonare 545-766.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 80-450 ore 14.30-16

TUTTOFARE fissa referenziata 55 mila mensili cercasi. Tel. 526-585.

TUTTOFARE fissa, sana, referenziata anche prima servizio cerca signora con bambino. Telefonare 515-220.

TUTTOFARE giornata zona piazza Rivoli cercasi. Telefonare pomeriggio 766-690. A25462

TUTTOFARE referenziata fissa cerca-cerca distinta famiglia. Tel. 566-697.

TUTTOFARE veramente capace, referenziata, presenza, [illegible] persona sola per [illegible] vicinanze Torino. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4201 — Torino». A25772

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A fabbrica prodotti chimici per edilizia necessita agente introdotto imprese edili ove sono Torino città e provincia. Casella 326 M Stp. Milano.

A rappresentanti introdotti articoli pubblicitari, noto fabbrica offre esclusiva zona libera. Gettegliere capacità referenze, curriculum: Fusano, via Speno 37, Torino. A25223

ABILE trattazione clientela, auto, carta rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4195 — Torino ».

ACCETTEREI rappresentanza deposito Torino provincia canalocando merce. Scrivere Nicotra Carmelo, Monfalcone 55. A128089

CERCO serie rappresentanza provincia Torino, merce proprio, con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4139 — Torino». A25204

DEPOSITO cerca per province Piemonte rappresentanti, grossisti esclusivi, collaboratore articoli introdotti largo consumo merceria sanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino». A25909

DISPONENDO capannone nuovo mq. 1000 esaminerei proposta collaborazione deposito rappresentanze eventualmente affitto. Telefonare 212-101

DISTILLERIA liquori sciroppi esclusività zona estera e succhi frutta cerca rappresentante Torino anche impegnato altre ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4143 — Torino».

INDUSTRIA [illegible] internazionale ricerca agenti ramo profumerie per la vendita di interessantissima novità. Indispensabile documentare qualifiche introduzione at dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Milano». 21770

INTEGRATIVI tecnici, rappresentanti forniti automezzo introdotti elettricisti Torino Alessandria Cuneo cercasi. Buona provvigione. Rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Milano». 21770

INTRODOTTO ricambi auto accetterebbe rappresentanza zona Roma. Scrivere: Quarducci, Cale Manilio 30, Roma. A25478

TORINESE garantisce immobiliari auto propria offresi incarichi fiducia, garanzia deposito cauzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8167 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

BRILLANTE smarrito presso Cernaia Duca Abruzzi, compenso. Telefonare 383-279. A25373

SMARRITO Dreiman spinone marrone [illegible] Campidoglio. Marcia compensate. Telefonare 779-806.

SMARRITO sabato pera Istione Capriauto, Se trovato prego tel. 522-366.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

**A.A.A.

ULTIME NOTIZIE

Scambiato per un ribelle

Tragico errore alla base di Danang: un «marine» ucciso

Altri due feriti - Una sentinella ha fatto fuoco su una pattuglia di commilitoni - Stamane nuova incursione aerea americana sul Vietnam del Nord

Nostro servizio particolare

Saigon, lunedì sera.

Per un fatale equivoco i «marines» americani sbarcati giorni fa nel Vietnam hanno subito la loro prima perdita: un fuciliere è stato ucciso dai colpi di un commilitone, che ha scambiato per infiltrato comunista tre «marines» di ritorno da una perlustrazione. Gli altri due del gruppo sono rimasti feriti.

L'incidente è avvenuto presso un «posto di ascolto» situato a otto chilometri dalla base di Danang, verso Oriente, in una zona particolarmente battuta dai guerriglieri del Vietcong. Non sono stati fatti per ora i nomi dei protagonisti del drammatico episodio; è stato invece annunciato che si è aperta un'inchiesta. L'autore della sparatoria è in preda a stato di «choc»; ha, peraltro, già fatto dichiarazioni sull'accaduto.

Secondo quanto il militare ha riferito, i suoi tre compagni erano andati in perlustrazione nella valle che si stende sotto l'avamposto, in quanto si erano uditi rumori sospetti. Era stato stabilito che sarebbero tornati alla postazione da una determinata direzione. Proprio per evitare equivoci.

Ad un tratto, ha detto il «marine», è giunto da tutt'altra parte un rumore di gente che si avvicinava. Convinto di avere che fare con guerriglieri comunisti il soldato ha puntato il fucile automatico M-16, e quando sono comparse delle ombre ha aperto il fuoco. Con micidiale precisione i proiettili hanno abbattuto i tre che rientravano nella ricognizione.

Uno dei «marines» è stato ferito in modo non grave; erano preoccupanti invece le condizioni degli altri due. Lo stesso feritore, sconvolto, ha lanciato l'allarme. I tre sono stati trasportati d'urgenza dal pronto soccorso ad un ospedale di Danang attrezzato per la chirurgia addominale. Ma per uno di loro non c'era più nulla da fare: è spirato nelle prime ore di questa mattina. L'altro è stato sottoposto a una delicata operazione e a varie trasfusioni di sangue ed ora è in condizioni soddisfacenti.

L'incidente di quota 327 — una delle alture presidiate dalla nona brigata attorno a Danang — è avvenuto poco dopo la partenza dalla munita base aerea degli apparecchi impegnati in nuove azioni contro le posizioni comuniste nel Vietnam meridionale. Secondo il portavoce americano a Saigon ventitrè aerei «B-57» hanno attaccato obbiettivi comunisti nella provincia di Hau Nghia, a nord-ovest di Saigon, mentre otto caccia a reazione «F-100» Supersabre si sono portati sui bersagli indicati nella provincia di Ray Ninh.

Il tragico equivoco di Danang non ha intralciato l'attività della base aerea. Stamane, per il secondo giorno consecutivo, aerei americani hanno attaccato installazioni militari nel Vietnam del Nord. Le hanno annunciato funzionari americani precisando che le incursioni sono state compiute per rappresaglia a vari atti di sabotaggio e di terrorismo compiuti dai comunisti nel Vietnam del Sud.

Questa incursione fa appunto seguito a quella di ieri contro l'isola Tigre, nord-vietnamita. Ventiquattro cacciabombardieri *Skyraider* del Vietnam del Sud, sostenuti da «jets» americani incaricati di mettere a tacere la contraerea vietnamita, hanno totalmente distrutto le installazioni della base navale comunista dell'isola Tigre, che ha una superficie di 2,5 chilometri quadrati.

Le installazioni, si dice a Saigon, comprendevano quarantanove postazioni di pezzi automatici, dodici postazioni di difesa costiera, un centro di controllo della ricognizione e molte caserme. Intenso il fuoco della contraerea comunista, ma gli aerei incursori non hanno subito danni rilevanti. L'isola della Tigre, situata a quaranta chilometri dalla costa, veniva usata dal Nord Vietnam «come centro per il raggruppamento delle navi destinate a rifornire i guerriglieri nel Sud».

u. p.

Un marinaio sudanese si fa divorare dai pescecani nell'Atlantico

VENEZIA, lunedì sera.

Un marinaio sudanese, Daniel Deng Dow Blonk, di 28 anni, di Kartum, convinto di dovere morire presto, si è gettato in pasto ai pescecani che seguivano la nave sulla quale era imbarcato, in pieno Atlantico. Lo ha riferito il comandante della nave «Maria Despina» giunta a Venezia, primo scalo del suo viaggio iniziato a Cuba il 14 febbraio scorso.

La sera del 13 febbraio — secondo il racconto che il capitano ha fatto alla polizia del porto, alla quale ha denunciato il suicidio — il marinaio si era recato da lui per salutarlo in quanto — aveva detto — la sua fine era prossima.

Il comandante non aveva preso sul serio le parole del giovane, ma questi, convinto che effettivamente la morte fosse vicina, dopo aver trascorso una notte agitata — secondo le testimonianze dei suoi compagni — si alzò, il 15 febbraio e, dopo aver scavalcato la murata, si gettò in mare. Dato l'allarme, la nave si arrestò per permettere ad una scialuppa di raccogliere il giovane, ma alcuni marinai videro distintamente il Deng Dow Blonk scomparire sott'acqua afferrato da alcuni pescecani che seguivano la nave.

Emozionante attesa dei risultati del voto di ieri

Duello serrato in Argentina tra il partito radicale ed i peronisti

Entrambi hanno guadagnato voti a spese dei piccoli partiti - Per ora (i risultati non sono ancora definitivi) i suffragi dei due partiti si equivalgono - Il successo peronista va oltre le previsioni: i nostalgici hanno vinto anche nella roccaforte avversaria di Cordoba

Nostro servizio particolare

BUENOS AIRES, lun. sera.

Mentre è ancora in corso lo scrutinio delle schede elettorali, dopo la consultazione popolare di ieri, o benché esso sia ormai in una fase avanzata, non è ancora possibile una previsione certa dei risultati. Di certo vi è soltanto, fino a questo momento, la lotta serrata, emozionante, fra i due partiti che rappresentano le tendenze opposte del paese: il Partito radicale del presidente Illia, da una parte, e dall'altra l'Unione popolare che rappresenta, questa volta senza mascheramenti, il superstite partito «justicialista» dell'ex dittatore Peron.

I due partiti hanno entrambi guadagnato voti e, più o meno, si pareggiano. Complessivamente essi hanno ottenuto due terzi e forse più dei suffragi, sbaragliando i piccoli partiti che in passato erano sorti in seguito a fratture delle maggiori formazioni politiche del paese. In alcune circoscrizioni sono vittoriosi, ma sempre di stretta misura, i governativi; in altre i peronisti. In altre la situazione è ancora incerta.

Si hanno per ora i risultati definitivi di alcune circoscrizioni. Essi sono i seguenti:

Capitale federale: partito radicale del popolo 550.872; unione popolare 556.165.

Provincia di Buenos Aires: unione popolare 1.146.770; partito radicale del popolo 838.414.

Tucuman: unione popolare 101.474; partito radicale del popolo 71.219.

Entre Rios: partito radicale del popolo 102.387; unione popolare 78.684.

Cordoba: unione popolare 358.996; partito radicale del popolo 311.443; unione popolare 198.414.

Da questo quadro risulta dunque che i peronisti hanno ottenuto complessivamente, nelle sei circoscrizioni citate, 2.372.065 voti, contro i 2.191.143 dei radicali. Ma i risultati, ancora parziali, delle elezioni nelle altre province (che data la loro provvisorietà non è il caso di elencare) fanno scendere un poco la cifra dei peronisti e salire un poco quella dei governativi.

Il successo peronista era, in gran parte, previsto. A favore di esso gioca il fatto che il movimento sindacale argentino è diretto da seguaci di Perón e che i comunisti hanno riversato i loro voti, in questa consultazione, sull'unione popolare. Ma l'successo dei peronisti è andato certamente oltre le previsioni. Il partito radicale, ad esempio, ha subito una disfatta nella provincia di Cordoba, che era un suo tradizionale bastione. Da questa provincia provengono molti dei membri dell'attuale governo in Illia. I peronisti hanno inoltre minacciato seriamente le posizioni dei radicali nella stessa capitale. Lo scarto di voti tra i due partiti, come si è visto, è di circa mezzo milione.

L'avanzata peronista non avrà tuttavia conseguenze immediate per il governo. Con le elezioni di ieri si è provveduto alla scelta di 86 deputati e delle amministrazioni provinciali. Ma il potere politico dei deputati è praticamente nullo in Argentina, dove il presidente dispone di una grande libertà d'azione. Soltanto tra due anni, al momento delle importanti elezioni del governatori, sarà in gioco la Corte del governo radicale. Ma le elezioni di ieri sono un inquietante presagio di quel giorno.

a. r.

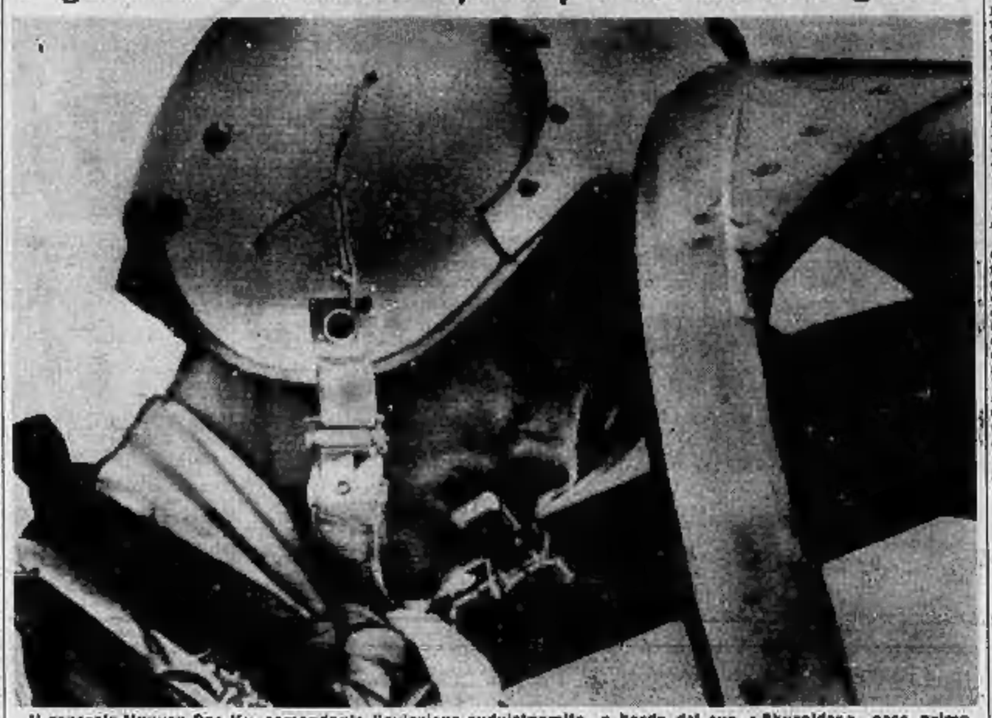
Perón non commenta il successo dei suoi seguaci

MADRID, lunedì sera.

L'ex presidente argentino Juan Perón ha seguito alla radio l'andamento delle elezioni in Argentina e il successo riportato dai suoi seguaci, ma non ha fatto alcun commento.

Le autorità spagnole hanno detto che difficilmente Perón farà delle dichiarazioni pubbliche, in considerazione del fatto che il governo di Madrid dopo il suo fallito tentativo di rientrare in patria gli ha espressamente vietato di svolgere attività politica.

Il generale sudvietnamita parte per un'azione di guerra



Il generale Nguyen Cao Ky, comandante l'aviazione sudvietnamita, a bordo del suo «Skyraider», poco prima della partenza dalla base di Danang, alla testa di bombardieri diretti nel Vietnam settentrionale (Telefoto)

Il selvaggio delitto di Siena

Ucciso il marito a colpi di martello i due amanti inscenarono un incidente

Così afferma la giovane sposa; ma l'amico (da lei indicato come esecutore materiale del crimine) respinge ogni accusa e sostiene che quella sera era a letto ammalato e venne visitato dal medico condotto

Dal nostro corrispondente

Siena, lunedì sera.

Anche il confronto tra Pina Bagnerini, di 40 anni, da Serre di Rapolano (Siena) e la sua amante, Clara Bonzi, di 27 anni, residente nel capoluogo senese, indicati come i presunti autori dell'assassinio dell'autista Lorenzo Virgili, di 30 anni, marito della Bonzi, non ha portato a sostanziali novità.

La giovane donna, sottoposta a stringente interrogatorio, dopo aver negato per ventiquattr'ore consecutive, aveva ammesso nella giornata di ieri che suo marito era stato selvaggiamente ucciso dal suo amante a colpi di maxicodo, precisando che il fatto era avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì, quando il Virgili, rincasato prima del previsto, aveva trovato l'amico della moglie chiuso nel bagno. La donna aveva parlato di colluttazione tra i due, ma sul cadavere della vittima non sono state rilevate escoriazioni e gli inquirenti sono pertanto dell'opinione che il Virgili sia stato colpito a tradimento e quindi finito con freddezza e cinica determinazione.

Nel corso della sua confessione la Bonzi aveva pure precisato che il cadavere del coniuge era stato caricato sulla «600» di sua proprietà. Il Bagnerini si era messo al volante della «600» dirigendosi verso Canapala e la donna l'aveva seguito con una «500» sulla quale aveva poi preso posto lo stesso Bagnerini per rientrare in città dopo aver abbandonato il corpo del Virgili e aver organizzato la messa in scena che doveva far credere ad un incidente stradale. Rientrati a Siena, i due amanti si sarebbero divisi: l'uomo per tornare in auto a Serre di Rapolano, l'amica per andarsene a letto. Ella afferma di esser riuscita a dormire saporitamente per tutta la notte.

L'uomo continua a respingere ogni addebito, affermando di non saper nulla di nulla, in quanto sabato sera egli si trovava a letto ammalato, e a sua discolpa produce anche l'alibi del medico condotto, che lo visitò. Ammette soltanto di essere stato amante della Bonzi, ma precisa che la donna aveva ad ha molte relazioni, cosicché automaticamente il campo delle indagini dovrebbe essere allargato.

In nottata i due sono stati sottoposti a confronto, ma, come abbiamo detto, le posizioni assunte da entrambi in precedenza non hanno subito variazioni: la Bonzi ha nuovamente puntato l'indice accusatore sull'amante, indicandolo come l'esecutore materiale del delitto; quest'ultimo ha continuato a negare, aggrappandosi disperatamente all'alibi del medico, che sarà nuovamente interrogato in proposito.

l. l. r.

Funzionario dell'Ufficio registro arrestato stamane a Novara

Novara, lunedì sera.

(p. b.) Su mandato di cattura spiccato dal procuratore della Repubblica di Bolzano, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Novara hanno tratto in arresto stamane il dott. Giuseppe Bucarelli, 52 anni, direttore di seconda classe presso l'Ufficio del registro di Novara, sezione Ige. Nell'ordine di cattura si parla di concussione e di truffa. Tutti i reati riguardano il servizio prestato dal dott. Bucarelli all'Ufficio del registro di Bolzano nel 1961, prima del suo trasferimento a Novara avvenuto nel '62. La famiglia del dott. Bucarelli risiede a Torino.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno raggiunto il dott. Bucarelli negli uffici di viale Dante Alighieri; senza notificargli il mandato, lo hanno invitato nel loro ufficio al Palazzo di Giustizia. Soltanto qui al funzionario è stato notificato il mandato del procuratore della Repubblica di Bolzano.

Nega ogni addebito il feritore di Piverone

E' accusato di aver accoltellato al ventre un giovane di Sala Biellese al termine di una partita a carte - L'aggredito, ricoverato a Ivrea, guarirà in pochi giorni

Dal nostro corrispondente

Ivrea, lunedì sera.

Sull'episodio di sangue di Piverone continuano le indagini dei carabinieri di Ivrea per stabilire con esattezza il movente che ha spinto il commerciante Pietro Pizzichemi, di 38 anni, nativo di Reggio Calabria e residente ad Albiano, ad aggredire il ventiquattrenne Rino De Toma, di Sala Biellese, fino a ferirlo con una coltellata al ventre. Il feritore, che da ieri mattina si trova nelle nostre carceri, continua a negare ogni colpa, chiudendosi anche in un mutismo ostinato che non favorisce certamente le indagini.

L'episodio comunque è stato ricostruito dai carabinieri. Nella serata di sabato, nella sala annessa alla cooperativa di consumo della cantina sociale della Serra di Piverone, erano adunati una decina di avventori, che sino all'ora di chiusura del locale avevano giocato a carte: fra questi anche il De Toma. Alle spalle del De Toma erano alcune persone che assistevano al gioco, fra le quali il Pizzichemi, che di tanto in tanto interveniva con suggerimenti poco graditi dai giocatori. Di qui nacque un piccolo diverbio, sedato comunque sul nascere e senza alcuna conseguenza.

Giunta l'ora della chiusura del locale, tutti abbandonavano il bar per far ritorno alle proprie abitazioni. Il De Toma, con gli amici, si avviava alla propria automobile, quando improvvisamente veniva aggredito dal Pizzichemi, che impugnava un coltello a serramanico. Nella confusione che ne seguiva il De Toma veniva colpito al ventre, mentre l'aggressore si dava a precipitosa fuga, riuscendo a chiudersi nell'interno del bar.

La notizia del ferimento faceva presto il giro del paese e in breve, nonostante l'ora tarda — era passata la mezzanotte — sul posto si radunavano una cinquantina di persone, che tentavano di sfondare la porta del bar per fare giustizia sommaria del Pizzichemi. Nel frattempo fortunatamente giungevano sul luogo i carabinieri di Azeglio, prontamente chiamati dal proprietario del locale, che evitavano il peggio all'aggressore, subito tradotto nella prigione di Azeglio. Di qui veniva trasferito poi alle carceri di Ivrea, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Dai primi accertamenti al Pizzichemi è elevata l'accusa di lesioni volontarie aggravate. Il ferito, ricoverato all'ospedale civile di Ivrea, è stato riconosciuto guaribile in una decina di giorni per una ferita al basso ventre.

r. s.

Rino De Toma, il giovane ferito nella rissa di Piverone

Grosso furto nella notte in una villa di Novi Ligure

Novi Ligure, lunedì sera.

(g. c.) Un furto di rilevanti proporzioni è stato commesso nella Villa Minerva, di proprietà della signora Adele Cavalieroni, di 55 anni, residente a Genova in corso Magenta 19. La villa, attualmente disabitata, si trova alla periferia della città, in via Serravalle, lungo la statale Torino-Genova. Ignoti, dopo aver forzato nottetempo la porta dell'ingresso secondario della villa, sono penetrati all'interno ed hanno rovistato dappertutto, trafugando numerosi pezzi d'antiquariato, tra cui vasoni, caffettiere, suppliere e candelabri d'argento, oltre a tovaglierie e biancheria.

La Cavalieroni, che non è assicurata, ha denunciato il furto ai carabinieri della stazione principale di via Gramsci, che stanno indagando per identificare gli autori del colpo.

Nominato il presidente della Comunità Valle di Susa

Susa, lunedì sera.

(b.) Si è riunito ieri mattina, nel salone del Palazzo Municipale di Susa, il Consiglio della media valle di Susa e valle Cenischia, per eleggere il nuovo presidente e i quattro vicepresidenti. Presidente della Comunità è stato eletto il geometra Cesare Vallosio di Avigliana; vice-presidenti sono i sindaci di Buscoleno Falchero, di S. Ambrogio Miletto, di Susa Favro e di Condove Suppo.

Il Consiglio ha poi esaminato la situazione economica della comunità aggravatasi in seguito ai licenziamenti e alle difficoltà dell'edilizia. Per i primi giorni di aprile è stata decisa di convocare i Consigli delle tre Comunità montane: quella dell'Alta, della Media e della Bassa Valle di Susa.

ULTIMA ORA

Rapinati dodici milioni in una banca di Saronno

SARONNO, lun. sera.

Quattro banditi armati, stamane poco dopo mezzogiorno, hanno compiuto una fulminea rapina nella filiale del Credito Italiano di Saronno, impadronendosi di oltre 12 milioni di lire e allontanandosi poi su una «1500». Mancano particolari sul fatto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla I.A.D. Istituto Accertamento Diffusione

Guardiano investito e ucciso dal treno

Sestri Levante, lunedì sera.

(c. s.) Il direttissimo Genova-Roma numero 11 è rimasto stamane fermo per cento minuti a causa di un tragico incidente avvenuto alle ore 7 nel tratto fra Sestri Levante e Riva Trigoso. Il guardiano dei Cantieri del Tirreno di Riva Trigoso, Stefano Bacigalupo, di 57 anni, abitante a Sestri Levante, è stato travolto e ucciso dal treno in circostanza non ancora ben accertate. Sembra che il macchinista del direttissimo abbia assorbito di avere visto il Bacigalupo vagare fra i binari presso il sottopassaggio del Tamnino. Il pretore dott. Cutalli si è portato sul posto per le constatazioni di legge.

Segue dalla pagina 13

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Maggio

Addolorati lo annunciano: la consorte Anna, le figlie Franca col marito Alberto Padula e l'adorata Valeria, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo da via Silvio Pellico 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1965.

Si unisce al dolore per la scomparsa del caro

Michele

i cognati Carlo e Margherita Tiranzio e figlie.
— Torino, 15 marzo 1965.

Ermelinda Prato prende viva parte al lutto.

La famiglia Cuomera e Anna Todaschisco prendono viva parte per la dipartita del caro

Michele

— Torino, 15 marzo 1965.

Ernesto e Assunta Fadula con il figlio Manlio la moglie Fernanda e bambini si associano con profondo dolore al lutto per la perdita del caro

Michele

— Torino, 14 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Ciaiolo

Ne danno costernati il doloroso annuncio: il papà Tommaso, la mamma Margherita Rubinetti, padrino, fidanzata, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione di via Monastir 14. La presente è di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1965.

I Colleghi di lavoro della FIAT si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Lorenzo Ciaiolo

— Torino, 15 marzo 1965.

La famiglia Cardone partecipa al dolore dei coniugi Ciaiolo per la scomparsa del figlio

Renzo

— Torino, 14 marzo 1965.

Piero e Joan Amore prendono viva parte al dolore della famiglia De Bernochi e Zunino per la morte del

DOTT. ING.

Giacomo De Bernochi

— Torino, 15 marzo 1965.

Lorenzo e Luigia Ragis partecipano al dolore della famiglia De Bernochi e Zunino per la perdita del

DR. ING.

Giacomo De Bernochi

— Torino, 14 marzo 1965.

Beppo e Paola Paolina, Adolfo e Lydia Ferrero prendono viva parte al dolore di Alberto e famiglia per la scomparsa dell'amatissimo Padre

Ing. Giacomo De Bernochi

— Torino, 14 marzo 1965.

Aldo Paola Beppo e Adriana Zunino partecipano al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Giacomo De Bernochi

— Torino, 14 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

TEN. COLONNELLO DEGLI ALPINI

Apollina Paviolo

Medaglia d'argento al Valor Militare

La famiglia addolorata ne dà il triste annuncio. I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, viale Angeli 49. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo, 14 marzo 1965.

Si uniscono al dolore gli amici Girardi Rossi.

Presidente, Consiglio Amministrativo e Dipendenti Autodromo Nazionale di Monza partecipano con commosso dolore al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Vittorio Jano

alla cui eminente attività di tecnico e pioniere di sportiva fama legarono innumerevoli silenziosi dell'automobilismo italiano e fuori della stessa impronta.
— Monza, 14 marzo 1965.

La famiglia Lancia partecipa col più vivo cordoglio al dolore della signora Regina per la scomparsa del

Comm. Vittorio Jano

— Torino, 14 marzo 1965.

La Società Superflex con Dirigenti, Impiegati, Rappresentanti e Maestranze partecipano al lutto per la perdita del loro ispettore

Pacino Pacini

— Torino, 14 marzo 1965.

Si uniscono al lutto delle Famiglie Pacini:

Giovanni e Demetria Gandino
Cesare Savio
Gianni Asbaen
Coniugi Ricardi
Gina Giovannelli e Famiglia
Rag. Davide Ghirgi.

E' mancata

Cristina Belessa-Fontana ved. Coletti-Moglia

La piangono figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da corso Potenza 144. La cara Salma sarà trasportata a Casale. Servizio pullman.
— Torino, 15 marzo 1965.

Adriano Porina, con Papà e Mamma, prende viva parte al dolore di Marina e famiglie per la perdita dell'affezionatissima

Nonna

— Torino, 14 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Achille Cerrato

Angiosetti ne danno dolorosa annuncio la moglie Maria e figli, genero, nuora, nipotino, parenti tutti. Funerali martedì 16 corr., ore 10,30, via Virle 22.
— Torino, 14 marzo 1965.

1960 1965

Comm. Michele Romeo

La moglie, la figlia, il genero lo ricordano con immutato affetto. Sposa Messa lunedì 15 marzo ore 8,45 Santuario Consolata.
— Torino, 15 marzo 1965.

Nel diciassettesimo anniversario della scomparsa di

Mario Cavalca

I parenti lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 15 marzo 1965.

Dopo lunghe, penose sofferenze, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Capello ved. Boccacini

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Gigi con la moglie Giuliana Casali, il fratello Pietro con la moglie Anna ed i figli Paola e Aldo, la cognata Valentina Orlando vedova Boccacini, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Renzo Castagna, alla Suora ed alle infermiere che per tanti anni l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo martedì 16 marzo alle ore 14,30, partendo da via Americo Vespucci 87. La cara Salma proseguirà poi per il cimitero di Arisiaca. La famiglia per espresso desiderio della defunta non prenderà il lutto. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 13 marzo 1965.

La Direzione e la Redazione de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al dolore del collega Dr. Gigi Boccacini per la morte della mamma signora

Teresa Capello ved. Boccacini

— Torino, 13 marzo 1965.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e la Maestranza dell'Editrice «La Stampa», si uniscono al dolore del Dr. Gigi Boccacini per la perdita della mamma

Teresa Capello ved. Boccacini

— Torino, 13 marzo 1965.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina partecipano, commossi, al profondo dolore del collega Gigi Boccacini per la morte della

Mamma

— Torino, 15 marzo 1965.

Partecipano al dolore gli amici:

Giulia Anselmo
Giovanni Allero
Domenico Allegretti
Paolo Amerio
Mario Bariano
Cesare Barzano
Giorgio Bellani
Ferruccio Bernabò
Bruno Bernardi
Alberto e Alfredo Borra
Paolo Bortoldi
Riccardo Borgo
Mario Cagni
Maurizio Cartavella
Leo Cottini
Carlo Cavicchioli
Cristiano Chiavegato
Giovanni Conti
Roberto De Biasi
Emilio Donaggio
Giovanni Fattibeli
Michele Fecu
Alessandro Francini
Ernesto Gagliano
Piervittorio Gasco
Alvaro Gilli
Umberto Magnoli
Giulio Ettore Manca
Carlo Mariondo
Mario Oldani
Paolo Petrano
Mando Paola
Piero Perona
Bruno Peruzza
Gianni Pignata
Vittorio Pozzo
Vittorio Prove
Renato Puppo
Elvio Rossi
Mario Testa
Vittorio Varale
Giorgio Vigliano
Umberto Zanetta.

Livio e Maisida Andreodi partecipano al dolore dell'amico Gigi per la scomparsa della Madre

Teresa Capello ved. Boccacini

— Torino, 15 marzo 1965.

Flora e Alvaro Gilli si associano al dolore di Gigi e Giuliana per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 15 marzo 1965.

Aldo Maiale e famiglia partecipa al dolore di Gigi e Giuliana Boccacini per la perdita della Mamma

Teresa Capello ved. Boccacini

— Torino, 15 marzo 1965.

I Dipendenti di Pote Maiale partecipano al lutto di Gigi Boccacini per la scomparsa della Mamma

Teresa Capello ved. Boccacini

— Torino, 15 marzo 1965.

E' spirata raggiungendo in cielo l'amato figlio

Erminia Felicita Calla vedova Teppati

ne danno triste annuncio nuora e nipotine Carla, Lucilla, cognata col figlio e nipoti Pino e Lalo, parenti tutti. Funerali martedì 16, ore 10,30 Ospedale Cottolengo.
— Torino, 14 marzo 1965.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Brignolo ved. Borgnino

Addolorati lo annunciano: figli, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al Dr. Eustachio Fazio per le assidue cure prestate. Funerali martedì 16 corr. ore 14,30 da via Morazzano 17.
— Torino, 13 marzo 1965.

La famiglie Colombo e Rolle prendono viva parte al lutto della famiglia Quaglino per la perdita della cara

Lucia Dentis in Quaglino

— Torino, 14 marzo 1965.

Prendono parte al dolore della famiglia Quaglino per la scomparsa della cara

Lucia Dentis in Quaglino

i cugini: Onorina Peyrot, Celestina Dentis, Irakli Paolo e Luigi Dentis, Teresina Bonaudo e Cavaliere con la famiglia.
— Torino, 14 marzo 1965.

Si uniscono Cesare Ballino e consorte.

L'Associazione Emilia Orio Calosso si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lucia Quaglino Dentis

— Torino, 14 marzo 1965.

Teresa e Francesca Boccardo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lucia Dentis in Quaglino

— Torino, 15 marzo 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angelo Scaiola

di anni 60

Lo piangono la moglie Clementina Rinalin, i figli Rosa col marito Bacandino Boris, Sergio con la moglie Maggiorina Avri, Ernestina col marito Guglielmo Serina, Rita e Roberto; i nipotini Mauro, Tiziana, Gabriella, Claudia, Giorgio e Maristella; parenti tutti. Ringraziamenti particolari al Dott. Carlo Primori che amorevolmente l'assistette. I funerali martedì 16 ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 103.
— Torino, 14 marzo 1965.

Le famiglie Cortese, Farè, Giordano si associano al cordoglio della signorina Rita Scaiola per la perdita del

Papà

— Torino, 14 marzo 1965.

Emilio Chiara e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Scaiola per la scomparsa del caro Papà

Angelo

— Torino, 14 marzo 1965.

Personale, Dipendenti, Propagandisti del Laboratorio Biochimico Peyro prendono viva parte al dolore della Direttrice signora Cleta Mondino ved. Peyro e del loro direttore signor Remo Mondino per la scomparsa del loro amatissimo papà

Dott. Maurizio Mondino

— Torino, 13 marzo 1965.

Rosalia Alfredo Della Valle
Concetta Nino Casale
famiglia Imanon
si associano al dolore di Cleta e famiglia per la perdita del loro Caro

Papà

— Torino, 14 marzo 1965.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Romita

La Famiglia, i Collaboratori, gli Amici, i Compagni nel VII anniversario della scomparsa ne rievocano la vita costantemente illuminata dall'ideale socialista e degna di opere che realizzando il bene del Lavoratori onorano il Paese.
— Roma, 15 marzo 1965.

Dopo tante sofferenze è mancato ai grande affetto dei suoi cari

Giovanni Torchio

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Ermilda, la figlia Rosalina con il marito prof. Angelo Vittorio Masoero e l'adorata nipotina Adele fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà martedì 16 marzo alle ore 8,30 in via Tripoli 214 ed i funerali avranno luogo alle ore 9,30 a Tigliole d'Asti.
— Torino, 14 marzo 1965.

I cognati Maria e Secondo Carretto, legati da fraterno affetto partecipano con dolore al grave lutto.

Il prof. Enrico e Carla Ciocatto unitamente ad Anna Masoero partecipano al dolore dei cari cugini e nipoti per la perdita di

Giovanni Torchio

— Torino, 14 marzo 1965.

Italia e Maria Quarello, piangono, unitamente ai cari nipoti, la perdita di

Giovanni Torchio

— Cardona di Alfiano Natta, 14 marzo 1965.

Il personale della Ditta Fr.lli Masoero prende parte al dolore della famiglia del cavaliere prof. Angelo Vittorio Masoero per la perdita del suocero

Giovanni Torchio

— Venaria Reale, 14 marzo 1965.

Il Custode e gli inquilini di via Tripoli 214 si uniscono al dolore della famiglia Torchio.

Milly e Vittorio Pisani unitamente partecipano all'immenso dolore della signora Ermelina Torchio Masoero per la dipartita del suo adorato

Papà

— Torino, 14 marzo 1965.

Si uniscono dolore famiglia Torchio-Masoero la signora Laura Govenchi vedova Mesini e Guerrina Govecchi.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia prof. Masoero, Angela e Gino Benedetto.

Elda Prandi e mamma partecipano al dolore di Ermel, Vittorio e Ada Masoero per la scomparsa del signor

Giovanni Torchio

— Torino, 14 marzo 1965.

Vitolari, Impiegati e Maestranze della ditta ITAS, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Torchio

— Torino, 14 [illegible] 1965.

I cognati Vincenza e Felice Unia unitamente ai figli Giovanni e moglie Bruna, Luigi e moglie Paola e nipotini prendono parte all'immenso dolore della famiglia per disgrazia cerebrale

Giovanni

— Torino, 14 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Corrado Mirmina

Capo Gestione F. S. a riposo

Lo piangono addolorati la moglie Claudina, i figli Rino, Nuccia con le rispettive famiglie. I funerali lunedì 15 in Chivasso ore 10,30, via Torino 25.
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Bernardo Teresa e Famiglia sono addoloratissimi vicini.

La Famiglie Capella, Pietra partecipano vivamente al grave lutto.

Geom. Marino Borgo e Walter Massino partecipano vivamente al dolore del Collega per la perdita del

Papà

— Chivasso, 14 marzo 1965.

La Sezione di Chivasso del Partito Liberale Italiano partecipa al dolore di Enzo per la perdita del caro

Papà

— Chivasso, 14 marzo 1965.

Prendono parte al dolore:
Famiglia Geom. Mario Camburzano
Famiglia Nanni Capella
Famiglia Castagnini
Dottori Croce
Famiglia Ienaz Giovinetti
Famiglia Giuseppe Micca
Famiglia Zeni
Famiglia Vegliatti.
— Chivasso, 14 marzo 1965.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato ai suoi cari

Domenico Agostino Silva

di anni 66

Sindaco di Baldissero Canavese

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, la figlia Alda col marito Elmo Mattioda e bimbi, suocera, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Baldissero Canavese, 14-3-1965.

Benigno e Cristina Mattioda coi figli Elmo, Flora, Luciano e rispettive famiglie si uniscono al dolore di Alda ed Elmo per la perdita del caro papà e suocero

Domenico Agostino Silva

— Castelnuovo, 14-3-1965.

Dario Famiglia partecipa al dolore dei cognati Alda ed Elmo per la scomparsa del caro papà e suocero

Domenico Agostino Silva

— Cuorgnè, 14 marzo 1965.

L'Amministrazione comunale di Baldissero Canavese con profondo dolore annuncia la perdita dello stimatissimo sindaco

Domenico Agostino Silva

associandosi al lutto delle famiglie.
— Baldissero Canavese, 14-3-1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari munito dei conforti religiosi

Maria Dardanelli ved. Quaglia

di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i figli Elisabetta, Battista, Anna, Luigi, Giacomo, Maria, Matteo e Giuseppina, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Magliano Alpi Carmine martedì 16 corr. alle ore 9,30 con partenza dall'abitazione dell'Estinta. La famiglia ringrazia vivamente quanti prenderanno parte.
— Magliano Alpi Carmine, 14 marzo 1965.

Munito dei conforti religiosi, circondato dall'affetto dei suoi cari si è serenamente spento

Agnese Giacobino in Falcione

Dolorosamente l'annunciano: il marito Giacomo, fratelle, sorelle, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 16 corr. alle ore 8,30 da via Nizza 91. La cara salma proseguirà per Fobello.
— Torino, 14 marzo 1965.

I nipoti: Pier Ugo con la moglie Michelina e la piccola Elena, Roberto e Fernanda Giacobino uniti alla Mamma prendono viva parte per la scomparsa della zia e cognata

Agnese

— Torino, 15 marzo 1965.

Luisa Grosa Monferrato in Merlo

anni 37

Deceduta a Bardassano il 14-3-65

Addolorati ne danno notizia il marito Giorgio, la piccola Oriana, papà e mamma, nonni e suocera, zii, cognati, parenti e amici. La sepoltura avrà luogo a Rondissone alle ore 15 del 15 marzo 1965.
— Rondissone, 14 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni (Cesare) Rocca

Andano FIAT

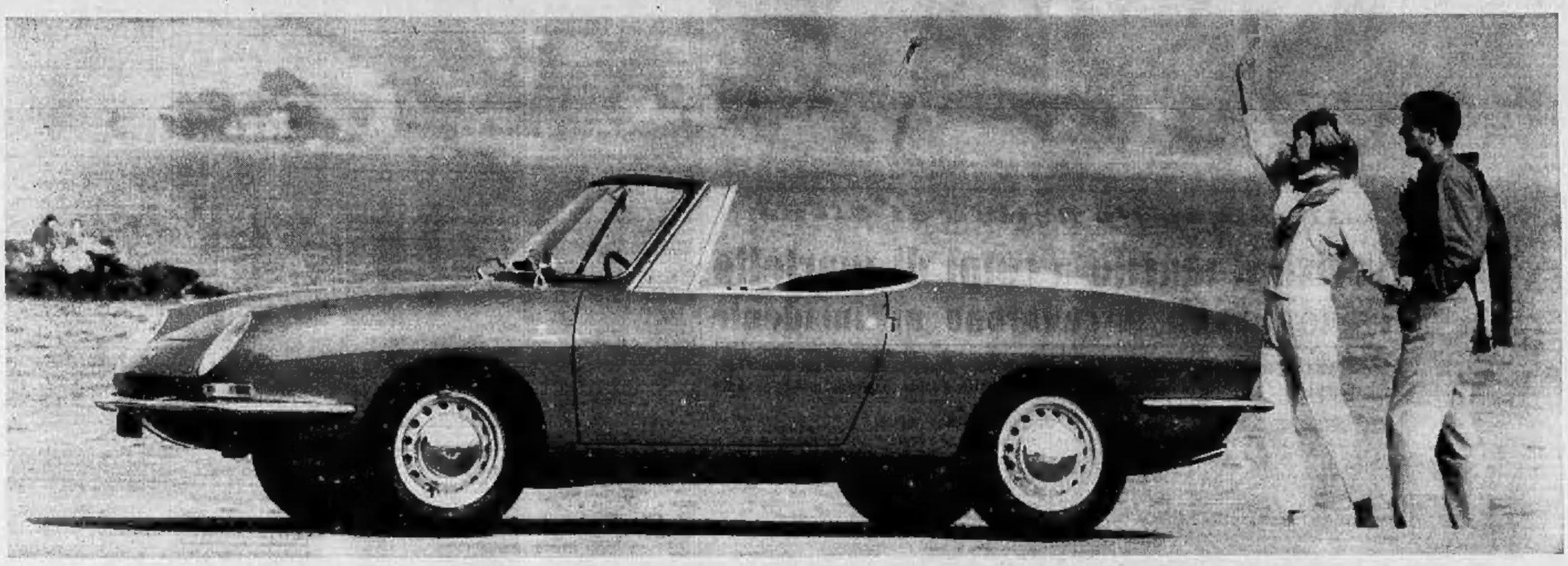
Addolorati lo piangono la moglie Sandra Bonetto, la figlia Marilisa col marito Dejal Ghiato ed i piccoli Alessandro ed Emanuela. Funerali oggi 15 corr. in Piverone, alle ore 15. La presente per ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1965.

E' mancata l'anima buona di

**Carolina Marchese ved.

FIAT LE 850 SPORTIVE

Il coupé e lo spider Fiat 850 - che utilizzano la meccanica derivata dalla 850 berlina - arricchiscono il settore dei modelli sportivi Fiat per il turismo veloce



Caratteristiche fondamentali del coupé sono la linea elegante, le finiture e le brillanti prestazioni; mentre lo spider si distingue per l'aspetto accentuatamente sportivo e le doti elevate di ripresa, velocità, tenuta di strada, sicurezza. Tutte e due, spider e coupé, sono vetture particolarmente interessanti anche per l'economia nel prezzo e nel consumo.

Con una cilindrata minore rispetto ad altri modelli sportivi, ma anche con un peso assai minore, dispongono di un motore la cui potenza specifica corrisponde all'incirca a 58 Cv (DIN) per litro. Ciò permette al coupé e allo spider 850 di affiancarsi, per ripresa, scatto e agilità, a modelli di più alta cilindrata, ed allo stesso tempo di distaccarsene per una maggior economia nel prezzo, nella manutenzione, nel consumo e nelle tasse. Abitabilità e spazio per il bagaglio sono corrispondenti a quelli di vetture di cilindrata superiore. Freni a disco sulle ruote anteriori; pneumatici montati su cerchi a base larga.

Sul coupé e sullo spider 850 il disegno e il collocamento di tutto ciò che si riferisce alla guida (volante, sedile, pedaliera) sono studiati in modo da indurre il guidatore in quella posizione rilassata e sufficientemente distaccata dal volante, che è anche fattore di confort e di sicurezza.

Caratteristiche del coupé. Vettura di forma slanciata, distinta da un'ampia, luminosa superficie vetrata. La parte anteriore si abbassa per favorire la penetrazione nell'aria e la stabilità. Vetri laterali posteriori orientabili. Solidi paraurti avvolgenti in acciaio cromato.

Posti: 2+2, con possibilità di ampia sistemazione dei bagagli. Il guidatore dispone di grande visibilità in ogni direzione. Sedili comodi, muniti di schienali ribaltabili con dispositivo di bloccaggio. Volante in posizione sportiva. Cruscotto di elegante disegno, con due strumenti di grande diametro (a richiesta: contagiri).

Climatizzazione ed isolamento termico ed acustico dell'abitacolo particolarmente curata ed efficiente.

Motore posteriore, cilindrata 843 cmc, potenza 52 Cv (SAE), 47 Cv (DIN) a 6200 giri. Raffreddamento con miscela antigelo di tipo permanente (serbatoio trasparente per controllo del livello).

Prestazioni (con 2 persone + 20 kg. di bagagli): velocità massima oltre 135 km/h. Accelerazione: 400 m. con partenza da fermo, in 21"; 1 km. con partenza da fermo in 42".

Il coupé 850 è di progettazione e costruzione interamente Fiat.

Caratteristiche dello spider. Carrozzeria disegnata da Bertone, con caratteristiche aerodinamiche spinte. Elemento di stile fondamentale è la limpida linea ininterrotta, che corre tutto intorno alla vettura. Notevole l'effetto penetrante del muso. Fari incorporati con vetro di speciale prismatura. Benché vettura spiccatamente sportiva, lo spider 850 offre un elevato confort di viaggio al pilota ed al passeggero ed una agevole sistemazione del bagaglio.

Posti: 2, e capace bagagliaio anteriore più un vano dietro i sedili completamente sfruttabile quando si viaggia con capote alzata.

La spaziosa capote è di concezione nuova. Senza pattine, con tenuta all'acqua ed al vento garentita da una più razionale battuta di gomma dalla chiude il cristallo. Una volta abbassata, scompare completamente. Rapida manovra di apertura e chiusura.

Cruscotto ad inclinazione rovescia per evitare i riflessi, con due strumenti di grande diametro ad illuminazione tangenziale (a richiesta: contagiri). Volante ad inclinazione quasi verticale. Bodili anatomici, muniti di schienali ribaltabili con dispositivo di bloccaggio. Climatizzazione completa e di grande efficienza.

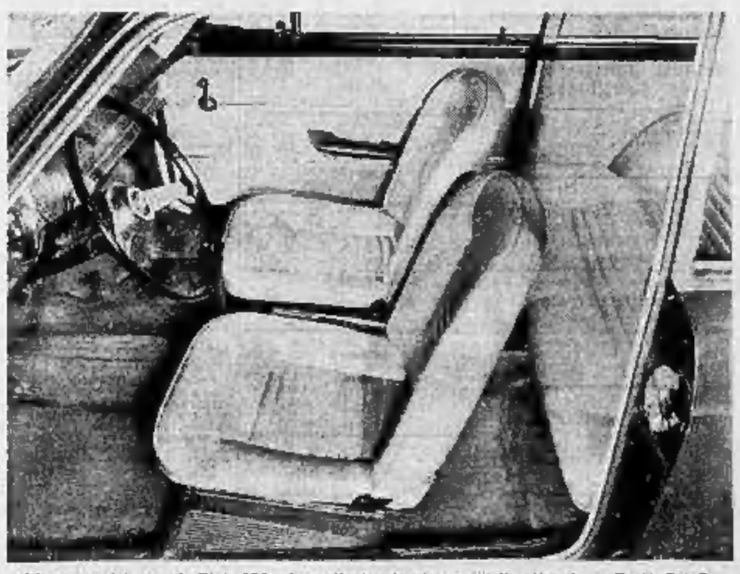
L' «hardtop» (a richiesta), una volta montato, si armonizza con la scocca, dando alla macchina l'aspetto e la capienza di un coupé.

Motore posteriore, cilindrata 843 cmc, potenza 52 Cv (SAE) a 6500 giri, 47 Cv (DIN) a 6200 giri. Raffreddamento con miscela antigelo di tipo permanente (serbatoio ausiliario trasparente per il controllo del livello).

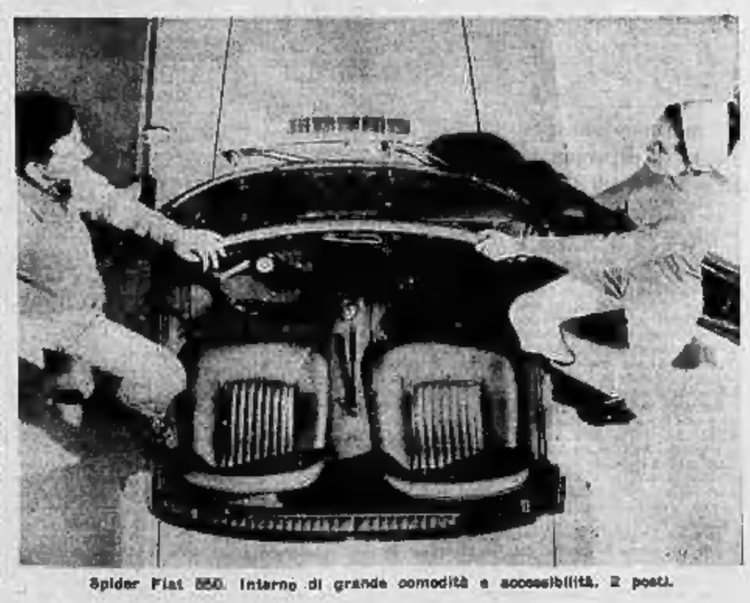
Prestazioni (con 2 persone + 20 kg. di bagagli): velocità massima circa 143 km/h. Accelerazione: 400 m. con partenza da fermo, in 20"; 1 km con partenza da fermo, in 38 ".

Prezzi competitivi

Il coupé e lo spider 850, pur con requisiti da «fuori serie», si avvantaggiano di una vasta base di produzione, ciò che consente prezzi di vendita assolutamente competitivi (coupé: L. 850 mila; spider L. 1.050.000), oltre ad assicurare larghe possibilità di assistenza. I prezzi sono competitivi perchè moderati non solo in relazione alle caratteristiche estetiche e di finitura delle due versioni, ma anche tenendo conto dei perfezionamenti tecnici del motore e della frenatura che consentono, specie nello spider, prestazioni che vanno assai al di là dei limiti di cilindrata.



L'interno del coupé Fiat 850. Accogliente, luminoso, «climatizzato». Posti 2 + 2.



Spider Fiat 850. Interno di grande comodità e accessibilità. 2 posti.